



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

3ª AREA "LAVORI PUBBLICI"

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Prot. n. 14264 del 30.08.2024

AVVISO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CHIESETTA DI LOVARI" AI SENSI ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS. n. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)

AVVISO

1. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS) singoli e/o associati, a presentare la propria manifestazione di interesse per addivenire alla definizione di un partenariato volto alla realizzazione dei lavori previsti dal progetto esecutivo denominato "*Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesetta storica di Lovari con destinazione ad uso culturale*", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 02.11.2023 a fronte di un progetto di gestione del bene, senza scopo di lucro, che ne assicuri la corretta conservazione, la migliore valorizzazione, nonché l'apertura alla pubblica fruizione attraverso attività di promozione culturale e sociale., ai sensi dell'art. 71 comma 3 del CDS.

A tal proposito si precisa che - con riferimento alla selezione di ETS, singoli e/o associati, cui affidare l'attuazione de partenariato" – la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

2. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale ad oggetto della presente procedura è il seguente:

Denominazione "Oratorio della madonna della mercede di Lovari" anche denominata "Chiesetta di Lovari", facente parte del patrimonio disponibile del Comune di San martino di Lupari, in forza dell'atto di compravendita rep. N. 1863 del 21.09.2005;

Ubicazione: località Lovari, via La Marmora in San Martino di Lupari

Individuazione catastale: foglio 24 mappale A

Classificazione urbanistica: zona A "centri storici", ATO N. 5 "immobile di valore monumentale e testimoniale" ai sensi del D.Lgs n. 42/2004

Tipologia di intervento: grado di intervento n. 1: restauro e risanamento conservativo" ai sensi dell'art. 16 delle NTO;

Si tratta di un immobile di valore storico culturale, assoggettato a vincolo monumentale e testimoniale ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 composto da grande stanza centrale a tutta altezza, un'abside finale e una sacrestia laterale, il tutto per una superficie di circa 75 mq.

Con Delibera di Giunta Comune 150 del 02.11.2023 è stato approvato il progetto esecutivo "*Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesetta storica di Lovari con destinazione ad*



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

3ª AREA "LAVORI PUBBLICI"

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

uso culturale per un importo complessivo di Euro 149.000,00, di cui Euro 117.659,62 per lavori, compresi oneri per la sicurezza, ed Euro 31.340,38 per somme in amministrazione.

Il concessionario, selezionato ad esito della presente procedura, è tenuto, a propria cura e spese, alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto esecutivo sopra indicato previa predisposizione di tutta la documentazione progettuale necessaria all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni o nulla osta previsti dalle norme vigenti, propedeutici e necessari ai fini della realizzazione dei lavori.

L'immobile è sottoposto a vincolo monumentale, pertanto gli interventi sull'immobile sono subordinati alla preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai beni architettonici ed al paesaggio (art. 16 delle N.T.O del P.I.).

Gli spazi, come sopra identificati, vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano ed il concessionario, in conformità a quanto stabilito dal codice dei contratti e dal D.Lgs n. 42/2004 provvede a propria cura e spese ad eseguire i lavori finalizzati alla valorizzazione degli stessi.

I lavori devono essere eseguiti da operatori economici in possesso dei prescritti requisiti. Nel caso ci fosse la necessità di modifiche al progetto approvato la progettazione deve essere effettuata da professionisti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento rispetto alla natura dei beni.

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri relativi alla gestione degli immobili, comprensivi delle spese di allestimento, riscaldamento, energia elettrica, acqua, eventuali utenze accessorie quali telefono, internet, ecc. e della manutenzione ordinaria. Lo stesso soggetto sarà titolare dei contratti e dovrà provvedere alle relative procedure di attivazione.

La concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto tra le parti sarà disciplinato dall'atto di concessione e dal presente Avviso.

3. VALORE DELL'INVESTIMENTO, CANONE E DURATA DELLA CONCESSIONE

Considerati i contenuti e le finalità sociali del presente avviso, il valore economico-patrimoniale dell'operazione anche, ai fini del calcolo del canone di concessione agevolato e della cauzione definitiva relativamente ai lavori, viene determinato in € 146.646,81 di cui € 117.659,62 per lavori ed € 28.987,19 per somme in amministrazione.

L'importo è comprensivo di tutte le voci del quadro economico del progetto esecutivo approvato, fatta eccezione per la voce relativa agli accantonamenti ai sensi dell'art. 45 del D.Ls n. 36/2023, che restano in capo al Comune di San Martino di Lupari.

Il canone agevolato di concessione annuo risulta determinato in euro 5.880,00.

Detto canone è stato determinato dal Comune basandosi su stime empiriche essendo l'immobile in oggetto una tipologia di non facile collocazione nel mercato immobiliare e difficilmente confrontabile, anche solo per analogia di destinazione d'uso, con edifici simili. L'effettiva determinazione è stata operata dall'ente pubblico tenendo conto anche dello stato attuale di vetustà dell'immobile.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

3ª AREA "LAVORI PUBBLICI"

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Come previsto all'art. 71, comma 3 del D.lgs. 117/2017, dal canone di concessione agevolato vengono detratte le spese sostenute dal concessionario per i lavori di recupero funzionale e di gestione previste entro il limite massimo del canone stesso.

La durata della concessione risulta commisurata al canone di gestione annuo come sopra precisato e pertanto viene determinata in anni 25.

4. SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti del Terzo settore indicati all'art. 4 del d.lgs. 117 del 3 luglio 2017, che svolgono una o più delle attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k), o z) del medesimo D. Lgs.n. 117/2017 e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 96 del D.Lgs n. 36/2023.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi descritti nel presente avviso

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza vengono stabiliti i seguenti requisiti di partecipazione.

6.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 96 del D.Lgs n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 6.1.b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- 6.1.c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

6.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

3ª AREA "LAVORI PUBBLICI"

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno 5 anni con riferimento ad attività di promozione cultura e sociale, nelle sue più diverse forme,

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

6.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

Il Comune di San Martino di Lupari, al fine di promuovere e favorire la massima Partecipazione alla presente procedura, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nella convenzione, che sarà sottoscritta dall'ente locale, sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose, tenuto altresì conto di quanto previsto dal presente Avviso.

7. POLIZZE E GARANZIE AFFERENTI I LAVORI (IN CARICO ALLA DITTA ESECUTRICE)

7.1 Polizze lavori

Relativamente ai lavori di recupero funzionale della chiesetta di Lovari si precisa che la ditta incaricata dal concessionario dell'esecuzione dei lavori dovrà costituire le polizze previste per i lavori pubblici, indicando come beneficiario anche il Comune di San Martino di Lupari.

Sono previste:

la cauzione definitiva, calcolata ai sensi 53, comma 4 dell'art. del D.Lgs n. 36/2023.

La polizza CAR per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi **con** con le seguenti somme assicurate:

SEZIONE A:

Partita 1 – Opere:	€ 146.000,00
Partita 2 – Opere preesistenti:	€ 500.000,00
Partita 3 – Demolizione e sgomberi:	€ 35.000,00

La Rata di saldo, ai sensi dell'art. 117 comma 9 del D.lgs n. 36/2023 predeterminata nel 5% dell'importo dei lavori.

7.2 Polizza di responsabilità civile

Il concessionario Deve costituire una copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni a terzi (cose e/o persone) nello svolgimento delle proprie attività per un massimale minimo di € 1.000.000,00 a favore cose, operatori e utenti.

Eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non siano coperti da dette polizze assicurativa restano ad esclusivo carico del concessionario e delle imprese appaltatrici.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

3ª AREA "LAVORI PUBBLICI"

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

8. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net entro e **non oltre le ore 24:00 del 30/09/2024**, la seguente documentazione:

a) Istanza di partecipazione – Sezione Amministrativa (All. A), redatta sulla base del modello predisposto, e completa dei seguenti documenti a corredo:

- dichiarazione sostitutiva (n. 1 per ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti);
- copie documento di identità in corso di validità di ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti)
- copia dello schema di convenzione sottoscritto/i dal legale/dai legali rappresentante/i del/dei Soggetto/i proponenti, in segno di accettazione;
- Statuto e Atto costitutivo di ogni ETS/Organizzazione, da cui si evince che le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del CTS siano coerenti con le attività proposte;
- attestato di sopralluogo rilasciata dal competente ufficio comunale;

b) Dichiarazioni di partecipazione – sezione tecnica (All. B) nella quale l'ETS deve dichiarare:

- al fine del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, la durata della convenzione di concessione che ritiene congrua (non superiore a 25 anni)
- il numero di giorni minimi, per ciascun anno solare, di utilizzo dell'immobile (non inferiore a 60 gg annui) e di essere a conoscenza che l'Amministrazione potrà concedere parte o tutti i giorni ad essa riservati ad altre associazioni del territorio che ne facessero richiesta per attività o iniziative finalizzate alla promozione sociale e culturale;

c) Proposta progettuale (All. C), contenente:

- Relazione descrittiva della proposta progettuale con riferimento alle attività di valorizzazione dell'immobile denominato Chiesetta di Lovari, a quelle di promozione culturale e sociale previste, eventuali servizi offerti alla cittadinanza e la modalità di attuazione degli stessi, con specificazione degli obiettivi culturali e sociali perseguiti.

(a titolo esemplificativo: tipologia di iniziative, numero annuo, fasce di età a cui sono rivolte, iniziative rivolte ad un pubblico avente determinati requisiti, orari o giorni di apertura al pubblico, presenza di personale nell'immobile, collaborazione con altre associazioni del territorio ecc.).

Si precisa che tutte le attività dovranno essere a scopo gratuito, senza pertanto costituire alcun tipo di profitto per il concessionario, fatta esclusione per le spese di organizzazione e gestione degli eventi

A tal proposito si precisa che, come da delibera di Giunta Comunale n 113 del 26.07.2024, l'Amministrazione Comunale si riserva l'utilizzo gratuito dei locali per un numero di giorni 60 per anno solare, con possibilità di concedere parte o tutti i giorni ad essa riservati ad altre



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

3ª AREA "LAVORI PUBBLICI"

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

associazioni del territorio che ne facessero richiesta per attività o iniziative finalizzate alla promozione sociale e culturale

- Curriculum del soggetto proponente, con specificazione delle esperienze maturate nell'ambito afferente alla presente procedura;
- Relazione descrittiva dei lavori e dell'allestimento dei locali, con relativo cronoprogramma (fase di acquisizione di eventuali pareri o autorizzazioni di enti terzi necessari e propedeutici alla esecuzione dei lavori, fasi di esecuzione, fasi di allestimento, fasi di gestione, ecc.), eventualmente corredata da schemi e/o elaborati grafici;

d) Piano economico finanziario (All. D)- indicazioni per la compilazione:

che permetta di dimostrare che l'ETS è in grado di sostenere i costi previsti (sia di investimento che di gestione). In particolare il piano economico finanziario dovrà essere sviluppato per tutta la durata della concessione, come da proposta del partecipante, e dovrà riportare oltre ai costi e alla loro distribuzione annua le risorse di cui l'ETS dispone per poter sostenere sia l'investimento per l'intervento di recupero funzionale dell'immobile sia i costi di gestione.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CHIESETTA DI LOVARI" AI SENSI ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS. n. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)"

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

9. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri e appositamente nominata, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 10.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si ricorda che l'individuazione del concessionario avviene mediante le procedure semplificate di cui all'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023 e che successivamente



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

3ª AREA "LAVORI PUBBLICI"

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

all'individuazione dello stesso il contratto può essere liberamente negoziato, purchè nel rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse.

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI
1) QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN TERMINI DI SERVIZI OFFERTI A) Qualità dei servizi offerti e obiettivi del progetto B) Carattere innovativo della proposta progettuale C) Diversificazione delle attività D) Numero iniziative annue E) Accordi di partenariato e di collaborazione con altre realtà attive sul territorio già attive
2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE F) Esperienza maturata nell'organizzazione di eventi/attività culturali e di promozione sociale
3) COERENZA DELL'ALLESTIMENTO DEI LOCALI RISPETTO ALLE FINALITA' DEL SERVIZIO G) Tipologia e numero di arredi mobili e/o fissi per l'adeguato svolgimento delle attività di interesse generale programmate
4) NUMERO DI GIORNI RISERVATI ALL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE DA PARTE DEL COMUNE H) oltre i 60 minimi previsti 60 gg: valutazione 0,6 da 61 a 70 gg: valutazione 0,7 da 71 a 80 gg: valutazione 0,8 da 81 a 90 gg: valutazione 0,9 superiore a 90 gg: valutazione 1,0

In applicazione del criterio di valutazione riportato nella tabella, ciascun commissario assegna discrezionalmente il coefficiente di valutazione tra 0 e 1 sulla base dei seguenti diversi livelli di valutazione:

1,0 = ottimo;

0,9 = distinto;

0,8 = buono;

0,7 = discreto;

0,6 = sufficiente;

0,5 = mediocre;

0,4 = scarso;

da 0,3 a 0,1 = gravemente insufficiente

La valutazione complessiva finale sarà determinata dalla somma di tutti i valori dei singoli criteri affidati da ciascun commissario.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

3ª AREA "LAVORI PUBBLICI"

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Nei confronti del soggetto che avrà presentato la migliore proposta progettuale la commissione valuterà la congruità e la sostenibilità del piano economico finanziario in riferimento alla durata della concessione.

La Commissione si riserva la facoltà di acquisire ulteriori elementi utili ai fini della valutazione dei progetti.

La Commissione procede alla valutazione anche nel caso di una sola richiesta valida presentata per l'assegnazione dell'immobile, in tal caso si riserva di negoziare direttamente con l'ETS eventuali altre proposte migliorative e di particolare interesse per l'Amministrazione, nel rispetto dei principi di parità e imparzialità fra gli operatori che abbiano manifestato interesse.

11. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti. La proposta è valida per 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione.

12. SOPRALLUOGO – CHIARIMENTI

E' previsto l'obbligo di sopralluogo.

Data e orario del sopralluogo dovranno essere concordati con l'ufficio lavori pubblici del Comune, area III Lavori Pubblici, telefonando al n. 049-9460408.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, dott.ssa Daniela Borgo, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net, indicando nell'oggetto il presente avviso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimento presentate in tempo utile verranno fornite, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: www.comunesanmartinodilupari.gov.it

13. CONVENZIONE

L'ETS selezionato sottoscriverà apposita Convenzione-contratto regolante i reciproci rapporti fra le Parti, sulla base dello schema allegato (Allegato E).

14. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

15. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

3ª AREA "LAVORI PUBBLICI"

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Daniela Borgo, responsabile della III Area LL.PP. del Comune di San Martino di Lupari.

17. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

18. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Martino di Lupari e nel sito istituzionale per la durata di 30 gg. naturali e consecutivi, entro i quali è possibile presentare istanza.

San Martino di Lupari, _____

Il Responsabile
Area III Lavori Pubblici
Arch. Daniela Borgo
Firma digitale apposta

**Spettabile
Comune di San Martino di Lupari**
Largo Europa n.5
35018 San Martino di Lupari (PD)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
SEZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL’IMMOBILE DENOMINATO “CHIESETTA DI LOVARI” AI SENSI DELL’ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS N. 117/2017 (CODICE TERZO SETTORE)

La sottoscritta /Il sottoscritto:

(cognome) _____ (nome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____

in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente del Terzo Settore:

denominato _____

con sede legale in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

Specificare la natura giuridica dell’ETS:

- ☐ Associazione di Promozione Sociale (APS)
☐ Organizzazione di Volontariato (ODV)
☐ Cooperativa Sociale/Consorzio di Cooperative Sociali
☐ Impresa sociale
☐ Altro (specificare: _____);

L’ETS è iscritta al RUNTS dal _____;

Numero associati alla data attuale _____;

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto _____);

Attività secondarie: _____; (eventuale)

in rete con le mandanti sotto riportate:

La sottoscritta /Il sottoscritto:

(cognome) _____ (nome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore:

denominato _____

con sede legale in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

Specificare la natura giuridica dell'ETS:

- ☐ Associazione di Promozione Sociale (APS)
- ☐ Organizzazione di Volontariato (ODV)
- ☐ Cooperativa Sociale/Consorzio di Cooperative Sociali
- ☐ Impresa sociale
- ☐ Altro (specificare: _____);

L'ETS è iscritta al RUNTS dal _____;

Numero associati alla data attuale _____;

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto _____);

Attività secondarie: _____; (eventuale)

Aggiungere gli spazi necessari in funzione del numero dei soggetti in rete

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla procedura per L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CHIESETTA DI LOVARI" AI SENSI DELL'ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS N. 117/2017 (CODICE TERZO SETTORE), di cui all'Avviso pubblico del

- ☐ IN FORMA SINGOLA - ETS
- ☐ IN FORMA ASSOCIATA

DICHIARA/DICHIARANO

☐ di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna l'avviso pubblico per L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CHIESETTA DI LOVARI" AI SENSI DELL'ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS N. 117/2017 (CODICE TERZO SETTORE) e i relativi allegati, in particolare lo schema di convenzione (Allegato al presente Avviso) e di essere in grado, qualora affidatario, di svolgere ed eseguire le prestazioni oggetto di affidamento secondo le modalità negli stessi indicate, nonché di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione dei servizi che sulla realizzazione dei lavori;

☐ di impegnarsi ad avvalersi per i servizi previsti (DD. LL., sicurezza cantieri, acquisizione autorizzazioni, atti di assenso, ecc.) di professionisti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento rispetto alla natura dei servizi e di avvalersi per l'esecuzione dei lavori di impresa/e qualificate ai sensi di legge;

☐ di impegnarsi ad acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti comunque denominati necessari e propedeutici alla realizzazione dei lavori e alla gestione dell'immobile, dei servizi relativi al bene;

☐ di non incorrere nei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 96 del D. Lgs n. 36/2023 e di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovuti a qualsiasi causa;

☐ di possedere un'esperienza di almeno 5 anni con riferimento all'ambito di intervento (per gli ETS che partecipano in forma singola il requisito è in capo al singolo soggetto, per i soggetti che partecipano in forma associata il requisito dovrà essere posseduto in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario);

☐ di essere in possesso - ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica - dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico;

- ☐ di rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza e assistenza;
- ☐ di rispettare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- ☐ di impegnarsi a formalizzare la convenzione conformemente allo schema di convenzione, in caso di positiva conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
- ☐ l'inesistenza di impedimenti e la non appartenenza ad organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- ☐ di possedere i mezzi e l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

oppure

- ☐ di non possedere i mezzi e l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori e di demandare ad operatore economico specializzato le seguenti lavorazioni, come da indicazione sottostante:

.....

.....

.....

- ☐ che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm e ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023;
- ☐ di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato o ai soggetti del raggruppamento costituendo o costituito;
- ☐ di eleggere domicilio ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda dall'ETS singolo/ETS capogruppo in caso di raggruppamento e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC;
- ☐ di manlevare sin d'ora l'Amministrazione Comunale procedente da eventuali responsabilità correlate alla realizzazione dei lavori denominati *"Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesetta storica di Lovari con destinazione ad uso culturale"*, nonché di quelli relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile e alla successiva gestione dello stesso, nonché da ogni responsabilità per danni causati a persone e a cose in conseguenza dell'uso dei locali e delle attrezzature eventualmente presenti, provvedendo a dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile;
- ☐ di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- ☐ di conoscere e impegnarsi a rispettare le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- ☐ di essere consapevole che il Comune di San Martino di Lupari ha facoltà di prorogare i termini, revocare, sospendere, reinviare o annullare la procedura in oggetto in ogni momento e che in tal caso non potrà essere avanzata alcuna pretesa risarcitoria o di indennizzo;
- ☐ di seguire le disposizioni previste dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in Venezia, il 07.09.2015, dalle Prefetture del Veneto, Regione Veneto, ANCI Veneto, UPI Veneto. Il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto, come previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 31.01.2023, comprensivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023;
- ☐ di obbligarsi nell'esecuzione delle prestazioni previste al codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici liberamente consultabile su sito del Comune di San Martino di Lupari in conformità con quanto disposto del DPR 62/2013, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione della convenzione;

DICHIARA/DICHIARANO ALTRESI'

di accettare i locali nello stato in cui sono stati ricevuti, come visionati durante il sopralluogo effettuato presso i medesimi unitamente ad un dipendente dell'ufficio Comunale;

A tale fine

ALLEGA/ALLEGANO

☐ n. _____ dichiarazione sostitutiva (n. 1 per ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti);

☐ n. _____ copie documento di identità in corso di validità di ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti)

[N.B.: non dovuta laddove la domanda di partecipazione sia firmata digitalmente];

☐ copia dell'avviso pubblico e relativi allegati sottoscritto/i dal legale/dai legali rappresentante/i del/dei Soggetto/i proponenti sottoscritto in segno di accettazione;

☐ Statuto e Atto costitutivo di ogni ETS/Organizzazione, da cui si evince che le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del CTS siano coerenti con le attività proposte;

☐ attestato di sopralluogo rilasciata dal competente ufficio comunale;

IL/I DICHIARANTE/I PRENDE/ONO ATTO CHE

ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, concernente il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D. Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679:

a. il trattamento dei dati conferiti con la presente dichiarazione è finalizzato allo sviluppo del procedimento relativo all'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CHIESETTA DI LOVARI" AI SENSI DELL'ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS N. 117/2017 (CODICE TERZO SETTORE),;

b. il trattamento degli stessi dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;

c. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;

d. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria;

e. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., avendo come riferimento il responsabile competente del trattamento degli stessi così come individuato dalla stessa Amministrazione Comunale

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante _____

(eventuale – in caso di partecipazione aggregata)

Timbro e firma del Legale Rappresentante _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante _____

(In caso di firma autografa allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 46 del DPR n. 445/2000)

**Spettabile
Comune di San Martino di Lupari**
Largo Europa n.5
35018 San Martino di Lupari (PD)

DICHIARAZIONI DI PARTECIPAZIONE

SEZIONE TECNICA

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL’IMMOBILE DENOMINATO “CHIESETTA DI LOVARI” AI SENSI DELL’ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS N. 117/2017 (CODICE TERZO SETTORE)

La sottoscritta /Il sottoscritto:

(cognome) _____ (nome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____

in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente del Terzo Settore:

denominato _____

con sede legale in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

Specificare la natura giuridica dell’ETS:

- ☐ Associazione di Promozione Sociale (APS)
☐ Organizzazione di Volontariato (ODV)
☐ Cooperativa Sociale/Consorzio di Cooperative Sociali
☐ Impresa sociale
☐ Altro (specificare: _____);

L’ETS è iscritta al RUNTS dal _____;

Numero associati alla data attuale _____;

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto _____);

Attività secondarie: _____; (eventuale)

in rete con le mandanti sotto riportate:

La sottoscritta /Il sottoscritto:

(cognome) _____ (nome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____

in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente del Terzo Settore:

denominato _____

con sede legale in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

Specificare la natura giuridica dell'ETS:

- ☐ Associazione di Promozione Sociale (APS)
☐ Organizzazione di Volontariato (ODV)
☐ Cooperativa Sociale/Consorzio di Cooperative Sociali
☐ Impresa sociale
☐ Altro (specificare: _____);

L'ETS è iscritta al RUNTS dal _____;

Numero associati alla data attuale _____;

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto _____);

Attività secondarie: _____; (eventuale)

Aggiungere gli spazi necessari in funzione del numero dei soggetti in rete

DICHIARA/DICHIARANO

- di impegnarsi a sostenere tutte le spese necessarie alla realizzazione del progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 02.11.2023 denominato *"Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesetta storica di Lovari con destinazione ad uso culturale"*, comprese quelle relative all'ottenimento di pareri, autorizzazioni e nulla osta di enti terzi, necessarie per la realizzazione dell'opera;
- di essere a conoscenza che per gli interventi in oggetto, le spese saranno detratte dal canone di concessione annuo, entro il limite massimo del canone stesso, come individuato nello schema di concessione;
- di impegnarsi a svolgere e sostenere il progetto allegato alla presente istanza e che lo stesso è compatibile con la corretta conservazione dell'immobile denominato *"Chiesetta di Lovari"*;
- di prevede l'apertura alla pubblica fruizione della *"Chiesetta di Lovari"* ai fini della sua migliore valorizzazione, con finalità di promozione sociale e culturale nelle diverse forme;
- che tutte le attività organizzate dall'ETS saranno gratuite, senza pertanto costituire alcun tipo di profitto per il concessionario, fatta esclusione per il recupero di eventuali spese di organizzazione e gestione degli eventi;
- al fine del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa di ritenere congrua la durata della convenzione di concessione, in _____ anni (non superiore a 25 anni)
- di impegnarsi a riservare all'amministrazione comunale n. _____ giorni minimi per ciascun anno solare di utilizzo dell'immobile (non inferiore a 60 gg annui) e di essere a conoscenza che l'Amministrazione potrà concedere parte o tutti i giorni ad essa riservati ad altre associazioni del territorio che ne facessero richiesta per attività o iniziative finalizzate alla promozione sociale e culturale;
- di rispettare, per la realizzazione dei lavori le norme afferenti i lavori pubblici, come disciplinate dal D.Lgs. n. 36/2023, per le parti applicabili;

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante _____

(eventuale – in caso di partecipazione aggregata)

Timbro e firma del Legale Rappresentante _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante _____

(In caso di firma autografa allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 46 del DPR n. 445/2000)

**Spettabile
Comune di San Martino di Lupari**
Largo Europa n.5
35018 San Martino di Lupari (PD)

PROPOSTA PROGETTUALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL’IMMOBILE DENOMINATO “CHIESETTA DI LOVARI” AI SENSI DELL’ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS N. 117/2017 (CODICE TERZO SETTORE)

La proposta progettuale potrà essere sviluppata e articolata nel modo ritenuto più adatto da parte dell’ETS proponente (testo scritto e schemi e/o elaborati grafici, ecc.).

In ogni caso dovrà avere i seguenti contenuti minimi:

Una relazione descrittiva che espliciti in modo dettagliato le attività di valorizzazione dell’immobile, di promozione culturale e sociale previste, eventuali servizi offerti alla cittadinanza e la modalità di attuazione degli stessi, con specificazione degli obiettivi culturali e sociali perseguiti.

(a titolo esemplificativo: tipologia di iniziative, numero annuo, fasce di età a cui sono rivolte, iniziative rivolte ad un pubblico avente determinati requisiti, orari o giorni di apertura al pubblico, presenza di personale nell’immobile, collaborazione con altre associazioni del territorio ecc.).

Una relazione descrittiva afferente all’intervento *“Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesetta storica di Lovari con destinazione ad uso culturale” con indicato un cronoprogramma indicativo relativo a:*

fase di acquisizione di eventuali pareri o autorizzazioni di enti terzi necessari e propedeutici alla esecuzione dei lavori,

fasi di esecuzione,

fasi di allestimento,

fasi di gestione,

Una relazione descrittiva relativamente all’allestimento dei locali,

Alla proposta progettuale dovrà essere allegato il Curriculum del soggetto proponente, con specificazione delle esperienze maturate nell’ambito afferente alla presente procedura;

L’elaborato va datato e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell’ETS.

**Spettabile
Comune di San Martino di Lupari**
Largo Europa n.5
35018 San Martino di Lupari (PD)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (indicazioni)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL’IMMOBILE DENOMINATO “CHIESETTA DI LOVARI” AI SENSI DELL’ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS N. 117/2017 (CODICE TERZO SETTORE)

In questo elaborato il proponente deve inserire il piano economico finanziario elaborato che permetta di dimostrare che l’ETS in grado di sostenere i costi previsti (sia di investimento che di gestione).

In particolare il piano economico finanziario dovrà essere sviluppato per tutta la durata della concessione, come da proposta del partecipante, e dovrà riportare oltre ai costi e alla loro distribuzione annua le risorse di cui l’ETS dispone per poter sostenere sia l’investimento per l’intervento di recupero funzionale dell’immobile sia i costi di gestione.

L’elaborato va datato e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell’ETS.

SCHEMA CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CHIESETTA DI LOVARI" AI SENSI ART. 71, COMMA 3, DEL D.LGS. n. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)

Tra le parti:

- a. Signor _____, C.F. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per questo atto in San Martino di Lupari, presso la sede municipale, la quale dichiara di intervenire in nome e per conto del Comune di San Martino di Lupari C.F. 81000530287, che legalmente in questo atto rappresenta, in virtù del Decreto del Sindaco n. _____ del _____, di seguito nel presente atto indicata per brevità come "Comune";
- b. Signor _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____, C.F. _____ la quale interviene in qualità di presidente dell'Ente del Terzo settore denominato "_____", C.F. e P.IVA _____, con sede in _____, iscritto al registro _____ in seguito denominato "ETS" o anche "concessionario";

Premesso che:

- il Comune di San Martino di Lupari è proprietario dell'immobile "Oratorio della Madonna della Mercede di Lovari" anche denominata "Chiesetta di Lovari", facente parte del patrimonio disponibile del Comune di San Martino di Lupari, in forza dell'atto di compravendita rep. n. 1863 del 21.09.2005;
- con Delibera di Giunta Comune 150 del 02.11.2023 è stato approvato il progetto esecutivo "*Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesetta storica di Lovari con destinazione ad uso culturale*" per l'importo complessivo di Euro 149.000,00, di cui Euro 117.659,62 per lavori, compresi oneri per la sicurezza, ed Euro 31.340,38 per somme in amministrazione;
- con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ è stato deciso di avviare un procedimento ad evidenza pubblica, per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di "Enti del Terzo Settore" disponibili a realizzare, attraverso un partenariato speciale, il progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 02.11.2023 a fronte di un progetto di gestione del bene che ne assicuri la corretta conservazione, nonché la pubblica fruizione e la migliore valorizzazione;
- con determinazione a contrarre del Responsabile di Area III Lavori pubblici del Comune di San Martino di Lupari è stata approvata la documentazione afferente alla procedura _____;
- che in data _____ l'avviso per la manifestazione di interesse con i relativi allegati è stato pubblicato sul sito internet del Comune e all'albo pretorio per un tempo di trenta giorni;

Dato atto che con Determinazione n. _____ del _____ è stato individuato quale affidatario del partenariato l'ETS denominato "_____".

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

SEZIONE I – OGGETTO DEL PARTENARIATO AI SENSI DELL'ART. 71 DEL CODICE DEL D.LGS N. 117/2017

Art. 1: Oggetto

La presente convenzione ha ad oggetto l'affidamento in concessione ad un ente del terzo settore dell'immobile denominato "Chiesetta di Lovari" ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Più precisamente il partenariato in oggetto prevede la realizzazione dei lavori afferenti il progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 02.11.2023 denominato "*Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesetta storica di Lovari con destinazione*

ad uso culturale” a fronte di un progetto di gestione del bene che ne assicuri la corretta conservazione, nonché la pubblica fruizione e la migliore valorizzazione.

L’immobile oggetto della presente procedura è denominato “Oratorio della Madonna della Mercede di Lovari” anche detto “Chiesetta di Lovari”, facente parte del patrimonio disponibile del Comune di San Martino di Lupari, in forza dell’atto di compravendita rep. n. 1863 del 21.09.2005. L’immobile è situato in località Lovari, via La Marmora, ed è catastalmente censito al foglio 24 mappale A ed è classificato dal P.I. vigente come “immobile di valore monumentale e testimoniale” ricadente in zona A “centri storici”, ATO N. 5, assoggettato a grado di intervento n. 1: restauro e risanamento conservativo” ai sensi dell’art. 16 delle NTO.

Si tratta di un immobile composto da grande stanza centrale a tutta altezza, un’abside finale e una sacrestia laterale, il tutto per una superficie di circa 75 mq.

Gli spazi, come sopra identificati, vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano ed il concessionario, provvede a propria cura e spese ad eseguire i lavori finalizzati alla valorizzazione degli stessi.

I lavori devono essere eseguiti da operatori economici in possesso dei prescritti requisiti previsti dalla normativa vigente. Nel caso ci fosse la necessità di modifiche al progetto approvato la progettazione dovrà essere effettuata da professionisti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento rispetto alla natura dei beni.

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri relativi alla gestione degli immobili, comprensivi delle spese di allestimento, riscaldamento, energia elettrica, acqua, fognatura, eventuali utenze accessorie quali telefono, internet, ecc. e della manutenzione ordinaria. Lo stesso soggetto sarà titolare dei contratti e dovrà provvedere alle relative procedure di attivazione.

La presente concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche, il rapporto tra le parti viene disciplinato dal presente atto di concessione e dalla documentazione allegata.

I lavori che interessano l’immobile sono quelli contenuti nel progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 02.11.2023, con la sola eccezione della voce del quadro economico “*accantonamenti ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs n. 36/2023*” e pertanto corrispondenti all’importo complessivo di Euro 146.646,81, di cui Euro 117.659,62 per lavori ed Euro 28.987,19 per somme in amministrazione.

I lavori si intendono completi di ogni elemento necessario, compreso il certificato di regolare esecuzione. Prima dell’inizio dei lavori l’ETS deve acquisire a proprie cura e spese eventuali atti di assenso autorizzazioni o nulla osta necessari e propedeutici al regolare svolgimento dei lavori, previsti dalle normative vigenti. E’ in capo all’ETS anche la direzione dei lavori.

In forza di ciò il concessionario ha diritto alla gestione dell’immobile per anni _____ coerentemente con il progetto di gestione del bene presentato con prot. n. _____ del _____ e tale da assicurarne la corretta conservazione, la migliore valorizzazione, nonché l’apertura alla pubblica fruizione attraverso attività di promozione culturale e sociale., ai sensi dell’art. 71, comma 3, del CDS.

Tutte le attività organizzate dall’ETS devono essere a scopo gratuito, senza pertanto costituire alcun tipo di profitto per il concessionario, fatta esclusione per le spese di organizzazione e gestione degli eventi.

Art. 2: Responsabile del Procedimento e Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Daniela Borgo, Responsabile dell’area III Lavori Pubblici del Comune di San Martino di Lupari.

Ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto, per quanto attiene ai lavori afferenti il recupero funzionale della chiesetta di Lovari è l’Arch. Daniela Borgo, responsabile dell’area III Lavori Pubblici del Comune di San Martino di Lupari, che esercita le funzioni previste dalla normativa citata e in particolare la vigilanza in tutte le fasi di: acquisizione di pareri e autorizzazioni, direzione delle opere, esecuzione dei lavori e collaudo/certificato di regolare esecuzione.

In particolare il Responsabile del Progetto può impartire ordini di servizio finalizzati alla corretta esecuzione dei lavori ai quali i progettisti, la direzione lavori, il concessionario e per esso le imprese, devono adeguarsi, anche per quanto attiene alla completezza degli stessi in conformità con l'offerta presentata ed all'obbligo di realizzare comunque l'intervento completo.

Art. 3: Valore della concessione e canone di gestione

Considerati i contenuti e le finalità sociali della presente concessione, il valore economico-patrimoniale dell'operazione, viene determinato in Euro 146.646,81.

Tale importo è comprensivo di tutte le voci del quadro economico del progetto esecutivo approvato, fatta eccezione per la voce relativa agli "accantonamenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023", che restano in capo al Comune di San Martino di Lupari.

In tale valore si intendono compresi anche gli oneri relativi alla gestione dell'immobile, delle spese di allestimento, riscaldamento, energia elettrica, acqua, eventuali utenze accessorie quali telefono, internet, ecc. e della manutenzione ordinaria.

Il titolare dei contratti di fornitura è l'ETS, il quale deve provvedere alle relative procedure di attivazione.

Il canone agevolato di concessione annuo risulta determinato in Euro 5.880,00.

Come previsto all'art. 71, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017, dal canone di concessione agevolato vengono detratte le spese sostenute dal concessionario per i lavori di recupero funzionale e di gestione previste entro il limite massimo del canone stesso.

Art. 4: Durata del contratto

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata complessiva di anni _____.
(_____).

SEZIONE II – REALIZZAZIONE LAVORI

Art. 5: Importo dei lavori

L'importo dei lavori afferenti la presente concessione risulta determinato in Euro 146.646,81 di cui Euro 117.659,62 per lavori ed Euro 28.987,19 per somme in amministrazione.

Tale importo comprende: i lavori (edili, termici ed elettrici), gli oneri della sicurezza, l'IVA al 10% sui lavori, le spese tecniche afferenti la sicurezza (C.S.P. e C.S.E.) comprensive di oneri accessori, le spese per l'acquisizione dei pareri di enti terzi, l'accantonamento per accordi bonari e una quota di imprevisti.

Con l'importo così determinato si intendono ricompresi anche gli oneri afferenti la direzione lavori e eventuali ulteriori spese tecniche che si rendessero necessarie per la redazioni di varianti, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023.

Non si tiene conto dell'eventuale ribasso che il concessionario potrebbe ottenere nella negoziazione con le imprese proprie appaltatrici dei lavori e con i professionisti.

Il suddetto importo potrà variare in incremento rispetto al computo metrico approvato unitamente al progetto esecutivo, unicamente in seguito a circostanze impreviste ed imprevedibili, e che lo stesso concessionario dovrà motivare presentando idonea perizia di variante al fine di ottenere l'Autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023.

In nessun caso il maggior valore dei lavori, salvo che non sia stato espressamente autorizzato, darà diritto al concessionario di pretendere corrispettivi, risarcimenti, indennità. Modifica del canone di gestione o allungamento della durata della concessione da parte del Comune di San Martino di Lupari.

L'importo definitivo dei lavori realizzati, sarà determinato dal direttore dei lavori con la redazione del certificato di regolare esecuzione, tenendo conto di quanto previsto dal progetto esecutivo, nonché delle varianti autorizzate e delle detrazioni eventualmente apportate.

Art. 6: Professionisti e direttore lavori

Il concessionario indica il seguente professionista, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale speciale, impegnandosi ad affidargli l'incarico di direzione lavori:

- _____ con studio in _____ Via. _____ n. ____ P.I. _____;

Il concessionario ha altresì nominato le seguenti figure professionali:

- Responsabile dei Lavori: _____ con studio in _____ Via. _____ n. ____ P.I. _____;

- Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione: _____ con studio in _____ Via. _____ n. ____ P.I. _____;

Il ruolo di committente nei confronti dei suddetti professionisti viene assunto esclusivamente dal concessionario, con esclusione di ogni responsabilità da parte del Comune di San Martino di Lupari per quanto attiene al pagamento dei corrispettivi professionali ed eventuali inadempienze nei confronti del personale dipendente. In ogni caso i professionisti, nominativamente indicati, sono personalmente responsabili nei confronti del Comune per i vizi delle opere realizzate ai sensi del codice civile, laddove riconducibili alla fase di direzione lavori e/o di coordinamento della sicurezza. .

Art. 7: Acquisizioni delle autorizzazioni

Il concessionario è tenuto a richiedere ed ottenere a propria cura e spese tutte le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, necessari e propedeutici alla realizzazione dei lavori, sopportandone integralmente gli oneri. A tal fine la struttura tecnica comunale è tenuta a collaborare con il concessionario e i professionisti nominati al fine di addivenire alla acquisizione dei predetti atti.

Si precisa che l'immobile è assoggettato a vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, art. 16 delle NTO del P.I.-

Art. 8: Inizio dei lavori, esecuzione ed impresa appaltatrice

Il concessionario è tenuto a prendere in consegna l'immobile e ad iniziare i lavori entro centocinquanta giorni dalla data del verbale di consegna dell'immobile. A tal riguardo è prevista la redazione di un verbale di presa in consegna in contraddittorio fra la parti che dia atto dello stato di consistenza dell'immobile entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Il concessionario è tenuto a comunicare al Comune, tramite posta elettronica certificata, la data di inizio dei lavori.

Il concessionario ha indicato la seguente impresa appaltatrice, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale e speciale ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, impegnandosi a sottoscrivere con essa specifico contratto d'appalto a propria cura e spese: _____ con sede in _____

Via _____ n. ____ P.I. _____ Categorie SOA _____ Classifica _____

Il ruolo di committente nei confronti della suddetta impresa viene assunto esclusivamente dal concessionario, con esclusione di ogni responsabilità da parte del Comune di San Martino di Lupari per quanto attiene al pagamento dei corrispettivi ed eventuali inadempienze nei confronti del personale dipendente. In ogni caso l'impresa appaltatrice è personalmente responsabile nei confronti del Comune per i vizi delle opere realizzate ai sensi del codice civile.

Il concessionario è tenuto a consegnare una copia del contratto al Comune di San Martino di Lupari.

Il concessionario, previa autorizzazione del Comune, può in ogni momento sostituire la suddetta impresa appaltatrice. L'impresa, senza previa autorizzazione del Comune, non può affidare in subappalto prestazioni di alcun tipo, i sub-contratti vanno comunicati al Comune di San Martino di Lupari.

Il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte dell'impresa incaricata e delle subappaltatrici. In nessun caso dovranno quindi essere presenti in cantiere imprese o lavoratori autonomi in assenza di autorizzazione espressa da parte del Comune.

Il concessionario si assume ogni alea per la responsabilità civile verso terzi connessa all'esecuzione dei lavori, nonché la responsabilità conseguente a contenziosi con i professionisti e con le imprese appaltatrici, anche per iscrizione di riserve, richieste di risarcimento, indennizzo o pretese di sorta.

Il concessionario è tenuto a far redigere al Direttore Lavori la contabilità delle opere in modo da sottoporla durante i lavori al Comune, unitamente a tutta la documentazione necessaria, compresi gli *as built* se richiesti.

La contabilità dei lavori viene effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento.

I costi della sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori.

A seguito dell'approvazione della documentazione contabile e del Certificato di regolare esecuzione dell'immobile, il Comune procederà a inserire l'opera così realizzata al patrimonio comunale.

Art.9: Oneri e responsabilità particolari del concessionario

Gli oneri e responsabilità particolari del concessionario sono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) consentire in ogni momento al personale ed agli incaricati del Comune di accedere al cantiere senza interferire in alcun modo con lo svolgimento dei lavori;
- b) assumersi la più ampia ed esclusiva responsabilità per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che possa in qualsiasi momento occorrere - in dipendenza della esecuzione dei lavori - alle persone, alle attività, alle cose, alle opere preesistenti, ai dipendenti propri ed a quelli del Comune che dovessero accedere al cantiere per ragioni del loro ufficio;
- c) tenere indenne il Comune da qualsivoglia pretesa e domanda che le sia rivolta da terzi, in riferimento al cantiere.

Art. 10: Cauzione definitiva e polizza assicurativa CAR

Relativamente ai lavori di recupero funzionale della chiesetta di Lovari la ditta incaricata dal concessionario dell'esecuzione dei lavori deve costituire le polizze previste per i lavori pubblici, indicando come beneficiario anche il Comune di San Martino di Lupari.

Sono previste:

- la cauzione definitiva, calcolata ai sensi 53, comma 4, dell'art. del D.Lgs n. 36/2023, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, ivi compresi la corretta esecuzione dei lavori, la copertura dell'eventuale importo differenziale da corrispondere al Comune per le penali per il ritardo nella ultimazione dei lavori o in caso di risoluzione contrattuale.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata automaticamente nella misura prevista dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, in funzione dell'emissione degli stati di avanzamento dei lavori verificati dal R.U.P.

In qualunque momento in caso di escussione - anche parziale - della garanzia, l'impresa esecutrice è obbligata a ricostituirla.

Si applica quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

- la polizza CAR per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi con le seguenti somme assicurate:

SEZIONE A:

Partita 1 – Opere: Euro 146.000,00

Partita 2 – Opere preesistenti: Euro 500.000,00

Partita 3 – Demolizione e sgomberi: Euro 35.000,00

SEZIONE B: per responsabilità civile verso terzi: Euro 1.000.000,00

Il concessionario è tenuto a consegnare al Comune polizza di assicurazione del tipo C.A.R. ("Constructor's All Risks" - "Tutti i rischi del costruttore") di ciascuna delle imprese appaltatrici dallo stesso incaricate dell'esecuzione dei lavori, recante come beneficiario anche il Comune di San Martino di Lupari ed a copertura dei danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare il Comune contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

La cauzione definitiva e la polizza CAR dovranno essere presentate, con firma digitale da parte dell'assicuratore, al Comune di San Martino di Lupari almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Art. 11: Ultimazione dei lavori, certificato di regolare esecuzione e fidejussione rata di saldo

Il concessionario si impegna a dirigere gli interventi ed ultimare tutti i lavori, fino alla redazione del certificato di regolare esecuzione, entro 30 mesi dall'inizio dei lavori.

Eventuali proroghe motivate potranno essere concesse dall'Amministrazione Comunale previa richiesta scritta, da presentare prima della medesima scadenza.

Ultimati i lavori il concessionario ne darà comunicazione scritta al Responsabile del Progetto, trasmettendo tutta la documentazione contabile dei lavori.

Il concessionario, prima del pagamento della rata di saldo all'impresa incaricata, dovrà richiedere alla stessa la costituzione di una garanzia fideiussoria, che viene qui predeterminata nel 5% dell'importo lavori.

Tale garanzia deve indicare come beneficiario anche il Comune di San Martino di Lupari.

L'importo della garanzia fideiussoria deve essere aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione (C.R.E.).

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

I documenti redatti dalla D.L. afferenti all'ultimazione dei lavori, il C.R.E. e il successivo verbale di presa in consegna dell'immobile saranno oggetto di formale approvazione da parte del Comune.

Art. 12: Penali per ritardi nell'ultimazione dei lavori

In caso di ritardo rispetto alla data di ultimazione dei lavori e salvo il risarcimento di qualsiasi danno ulteriore, il concessionario dovrà corrispondere al Comune una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo dei lavori stabilito nel progetto esecutivo per ogni giorno solare di ritardo.

Le cause non direttamente imputabili al concessionario e quelle di forza maggiore saranno ritenute legittimo motivo di proroga dei termini contrattuali a condizione che i giorni di sospensione vengano tempestivamente comunicati ed accettati dal Responsabile del Progetto entro quindici giorni dal loro verificarsi.

SEZIONE III –PROGETTO DI GESTIONE DELL'IMMOBILE PER LA SUA VALORIZZAZIONE E PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE E SOCIALE

Art. 13: Progetto di gestione

Il concessionario si impegna a rispettare e a svolgere quanto indicato nella scheda di "progetto di gestione" dell'immobile di cui al prot. n _____ del _____, contenente le seguenti iniziative:

- a) tipologia e numero iniziative
- b) descrizione
- c) caratteristiche
- d) risultati attesi

Entro il 31 marzo di ciascun anno il concessionario presenta una sintetica relazione della attività promosse e organizzate nel corso dell'anno precedente, contenente almeno le indicazioni sopra riportate. Tutte le iniziative culturali e sociali previste devono essere rispettose delle finalità del presente partenariato.

Art. 14: Vincoli alla utilizzazione dell'immobile

L'Associazione utilizza i locali oggetto della presente convenzione esclusivamente per svolgere attività finalizzate alla corretta conservazione, alla migliore valorizzazione, nonché all'apertura alla pubblica fruizione attraverso attività di promozione culturale e sociale descritte nella propria proposta e declinabili nelle più svariate forme ed espressioni, purché coerenti con lo statuto del Comune di San Martino di Lupari (a titolo esemplificativo: sociali, ambientali, cultura, dello sport, del tempo libero, del lavoro e dell'economia, di promozione della pace, ispirate agli ideali del volontariato e della cooperazione, ecc.). Tutte le attività organizzate e promosse dal concessionario devono essere gratuite, senza pertanto costituire alcun tipo di profitto per il concessionario, fatta esclusione per le spese di organizzazione e gestione degli eventi.

Al Comune di San Martino di Lupari sono riservati n. _____ giorni per anno solare di utilizzo gratuito dei locali, con possibilità di concedere parte o tutti i giorni allo stesso riservati ad altre associazioni del territorio che ne facessero richiesta per attività o iniziative finalizzate alla promozione sociale e culturale.

L'Amministrazione Comunale comunica al concessionario, almeno 15 giorni prima dell'evento, la data e il motivo di richiesta di utilizzo al concessionario.

Per la definizione del calendario di utilizzo viene sin d'ora dichiarata da parte del concessionario e del Comune di la più ampia disponibilità e collaborazione al fine di concordare gli utilizzi in oggetto.

SEZIONE IV – CLAUSOLE COMUNI

Art. 15: Polizza di responsabilità civile

Il concessionario ha a garanzia degli impegni assunti con la presente concessione, ha costituito una copertura assicurativa per responsabilità civile derivante danni a terzi (cose e/o persone) nello svolgimento delle proprie attività per un massimale minimo di Euro 1.000.000,00 a favore cose, operatori e utenti, rilasciata da _____ polizza n. _____ con decorrenza da _____

Art. 16: Cessione del contratto e subaffidamento

È vietata la cessione totale o parziale del presente del contratto

Art. 17: Recesso da parte del concessionario

Qualora gli enti competenti, per quanto attiene all'esecuzione dei lavori o della gestione del bene dovessero impartire prescrizioni o limitazioni non sostenibili sotto il profilo economico-finanziario-strumentale e tali da pregiudicare l'equilibrio della presente convenzione il concessionario prima della comunicazione di inizio lavori, potrà recedere dal presente contratto con comunicazione da trasmettere al Comune tramite posta elettronica certificata, fermo restando il rispetto dei principi di correttezza e buona fede e la possibilità da parte del Comune di interpellare gli altri ETS che abbiano partecipato alla procedura. Nessun indennizzo, compenso o risarcimento spetterà in tal caso al Concessionario.

Art. 18: Clausola risolutiva

La presente convenzione si risolve senza necessità di diffida o costituzione in mora da parte del Comune di San Martino di Lupari nei seguenti casi:

a) grave errore o negligenza dell'esecuzione dei lavori;

- b) lavori eseguiti in difformità dalle norme di legge, regolamentari o dai titoli edilizi, paesaggistici o nulla osta di altro tipo rilasciati o perfezionatisi;
- c) gravi danni al complesso immobiliare durante l'esecuzione dei lavori qualora non vengano ripristinati entro il termine assegnato dal Comune;
- d) cessione del contratto o subaffidamento senza preventiva autorizzazione del Comune;
- e) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- f) violazioni agli obblighi contributivi e retributivi per i lavoratori da parte del concessionario o da parte dei progettisti o imprese da questo incaricate, laddove non si proceda immediatamente alla loro sostituzione;
- g) violazioni degli obblighi di legge in materia di assunzione dei lavoratori da parte del concessionario o da parte dei professionisti o imprese da questo incaricate;

Ferme le suddette condizioni risolutive espresse si procederà altresì alla risoluzione della concessione a fronte di gravi inadempimenti da parte del concessionario.

In caso di risoluzione del contratto per fatto imputabile al concessionario e salvo il risarcimento del danno:

- 1) il RUP, coadiuvato da un testimone, procederà a redigere lo stato di consistenza dei lavori realizzati a regola d'arte;
- 2) il Comune applicherà una penale pari all'importo dei lavori ancora da ultimare, salvo che gli stessi non siano già coperti dal canone di concessione nel frattempo maturato;
- 3) in quest'ultima ipotesi la penale per il mancato completamento dei lavori sarà pari a Euro 10.000,00 (diecimila/00). Il Comune potrà incassare le penali anche mediante escussione della garanzia fideiussoria prevista all'art. 10.

Il concessionario riconosce che le penali sono congrue e adeguate tenuto conto anche del fatto che laddove i lavori non dovessero essere ultimati il Comune si troverebbe a dover effettuare imprevisti stanziamenti di bilancio per l'esecuzione di opere non programmate e la cui esecuzione ha avuto origine per iniziativa dello stesso concessionario.

In qualunque caso di risoluzione contrattuale il Concessionario dovrà riconsegnare il cantiere al Comune.

Art. 19: Tracciabilità dei flussi finanziari

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il concessionario si impegna, in particolare, ad impiegare e far impiegare un conto corrente dedicato nonché inserire e far inserire il codice CIG (Codice Identificativo Gara) nei contratti e nella causale di tutti i pagamenti verso gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese.

Art. 20: Spese

Tutte le spese contrattuali, compresi i diritti di segreteria e l'imposta di registro, sono a carico del concessionario.

Art. 21. Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ragione del presente contratto foro competente unico ed esclusivo sarà quello di Padova.

ALLEGATI

- Progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 02.11.2023 denominato *"Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesetta storica di Lovari con destinazione ad uso culturale"*

- Proposta progettuale prot. _____n. _____ del contenente le modalità di gestione del concessionario
- Altri documenti

Il concessionario dichiara di aver attentamente letto e valutato e di approvare specificamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ. le seguenti clausole:

Art. 1.
Art. 2.
Art. 3.
Art. 4.
Art. 5.
Art. 6.
Art. 7.
Art. 8.
Art. 9.
Art. 10.
Art. 11.
Art. 12.
Art. 13.
Art. 14.
Art. 15.
Art. 16.
Art. 17.
Art. 18.
Art. 19.
Art. 20.
Art. 21.

Il presente atto, redatto mediante strumenti informatici, si compone di n. _____ pagine a video e le parti lo sottoscrivono in modalità elettronica consistente, ai sensi dell'art. 52-bis della legge notarile, nell'apposizione della loro firma digitale, verificata nella sua regolarità ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

Per il Comune di San Martino di Lupari

.....

Per L'ETS

.....



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa
storica di Lovari con destinazione ad uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

ELENCO ELABORATI

IL PROGETTISTA

(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

N.	DESCRIZIONE ELABORATO
ALL. 1	CAPITOLATO D'APPALTO
ALL. 2	RELAZIONE TECNICA GENERALE
ALL. 3	QUADRO ECONOMICO
ALL. 4a	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (OPERE EDILI)
ALL. 4b	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (IMP. TERMICO)
ALL. 4c	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (IMP. ELETTRICO)
ALL. 5a	INCIDENZA DELLA MANODOPERA (OPERE EDILI)
ALL. 5b	INCIDENZA DELLA MANODOPERA (IMP. TERMICO)
ALL. 5c	INCIDENZA DELLA MANODOPERA (IMP. ELETTRICO)
ALL. 6a	ELENCO PREZZI UNITARI (OPERE EDILI)
ALL. 6b	ELENCO PREZZI UNITARI (IMP. TERMICO)
ALL. 6c	ELENCO PREZZI UNITARI (IMP. ELETTRICO)
ALL. 7	CRONOPROGRAMMA
ALL. 8	BOZZA DI SCRITTURA PRIVATA
ALL. 9	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
Tav_01	STATO ATTUALE (Estratti)
Tav_02a	STATO ATTUALE (Piante)
Tav_02b	STATO ATTUALE (Sezioni)
Tav_02c	STATO ATTUALE (Prospetti)
Tav_03a	INTERVENTI EDILIZI (Piante)
Tav_03b	INTERVENTI EDILIZI (Sezioni)
Tav_03c	INTERVENTI EDILIZI (Prospetti)
Tav_04	STATO FINALE (Estratti)
Tav_05a	STATO FINALE (Piante)
Tav_05b	STATO FINALE (Sezioni)
Tav_05c	STATO FINALE (Prospetti)
Tav_06	STATO FINALE (imp. termico)
Tav_07	STATO FINALE (imp. elettrico)

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it



Città di San Martino di Lupari
Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI
tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: lpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa
storica di Lovari con destinazione ad uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

CAPITOLATO D'APPALTO

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)



Città di San Martino di Lupari
Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

INDICE DEGLI ARGOMENTI

PARTE PRIMA - DEFINIZIONI ECONOMICHE, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

- Art. 1 Oggetto dell'appalto e definizioni
- Art. 2 Ammontare dell'appalto e importo del contratto
- Art. 3 Modalità di stipulazione del contratto
- Art. 4 Categorie dei lavori
- Art. 5 Categorie di lavorazioni omogenee, categorie contabili

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

- Art. 6 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto
- Art. 7 Documenti contrattuali
- Art. 8 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 9 Fallimento dell'appaltatore
- Art. 10 Domicilio dell'appaltatore, rappresentante e direttore dei lavori
- Art. 11 Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

- Art. 12 Consegna e inizio dei lavori
- Art. 13 Termini per l'ultimazione dei lavori
- Art. 14 Proroghe
- Art. 15 Sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori
- Art. 16 Sospensioni ordinate dal RUP
- Art. 17 Penale per ritardi
- Art. 18 Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma
- Art. 19 Inderogabilità dei termini di esecuzione
- Art. 20 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

CAPO 4 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

- Art. 21 Lavori a corpo
- Art. 22 Eventuali lavori a misura legati ai lavori a corpo
- Art. 23 Lavori a misura
- Art. 24 Lavori in economia
- Art. 25 Valutazione dei manufatti e dei materiali a pie' d'opera

CAPO 5 - DISCIPLINA ECONOMICA

- Art. 26 Anticipazione del prezzo
- Art. 27 Pagamenti in acconto
- Art. 28 Pagamenti a saldo
- Art. 29 Formalità e adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti - Tracciabilità
- Art. 30 Ritardo nei pagamenti delle rate di acconto e della rata di saldo
- Art. 31 Revisione prezzi e adeguamento corrispettivo
- Art. 32 Cessione del contratto e cessione dei crediti

CAPO 6 - GARANZIE

- Art. 33 Garanzie per la partecipazione
- Art. 34 Garanzie per l'esecuzione
- Art. 35 Riduzione delle garanzie
- Art. 36 Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

CAPO 7 - ESECUZIONE DEI LAVORI E MODIFICA DEI CONTRATTI

- Art. 37 Variazione dei lavori
- Art. 38 Varianti per errori od omissioni progettuali
- Art. 39 Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

- Art. 40 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza
- Art. 41 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere



Città di San Martino di Lupari
Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- Art. 42 Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)/sostitutivo (PSS)
- Art. 43 Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento/sostitutivo
- Art. 44 Piano Operativo di Sicurezza
- Art. 45 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

CAPO 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

- Art. 46 Subappalto
- Art. 47 Responsabilità in materia di subappalto
- Art. 48 Pagamenti dei subappaltatori

CAPO 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

- Art. 49 Accordo bonario e transazione
- Art. 50 Controversie, collegio consultivo tecnico e arbitrato
- Art. 51 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera
- Art. 52 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- Art. 53 Risoluzione del contratto e recesso

CAPO 11 - ULTIMAZIONE LAVORI

- Art. 54 Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione
- Art. 55 Termini per il collaudo e per l'accertamento della regolare esecuzione
- Art. 56 Presa in consegna dei lavori ultimati

CAPO 12 - NORME FINALI

- Art. 57 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 58 Conformità agli standard sociali
- Art. 59 Proprietà dei materiali di scavo e demolizione
- Art. 60 Utilizzo dei materiali recuperati o riciclati

- Art. 61 Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto
- Art. 62 Tracciabilità dei pagamenti e disciplina antimafia
- Art. 63 Accordi multilaterali
- Art. 64 Incompatibilità di incarico
- Art. 65 Spese contrattuali, imposte e tasse



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PARTE PRIMA - TITOLO 1

DEFINIZIONI ECONOMICHE, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

CAPO 1

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e definizioni

1. Ai sensi dell'articolo 1 del Codice degli appalti, l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.
2. L'intervento è così individuato:
 - a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: Comune di San Martino di Lupari, Sede Legale Amministrativa e Operativa Largo Europa, 5 35018 San Martino di Lupari (PD) P.Iva: 00647630284 - C.F. : 81000530287
 - b) descrizione sommaria **ULTIMAZIONE LAVORI PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLA CHIESA STORICA DI LOVARI CON DESTINAZIONE AD USO CULTURALE;**
 - c) ubicazione: Via Leonardo - Comune di San Martino di Lupari;
3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
5. Anche ai fini dell'articolo 7, comma 1, lettera a), decreto-legge n. 187 del 2010, convertito in legge dalla legge 217/10 in vigore dal 19/12/2010:

CUP: G87G23000170006.

6. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:
 - a. • **Codice dei contratti:** il D. Lgs. 36/2023, oltre alle Delibere ANAC 14/09/2016 n.973, 21/09/2016 n.1005, 26/10/2016 n.1096, 26/10/2016 n.1097, 16/11/2016 n.1190, 16/11/2016 n.1293, 15/02/2016 n.55, oltre alla relazione AIR – Linee guida n.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, Legge di conversione n. 120/2020, Decreto Legge 31/05/21 n. 77 “Piano Nazionale di rilancio e resilienza P.N.R.R”;



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- b. **Regolamento generale:** il D.P.R. 207 del 5 Ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti non abrogate;
- c. **Capitolato Generale:** il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 145 del 19 Aprile 2000;
- d. **D. Lgs. 81/2008:** il decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e. **Stazione appaltante:** le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) dell'articolo 3 del codice dei contratti;
- f. **Operatore economico:** una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere;
- g. **Appaltatore:** Operatore economico che si è aggiudicato il contratto;
- h. **RUP:** il soggetto incaricato dalla Stazione appaltante a svolgere i compiti di norma affidati al Responsabile dei lavori;
- i. **DL:** l'ufficio di Direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori;
- l. **DURC:** il Documento unico di regolarità contributiva previsto dagli articoli 6 e 196 del Regolamento generale;
- m. **SOA:** l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione;
- n. **PSC:** il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008;
- o. **POS:** il Piano Operativo di Sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del D. Lgs. 81/2008;
- p. **Costo del personale (anche CP):** il costo cumulato del personale impiegato, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa;
- q. **Sicurezza generale (anche SG):** i costi che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi previsti dal Documento di valutazione dei rischi, all'articolo 26, comma 3, quinto periodo e comma 6, del D. Lgs. 81/2008;
- r. **Sicurezza speciale (anche SS):** Costi per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, ai sensi D. Lgs. 81/2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso D. Lgs. 81/2008;

Art.2 Ammontare dell'appalto e importo del contratto



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

Descrizione					TOTALE (L)
1	Totale Lavori (L) a Misura				€ 114.159,62
Descrizione		A Corpo	A Misura	In Economia	TOTALE SICUREZZA
2	Oneri per la sicurezza		€ 3.500,00		€ 3.500,00
T	IMPORTO TOTALE APPALTO (1+2)				€ 117.659,62

2. L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi:

- importo dei lavori (L) determinato al rigo 1, della colonna «TOTALE», al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul medesimo importo;
- importo degli Oneri di sicurezza determinato al rigo 2, della colonna «TOTALE».

3. Ai fini del comma 2, gli importi sono distinti in soggetti a ribasso e non soggetti a ribasso, come segue:

		Soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
1	Lavori a Misura al netto di oneri e manodopera	€ 84.319,68	
2	Oneri per la sicurezza		€ 3.500,00
3	Incidenza della manodopera		€ 29.839,94
TOTALE		€ 84.319,68	€ 33.339,94

4. Ai fini della determinazione degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 61 del Regolamento generale, rileva l'importo riportato nella casella della tabella di cui al comma 1, in corrispondenza del rigo "T - IMPORTO TOTALE APPALTO" e dell'ultima colonna "TOTALE".

Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto

- Il contratto è stipulato "a misura", con la corresponsione dell'importo pari alle lavorazioni effettivamente effettuate, a seguito di misurazione in cantiere.
- L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte di lavori a misura così come previsti negli atti progettuali e nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti previsti dal Codice dei Contratti e le condizioni previste dal presente capitolato.
- I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate.
- I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo Art. 2.
- Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata e comunque ai sensi



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

dell'art. 32 del codice dei contratti.

Art. 4 - Categorie dei lavori

1. I lavori sono riconducibili alla categoria OG 1 "EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI".

CAPO 2

DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.
5. Qualunque disposizione non riportata o comunque non correttamente riportata nel presente CSA, contenuta però nelle normative che regolano l'appalto e l'esecuzione dei lavori pubblici, si intende comunque da rispettare secondo quanto indicato nel suo testo originale.

Art. 7 - Documenti contrattuali

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
 - b) il presente Capitolato speciale comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
 - c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo comma 3;
 - d) l'elenco dei prezzi unitari come definito all'articolo Art. 3 commi 2 e 3;
 - e) il Piano di Sicurezza e di Coordinamento o DUVRI di cui al Decreto n. 81 del 2008;
 - f) il Piano Operativo di Sicurezza di cui, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
 - g) il Cronoprogramma di cui all'articolo 40 del Regolamento generale;
 - h) le polizze di garanzia di cui agli articoli Art. 32 e Art. 34;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

particolare:

- a) il Codice dei contratti, oltre a suoi Decreti di attuazione, Linee guida e successivo Coordinato 56/2017 ed alla Legge di Conversione n. 120/2020;
 - b) il Regolamento generale, per quanto applicabile;
 - c) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati
3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
- a) il computo metrico e il computo metrico estimativo;
 - b) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee di cui all'articolo 4, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori e, integrate dalle previsioni di cui all'articolo Art. 5, comma 1, ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti secondo le modifiche apportate dal Coordinato Appalti 56/2017 e dalla Legge di Conversione n.120/2020;
 - c) le quantità delle singole voci elementari, sia quelle rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato, che quelle risultanti dalla «lista» di cui all'articolo 119 del Regolamento generale D.P.R.05/10/2010 n.207, predisposta dalla Stazione appaltante, compilata dall'appaltatore e da questi presentata in sede di offerta.
4. Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale del progetto di cui al comma 1, le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta.

Art. 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
3. In attuazione dell'articolo 36 del Capitolato Generale d'Appalto 19/04/2000 n.145, i materiali in esubero provenienti dalle escavazioni sono ceduti all'appaltatore, il quale per tale cessione non dovrà corrispondere alcunché in quanto il prezzo convenzionale di progetto dei predetti materiali è già stato dedotto in sede di determinazione dell'importo lavori di progetto.

Art. 9 - Fallimento dell'appaltatore

1. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell' articolo 108 del codice dei contratti, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.
2. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice dei contratti purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto;

Art. 10 - Domicilio dell'appaltatore, rappresentante e direttore dei lavori

1. L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.
2. L'appaltatore deve comunicare, secondo le modalità previste dall'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto 19/04/2000 n.145, le persone autorizzate a riscuotere.
3. L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente conferisce mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 del c.c., a persona fornita di idonei requisiti tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. La stazione appaltante, previo richiesta motivata, può richiedere la sostituzione del rappresentante. Nel caso in cui la qualifica di appaltatore sia rivestita da imprese costituite in forma societaria, ai fini del presente articolo all'appaltatore s'intende sostituito il legale rappresentante della medesima società.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Qualsiasi variazione di domicilio di tutte le persone di cui al presente articolo devono essere comunicate alla stazione appaltante accompagnata dal deposito del nuovo atto di mandato.

Art. 11 - Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

1. I materiali devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato d'appalto, essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione da parte del direttore dei lavori.
2. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque momento i materiali deperiti dopo l'introduzione nel cantiere, o che, per qualsiasi causa, non siano conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto. In tal caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese. Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, l'Amministrazione può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

CAPO 3

TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 12 - Consegna e inizio dei lavori



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

1. L'inizio dei lavori dovrà avvenire non oltre i 45 giorni dalla stipula del contratto. Tale data dovrà essere specificata con apposito verbale in occasione della consegna dei lavori.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non osservi i termini fissati per ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa nuovi termini in un periodo che va da 5 al massimo 15 giorni. Decorsi quest'ultimi termini la Stazione appaltante può risolvere il contratto e trattenere la cauzione definitiva. L'appaltatore sarà comunque escluso dalla partecipazione nel caso in cui venga indetta nuova procedura per l'affidamento degli stessi lavori.
3. Essendo previsti anche lavori di scavo, l'appaltatore farà riferimento alle disposizioni previste dal Piano di Sicurezza e coordinamento oppure all'eventuale attestazione circa l'esecuzione delle operazioni di bonifica preventivamente eseguite.

Art. 13 - Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il **termine per l'ultimazione dei lavori è pari a 87 (OTTANTASETTE) giorni naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori.** In tali giorni sono da considerarsi compresi i giorni non lavorativi corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole.
2. L'appaltatore è obbligato a rispettare l'esecuzione della lavorazioni secondo quanto disposto dal cronoprogramma di cui all'art. 40 del D.P.R. 207/2010.

Art. 14 - Proroghe

1. Nel caso si verifichino ritardi per ultimare i lavori, per cause non imputabili all'appaltatore, quest'ultimo può chiedere la proroga presentando specifica richiesta motivata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di cui all'articolo Art. 13.
2. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del Responsabile unico del procedimento entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e sentito il parere del direttore dei lavori.
3. Il Responsabile unico del procedimento può prescindere dal parere del Direttore dei Lavori se questi non si esprime entro 10 giorni e può discostarsi dal parere stesso. In tale provvedimento di proroga è riportato il parere del Direttore dei lavori se difforme rispetto alle conclusioni del Responsabile unico del procedimento.
4. La mancata emissione del provvedimento di cui al comma 2 corrisponde al rigetto della richiesta di proroga.

Art. 15 - Sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.
2. La sospensione ordinata dal direttore dei lavori è efficace mediante l'elaborazione, da parte di quest'ultimo, del verbale di sospensione dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Responsabile unico del procedimento nel termine massimo di 5 giorni naturali dalla sua redazione.

3. La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
4. Il verbale di ripresa dei lavori, da redigere a cura del direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, è dall'esecutore ed inviato al Responsabile del procedimento. Nel verbale di ripresa il direttore dei lavori, oltre ad indicare i giorni effettivi della sospensione, specifica il nuovo termine contrattuale.

Art. 16 - Sospensioni ordinate dal RUP

1. La sospensione può essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.
2. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo Art. 13, o comunque superano 6 mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità. La Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto riconoscendo, però, al medesimo i maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Art. 17 - Penale per ritardi

1. Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari allo **1,00 per mille** dell'importo contrattuale.
2. Le penali di cui al comma 1 saranno applicate anche per i seguenti, eventuali, ritardi:
 - a. nell'inizio lavori rispetto alla data di consegna dei lavori di cui all'art Art. 12;
 - b. nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - c. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL;
 - d. nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. In riferimento alle penali di cui al comma 2, valgono le seguenti disposizioni: la penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), non si applica se l'appaltatore rispetta la prima soglia temporale successiva fissata nel programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo Art. 18 ; la penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
4. Il DL segnala al RUP tutti i ritardi e la relativa quantificazione temporale tempestivamente e dettagliatamente.

Sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo provvisorio.
5. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, altrimenti si applica l'Art. 20, in materia di risoluzione del contratto.
6. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 18 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma

1. Nel rispetto dell'articolo 43, comma 10, del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore, entro 30 giorni dalla stipula del



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, predispone e consegna al direttore dei lavori il programma esecutivo dei lavori, rapportato alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento; deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dal direttore dei lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Qualora il direttore dei lavori non si sia pronunciato entro tale termine, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

2. La Stazione appaltante può modificare o integrare il programma esecutivo dei lavori, mediante ordine di servizio, nei seguenti casi:
 - a. per il coordinamento con le forniture o le prestazioni di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
 - c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d. per l'opportunità o la necessità di eseguire prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, prove sui campioni, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e. se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il PSC, eventualmente integrato ed aggiornato.
3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma, a corredo del progetto esecutivo, che la Stazione appaltante ha predisposto e può modificare nelle condizioni di cui al comma 2.

Art. 19 - Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non sono concesse proroghe dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, per i seguenti casi:
 - a. ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b. adempimento di prescrizioni, o rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla DL o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c. esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla DL o espressamente approvati da questa;
 - d. tempo necessario per l'esecuzione di prove su campioni, sondaggi, , analisi e altre prove assimilabili;
 - e. tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
 - f. tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- g. eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - h. sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - i. sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
- 2. Se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante le cause di ritardo imputabili a ritardi o inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, tali ritardi non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione.
 - 3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'articolo Art. 14, di sospensione dei lavori di cui all'articolo Art. 15, per la disapplicazione delle penali di cui all'Art. 17, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo Art. 20.

Art. 20 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

- 1. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, la stazione appaltante, assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
- 2. I danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi, sono dovuti dall'appaltatore. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

CAPO 4

CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Art. 21 - Lavori a corpo

- 1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo quanto indicato nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo gli elaborati grafici e ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo è fisso e invariabile e, dunque, le parti contraenti non possono invocare alcun accertamento sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
- 2. Il compenso per l'esecuzione del lavoro a corpo comprende ogni spesa occorrente per consegnare l'opera compiuta alle condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo gli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

3. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro riportate nella tabella di cui all'Art. 5, di ciascuna delle quali è contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito, ai sensi dell'articolo 184 del D.P.R. 207/2010. La contabilizzazione non tiene conto di eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica di cui all'Art. 3, comma 4, secondo periodo; tali lavorazioni non incidono sugli importi e sulle quote proporzionali delle categorie e delle aggregazioni utilizzate per la contabilizzazione di cui al citato articolo 184.
4. Le quantità indicate nel Computo metrico di Progetto non hanno validità contrattuale, in quanto l'appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
5. La Lista per l'offerta non ha validità ai fini del presente articolo, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
6. La contabilizzazione degli oneri per la sicurezza, determinati nella tabella di cui all'articolo Art. 2, comma 1, è effettuata a corpo in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nella predetta tabella, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito. La liquidazione di tali oneri è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione.
7. Non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle voci disaggregate di cui all'articolo 184 del Regolamento generale, per l'accertamento della regolare esecuzione delle quali sono necessari certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati alla DL. Tuttavia, la DL, sotto la propria responsabilità, può contabilizzare e registrare tali voci, con una adeguata riduzione dell'aliquota di incidenza, in base al principio di proporzionalità e del grado di pregiudizio.

Art. 22 - Eventuali lavori a misura legati ai lavori a corpo

1. Se in corso d'opera devono essere introdotte variazioni ai lavori ai sensi degli articoli 38 o 39, e per tali variazioni ricorrono le condizioni di cui all'articolo 43, comma 9, del Regolamento generale, per cui risulta eccessivamente oneroso individuarne in maniera certa e definita le quantità e pertanto non è possibile la loro definizione nel lavoro "a corpo", esse possono essere preventivate a misura. Le relative lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.
2. Nei casi di cui al comma 1, se le variazioni non sono valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi ai sensi dell'articolo 40, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".
3. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla DL.
4. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.
5. La contabilizzazione delle opere e delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 2.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

6. Gli eventuali oneri per la sicurezza che fossero individuati a misura in relazione alle variazioni di cui al comma 1, sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco, oppure formati ai sensi del comma 2, con le relative quantità.

Art. 23 - Lavori a misura

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 7 del presente capitolato.
5. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2, per la parte a misura sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al capitolato speciale, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.

Art. 24 - Lavori in economia

1. Gli eventuali lavori in economia introdotti in sede di variante in corso di contratto sono valutati come segue, ai sensi dell'articolo 179 del D.P.R. 207/2010:
 - a. per i materiali si applica il ribasso contrattuale ai prezzi unitari determinati ai sensi dell'articolo Art. 38;
 - b. per i noli, i trasporti e il costo della manodopera o del personale si adoperano i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione, incrementati delle percentuali per spese generali e utili (se non già comprese nei prezzi vigenti) e si applica il ribasso contrattuale esclusivamente su queste due ultime componenti.
2. La contabilizzazione degli eventuali oneri per la sicurezza individuati in economia è effettuata con le modalità di cui al comma precedente, senza applicare alcun ribasso.
3. Per quanto concerne il comma 1, lettera b), le percentuali di incidenza degli utili e delle spese generali, sono determinate con le seguenti modalità, secondo il relativo ordine di priorità:
 - a. nella misura dichiarata dall'appaltatore in sede di verifica della congruità dei prezzi
 - b. Nella misura determinata all'interno delle analisi dei prezzi unitari integranti il progetto a base di gara, in presenza di tali analisi

Art. 25 - Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, benché accettati dal direttore dei lavori.

CAPO 5 DISCIPLINA ECONOMICA



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Art. 26 - Anticipazione del prezzo

1. Ai sensi dell'art. 125, del codice dei contratti, all'appaltatore è concessa un'anticipazione pari al **20% (20 per cento)**, calcolato sul valore dell'importo di contratto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.
3. La garanzia di cui al comma 2 è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.
5. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 27 - Pagamento dei SAL

1. Le rate di acconto relative ai SAL sono dovute ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli Art. 21, 22, 23 e 24 raggiungono un importo **non inferiore al 60,00 % dell'importo contrattuale**, come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori disciplinati rispettivamente dagli articoli 188 e 194 del D.P.R. 207/2010.
2. La somma del pagamento in acconto è costituita dall'importo progressivo determinato nella documentazione di cui al comma 1:
 - a. al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato agli elementi di costo come previsto all'articolo Art. 2, comma 3;
 - b. incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza previsti nella tabella di cui all'articolo Art. 5;
 - c. al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, da liquidarsi, salvo cause ostative, in sede di conto finale;
 - d. al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.
3. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'articolo 194 del D.P.R. 207/2010, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il ____» con l'indicazione della data di chiusura; il RUP emette, ai sensi dell'articolo 195 del D.P.R. 207/2010, il conseguente certificato di pagamento che deve richiamare lo stato di avanzamento dei lavori con la relativa data di emissione. Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi dell'articolo 35, comma 18 del codice dei contratti.
4. La Stazione appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore.
5. Nel caso di sospensione dei lavori si applicano i dettami di cui all'art.107 del Decreto Legislativo 18/04/2016 n.50, coordinato con il Decreto Legislativo 56/2017 (correttivo appalti) e dalla Legge di



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Conversione n.120/2020.

6. In deroga al comma 1, se i lavori eseguiti raggiungono un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo di contratto, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 1, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento precedentemente emessi sia inferiore al 0,00% dell'importo contrattuale, non può essere emesso alcun stato di avanzamento. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo Art. 28. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

Art. 28- Pagamenti a saldo

1. Il conto finale dei lavori, redatto entro 12 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale, è sottoscritto dal direttore dei lavori e trasmesso al responsabile del procedimento; esso accerta e propone l'importo della rata di saldo, di qualsiasi entità, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le eccezioni già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ritiene definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una propria relazione sul conto finale.
3. La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui all'articolo Art. 27, comma 2, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, salvo cause ostative, è pagata entro 12 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio previa presentazione di regolare fattura fiscale.
4. Ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile, il versamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera.
5. Il pagamento della rata di saldo è disposto solo se l'appaltatore abbia presentato apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti.
6. Fatto salvo l'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima professionalità e diligenza, nonché improntare il proprio comportamento alla buona fede, allo scopo di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili e i relativi rimedi da adottare.

Art. 29 - Formalità e adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti - Tracciabilità

1. Tutti i pagamenti contrattuali sono soggetti a fatturazione elettronica ai sensi del D.M. n°55 del 03/04/2013. In ottemperanza a tale disposizione, il Comune di San Martino di Lupari, non accetta fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato "..." dal titolo "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n°55 cui integralmente si rinvia. Il Codice Ufficio CUU da indicare tassativamente nelle fatture elettroniche è il seguente: UFWSDT. Si precisa che la scrivente Stazione Appaltante è soggetta all'applicazione del meccanismo impositivo ai fini I.V.A. previsto dall'Art.17-Ter del D.P.R.633/1972 denominato "Scissione dei pagamenti" o "Split Payment".
2. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'esecutore i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'esecuzione del presente appalto devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati. anche non in via esclusiva alla commessa pubblica. Tutti i



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati e salvo (quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dell'ANAC al presente lotto n. nonché, ove obbligatorio ai sensi art. 11 della legge Il Contraente esecutore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e l'esclusiva responsabilità dell'inserimento, nei contratti stipulati eventualmente con i subappaltatori e i contrattisti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla norma in questione.
4. Il Contraente appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante, entro e non oltre 7 giorni mediante Raccomandata A.R. da inoltrarsi presso la Comune di San Martino di Lupari – Largo Europa, 5 - 35018 San Martino di Lupari (PD) o via PEC all'indirizzo sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net – ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.
5. Ogni pagamento è, inoltre, subordinato:
 - a. all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'articolo Art. 52, comma 2; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
 - b. all'acquisizione dell'attestazione di cui al successivo comma 3;
 - c. agli adempimenti di cui all'articolo Art. 48 in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
 - d. all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo Art. 63 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - e. ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, la Stazione appaltante sospende il pagamento e segnala la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio.
6. Nel caso in cui il personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, subisca ritardi nel pagamento delle retribuzioni, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto in difetto, e in ogni caso l'appaltatore, ad adempiere entro 15 (quindici) giorni. Decorso tale termine senza esito e senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo Art. 51, comma 2.

Art. 30- Ritardo nei pagamenti delle rate di acconto e della rata di saldo

1. Non sono dovuti interessi per i primi 45 (quarantacinque) giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'articolo Art. 27 e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione; trascorsi i 45 giorni senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 (sessanta) giorni di ritardo; trascorso inutilmente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora.
2. Per il calcolo degli interessi moratori si prende a riferimento il Tasso B.C.E. di cui all'articolo 5, comma 2,



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

del D.Lgs. 231/2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.

3. Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio, senza necessità di domande o riserve, in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.
4. Ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, l'appaltatore può, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga un quarto dell'importo netto contrattuale, rifiutarsi di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, l'appaltatore può, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della predetta costituzione in mora

Art. 31 - Revisione prezzi e adeguamento corrispettivo

1. Le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione saranno valutate secondo le clausole previste nei documenti di gara iniziali. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alla variazione dei prezzi e dei costi standard, ove definiti.
2. L'importo di cui all'art. 3, secondo quanto attualmente in vigore, è rivedibile in aumento o diminuzione con le modalità previste dall'art. 60, del D.LGS n. 36/2023;

Art. 32 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. La cessione del contratto è vietata sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 è ammessa la cessione dei crediti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici che, previa comunicazione all'ANAC, le rendono efficaci e opponibili a seguito di espressa accettazione.

CAPO 6 GARANZIE

Art. 33 - Garanzie per la partecipazione

1. L'appaltatore, per la presentazione dell'offerta, è tenuto, ai sensi dell'Art. 53 del D.LGS 36/2003, alla presentazione di una garanzia provvisoria di importo pari al 2% (2 per cento) del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente. Si tenga presente che il medesimo articolo ed i successivi (D. Lgs. 36/2016) definiscono anche le eventuali detrazioni a cui può essere soggetta la medesima garanzia.

Art. 34 - Garanzie per l'esecuzione

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione certificato di collaudo, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
4. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
6. E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità.

Art. 35 - Riduzione delle garanzie

1. Ai sensi degli articoli 53, 106 e 117 del codice dei contratti, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
2. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al comma 1, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

di eco gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
4. Per fruire dei benefici di cui ai commi 1, 2 e 3, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Art. 36 - Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore è obbligato, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo Art. 12, a costituire e consegnare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
2. L'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore e comunque indicato nei documenti e negli atti a base di gara.
3. La polizza di cui al comma 1 deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.
4. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
5. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

CAPO 7

ESECUZIONE DEI LAVORI E MODIFICA DEI CONTRATTI

Art. 37 - Variazione dei lavori

1. Il contratto di appalto non potrà essere modificato in alcun caso non essendo, tale disposizione, contemplata nei documenti di gara.

Art. 38 - Varianti per errori od omissioni progettuali

1. I contratti possono parimenti essere modificati anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è contemporaneamente al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria definite all'art. 35 del codice degli appalti e al 15 per cento del valore iniziale del contratto.
2. La stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 1, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'Autorità irroga una sanzione amministrativa al RUP di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo.
3. La risoluzione del contratto, soggetta alle disposizioni di cui all'articolo Art. 51, comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario.
4. La responsabilità dei danni subiti dalla Stazione appaltante è a carico dei titolari dell'incarico di progettazione; si considerano errore od omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

Art. 39 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'Art. 3, comma 3.
2. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

CAPO 8

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 40 - Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. L'appaltatore, come disciplinato dall'articolo 90, comma 9, del D.Lgs. 81/2008, deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a. una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- b. una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c. il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
 - d. il DURC, ai sensi dell'articolo 55, comma 2;
 - e. il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - f. una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Entro gli stessi termini di cui al comma precedente, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del D.Lgs. 81/2008, nonché:
- a. una dichiarazione di accettazione del PSC di cui all'articolo Art. 42, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo Art. 43;
 - b. il POS di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'articolo Art. 44.

Art. 41 - Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

- 1. L'appaltatore, anche ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, deve:
 - a. osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
 - b. rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
 - c. verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
 - d. osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
- 2. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
- 3. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
- 4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto rispetto a quanto stabilito all'articolo Art. 40, commi 1, 2 o 4, oppure agli articoli Art. 42, Art. 43, Art. 44 o Art. 45.

Art. 44 - Piano Operativo di Sicurezza

- 1. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore, deve predisporre



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, si riferisce allo specifico cantiere e deve essere aggiornato in corso d'opera ad ogni eventuale mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

2. Ciascuna impresa esecutrice redige il proprio POS e, prima di iniziare i lavori, lo trasmette alla Stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore.
3. L'appaltatore è tenuto a coordinare tutte le imprese subappaltatrici operanti in cantiere e ad acquisirne i POS redatti al fine di renderli compatibili tra loro e coerenti con il proprio POS. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, tale obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
4. Il POS, ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario per gli operatori che effettuano la mera fornitura di materiali o attrezzature; in tali casi trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.
5. Il piano operativo di sicurezza deve rispettare i requisiti minimi di contenuto previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014) e costituisce piano complementare di dettaglio del PSC di cui all'articolo Art. 40.

Art. 45 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere conformi all'allegato XV al D.Lgs. 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.
4. Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza sono parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. L'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per i loro adempimenti in materia di sicurezza.

CAPO 9

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 46- Subappalto

1. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di tutto o parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.
Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

dell'importo del contratto da affidare. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture, come previsto dal nuovo D.LGS. N. 36/2023.

2. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dei lavori affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'articolo 117 del codice dei contratti.
3. I lavori appartenenti alla categoria prevalente non sono subappaltabili.
4. I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori compresi nel contratto esclusivamente alle seguenti condizioni, previa autorizzazione della stazione appaltante, purchè:
 - a. l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'Appalto;
 - b. il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
 - c. all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d. il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 52 del Codice dei Contratti.
5. Per le opere di cui all'articolo 117, e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il 50% (cinquanta per cento) dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

E' obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, servizi e forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 o, indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara. Nel bando o nell'avviso di gara la stazione appaltante prevede, per gli appalti sotto le soglie di cui all'articolo 50: le modalità e le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 52 prima della stipula del contratto stesso, per l'appaltatore e i subappaltatori; l'indicazione dei mezzi di prova richiesti, per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dall'articolo 52 del Codice dei Contratti.
6. L'affidatario provvede al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 52 del codice dei contratti.
7. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.
8. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

9. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili è verificata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.
10. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice dei contratti.
11. Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.
12. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al Art. 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.
13. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 47 - Responsabilità in materia di subappalto

1. Ai sensi dell'articolo 117 del codice dei contratti, il contraente principale resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
2. L'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui al D.LGS 36/2023 codice degli appalti.
4. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
5. Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. Le sanzioni penali sono disciplinate dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e ss.mm.ii. (sanzione pecuniaria fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 48 - Pagamenti dei subappaltatori



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

1. In accordo all'articolo 117, del codice dei contratti, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a. quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - b. in caso inadempimento da parte dell'affidatario;
 - c. su richiesta del subappaltatore, essendo previsto dal contratto.
2. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

CAPO 10 CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 49 - Accordo bonario e transazione

1. Ai sensi dell'articolo 210 del codice dei contratti, le disposizioni del presente articolo relative all'accordo bonario si applicano qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera vari tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale.
Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al primo periodo, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.
2. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione del contratto dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.
Il responsabile unico del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al comma 1 e attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione del certificato di collaudo.
3. Il responsabile unico del procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso secondo le modalità definite all'articolo 210, del codice dei contratti. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.
4. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

5. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.

Ove il valore dell'importo sia superiore a 200.000 euro, è acquisito il parere in via legale dell'Avvocatura dello Stato, qualora si tratti di amministrazioni centrali, ovvero di un legale interno alla struttura, ove esistente, secondo il rispettivo ordinamento, qualora si tratti di amministrazioni sub centrali.

La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento.

La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento.

Art. 50 - Contenzioso

1. I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale, fanno capo agli artt. Da 209 a 220 del D.Lgs. 36/2023.
2. Per i lavori pubblici di cui alla parte II, con esclusione dei contratti di cui alla parte IV titolo III, affidati da amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori, ovvero dai concessionari, qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, al fine del raggiungimento di un accordo bonario si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6.
3. Le disposizioni di cui all'articolo 209 si applicano, in quanto compatibili, anche ai contratti di fornitura di beni di natura continuativa o periodica, e di servizi, quando insorgano controversie in fase esecutiva degli stessi, circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute.
4. Le controversie sui diritti soggettivi, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'articolo Art. 49, saranno deferite ad arbitri, secondo le modalità previste dall'articolo 214 del codice dei contratti.
5. Il collegio arbitrale è composto da tre membri ed è nominato dalla Camera arbitrale di cui all'articolo 210 del codice dei contratti. Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designa l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. Il Presidente del collegio arbitrale è nominato e designato dalla Camera arbitrale.
6. Per la nomina degli arbitri vanno rispettate anche le disposizioni di cui all'articolo 214, del codice dei contratti.
7. Al fine della nomina del collegio, la domanda di arbitrato, l'atto di resistenza ed eventuali controdeduzioni sono trasmessi alla Camera arbitrale. Sono altresì trasmesse le designazioni di parte. Contestualmente alla nomina del Presidente, la Camera arbitrale comunica alle parti la misura e le modalità del deposito da effettuarsi in acconto del corrispettivo arbitrale. Il Presidente del collegio arbitrale nomina, se necessario, il segretario, scegliendolo tra il personale interno all'ANAC.
8. La sede del collegio arbitrale sarà Presso la sede della camera arbitrale (ANAC).
9. Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del codice di procedura civile, salvo quanto disposto dal codice dei contratti. In particolare, sono ammissibili tutti i mezzi di prova previsti dal codice di procedura civile, con esclusione del giuramento in tutte le sue forme.
10. I termini che gli arbitri hanno fissato alle parti per le loro allegazioni e istanze istruttorie possono essere considerati perentori, con la conseguenza che la parte che non li ha rispettati è dichiarata decaduta, solo



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

se vi sia una previsione in tal senso o nella convenzione di arbitrato o in un atto scritto separato o nel regolamento processuale che gli arbitri stessi si sono dati.

11. Il lodo si ha per pronunciato con la sua ultima sottoscrizione e diviene efficace con il suo deposito presso la Camera arbitrale per i contratti pubblici. Entro quindici giorni dalla pronuncia del lodo, va corrisposta, a cura degli arbitri e a carico delle parti, una somma pari all'uno per mille del valore della relativa controversia. Detto importo è direttamente versato all'ANAC.
12. Il lodo è impugnabile, oltre che per motivi di nullità, anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. L'impugnazione è proposta nel termine di novanta giorni dalla notificazione del lodo e non è più proponibile dopo il decorso di centoottanta giorni dalla data del deposito del lodo presso la Camera arbitrale.
13. Su istanza di parte la Corte d'appello può sospendere, con ordinanza, l'efficacia del lodo, se ricorrono gravi e fondati motivi. Si applica l'articolo 351 del codice di procedura civile. Quando sospende l'efficacia del lodo, o ne conferma la sospensione disposta dal presidente, il collegio verifica se il giudizio è in condizione di essere definito. In tal caso, fatte precisare le conclusioni, ordina la discussione orale nella stessa udienza o camera di consiglio, ovvero in una udienza da tenersi entro novanta giorni dall'ordinanza di sospensione; all'udienza pronunzia sentenza a norma dell'articolo 281-sexies del codice di procedura civile. Se ritiene indispensabili incombenti istruttori, il collegio provvede su di essi con la stessa ordinanza di sospensione e ne ordina l'assunzione in una udienza successiva di non oltre novanta giorni; quindi provvede ai sensi dei periodi precedenti.
14. Il compenso degli arbitri dovrà avvenire nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 214, del codice dei contratti.

Art. 51 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
 - b. i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;
 - d. è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.
2. In accordo all'articolo 30, commi 5 e 5bis, del codice dei contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 2, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.
4. In ogni momento il direttore dei lavori e, per suo tramite, il RUP possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, e al personale presente in cantiere i documenti di riconoscimento per verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico.
5. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento.
6. Sono soggetti agli stessi obblighi, provvedendo in proprio, anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.
7. In caso di violazione dei commi 4 e 5, il datore di lavoro è sanzionato amministrativamente con il pagamento di una somma da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Si applica, invece, una sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300 al lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla. Per tali sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

Art. 52 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, sono subordinati all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.
3. Il DURC ha validità 120 giorni ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della legge 98 del 2013. Pertanto, dopo la stipula del contratto, esso è richiesto ogni 120 giorni o in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine e nel periodo di validità può essere adoperato solo per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di collaudo.
4. Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:
 - a. chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione, se non risulta dal DURC, dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità;
 - b. trattiene un importo, corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- acconto e sulla rata di saldo di cui agli articoli Art. 27 e Art. 28 del presente Capitolato Speciale;
- c. corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
 - d. provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo di cui agli articoli Art. 27 e Art. 28 del presente Capitolato Speciale, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.
5. Qualora il DURC sia negativo per due volte consecutive il DURC relativo al subappaltatore, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

Art. 53 - Risoluzione del contratto e recesso

1. Ai sensi dell'articolo 122, del codice dei contratti, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di validità dello stesso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:
 - a. il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 50 del codice dei contratti e sua revisione a seguito di D.Lgs.56/2017;
 - b. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 50, del codice dei contratti sono state superate le soglie; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo;
 - c. l'aggiudicatario o il concessionario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, in una delle situazioni di cui all'articolo 52, comma 1, del codice dei contratti, per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo, del codice dei contratti;
 - d. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel presente codice;
2. Le stazioni appaltanti risolvono il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - a. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 52 del codice dei contratti.
3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Lo stesso formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.
4. Il contratto è altresì risolto qualora si verifichino le condizioni di cui all'articolo Art. 20, comma 1, del presente Capitolato e in caso violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo Art. 63 comma 5, del presente Capitolato o nullità assoluta del contratto perché assenti le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

legge 136/2010.

5. Sono causa di risoluzione:
 - il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
 - le azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008.
6. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
7. Il responsabile unico del procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
8. Qualora sia stato nominato l'organo di collaudo, lo stesso procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.
9. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà di interpellare i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara.
10. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui agli articoli 106 e 117 del codice dei contratti, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.
11. Ai sensi dell'articolo 122 del codice dei contratti, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.
12. L'esercizio del diritto di recesso di cui al comma 11 è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.
13. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 11, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 12.
14. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

15. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

CAPO 11 ULTIMAZIONE LAVORI

Art. 54 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio, come stabilito dall'articolo 107, comma 5, del codice dei contratti.
2. Ai sensi dell'articolo 199, comma 2, del DPR 207/2010 Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamente delle lavorazioni sopraindicate
3. Il periodo di gratuita manutenzione decorre dalla data del verbale di ultimazione dei lavori e cessa con l'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dall'articolo Art. 55.

Art. 55 - Termini per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di regolare esecuzione C.R.E. è emesso entro il termine perentorio di 6 mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. Si applica la disciplina di cui agli articoli da 215 a 233 del D.P.R. 207/2010.
3. La Stazione appaltante, durante l'esecuzione dei lavori, può effettuare operazioni di verifica o di collaudo parziale, volte ad accertare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione agli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.
4. Secondo l'articolo 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010, la stazione appaltante, preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e si determina con apposito provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli atti di collaudo, sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori.
5. Finché non è intervenuta l'approvazione del certificato di cui al comma 1, la stazione appaltante ha facoltà di procedere ad un nuovo collaudo, ai sensi dell'articolo 234, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

Art. 56 - Presa in consegna dei lavori ultimati

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

anche subito dopo l'ultimazione dei lavori alle condizioni e con le modalità previste dall'articolo 230 del D.P.R. 207/2010.

2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, l'appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi.
3. L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione nei tempi previsti dall'articolo Art. 54, comma 3.

CAPO 12 NORME FINALI

Art. 57 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
 - b. i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
 - c. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
 - d. l'esecuzione, in sito o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal direttore dei lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;
 - e. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
 - f. il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- g. il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- h. la concessione, su richiesta del direttore dei lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- i. la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- l. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- m. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
- n. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle disposizioni vigenti;
- o. la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati e illuminati;
- p. la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- q. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- r. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
- s. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore,



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

- t. la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;
 - u. la dimostrazione dei pesi, a richiesta della DL, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
 - v. gli adempimenti della legge n. 1086 del 1971, al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla legge sopra richiamata;
 - w. il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
 - x. la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto, nonché l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate.
 - y. l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.
2. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità, in accordo all'articolo 4 della legge n. 136 del 2010.
3. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
4. L'appaltatore è anche obbligato:
- a. ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;
 - b. a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;
 - c. a consegnare al direttore dei lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
 - d. a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla direzione lavori.
5. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito 2 (due) cartello/i di cantiere con le seguenti caratteristiche:
- a. Dimensioni minime pari a cm. 150 di base e 250 di altezza;
 - b. Con le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL;
 - c. Secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37;
 - c. Conformità al modello di cui all'allegato «A»;
 - d. Aggiornamento periodico in base all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate.
6. L'appaltatore deve custodire e garantire la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante; tale disposizione vige anche durante periodi di



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

7. L'appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai ri-confinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dal direttore dei lavori su supporto cartografico o magnetico-informatico. L'appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta del direttore dei lavori, l'appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione nelle posizioni originarie.
8. L'appaltatore deve produrre al direttore dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta del direttore dei lavori. Le foto, a colori e in formati riproducibili agevolmente, recano in modo automatico e non modificabile la data e l'ora dello scatto.
9. Rimane a carico dell'Appaltatore l'onere di fornire il calcolo e il progetto esecutivo delle barriere di sicurezza, con relazione di calcolo ed elaborati grafici, a firma di tecnico ingegnere laureato vecchio ordinamento e abilitato alla professione, che definiscono compiutamente le specifiche tipologie di barriere adottate dal Produttore stesso e le specifiche peculiarità del sito in cui vanno installate, come previsto in progetto.
10. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 58 - Conformità agli standard sociali

1. I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità utilizzando il modello di cui all'Allegato «I» al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), che deve essere sottoscritta dall'appaltatore prima della stipula del contratto ed è allegata al presente Capitolato.
2. Per consentire alla Stazione appaltante di monitorare la conformità agli standard sociali, l'appaltatore è tenuto a:
 - a. informare fornitori e sub-fornitori, coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, della richiesta di conformità agli standard sopra citati avanzata dalla Stazione appaltante nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
 - b. fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
 - c. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa Stazione appaltante;
 - d. intraprendere o far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della stessa Stazione appaltante, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
 - e. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

3. La Stazione appaltante, per le finalità di monitoraggio di cui al comma 2, può chiedere all'appaltatore di compilare dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato III al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.
4. La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui ai commi 1 comporta l'applicazione della penale nella misura di cui all'articolo Art. 17, comma 1, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

Art. 59 - Proprietà dei materiali di demolizione e rimozione.

1. I materiali provenienti dalle demolizioni e dalle rimozioni sono di proprietà della Stazione appaltante.
2. In attuazione dell'articolo 14 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati in discariche autorizzate a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di conferimento al recapito finale con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.
3. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 14 del capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del D.Lgs. 42/2004.
4. E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui al comma 1, ai fini di cui all'articolo Art. 60.

Art. 60 - Utilizzo dei materiali recuperati o riciclati

1. In attuazione del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203 e dei relativi provvedimenti attuativi di natura non regolamentare, la realizzazione di manufatti e la fornitura di beni di cui al comma 2, purché compatibili con i parametri, le composizioni e le caratteristiche prestazionali stabiliti con i predetti provvedimenti attuativi, deve avvenire mediante l'utilizzo di materiale riciclato utilizzando rifiuti derivanti dal post-consumo, nei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate per la produzione del materiale medesimo.
2. I manufatti e i beni di cui al comma 1 sono i seguenti:
 - corpo dei rilevati di opere in terra di ingegneria civile; - sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili e industriali; - strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili e industriali; - recuperi ambientali, riempimenti e colmate; - strati accessori (aventi funzione anticapillare, antigelo, drenante, etc.);
3. L'appaltatore è obbligato a richiedere le debite iscrizioni al Repertorio del Riciclaggio per i materiali riciclati e i manufatti e beni ottenuti con materiale riciclato, con le relative indicazioni, codici CER, quantità, perizia giurata e ogni altra informazione richiesta dalle vigenti disposizioni.
4. L'appaltatore deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Art. 61 - Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, si applica l'articolo 121 dell'allegato 1 al D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova applicazione l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto D.Lgs. 104/2010.

3. In ogni caso si applicano, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al D.Lgs. 104/2010.

Art. 62 - Tracciabilità dei pagamenti e disciplina antimafia

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge 136/2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., dedicati, anche se non in via esclusiva, entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo Art. 30, comma 4, del presente Capitolato.
2. Tutti i flussi finanziari relativi all'intervento per:
 - a. i pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
 - b. i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
 - c. i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, secondo quanto disciplinato dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 136 del 2010.
4. Ogni pagamento di cui al comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'articolo Art. 1, comma 5.
5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge 136/2010:
 - a. la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
 - b. la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.
6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136 del 2010.
7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

8. Per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma successivo. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.
9. Prima della stipula del contratto, deve essere acquisita la comunicazione antimafia mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 159/2011. Qualora sia preventivamente accertata l'iscrizione nella white list istituita presso la prefettura competente (Ufficio Territoriale di Governo) nell'apposita sezione, tale iscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 52-bis, della legge 190/2012, sostituisce la documentazione antimafia richiesta dal presente comma.

Art. 63 - Accordi multilaterali

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, ha dichiarato di conoscere e si è impegnato ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali, ai quali anche la Stazione appaltante ha aderito:
 - a) patto di integrità / protocollo di legalità, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 in data 17.10.2019;
2. L'atto di cui al comma 1 costituiscono parte integrante del presente Capitolato e del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegati.

Art. 64 - Incompatibilità di incarico

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare il seguente divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001: i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Alcune precisazioni in merito alla definizione "dipendenti delle pubbliche amministrazioni", per l'applicazione del precedente divieto, sono fornite all'articolo 21 del D.Lgs. 39/2013. L'appaltatore si è impegnato, infine, a rispettare e a far rispettare, per quanto di propria competenza, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013.

Art. 65 - Spese contrattuali, imposte e tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a. le spese contrattuali;
 - b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
 - e. il rimborso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, alla Stazione appaltante delle spese per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana degli avvisi o bandi, ai sensi dell'articolo 73, comma 5, del codice dei contratti.
- 2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
 - 3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 7 del capitolato generale d'appalto.
 - 4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
 - 5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

IL PROGETTISTA

(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa storica
di Lovari con destinazione ad uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

RELAZIONE TECNICA

IL PROGETTISTA

(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

INDICE

Relazione fotografica:

- esterna	3
- interna	4

Storia	5
--------------	---

Obiettivi	5
-----------------	---

Interventi:

- Interventi che l'Amministrazione ha già effettuato	6
- Interventi da effettuare.....	6

Dati metrici di progetto	7
--------------------------------	---

Allegati:

- Atto di compravendita	8
- Autorizzazione della Soprintendenza dei beni architettonici di Venezia	13



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

RELAZIONE FOTOGRAFICA

Esterna





Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

RELAZIONE FOTOGRAFICA

Interna





Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it



STORIA

La costruzione dell'edificio in oggetto ebbe inizio nel 1894 utilizzando parte del materiale edilizio ricavato dalla demolizione del settecentesco Oratorio di Campretto (frazione di San Martino di Lupari).

La chiesetta venne costruita dal capo mastro Antonio Toso nel periodo compreso tra il 1894 ed il 1892 e grazie al ritrovamento di un documento scritto di proprio pugno dallo stesso Toso è possibile distinguere le fasi più importanti della costruzione.

- -1894 inizio lavori
- -1896 finita al grezzo
- -1898 intonacatura interna ed esterna con l'inserimento dell'altare
- -1900 realizzazione del pavimento
- -1902 realizzazione del soffitto e rifiniture alla facciata

La chiesetta, sconsacrata nel 1965, rappresenta l'edificio storicamente più importante della frazione di Lovari.

Nel 2005, l'immobile venne acquistato dal Comune di San Martino di Lupari dalla famiglia Villatora che ne era laproprietaria (vedi atto in allegato alla presente).

Nel 2007 è stato approvato dall'Amministrazione Comunale un progetto per il recupero funzionale del fabbricato.

Nel 2009 il progetto è stato approvato dalla competente Soprintendenza dei Beni Architettonici e Ambientali di Venezia (vedi autorizzazione in allegato alla presente).

Nel 2009 ha avuto inizio la prima fase dei lavori.

OBIETTIVI

Premesso che l'attuale aggregato abitativo della località di Lovari, è in forte espansione e necessita di un importante segnale di ripresa per tutte le attività economiche che nel corso degli anni passati avevano abbandonato la località in crescente degrado abitativo ed urbanistico.

L'attuale fervore espansivo residenziale, sta restituendo alla comunità di Lovari l'originaria importanza



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

storica e culturale. Le famiglie che si sono insediate nella vicina lottizzazione “Abitare Lovari” hanno incrementato di non poco le ricadute positive sul contesto economico esistente anch’esso meritevole di espansione in termini di servizi e di nuove attrazioni economiche.

L’obiettivo dell’Amministrazione Comunale è quello di recuperare l’edificio attraverso un’attenta opera di restauro per poterlo utilizzare come spazio polifunzionale per le attività di carattere culturale, rendendolo, attraverso la logica del recupero e della valorizzazione del patrimonio esistente, un nuovo luogo di incontro e patrimonio della cittadinanza, per la riscoperta e la salvaguardia delle identità locali.

Ad intervento concluso, la chiesetta diventerà uno spazio polifunzionale culturale, per mostre, punto di ritrovo per associazioni culturali, per momenti di informazione e formazione, cineforum, presentazione di libri o opere legate al mondo dell’architettura e del design.

Uno spazio importante e prezioso per la comunità di San Martino di Lupari.

INTERVENTI

Interventi che l’Amministrazione ha già effettuato

Tutti i lavori strutturali, di salvaguardia, di consolidamento e di risanamento.

Sono state risanate tutte le murature, seguendo le indicazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Venezia. Attraverso l’operatività della tecnica dello cuci-scuci i muri sono stati riportati alla loro originale solidità.

La struttura del tetto è stata completamente rinnovata, attraverso il risanamento e la sostituzione delle capriate in legno ammalorate, con il rifacimento della copertura in coppi di Possagno e la posa in opera delle opere di lattoneria in rame.

Pertanto ci troviamo di fronte ad un fabbricato in fase di ultimazione.

Interventi da effettuare

Collegamenti tecnologici: acquedotto, energia, gas, fognatura;

Fondo in calcestruzzo per pavimento interno ed esterno;

Pavimento esterno realizzato in acciottolato e lastre in pietra in Rosso Asiago;

Pavimento interno realizzato con elementi 20x20x2 in Rosso Asiago e Biancone del Grappa;

Ripristino dell’intonaco nelle parti mancanti e sostituzione nelle zone in fase di distacco dalla muratura con posa in opera di bio-intonaco traspirante;

Gli spazi saranno dotati di tutti gli impianti tecnologici necessari: idrico, sanitario, elettrico, sicurezza, riscaldamento, raffrescamento;

Tutti gli infissi esterni saranno in legno duro, le superfici vetrate antisfondamento con doppia vetro camera

La porta d’ingresso centrale sarà opportunamente restaurata, mentre le altre porte saranno in legno con parti rivestite in rame, per garantire una maggiore protezione alle parti più esposte agli eventi atmosferici

La vecchia sacrestia verrà utilizzata, per realizzare un servizio igienico anche ad uso per i disabili con antibagno e vano tecnico per gli impianti

Il progetto prevede la realizzazione della rampa per disabili al fine di recuperare il dislivello fra spazio esterno



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

e spazio interno.

Tutte le tinteggiature saranno eseguite con latte di calce pigmentata con ossidi e terre naturali

Il quadro economico dei lavori di messa in sicurezza e completamento dell'opera prevede la spesa complessiva di € 149.000,00 di cui il 40,27%, pari ad € 60.000,00, con apporto di capitali privati.

IL PROGETTISTA

(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.](#)

DATI METRICI DI PROGETTO

	Superficie	Volume
Spazio polifunzionale ad uso culturale	mq. 65.00	
Antibagno	mq. 4.20	
Bagno per disabili	mq. 3.40	
Vano tecnico	mq. 1.90	



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa
storica di Lovari con destinazione ad uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

IL PROGETTISTA

(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		
A.1	Importo OPERE EDILI	Euro	65.817,06
A.1a	Oneri per la sicurezza (su opere edili)	Euro	2.250,00
A.2	Importo IMP. TERMICO	Euro	22.898,04
A.2a	Oneri per la sicurezza (su imp. Termico)	Euro	750,00
A.3	Importo IMP. ELETTRICO	Euro	25.444,52
A.3a	Oneri per la sicurezza (su imp. Elettrico)	Euro	500,00
	TOTALE LAVORI	Euro	117.659,62
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	I.V.A. al 10% sulle opere edili, impianti e oneri per la sicurezza.	Euro	11.765,96
B.2	Spese tecniche: per la sicurezza C.S.P. e C.S.E.	Euro	3.000,00
B.3	Contributo C.N.P.A.I.A. 4% (su B.2).	Euro	120,00
B.4	I.V.A. al 22% su spese tecniche e C.N.P.A.I.A. (su B.2 e B.3).	Euro	686,40
B.5	S.C.I.A. VV.FF.	Euro	1.500,00
B.6	Contributo A.N.A.C.	Euro	35,00
B.7	Accantonamento ai sensi art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (2% incentivi funz. tecniche)	Euro	2.353,19
B.8	Accantonamento ai sensi art. 210 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (5% accordi bonari)	Euro	5.882,98
B.9	Imprevisti (I.V.A. inclusa)	Euro	5.996,85
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)	Euro	31.340,38
	TOTALE A) + B)	Euro	149.000,00



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

IL PROGETTISTA

(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Città di San Martino di Lupari
Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI
tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESETTA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della
chiesa storica di Lovari con destinazione ad uso
culturale**

CUP: G87G23000170006.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
OPERE EDILI - AREA ESTERNA					
1	Scavo di sbancamento eseguito con mezzi meccanici sull'area circostante dell'edificio per lo spessore di cm 20	mq	30,30	3,83 €	116,05 €
2	Scavo in sezione obbligata con mezzi meccanici per realizzare la posa dei sottoservizi	mc	3,60	9,54 €	34,34 €
3	Carico, trasporto e smaltimento materiali di risulta eseguito secondo le normative vigenti	t	180,00	17,77 €	3.198,60 €
4	Rimozione e stoccaggio gradini e soglia in marmo bianco dello spessore di cm 16	mtl	5,00	20,00 €	100,00 €
5	Smontaggio di una porta in legno compreso del controtelaio	a corpo	1,00	80,00 €	80,00 €
6	Fornitura e posa in opera tubo corrugato diametro cm 12 per passaggio cavi allacciamento Enel	mtl	12,00	9,24 €	110,88 €
7	Fornitura e posa in opera tubo corrugato diametro cm 8 per illuminazione esterna	mtl	25,00	9,24 €	231,00 €
8	Fornitura e posa in opera tubo pvc rigido diametro cm 20 per scarico acque nere, compreso di pezzi speciali, sifone Firenze ispezionabile prima del collegamento alla rete pubblica	mtl	12,00	43,67 €	524,04 €
9	Fornitura e posa in opera tubo pvc rigido diametro cm 20 per scarico acque meteoriche, compreso di pezzi speciali e collegamento alla rete pubblica	mtl	20,00	43,67 €	873,40 €
10	Fornitura e posa in opera tubo in politene da 1pollice per allacciamento acquedotto	a corpo	1	1.328,31 €	1.328,31 €
11	Fornitura e posa in opera tubo gas in politene da 1 pollice completo di valvolame, raccordi, giunto dielettrico e le opere devono essere eseguite secondo le norme vigenti	a corpo	1	1.500,00 €	1.500,00 €
12	Fornitura e posa in opera di pozzetti in cls cm 40x40x40 con coperchio in ghisa	n	6	102,61 €	615,66 €
13	Fornitura e posa in opera pozzetti in cls cm 50x50x50 con coperchio in ghisa	n	2	141,88 €	283,76 €
14	Sottofondo in calcestruzzo area esterna dell'edificio con resistenza a compressione c28/35 RCK 35 armato con rete in acciaio cm 20x20 diametro cm 0,8	mc	7,50	282,92 €	2.121,90 €
15	Fornitura e posa in opera su fondazione in calcestruzzo della canaletta in cemento con griglia in acciaio zincato dimensioni cm 16x16 per smaltimento acque meteoriche perimetrali all'edificio	mtl	20,00	65,00 €	1.300,00 €
16	Pavimentazione esterna in ciottoli di fiume da 4 a 6 cm di diametro posati in opera su sabbia e cemento	mq	16,00	136,63 €	2.186,08 €
17	Pavimentazione esterna in pietra rossa di Asiago dimensioni cm 100x50x6 con finitura bocciardata in una superficie e posato su sabbia e cemento	mq	13,00	218,67 €	2.842,71 €
18	Fornitura e posa in opera cordonate in calcestruzzo al limite del ciglio stradale dimensioni cm 14x25x100	mtl	12,00	59,24 €	710,88 €
OPERE EDILI - INTERNO EDIFICIO					

19	Sottofondo in calcestruzzo con resistenza a compressione c28/35 RCK 35 armato con doppia rete elettrosaldata in acciaio cm 20x20 diametro cm 0,8 compreso degli oneri per il pompaggio del calcestruzzo	mc	13,00	360,00 €	4.680,00 €
20	Fornitura e posa in opera massetto per pavimenti eseguito con malta cementizia dosato a 250 kg di cemento R325 al metro cubo compresi gli oneri di pulizia del fondo e stesura con tiratura a livello e frattazzatura finale	mq	75,00	26,47 €	1.985,25 €
21	Fornitura e posa in opera pavimentazione interna in pietra Rosso Asiago e Biancone del Grappa dimensioni cm 20x20x2. Gli elementi devono necessariamente essere smussati negli spigoli e lucido su una superficie, posati a colla cementizia sul massetto secondo le direttive della direzione lavori	mq	65,00	185,00 €	12.025,00 €
22	Pavimentazione e rivestimento bagno e antibagno, fornitura e posa in opera con lastre in gres porcellanato cm 40x40x1 di color grigio posato con adesivo a base cementizia sul massetto e sull'intonaco esistente	mq	15,00	80,00 €	1.200,00 €
23	Posa in opera gradini in marmo già esistenti nella pavimentazione precedente in quota con il nuovo pavimento completo di ripristini e stuccature	mtl	5,00	40,00 €	200,00 €
24	Fornitura e posa in opera pareti in cartongesso spessore cm 12,5 realizzate con orditura metallica spessore cm 7,5, più doppio strato di lastra antiumidità su entrambi i lati, comprese di cassematte e creazione fori porte complete di rasatura e stuccatura	mq	15,00	68,28 €	1.024,20 €
25	Rifacimento di intonaco delle parti mancanti sulla muratura e risanamento delle parti ammalorate con sostituzione degli intonaci in fase di distacco. Le lavorazioni devono essere effettuate utilizzando bio intonaci antiritiro	mq	140,00	45,40 €	6.356,00 €
26	Tinteggiature esterne e interne. Verrà eseguita con prodotti a base calce antibatterica, traspirante, pigmentata con ossidi e terre naturali. La stesura a due mani con pennello, previo l'allontanamento di residui di polvere, rimozione di parti inconsistenti e incoerenti. La fase preparatoria consiste anche in piccoli ripristini di intonacatura e stuccatura ove necessaria. Tutte le fasi della lavorazione devono essere concordate con la direzione lavori. Nella fornitura sono compresi trasporti, ponteggi e pulizia finale del cantiere	mq	647,00	10,55 €	6.825,85 €
OPERE DI FALEGNAMERIA					
27	Restauro del portone centrale mantenendo la ferramenta originale, ripristino e rifacimento della parte esterna, montaggio di una guarnizione sulle parti perimetrali e la finitura delle superfici con olio di lino e cera	a corpo	1	1.000,00 €	1.000,00 €
28	Fornitura e posa in opera porta di ingresso laterale cm 210x100 con telaio in alluminio, rivestimento esterno in rame e rivestimento interno in legno, completa della cassa esterna, serratura a doppia mandata, maniglione esterno e maniglia interna in ottone satinato. La finitura interna del legno trattato a olio di lino e cera	a corpo	1	600,00 €	600,00 €
29	Restauro della porta interna con pulizia attraverso sabbiatura, mantenimento della ferramenta esistente e trattamento delle superfici lignee con olio di lino e cera	a corpo	1	200,00 €	200,00 €

30	Fornitura e posa in opera di n 2 porte in legno cm 210x80 veniciatura color panna, cerniere a scomparsa e maniglie in ottone satinato	a corpo	2	464,22 €	928,44 €
31	N° 6 finestroni in legno pino di Svezia nella parte superiore dell'edificio. Le finestre sono a forma di mezzo cerchio con base diametro cm 150 e in altezza il raggio è cm 75; la parte centrale apribile a vasistas motorizzata. Le parti vetrate doppia camera in vetro cm 0,5+0,5+0,5 antisfondamento. Le finestre devono essere complete di un davanzale in rame spessore 8/10 dimensione cm 150x30x5.	mq	13,50	686,11 €	9.262,49 €
32	N° 2 finestre in legno pino di Svezia dimensioni cm 75x125 spessore 80 mm a un'anta di apertura con sistema anta e ribalta, 3 guarnizioni, gocciolatoio in alluminio. Le parti vetrate doppia camera cm 0,5+0,5+0,5 antisfondamento. Le finestre devono essere complete di un davanzale in rame spessore 8/10 dimensione cm 75x30x5	mq	2,00	686,11 €	1.372,22 €
TOTALE					65.817,06 €

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESETTA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa storica di
Lovari con destinazione ad uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	LAVORI A MISURA				
1	Generatore a condensazione per riscaldamento e preparazione acqua calda sanitaria istantanea modulante, funzionante a metano (possibilità di funzionamento anche a gpl), per installazione murale, marcatura CE, costituito da: camera di combustione stagna e scambiatore di calore multiranghi in tubi lisci inclinati d'acciaio inossidabile, scambiatore di calore composto da tubi lisci in acciaio inox, bruciatore ceramico modulante a fiamma rovescia, produzione sanitario a temperatura costante, misuratore di portata sanitario, valvola di non ritorno fumi, valvola differenziale by-pass, completa di rubinetti di intercettazione, termoregolatore evoluto in grado di gestire la regolazione climatica, in opera esclusi i collegamenti elettrici, il collegamento alla canna fumaria, gli accessori per il trattamento acque ed eventuali comandi remoti evoluti, delle seguenti potenzialità 29 kW (riscaldamento) e 34 kW (sanitario). Caldaia murale a gas metano con regolatore evoluto - potenza 29kw SOMMANO...		1		
		cad	1	2.840,47 €	2.840,47 €
2	Fornitura e posa in opera sonda esterna da installare a corredo del generatore di calore di nuova installazione, completo cavi, i collegamenti elettrici necessari per consentire la regolazione climatica del generatore. Sonda esterna per regolazione climatica SOMMANO...		1		
		N	1	61,36 €	61,36 €
3	Separatore idraulico in acciaio verniciato con polveri epossidiche, campo di temperatura 0-110°C, pressione massima esercizio 10 bar, con valvola di sfogo aria, valvola di scarico, coibentato con pex espanso a cellule chiuse con 4 attacchi filettati da 1"1/4 Separatore idraulico 4 attacchi da 1" SOMMANO...		1		
		cad	1	469,03 €	469,03 €

4	Termometro con attacco posteriore e scala graduata di temperatura 0 ÷ 120 °C, Ø del quadrante 80 mm, attacco posteriore 1/2" M, conforme INAIL, in opera escluso collegamento elettrico Termometro a quadrante F.S. 120°C		2		
	SOMMANO...	cad	2	31,15 €	62,30 €
5	Circolatore ad alta efficienza (EEI <0,2) regolata elettronicamente a rotore bagnato con attacco a bocchettoni, corpo in ghisa grigia, alimentazione elettrica monofase, idoneo per impianti di riscaldamento e condizionamento (temperatura liquido -10 °C ÷ +110 °C) pressione di esercizio 6 bar, grado di protezione IP 44, classe di isolamento F, compresi accessori di montaggio, escluso il collegamento elettrico Circolatore diretto per acqua calda int.130mm Portata 0-3.5mc/h - Hm 1-6 mca		1		
	SOMMANO...	cad	1	646,02 €	646,02 €
6	Vaso di espansione con membrana atossica D.M. 06/04/2004, senza soluzione glicolate, pressione massima di esercizio 10 bar, precarica 1,5 bar, temperatura massima 99 °C, della capacità di: 25 l, attacco 3/ 4" Vaso espansione aggiuntivo da 25t		1		
	SOMMANO...	cad	1	156,22 €	156,22 €
7	Gruppo di riempimento completo di valvola di ritegno, filtro in acciaio inox, vite di spurgo e due valvole d'intercettazione: calotta in ottone con manometro a quadrante attacco radiale da 0-4 bar Gruppo di carica automatico da 1/2" competo (vedi voce)		1		
	SOMMANO...	cad	1	104,34 €	104,34 €

8	Valvola a sfera in ottone nichelato, con maniglia a sfera gialla, attacchi filettati, passaggio a norma UNI-CIG: Ø 3/4" Valvola a sfera per gas metano da 3/4"		1		
	SOMMANO...	cad	1	16,20 €	16,20 €
9	Valvola a sfera in ottone nichelato, con maniglia a sfera gialla, attacchi filettati, passaggio a norma UNI-CIG: Ø 1" Valvola a sfera per gas metano da 1"		2		
	SOMMANO...	cad	2	21,43 €	42,86 €
10	Giunto dielettrico con attacchi filettati e flangiati per la protezione contro le correnti vaganti delle tubazioni del gas interrate, pressione massima 12 bar, corpo in acciaio galvanizzato, raccordo in ottone attacco M, isolamento elettrico sino a 600V con tubazioni a secco, conforme alle norme UNI CIG 9680. Giunto dielettrico per gas metano da 3/4"		2		
	SOMMANO...	cad	2	25,81 €	51,62 €
11	Tubo in polietilene ad alta densità PE 100 conforme alla norma UNI EN 12201, per condotte d'approvvigionamento idrico, escluse le valvole, le opere murarie, scavi e reinterri per pressioni SDR 11 (PN 16) con manicotti e raccordi elettrici a saldare. Tubazioni in PEHD S5 gas metano De 32mm		10		
	SOMMANO...	cad	10	9,56 €	95,60 €
12	Giunto antivibrante per tubazione gas di compensazione: Ø 3/4", attacco filettato Giunto antivibrante per gas metano da 3/4" o 1"		2		
	SOMMANO...	cad	2	61,83 €	123,66 €

13	Tubo in rame nudo a norma UNI EN 1057 per installazioni gas secondo UNI 7129:2015, UNI 11528 e UNI 8723, con raccordi a pressare conformi alla UNI 11065 Classe 2, contrassegnati GAS MOP5, dotati di O-ring in HNBR giallo premontato (con guida cilindrica per innesto sicuro sulla tubazione e by-pass sulla sede dell'O-ring per l'individuazione dei raccordi non pressati, temperatura massima 70 °C), tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, compresa quota parte di raccorderia, esclusi il valvolame, i pezzi speciali e gli staffaggi con pressatura dei raccordi eseguita con idonei elettrotensili - diametro 20/22mm Tubazioni in rame per trasporto gas metano da 20/22mm SOMMANO...	cad	5	19,35 €	96,75 €
14	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 1/2" Valvola a sfera da 1/2" SOMMANO...	cad	1	12,83 €	12,83 €
15	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 3/4" Valvola a sfera in ottone da 3/4" SOMMANO...	cad	5	16,20 €	81,00 €
16	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 1"1/4 Valvola a sfera in ottone da 1" 1/4 SOMMANO...	cad	4	27,44 €	109,76 €

17	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri 32mm Valvola di ritegno a molla DN32		1		
	SOMMANO...	cad	1	49,98 €	49,98 €
18	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri 20mm Valvola di ritegno a molla DN20		1		
	SOMMANO...	cad	1	28,92 €	28,92 €
19	Defangatore con magnete in acciaio verniciato con polveri epossidiche, campo di temperatura 0 ÷ 110 °C, PN 10, con attacchi filettati, dei seguenti diametri: Ø 1"1/4 con isolamento Defangatore magnetico da 1"		1		
	SOMMANO...	cad	1	240,69 €	240,69 €
20	Valvola automatica per lo sfogo dell'aria con coperchio svitabile per l'ispezione, corpo in ottone, galleggiante in polietilene anticorrosione, pressione massima d'esercizio 12 bar, temperatura massima d'esercizio 115 °C: senza rubinetto di intercettazione: Ø 3/8" Valvola automatica di disaerazione da 3/8"		2		
	SOMMANO...	cad	2	35,30 €	70,60 €

21	Filtro per acqua antisedimento, conforme al Decreto del Ministero della Salute N° 25 del 2 Febbraio 2012, con attacchi in linea, testa in polipropilene e portafiltro trasparente e rubinetto di scarico, delle seguenti caratteristiche: con cartuccia in nylon grado di filtrazione 150 micron: altezza 7", Ø attacchi 3/4" Filtro antisedimento attacchi da 3/4"		1		
	SOMMANO...	cad	1	214,67 €	214,67 €
22	Dosatore idrodinamico di polifosfato in polvere o cilindretti preconfezionati ad uso acqua potabile, testa in ottone cromato, vaso trasparente infrangibile, PN 16, by-pass e regolatore di consumo e valvola spurgo frontale, con attacco da 1/2", portata 20 l/m, posto in opera completo di valvola a sfera d'intercettazione e raccordi per il montaggio: in linea Dosatore di polifosfati da 1/2"		1		
	SOMMANO...	cad	1	152,67 €	152,67 €
23	Tubo multistrato in polietilene reticolato Tipo C, con strato intermedio in alluminio, fornito in rotoli coibentato o in barre da 5 m nudo, stabile nella forma, con barriera all'ossigeno, conforme alla UNI EN ISO 21003 - UNI EN ISO 15875 e al DM 174-04, per impianti di acqua sanitaria secondo UNI 9182:2014, con raccordi a pressare in bronzo o acciaio inox, a passaggio totale o a flusso ottimizzato, a tenuta senza o-ring, con dichiarazione da parte del fabbricante del coefficiente K di accidentalità come previsto dalla UNI 9182:2014, tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, la pressatura dei raccordi con idonei elettroutensili, esclusi valvolame, pezzi speciali, staffaggi e opere murarie: 16x2.0mm Tubazioni in multistrato isolato da 16mm		5		
	SOMMANO...	m	5	10,55 €	52,75 €

24	Tubo multistrato in polietilene reticolato Tipo C, con strato intermedio in alluminio, fornito in rotoli coibentato o in barre da 5 m nudo, stabile nella forma, con barriera all'ossigeno, conforme alla UNI EN ISO 21003 - UNI EN ISO 15875 e al DM 174-04, per impianti di acqua sanitaria secondo UNI 9182:2014, con raccordi a pressare in bronzo o acciaio inox, a passaggio totale o a flusso ottimizzato, a tenuta senza o-ring, con dichiarazione da parte del fabbricante del coefficiente K di accidentalità come previsto dalla UNI 9182:2014, tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, la pressatura dei raccordi con idonei elettROUTENSILI, esclusi valvolame, pezzi speciali, staffaggi e opere murarie: 25 x 2,8 mm Tubazioni in multistrato per uso sanitario diametro 25x2.8mm SOMMANO...	m	70	20,56 €	1.439,20 €
25	Tubo in polietilene alta densità, conforme alla norma UNI EN 1519, per impianti di scarico di acque calde e fredde e per colonne di ventilazione sia all'interno che all'esterno di fabbricati, in opera compresa quota parte di raccorderia e materiali accessori per il montaggio, esclusi eventuali pezzi speciali, opere murarie, scavi e rinterri: Ø 32 mm Tubo in pehd per scarico condensa da 32mm SOMMANO...	m	12	15,22 €	182,64 €
26	Tubo multistrato in polietilene reticolato Tipo C, con strato intermedio in alluminio, fornito in rotoli coibentato o in barre da 5 m nudo, stabile nella forma, con barriera all'ossigeno, conforme alla UNI EN ISO 21003 - UNI EN ISO 15875 e al DM 174-04, per impianti di acqua sanitaria secondo UNI 9182:2014, con raccordi a pressare in bronzo o acciaio inox, a passaggio totale o a flusso ottimizzato, a tenuta senza o-ring, con dichiarazione da parte del fabbricante del coefficiente K di accidentalità come previsto dalla UNI 9182:2014, tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, la pressatura dei raccordi con idonei elettROUTENSILI, esclusi valvolame, pezzi speciali, staffaggi e opere murarie: 50x4mm Tubazioni in multistrato isolato da 32x3.2mm		10		

	SOMMANO...	m	10	62,66 €	626,60 €
27	Controlli di efficienza energetica per impianti con generatore di calore e di fiamma ai sensi del DPR 74-2013, con compilazione del rapporto di controllo di efficienza energetica per impianti con potenza compresa tra 10 e 34kW. Controllo efficienza energetica impianti oggetto di intervento SOMMANO...		1	86,63 €	86,63 €
28	Compilazione del libretto di impianto per la climatizzazione ai sensi del DPR 74-2013 con rilevamento delle caratteristiche di tutte le apparecchiature installate. Compilazione libretto di impianto SOMMANO...		1	91,25 €	91,25 €
29	Condotto in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. I condotti sono realizzati con innesti "maschio/femmina" e sono muniti di guarnizione di tenuta in EPDM a triplo labro, installata sull'innesto femmina. Lunghezza elemento 1000mm Condotti in PPs scricco fumi da 80mm SOMMANO...		10	30,83 €	308,30 €
30	Elemento terminale in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Completo di griglia antivento e antipioggia da collocare in copertura. Elemento terminale scarico fumi SOMMANO...		1	68,07 €	68,07 €

31	Kit aspirazione aria comburente in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Completo di griglia antivento e antipioggia da collocare in copertura. Kit aspirazione aria comburente da 80mm SOMMANO...		1		
		cad	1	60,72 €	60,72 €
32	Curva 90° in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Curva 90° in PPs scarico fumi SOMMANO...		3		
		cad	3	21,39 €	64,17 €
33	kit sifone di scarico raccolta condensa per condotti in PPs e caldaie a condensazione. Kit sifone scarico condensa SOMMANO...		1		
		cad	1	40,47 €	40,47 €
34	Raccordo sdoppiatore per scarico fumi e aspirazione aria comburente in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Raccordo sdoppiatore fumi-aria comburente SOMMANO...		1		
		cad	1	54,45 €	54,45 €
35	Kit neutralizzazione condensa con vaschetta omologato CE secondo le ultime direttive UNI CIG 7129-2015. Kit neutralizzatore di condensa con vaschetta potenza < 35kw SOMMANO...		1		
		cad	1	67,47 €	67,47 €

36	Ventilconvettore con ventilatori centrifughi, costituito da carter in lamiera metallica verniciata a fuoco, telaio portante in profilati metallici, vasca di raccolta condensa, filtri in materiale sintetico rigenerabile, commutatore di velocità a tre posizioni, carter per posa interrata, con le seguenti prestazioni in condizioni medie di funzionamento (temperatura acqua in raffreddamento 7/12 °C, temperatura acqua in riscaldamento 50/40 °C), dato in opera a perfetta regola d'arte compreso l'onere del collegamento alle tubazioni esistenti, valvole, detentore e rivestimento isolante, con esclusione della linea di alimentazione elettrica e del collegamento equipotenziale: con una batteria a 2/3 ranghi, con mobile per installazione verticale: resa termica 4.80 kW velocità media portata 750 mc/h Ventilconvettore sotto pavimento completo di griglia in alluminio pedonabile e comando con valvola a 3 vie a bordo macchina SOMMANO...	cad	4	2.469,00 €	9.876,00 €
37	Collettore di distribuzione in ottone completo di accessori ed installato entro idonea cassetta ad incasso in parete, completo di: - n°10 adattatori per tubazioni in multistrato (023240d) - n°2 collettori in ottone da 5 attacchi cad. (023379b) - n°1 cassetta ad incasso in lamiera 6/10 completa di telaio, zanche, chiusura a viti a vista e portello - dimensioni fisse 805x605x110mm (023393a) - n°2 raccordi intermedi completo di valvola automatica di sfiato, rubinetto di scarico, termometro, tappo e attacco sonda - DN25 (023391a) - n°2 valvole a sfera DN20 (025147d) Collettore di distribuzion da 5+5 attacchi completo SOMMANO...	a corpo	1	475,97 €	475,97 €
38	Realizzazione delle schemature di adduzione e scarico, con tubazioni in acciaio zincato ed in polipropilene ad innesto, per un bagno per disabili composto da un lavabo, vaso igienico e cassetta di risciacquamento con esclusione delle opere murarie per il passaggio delle tubazioni, la fornitura della rubinetteria, dei sanitari con relativi accessori di montaggio,i tratti discendenti delle colonne di adduzione e scarico, il costo del montaggio dei sanitari,della rubinetteria e del sifoname dimensioni bagno 2,10 × 1,80 m				

	Realizzazione tubistica e scarichi bagno HP		1		
	SOMMANO...	cad	1	1.490,40 €	1.490,40 €
39	Lavabo in ceramica con fronte concavo, appoggiagomiti e paraspruzzi, miscelatore meccanico monocomando con maniglia a presa facilitata con bocchello estraibile, sifone in polipropilene con scarico flessibile, dimensioni 700 × 570 × 180 mm, in opera con esclusione delle opere murarie con mensole reclinabili con sistema meccanico in acciaio verniciato Lavabo per disabili completo		1		
	SOMMANO...	m	1	767,01 €	767,01 €
40	Vaso igienico (WC/bidet) in ceramica con sifone incorporato, catino allungato, sedile rimovibile in plastica antiscivolo, apertura anteriore, completo di cassetta a zaino, batteria e comando di scarico di tipo agevolato, in opera con esclusione delle opere murarie installato a pavimento Vaso per disabili completo		1		
	SOMMANO...	N	1	771,17 €	771,17 €
41	Maniglione lineare orizzontale (per doccia, vasca, WC, porta, ecc.) in acciaio inox AISI 304, finitura satinata antiscivolo, carico massimo 400 kg, Ø esterno 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio interasse degli agganci a muro 455 mm Maniglione orizzontale		1		
	SOMMANO...	cad	1	126,20 €	126,20 €
42	Radiatore a rastrelliera realizzato con tubolari orizzontali in acciaio preverniciato con polveri epossidiche a finire di colore bianco, funzionamento elettrico 230 V-1-50 Hz, in opera compresi valvola termostattizzabile, detentore e mensole di fissaggio altezza 1.926 mm, larghezza 600 mm, resa termica 1.000 ±5 % W				

Scaldasalviette elettrico 1000W		1		
SOMMANO...	N	1	521,02 €	521,02 €
TOTALE				22.898,04 €

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Città di San Martino di Lupari
Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI
tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESETTA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della
chiesa storica di Lovari con destinazione ad uso
culturale**

CUP: G87G23000170006.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IL PROGETTISTA

(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO				
a.1	Quadri elettrici				
	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico in metallo o materiale plastico da esterno a grado di protezione come specificato, completo di pannelli o profili porta apparecchiature, pannelli frontali preforati o ciechi, sbarre in cassetta, morsettiere, chiave di chiusura, ecc.; grado di protezione, tipologia carpenteria, come sotto indicato. Il tutto comprensivo di quanto altro necessario per darlo installato a regola d'arte.				
01	Q.1 - poliestere IP55 72 u.m.	cad	1,00	350,00 €	350,00 €
a.2	Interruttori magnetotermici, magnetotermici differenziali, differenziali accoppiati modulari DIN				

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO				
	Fornitura e posa in opera entro quadro di comando già predisposto di interruttori magnetotermici, magnetotermici differenziali e differenziali accoppiabili modulari DIN, resistenti alle sovratensioni impulsive secondo normativa CEI EN 60947-2 CEI EN 60898-1 CEI EN 610009-1 CEI EN 610009-2-1 completi di cablaggi, minuteria di fissaggio, marchiature, etichette serigrafate indicatrici funzionali e morsettiere e quanto altro necessario per darli installate a regola d'arte e perfettamente funzionanti.				
01	Int. magn. modulare DIN 1N x6-32A 4,5 kA	cad	2,00	32,00 €	64,00 €
02	Int. magn. modulare DIN 2 x6-32A 6 kA	cad	7,00	55,00 €	385,00 €
03	Blocco differenziale associabile 2Px25A tipo A 30 mA	cad	6,00	190,00 €	1.140,00 €
04	Spie presenza tensione	cad	1,00	18,00 €	18,00 €
05	Sezionatore a fusibili 2x32A gG 2-16A	cad	4,00	27,00 €	108,00 €
06	Scaricatori di sovratensione tipo L2/10 4	cad	1,00	250,00 €	250,00 €
07	Contattore 2x40A	cad	2,00	41,00 €	82,00 €
08	Orologio settimanale	cad	1,00	100,00 €	100,00 €
a.3	Corpi illuminanti tipo Linergy a led o equivalente				
	Fornitura e posa in opera di corpi illuminanti a led con corpo in materiale plastico autoestinguente, a norme EN 55015, EN 60598-1, EN 60598-2-22, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 61547, EN 7010 del tipo adatto per suovisione centralizzata tipo spy system, classe II, eventuale etichetta adesiva con relativa segnalazione ove richiesto, e di quanto altro necessario per darli installati a regola d'arte e perfettamente funzionanti. Apparecchi forniti di lampade, grado di protezione IP42/IP65. Il tutto comprensivo di linea di alimentazione, accessori e di quanto altro necessario per darli installati a regola d'arte e perfettamente funzionanti.				
01	Plafoniera cristal wall 24 W da parete	cad	4,00	240,00 €	960,00 €
02	Plafoniera cristal wall 8 W da parete	cad	4,00	190,00 €	760,00 €
a.4	Punti luce, comando, presa e/o apparecchiature grado di protezione IP40				
	Fornitura e posa in opera di punto utilizzatore/apparecchio, riferito al punto in cui sarà installato, da posizionarsi a discrezione della D.L., eseguito in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, ecc., il prezzo si ritiene comprensivo di quota parte di cassette di derivazione da incasso o da esterno di dimensioni idonee, quota parte tubazioni, quota parte di conduttori di tipo e sezione idonei come sotto indicato, ecc. Per le voci specifiche il prezzo comprende telaio plastico, scatola per posa incassata a parete, frutto utilizzatore secondo CEI 23-9, eventuali copritasti di completamento e/o vuoti, viti di fissaggio, placca, accessori e ogni altro onere e spesa.				
01	Punto luce singolo (escluso corpo illuminante)	cad	18,00	25,00 €	450,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto luce, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto luce al rispettivo attuatore in campo o in quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
02	Punto luce di emergenza (escluso corpo illuminante)	cad	8,00	27,00 €	216,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto luce di emergenza, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17K di sezione minima 1,5mmq, dal punto luce al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
03	Punto comando interrotto/pulsante/deviato punto luce (completo di presa)	cad	10,00	30,00 €	300,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto comando interrotto, montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto comando alla scatola derivazione principale o al quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
04	Punto presa 10-16A (completo di presa)	cad	2,00	48,00 €	96,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto presa 2P+T 10-16A 250Va.c., montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo N07V-K di sezione minima 4mmq, dal punto presa al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
05	Punto presa aggiuntiva 10-16A (completo di presa)	cad	13,00	35,00 €	455,00 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO				
	Fornitura e posa in opera di punto presa 2P+T 10A 250Va.c., montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 2,5mmq, dal punto presa aggiuntiva 10-16A al punto presa sulla stessa scatola. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
06	Punto presa 16A universale (completo di presa)	cad	14,00	54,00 €	756,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto presa universale 2P+T 16A 250Va.c con terra laterale, montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 2 moduli, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 4mmq, dal punto presa al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
07	Punto interruttore AM 16A	cad	1,00	80,00 €	80,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto interruttore AM 16A (1 modulo) da abbinare alla presa 16A universale, montaggio in scatole da incasso modulari, interruttore affiancato alla presa o montato in scatola a parte se la presa risulta nascosta e non accessibile; conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS17 di sezione minima 4mmq, dal punto interruttore al punto presa. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
08	Punto presa RJ45 telefonia / dati (completo di presa)	cad	7,00	45,00 €	315,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto presa telefonia/dati tipo RJ45, montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori di segnale in cat. 6, dal punto presa alla zona centralizzata arrivo segnale Telefonico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
09	Punto pulsante a tirante/ targa portanome(completo di apparecchiatura)	cad	2,00	60,00 €	120,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto pulsante a tirante montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto al comando di interfaccia posto in campo o al quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
10	Punto ronzatore o suoneria (completo di apparecchiatura)	cad	1,00	70,00 €	70,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto ronzatore o suoneria 230V - 12VA - 80dB(A), montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto al rispettivo attuatore in campo o al quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
11	Punto termostato (apparecchio a carico istallatore termico)	cad	1,00	45,00 €	45,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto termostato con display per il controllo della temperatura ambiente. Montaggio in scatole da incasso modulari. Ingombro 3 moduli. Il tutto comprensivo di accessori, collegamenti e di ogni onere e spesa.				
a.5	Punti luce, comando, presa e/o apparecchiature da scatola 503, grado di protezione IP55				
	Fornitura e posa in opera di punto utilizzatore/apparecchio, riferito al punto in cui sara' installato, da posizionarsi a discrezione della D.L., eseguito in tubo PVC rigido, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche e/o metalliche, ecc., il prezzo si ritiene comprensivo di quota parte di cassette di derivazione da esterno di dimensioni idonee, quota parte tubazioni, quota parte di conduttori di tipo e sezione idonei come sotto indicato, ecc. Per le voci specifiche il prezzo comprende telaio plastico, scatola per posa esterna a parete, frutto utilizzatore secondo CEI 23-9, eventuali copritasti di completamento e/o vuoti, viti di fissaggio, placca, coperchio, accessori e ogni altro onere e spesa.				
01	Punto luce singolo (lampade interrate)	cad	4,00	60,00 €	240,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto luce per montaggio apparecchi da esterno anche interrati., conduttori per fase, neutro e protezione in cavoFG16 di sezione minima 2,5mmq, dal punto presa al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.				
a.6	Punti alimentazione apparecchiature				

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO				
	Fornitura e posa in opera di punto alimentazione apparecchiatura, riferito al punto in cui sara' installato, da posizionarsi a discrezione della D.L., eseguito (compreso nel prezzo) in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, ecc., il prezzo si ritiene comprensivo di quota parte di cassette di derivazione da incasso o da esterno di dimensioni idonee, quota parte tubazioni e conduttori montanti di potenza e/o segnale di tipo e sezione idonei, ecc. Il tutto si ritiene comprensivo di accessori e quanto altro per la perfetta posa in opera a regola d'arte per il collegamento dal punto utilizzatore al quadro elettrico ed eventualmente da utilizzatore a utilizzatore, come da indicazioni della D.L..				
01	Punto di alimentazione generico	cad	2,00	40,00 €	80,00 €
02	Punto di alimentazione ventil interno	cad	4,00	50,00 €	200,00 €
03	Punto di alimentazione caldaia	cad	1,00	70,00 €	70,00 €
a.7	Punto apparecchiatura impianto allarme antintrusione				
	Fornitura e posa in opera di punto apparecchiatura per impianto allarme antintrusione, eseguito (compreso nel prezzo) in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, ecc., compresa quota parte cassette di derivazione da incasso o da esterno a marchio IMQ di dimensioni idonee, conduttori di alimentazione e di segnale di tipo idonei, e quanto altro necessario per la corretta posa in opera a regola d'arte per il collegamento dal punto utilizzatore alla centrale.				
01	Punto dispositivo impianto allarme antintrusione	cad	7,00	35,00 €	245,00 €
02	Punto di alimentazione centrale allarme antintrusione	cad	1,00	70,00 €	70,00 €
03	Programmazione, collaudo e messa in servizio impianto	cad	1,00	150,00 €	150,00 €
a.8	Pulsante chiamata disabili				
	Fornitura e posa in oepra di pulsante di chiamata (tipo ospedaliero o similare), con pulsante luminoso per WC disabili e/o con pulsante a tirante per i locali bagno doccia. Comprendente: - quota parte delle linee dorsali di alimentazione reti portacavi dal quadro di zona fino all'utilizzatore; - collegamenti elettrici, realizzati con conduttori unipolari e/o multipolari flessibili a bassissima emissione di fumi e gas tossici isolati in gomma HEPR tipo FG7(O)M1 per i percorsi all'interno di canalizzazioni portacavi metalliche, e conduttori con analoghe caratteristiche tipo N07G9-K per i percorsi all'interno di tubazioni portacavi con sezione minima 1,5 mmq; - tubazioni flessibili corrugate con percorso sotto traccia o entro vani/pareti predisposti, diametro minimo 25 mm.; - scatola portafrutti, supporto in resina e placca in materiale termoplastico, colore a scelta della D.L.; - pulsante di chiamata luminoso e/o a tirante completo di cordone; - ogni altro onere ed accessorio per la realizzazione del lavoro a regola d'arte.				
1	Pulsante di chiamata	cad	1,00	70,00 €	70,00 €
a.9	Pulsante di reset per disabili				
	Fornitura e posa in opera di pulsante di reset, (tipo ospedaliero o similare) di tipo luminoso. Comprendente: - quota parte delle linee dorsali di alimentazione reti portacavi dal quadro di zona fino all'utilizzatore; - collegamenti elettrici, realizzati con conduttori unipolari e/o multipolari flessibili a bassissima emissione di fumi e gas tossici isolati in gomma HEPR tipo FG7(O)M1 per i percorsi all'interno di canalizzazioni portacavi metalliche, e conduttori con analoghe caratteristiche tipo N07G9-K per i percorsi all'interno di tubazioni portacavi con sezione minima 1,5 mmq; - tubazioni flessibili corrugate con percorso sotto traccia o entro vani/pareti predisposti, diametro minimo 25 mm.; - scatola portafrutti, supporto in resina e placca in materiale temoplastico, colore a scelta della D.L.; - pulsante di reset luminoso; - ogni altro onere ed accessorio per la realizzazione del lavoro a regola d'arte.				
A	Pulsante di reset per disabili	cad	1,00	45,00 €	45,00 €
a.10	Segnalazione ottico acustica				

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO				
	Fornitura e posa in opera di segnalazione ottico/acustica, (tipo ospedaliero o similare) incassata o sporgente comprendente:.. - quota parte delle linee dorsali di alimentazione reti portacavi dal quadro di zona fino all'utilizzatore; - collegamenti elettrici, realizzati con conduttori unipolari e/o multipolari flessibili a bassissima emissione di fumi e gas tossici isolati in gomma HEPR tipo FG7(O)M1 per i percorsi all'interno di canalizzazioni portacavi metalliche, e conduttori con analoghe caratteristiche tipo N07G9-K per i percorsi all'interno di tubazioni portacavi con sezione minima 1,5 mmq; - tubazioni flessibili corrugate con percorso sotto traccia o entro vani/pareti predisposti, diametro minimo 25 mm.; - scatola portafrutti, supporto in resina e placca in materiale termoplastico, colore a scelta della D.L.; - ronzatore e lampadina di segnalazione; - ogni altro onere ed accessorio per la realizzazione del lavoro a regola d'arte				
1	Segnalazione ottico acustica	cad	1,00	100,00 €	100,00 €
a.11	Cavi isolati in PVC tipo FG17				
	Fornitura e posa in opera di cavi elettrici di primaria ditta, isolati in PVC non propagante l'incendio a bassa emissione di gas corrosivi tipo FG17 e certificati secondo normativa CEI 20-20, 20-22II e a marchio IMQ, posti entro canale o tubazioni già predisposte, completi di capicorda, terminazioni, siglature e morsetterie di collegamento nelle varie cassette di derivazione e di quanto altro necessario per una installazione a regola d'arte.				
01	Sez. 1x1,5 mmq	ml	210,00	0,90 €	189,00 €
02	Sez. 1x2,5 mmq	ml	480,00	1,11 €	532,80 €
03	Sez. 1x4 mmq	ml	270,00	1,25 €	337,50 €
04	Sez. 1x6 mmq	ml	90,00	1,70 €	153,00 €
05	Sez. 1x16 mmq	ml	10,00	4,80 €	48,00 €
a.12	Cavi isolati in gomma tipo FG16OM16-0,6/1KV				
	Fornitura e posa in opera di cavi elettrici di primaria ditta conformi alla direttiva CPR, isolati in gomma speciale senza guaina, non propaganti l'incendio e a bassa emissione di gas tossici e corrosivi con tensione di esercizio 450-750V e certificati secondo normativa CPR, UNEL 35368, CEI 20-38 e CEI 20-22 II e a marchio IMQ, posti entro canale o tubazioni già predisposte, completi di capicorda, terminazioni, siglature e morsetterie di collegamento nelle varie cassette di derivazione e di quanto altro necessario per una installazione a regola d'arte.				
01	Sez. 3x2,5 mmq	ml	60,00	2,90 €	174,00 €
02	Sez. 3x6 mmq	ml	10,00	4,10 €	41,00 €
a.13	Tubo flessibile in polivinilcloruro serie pesante				
	Tubi in polivinilcloruro, serie pesante, flessibili completi quota parte di scatole di derivazione e relativi accessori, secondo normative CEI-23-14 posti sottotraccia o sottopavimento, dei seguenti diametri, in opera a perfetta regola d'arte.				
01	Tubo con diametro 25mm	ml	150,00	5,45 €	817,50 €
02	Tubo con diametro 32mm	ml	150,00	5,97 €	895,50 €
03	Tubo con diametro 40mm	ml	20,00	6,56 €	131,20 €
a.14	Tubo flessibile in polivinilcloruro per posa interrata				
	Tubo in polivinilcloruro, del tipo flessibile a doppia anima o rigido per cavidotti interrati, serie pesante 750N, autoestinguenti, completi di relativi accessori, secondo normative CEI-EN in vigore, posti su scavi già predisposti compreso getto in cls a copertura e protezione della tubazione, dei seguenti diametri, in opera a perfetta regola d'arte come tavole di disegno allegate.				
01	Tubo con diametro esterno 63mm	ml	20,00	5,20 €	104,00 €
01	Tubo con diametro esterno 80mm	ml	20,00	7,50 €	150,00 €
01	Tubo con diametro esterno 160mm	ml	10,00	11,50 €	115,00 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO				
a.15	Corda rigida in rame nudo				
	Fornitura e posa in opera di corda rigida in rame nudo secondo norme CEI-UNEL 7-1 e 01437-76 interrato entro scavo predisposto (scavo ed reitero esclusi) completo di morsettiere, collegamenti e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.				
01	Corda di rame da 35mmq, formazione 7x2,52mm	ml	20,00	7,50 €	150,00 €
a.16	Dispersori di terra				
	Fornitura e posa in opera di dispersore di terra in acciaio zincato a caldo con bandiera a 3 fori, rispondente alle norme CEI, in opera dentro pozzetto predisposto (escluso pozzetto) completo di morsetto adeguato, collegamenti e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.				
01	Dispersore di dimensioni 1500x50x50x5mm	cad	3,00	55,34 €	166,02 €
a.17	Segnaletica				
	Fornitura e posa opera di cartello monitor in materiale plastico o in alluminio, di dimensioni opportune, con scritte serigrafate a discrezione della D.L., completo di accessori di fissaggio, e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.				
01	Cartello di dimensioni 165x250 mm	cad	4,00	15,00 €	60,00 €
a.18	Collegamenti equipotenziali				
	Insieme di collegamenti equipotenziali per la messa a terra delle tubazioni metalliche, comprensivi di conduttori in rame tipo FS17 con colorazione giallo-verde, accessori di fissaggio, collegamento e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.				
01	Collegamento con cavo da 16mmq	cad	10,00	40,00 €	400,00 €
a.19	Pozzetti in cemento armato con chiusino in ghisa				
	Pozzetti prefabbricati in cemento armato per raccordo ed ispezione delle linee elettriche o di terra, completi di sigillo in ghisa, comprese opere di raccordo, sigillatura con malta cementizia, letto di sabbia per il piano di posa e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.				
01	Pozzetto di dimensioni 40x40x50cm	cad	2,00	120,00 €	240,00 €
02	Pozzetto di dimensioni 60x60x80cm	cad	2,00	260,00 €	520,00 €
a.20	Documentazioni				
	Onere per la redazione delle documentazioni finali d'impianto comprendente: redazione as - built impianto in formato DWG, dichiarazione di conformità, misure e collaudo di tutti gli impianti con presentazione dei relativi report, dichiarazioni e certificazioni come da richiesta enti preposti (VV.F., Ispettorato lavoro, INAIL ecc.) e quanto altro necessario per dare gli impianti idonei per l'accettazione da parte della Committenza.				
01	Documentazioni	corpo	1,00	500,00 €	500,00 €
	CORPI ILLUMINANTI CHIESA				
	Corpo Illuminante tipo VIVO II M LED 2600-930 3CU WFL WH WH				
	Fornitura e posa in opera di proiettore LED; temperatura di colore stabilizzata; ottimizzato per efficiente illuminazione d'accento in negozi e/o architettonica; design compatto ; innovativo bilancio termico con dissipazione passiva; apparecchio con adattatore trifase universale con converter in trackbox, on-off ; sorgenti: 26,5 W ; resa cromatica Ra > 90, temperatura di colore 3000 K (bianco caldo). Apparecchio ad emissione WIDEFLOOD, con riflettore simmetrico omnidirezionale color argento; Tolleranza colore (MacAdam): 2. Flusso luminoso apparecchio: 2500 lm. Efficienza apparecchio: 94 lm/W; durata: 50000h con rimanente 855% del flusso; luce senza UVA/IR; Potenza totale: 36 W; tensione di rete: 220-240V/50/60Hz; faretto girevole di 360° e orientabile di 90°; armatura in pressofusione di alluminio, vernice microtesturizzata, bianco; box alimentatore in policarbonato; anello frontale in policarbonato bianco per un'eccellente schermatura; l'anello serve anche per fissare accessori; riflettore in policarbonato con alluminio applicato in tecnica sputtering, brillantato, anti-iridescente; il riflettore è intercambiabile; misure: 180x95x202 mm; peso: 1 kg; Il tutto comprensivo di accessori, basetta di fissaggio di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante				
	VIVO II M LED 2600-930 3CU WFL WH WH	cad	2,00	360,00 €	720,00 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO				
	Plafoniera tipo Katona KAT SQ 2000-830 HF				
	Fornitura e posa in opera di apparecchio quadrato LED con corpo in polycarbonato, diffusore in polycarbonato opale, classe II, IP65, IK10, temperatura di colore 3000K montaggio a parete, potenza 16,3 W, flusso luminoso 1850 lm, efficienza 113 lm/W dimensioni 277x277x58 mm, 50000 h con rimanente 90% del flusso iniziale. Tolleranza colore (MacAdam): 3. Completo di accessori e di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante				
	Katona KAT SQ 2000-830 HF	cad	4,00	145,00 €	580,00 €
	Plafoniera tipo TOM VARIO LED 300 2000 830/40 WH				
	Fornitura e posa in opera di apparecchio rotondo LED con corpo in polycarbonato, diffusore in polycarbonato opale, classe II, IP66, IK10, temperatura di colore 3000K montaggio a plafone, potenza 20 W, flusso luminoso 2000 lm, efficienza 100 lm/W , 50000 h con rimanente 90% del flusso iniziale. Tolleranza colore (MacAdam): 6 step. Completo di accessori e di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante				
	TOM VARIO LED 300 2000 830/40 WH	cad	3,00	75,00 €	225,00 €
	Corpo Illuminante tipo D-CO incasso RLED MAXI 6L50 830CL				
	Fornitura e posa in opera di proiettore LED ad incasso con 6 LEDs binco caldo da 1,2 W. Corpo in alluminio con scatola incasso in plastica ABS. vetro frontale temprato trasparente cornice in acciaio inox, capacità di carico 500 kg, potenza 12 W dimensioni diam. 241x122mm, flusso 563 lm efficienza 47 lm/W, temperatura 3000 K . Il tutto comprensivo di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante				
	D-CO incasso RLED MAXI 6L50 830CL	cad	4,00	450,00 €	1.800,00 €
	Strip led profilo Clever				
	Fornitura e posa in opera di strip led polaris 30W 48V, temperatura colore 3000 K, flusso 3700 lm/m complete di profilo Clever 20x24,5mm varie lunghezze completo di quota parte alimentatore di potenza opportuna, kit staffe orientabili 25mm e ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante				
	Strip led profilo Force	ml	30,00	210,00 €	6.300,00 €
	OPERE IMPIANTO ALLARME ANTINTRUSIONE				
c.1	Impianto allarme antintrusione tipo AVS o equivalente				
	Fornitura e posa in opera di impianto allarme antintrusione prodotto dalla ditta indicata. Il tutto si ritiene comprensivo di scatole di derivazione o di contenimento, atte al contenimento delle apparecchiature presenti in campo; cavi di alimentazione e di segnale di tipo idonei; accessori di fissaggio e di completamento; opere murarie e quanto altro necessario per renderlo in opera a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante, compresa la messa in servizio, la programmazione e verifiche dell'intero impianto.				
01	Centrale allarme AVS	cad	1,00	500,00 €	600,00 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO				
	Fornitura e posa in opera di centrale antintrusione Zone software: max 32 associabili agli ingressi fisici. Ingressi fisici: da 6 (di base in centrale) a 308. Singolo/doppio bilanciamento, switch alarm, inerziali. Espansioni di zona in centrale: nessuna. Espansioni di zona su bus RS485: max n° 8, mod. xsat2, xsat8, xsat36, xsatpw3/5 (Q), XsatHP, satws. Uscite: I relè in scambio c/nc/na e 8 uscite open collector (in centrale) espandibili fino a 8 relè e 64 uscite open collector (in centrale) espandibili fino a 8 relè e 64 uscite open collector. Settori: 8 con 4 modalità di attivazione ciascuno. Tastiere: fino a 8 tastiere collegabili - Mod. A300-A300Plus - A600 - A600Plus. Lettori di prossimità: fino a 16 in seriale - Mod. RS1..7. Bus seriali RS485: 1 bus seriale RS485 controllato con diagnostica da software XWIN. Porta di comunicazione: porta USB per connessione diretta del PC e programmazione da software XWIN. Codici e chiavi : 64 codici utente , 64 codici emergenza. 64 chiavi di prossimità touch con riconos regola d'arte. Ilicato in tecnica sputtering, brillantato, anti-iridescente; ilriflettore è intercambiabile; misure: 180x95x202 mm; peso: 1 kg; Il tutto comprensivo di accessori, basetta di fissaggio di ogni onere e spesa per farlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante M. Sintesi vocale: opzionale mod. XSINT con libreria di oltre 300 vocaboli, possibilità di personalizzazione dei messaggi di allarme ed eventi tecnici. Guida vocale: interattiva con help in linea per la completa gestione dell'impianto da telefono remoto o da tastiera A600 plus. Invio simultaneo dei messaggi vocali sulle tastiere A600Plus e verso le chiamate telefoniche. Uscita audio: con modulo Xsint opzionale, permette l'ascolto dei messaggi vocali generati dalla centrale attraverso le tastiere collegate mod. A600Plus. Varie: gestione fino a 8 alimentatori supplementari supervisionati e gestiti in seriale mod. xsatpw3/5 (Q), power 3/5 (Q), 1000 eventi in memeor. Programmatore orario: incorporato con gestione automatica di accensioni/spegnimenti e attivazioni uscite, fesività. XWIN - SOFTWARE programmazione interattivo con funzioni "real time" necessario per la programmazione locale e remota da rete fissa PSTN o GSM. Alimentatore: Switching 13.8 Vdc - 1.7 A , Batteria 12 Vdc - 7 Ah. Dimensioni: Contenitore in ABS - misure 275x275x99 (LxHxP). Accumulatore serie HPN sigillata al piombo 12V 7AHII tutto comprensivo di programmazione ingegnerizzazione e quanto altro necessario per la posa a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante				
02	Modulo sintesi vocale	cad	1,00	82,00 €	85,00 €
	Fornitura e posa in opera Collegamento ad innesto in centrale. Messaggi personalizzabili: max 40 per un totale di 120 secondi. Vocaboli pre-registrati: 320. Funzione controllo remoto RTC dinamico con guida vocale. Uscita audio per invio messaggio vocali verso la tastiera A600 Plus. Compatibilità: XTREAM 6/32/64				
03	Scheda espansione	cad	1,00	65,00 €	65,00 €
	Fornitura e posa in opera di scheda espansione per Zone: 8 bilanciate + 8 con funzione doppie. Collegamento: plug-in sulla centrale. Assorbimento: 5mA. Dimensioni 55x33 mm (LxH). Compatibilità: XTREAM-XSAT36-XSATPW3/5(Q) Il tutto comprensivo di programmazione ingegnerizzazione e quanto altro necessario per la posa a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante				
04	Tastiera LCD	cad	1,00	150,00 €	150,00 €
	Fornitura e posa in opera di tastiera con display LCD 32 caratteri + 7 LED . Il tutto comprensivo di accessori di completamento, collegamento linee segnale e alimentazione ai rispettivi dispositivi, cablaggio e quanto altro necessario per dare il tutto in opera finito a regola d'arte e perfettamente funzionante.				
05	Sirena interna	cad	1,00	60,00 €	60,00 €
	Fornitura e posa in sirena da interno piatta per interno in materiale ABS dal moderno design, possibilità di scegliere 2 frequenze e 2 livelli sonori, led di test funzionamento. Il tutto completo di quanto altro necessario per dare il tutto installato a regola d'arte e perfettamente funzionante.				
05	Sirena esterna autoalimentata	cad	1,00	200,00 €	200,00 €
	Fornitura e posa in sirena da esterno con sistema antischiuma brevettato, anti-shock contro gli urti violenti e lampeggiante a LED. Circuito a microprocessore con 4 suoni e 4 temporizzazioni, conteggio allarmi, segnalazione ON/OFF impianto (istantanea e/o permanente), comando sirena programmabile, test periodico mensile della batteria, uscita di anomalia open collector (batteria, speaker e driver). Doppio tamper reed magnetico antiapertura e rimozione - circuito elettronico protetto da inversioni di polarità e tropicalizzato in resina ad immersione - base sirena in plastica, ABS, bolla di centratura, coperchio interno, coperchio esterno in ABS verniciato con colorazioni perlate o metallizzate. Peso: 2300 gr. Dimensioni (LxHxP) 236x312x109. Accumulatore serie HPN sigillata al piombo 12V 2AH. Il tutto completo di quanto altro necessario per dare il tutto installato a regola d'arte e perfettamente funzionante.				
06	Rivelatore rivelatore doppia tecnologia	cad	3,00	60,00 €	180,00 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO				
	Fornitura e posa in opera di Rilevatore a doppia tecnologia con antiaccecamento Portata 15m - lente asferica: copertura 90° 7 piani e 41 settori con ottica sigillata - Look down a specchio per copertura anti-strisciamento - Funzionamento: AND, OR/SECURITY (integrazione IR), resistenze di bilanciamento linea selezionabili 1-2,2-4,7-10kohm - Pet immunity selezionabile 0-12-24 kg - compensazione termica - frequenza microonda: 10,525 GHz - LED di segnalazione allarme, infrarosso a microonda - Alimentazione e assorbimento:13,8Vdc - 42 mA - Altezza di installazione: standard a 2.20m max 2,70 m - Dimensioni (LxHxP): 65x120x39 mm - Omologazione: EN50131 grado 2 classe 2 completo di snodo. Il tutto completo di eventuali contenitori, accessori e ogni onere e spesa.				
07	Contatto incasso a sigaretta	cad	2,00	10,00 €	20,00 €
	Fornitura e posa in opera di contatto da incasso. Il tutto completo di eventuali contenitori, accessori e ogni onere e spesa.				
c.2	Punto apparecchiatura impianto allarme antintrusione				
	Fornitura e posa in opera di punto apparecchiatura per impianto allarme antintrusione, eseguito in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, e/o metalliche, ecc., compresa quota parte cassette di derivazione da incasso o da esterno a marchio IMQ di dimensioni idonee, conduttori di alimentazione e di segnale di tipo idonei, e quanto altro necessario per la corretta posa in opera a regola d'arte dal punto apparecchiatura alla centrale o espansione.				
01	Punto centrale allarme antintrusione	cad	1,00	60,00 €	60,00 €
02	Punto rilevatore antintrusione	cad	3,00	35,00 €	105,00 €
03	Punto contatto magnetico	cad	2,00	25,00 €	50,00 €
04	Punto tastiera	cad	1,00	25,00 €	25,00 €
05	Punto sirena interna	cad	1,00	45,00 €	45,00 €
06	Punto sirena esterna	cad	1,00	60,00 €	60,00 €
				TOTALE	25.444,52 €
IL PROGETTISTA					
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)					
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.					



Città di San Martino di Lupari
Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI
tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESETTA STORICA DI LOVARI

Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa storica di Lovari con destinazione ad uso culturale

CUP: G87G23000170006.

INCIDENZA DELLA MANODOPERA

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC%
OPERE EDILI - AREA ESTERNA							
1	Scavo di sbancamento eseguito con mezzi meccanici sull'area circostante dell'edificio per lo spessore di cm 20	mq	30,30	3,83 €	116,05 €	55,78 €	48,07%
2	Scavo in sezione obbligata con mezzi meccanici per realizzare la posa dei sottoservizi	mc	3,60	9,54 €	34,34 €	16,51 €	48,07%
3	Carico, trasporto e smaltimento materiali di risulta eseguito secondo le normative vigenti	t	180.00	17.77 €	3.198,60 €	1.537.57 €	48,07%

4	Rimozione e stoccaggio gradini e soglia in marmo bianco dello spessore di cm 16	mtl	5,00	20,00 €	100,00 €	80,00 €	80,00%
5	Smontaggio di una porta in legno compreso del controtelaio	a corpo	1,00	80,00 €	80,00 €	64,00 €	80,00%
6	Fornitura e posa in opera tubo corrugato diametro cm 12 per passaggio cavi allacciamento Enel	mtl	12,00	9,24 €	110,88 €	49,90 €	45,00%
7	Fornitura e posa in opera tubo corrugato diametro cm 8 per illuminazione esterna	mtl	25,00	9,24 €	231,00 €	103,95 €	45,00%
8	Fornitura e posa in opera tubo pvc rigido diametro cm 20 per scarico acque nere, compreso di pezzi speciali, sifone Firenze ispezionabile prima del collegamento alla rete pubblica	mtl	12,00	43,67 €	524,04 €	235,82 €	45,00%
9	Fornitura e posa in opera tubo pvc rigido diametro cm 20 per scarico acque meteoriche, compreso di pezzi speciali e collegamento alla rete pubblica	mtl	20,00	43,67 €	873,40 €	393,03 €	45,00%
10	Fornitura e posa in opera tubo in politene da 1pollice per allacciamento acquedotto	a corpo	1	1.328,31 €	1.328,31 €	597,74 €	45,00%
11	Fornitura e posa in opera tubo gas in politene da 1 pollice completo di valvolame, raccordi, giunto dielettrico e le opere devono essere eseguite secondo le norme vigenti	a corpo	1	1.500,00 €	1.500,00 €	675,00 €	45,00%
12	Fornitura e posa in opera di pozzetti in cls cm 40x40x40 con coperchio in ghisa	n	6	102,61 €	615,66 €	215,48 €	35,00%
13	Fornitura e posa in opera pozzetti in cls cm 50x50x50 con coperchio in ghisa	n	2	141,88 €	283,76 €	99,32 €	35,00%
14	Sottofondo in calcestruzzo area esterna dell'edificio con resistenza a compressione c28/35 RCK 35 armato con rete in acciaio cm 20x20 diametro cm 0,8	mc	7,50	282,92 €	2.121,90 €	732,06 €	34,50%
15	Fornitura e posa in opera su fondazione in calcestruzzo della canaletta in cemento con griglia in acciaio zincato dimensioni cm 16x16 per smaltimento acque meteoriche perimetrali all'edificio	mtl	20,00	65,00 €	1.300,00 €	390,00 €	30,00%
16	Pavimentazione esterna in ciottoli di fiume da 4 a 6 cm di diametro posati in opera su sabbia e cemento	mq	16,00	136,63 €	2.186,08 €	546,52 €	25,00%
17	Pavimentazione esterna in pietra rossa di Asiago dimensioni cm 100x50x6 con finitura bocciardata in una superficie e posato su sabbia e cemento	mq	13,00	218,67 €	2.842,71 €	710,68 €	25,00%
18	Fornitura e posa in opera cordone in calcestruzzo al limite del ciglio stradale dimensioni cm 14x25x100	mtl	12,00	59,24 €	710,88 €	213,26 €	30,00%
OPERE EDILI - INTERNO EDIFICIO							
19	Sottofondo in calcestruzzo con resistenza a compressione c28/35 RCK 35 armato con doppia rete elettrosaldata in acciaio cm 20x20 diametro cm 0,8 compreso degli oneri per il pompaggio del calcestruzzo	mc	13,00	360,00 €	4.680,00 €	0,00 €	0,00%
20	Fornitura e posa in opera massetto per pavimenti eseguito con malta cementizia dosato a 250 kg di cemento R325 al metro cubo compresi gli oneri di pulizia del fondo e stesura con tiratura a livello e frattazzatura finale	mq	75,00	26,47 €	1.985,25 €	496,31 €	25,00%
21	Fornitura e posa in opera pavimentazione interna in pietra Rosso Asiago e Biancone del Grappa dimensioni cm 20x20x2. Gli elementi devono necessariamente essere smussati negli spigoli e lucido su una superficie, posati a colla cementizia sul massetto secondo le direttive della direzione lavori	mq	65,00	185,00 €	12.025,00 €	3.006,25 €	25,00%
22	Pavimentazione e rivestimento bagno e antibagno, fornitura e posa in opera con lastre in gres porcellanato cm 40x40x1 di color grigio posato con adesivo a base cementizia sul massetto e sull'intonaco esistente	mq	15,00	80,00 €	1.200,00 €	540,00 €	45,00%
23	Posa in opera gradini in marmo già esistenti nella pavimentazione precedente in quota con il nuovo pavimento completo di ripristini e stuccature	mtl	5,00	40,00 €	200,00 €	160,00 €	80,00%

24	Fornitura e posa in opera pareti in cartongesso spessore cm 12,5 realizzate con orditura metallica spessore cm 7,5, più doppio strato di lastra antiumidità su entrambi i lati, comprese di cassematte e creazione fori porte complete di rasatura e stuccatura	mq	15,00	68,28 €	1.024,20 €	392,78 €	38,35%
25	Rifacimento di intonaco delle parti mancanti sulla muratura e risanamento delle parti ammalorate con sostituzione degli intonaci in fase di distacco. Le lavorazioni devono essere effettuate utilizzando bio intonaci antiritiro	mq	140,00	45,40 €	6.356,00 €	2.542,40 €	40,00%
26	Tinteggiature esterne e interne. Verrà eseguita con prodotti a base calce antibatterica, traspirante, pigmentata con ossidi e terre naturali. La stesura a due mani con pennello, previo l'allontanamento di residui di polvere, rimozione di parti inconsistenti e incoerenti. La fase preparatoria consiste anche in piccoli ripristini di intonacatura e stuccatura ove necessaria. Tutte le fasi della lavorazione devono essere concordate con la direzione lavori. Nella fornitura sono compresi trasporti, ponteggi e pulizia finale del cantiere	mq	647,00	10,55 €	6.825,85 €	5.439,52 €	79,69%
OPERE DI FALEGNAMERIA							
27	Restauro del portone centrale mantenendo la ferramenta originale, ripristino e rifacimento della parte esterna, montaggio di una guarnizione sulle parti perimetrali e la finitura delle superfici con olio di lino e cera	a corpo	1	1.000,00 €	1.000,00 €	227,20 €	22,72%
28	Fornitura e posa in opera porta di ingresso laterale cm 210x100 con telaio in alluminio, rivestimento esterno in rame e rivestimento interno in legno, completa della cassa esterna, serratura a doppia mandata, maniglione esterno e maniglia interna in ottone satinato. La finitura interna del legno trattato a olio di lino e cera	a corpo	1	600,00 €	600,00 €	136,32 €	22,72%
29	Restauro della porta interna con pulizia attraverso sabbiatura, mantenimento della ferramenta esistente e trattamento delle superfici lignee con olio di lino e cera	a corpo	1	200,00 €	200,00 €	45,44 €	22,72%
30	Fornitura e posa in opera di n 2 porte in legno cm 210x80 veniciatura color panna, cerniere a scomparsa e maniglie in ottone satinato	a corpo	2	464,22 €	928,44 €	210,94 €	22,72%
31	N° 6 finestroni in legno pino di Svezia nella parte superiore dell'edificio. Le finestre sono a forma di mezzo cerchio con base diametro cm 150 e in altezza il raggio è cm 75; la parte centrale apribile a vasistas motorizzata. Le parti vetrate doppia camera in vetro cm 0,5+0,5+0,5 antisfondamento. Le finestre devono essere complete di un davanzale in rame spessore 8/10 dimensione cm 150x30x5.	mq	13,50	686,11 €	9.262,49 €	2.104,44 €	22,72%
32	N° 2 finestre in legno pino di Svezia dimensioni cm 75x125 spessore 80 mm a un'anta di apertura con sistema anta e ribalta, 3 guarnizioni, gocciolatoio in alluminio. Le parti vetrate doppia camera cm 0,5+0,5+0,5 antisfondamento. Le finestre devono essere complete di un davanzale in rame spessore 8/10 dimensione cm 75x30x5	mq	2,00	686,11 €	1.372,22 €	311,77 €	22,72%
TOTALE				65.817,06 €	22.329,98 €	33,93%	

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESETTA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa storica di
Lovari con destinazione ad uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

INCIDENZA DELLA MANODOPERA

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC%
	LAVORI A MISURA						
1	Generatore a condensazione per riscaldamento e preparazione acqua calda sanitaria istantanea modulante, funzionante a metano (possibilità di funzionamento anche a gpl), per installazione murale, marcatura CE, costituito da: camera di combustione stagna e scambiatore di calore multiranghi in tubi lisci inclinati d'acciaio inossidabile, scambiatore di calore composto da tubi lisci in acciaio inox, bruciatore ceramico modulante a fiamma rovescia, produzione sanitario a temperatura costante, misuratore di portata sanitario, valvola di non ritorno fumi, valvola differenziale by-pass, completa di rubinetti di intercettazione, termoregolatore evoluto in grado di gestire la regolazione climatica, in opera esclusi i collegamenti elettrici, il collegamento alla canna Caldaia murale a gas metano con regolatore evoluto - potenza 29kw		1				
	SOMMANO...	cad	1	2.840,47 €	2.840,47 €	426,07 €	15,00%
2	Fornitura e posa in opera sonda esterna da installare a corredo del generatore di calore di nuova installazione, completo cavi, collegamento elettrico necessaria per consentire la regolazione climatica del generatore. Sonda esterna per regolazione climatica		1				
	SOMMANO...	N	1	61,36 €	61,36 €	9,20 €	15,00%
3	Separatore idraulico in acciaio verniciato con polveri epossidiche, campo di temperatura 0-110°C, pressione massima esercizio 10 bar, con valvola di sfogo aria, valvola di scarico, coibentato con pex espanso a cellule chiuse con 4 Separatore idraulico 4 attacchi da 1"		1				
	SOMMANO...	cad	1	469,03 €	469,03 €	70,35 €	15,00%

4	Termometro con attacco posteriore e scala graduata di temperatura 0 ÷ 120 °C, Ø del quadrante 80 mm, attacco posteriore 1/2" M, conforme INAIL, in Termometro a quadrante F.S. 120°C		2				
	SOMMANO...	cad	2	31,15 €	62,30 €	12,46 €	20,00%
5	Circolatore ad alta efficienza (EEI <0,2) regolata elettronicamente a rotore bagnato con attacco a bocchettoni, corpo in ghisa grigia, alimentazione elettrica monofase, idoneo per impianti di riscaldamento e condizionamento (temperatura liquido -10 °C ÷ +110 °C) pressione di esercizio 6 bar, grado di protezione IP 44, classe di isolamento F, compresi accessori di montaggio, Circolatore diretto per acqua calda int.130mm Portata 0-3.5mc/h - Hm 1-6 mca		1				
	SOMMANO...	cad	1	646,02 €	646,02 €	129,20 €	20,00%
6	Vaso di espansione con membrana atossica D.M. 06/04/2004, senza soluzione glicolate, pressione massima di esercizio 10 bar, precarica 1,5 bar, temperatura massima 99 °C, della capacità di: 25 l, attacco 3/ 4" Vaso espansione aggiuntivo da 25t		1				
	SOMMANO...	cad	1	156,22 €	156,22 €	31,24 €	20,00%
7	Gruppo di riempimento completo di valvola di ritegno, filtro in acciaio inox, vite di spurgo e due valvole d'intercettazione: calotta in ottone con manometro a quadrante attacco radiale da 0-4 bar Gruppo di carica automatico da 1/2" competo (vedi voce)		1				
	SOMMANO...	cad	1	104,34 €	104,34 €	20,87 €	20,00%

8	Valvola a sfera in ottone nichelato, con maniglia a sfera gialla, attacchi filettati, passaggio a norma UNI-CIG: Ø 3/4" Valvola a sfera per gas metano da 3/4"		1				
	SOMMANO...	cad	1	16,20 €	16,20 €	3,24 €	20,00%
9	Valvola a sfera in ottone nichelato, con maniglia a sfera gialla, attacchi filettati, passaggio a norma UNI-CIG: Ø 1" Valvola a sfera per gas metano da 1"		2				
	SOMMANO...	cad	2	21,43 €	42,86 €	8,57 €	20,00%
10	Giunto dielettrico con attacchi filettati e flangiati per la protezione contro le correnti vaganti delle tubazioni del gas interrate, pressione massima 12 bar, corpo in acciaio galvanizzato, raccordo in ottone attacco M, isolamento elettrico sino a 600V con tubazioni a secco, conforme alle norme UNI CIG Giunto dielettrico per gas metano da 3/4"		2				
	SOMMANO...	cad	2	25,81 €	51,62 €	10,32 €	20,00%
11	Tubo in polietilene ad alta densità PE 100 conforme alla norma UNI EN 12201, per condotte d'approvvigionamento idrico, escluse le valvole, le opere murarie, scavi e reinterri per pressioni SDR 11 (PN 16) con manicotti e raccordi elettrici Tubazioni in PEHD S5 gas metano De 32mm		10				
	SOMMANO...	cad	10	9,56 €	95,60 €	23,90 €	25,00%
12	Giunto antivibrante per tubazione gas di compensazione: Ø 3/4", attacco Giunto antivibrante per gas metano da 3/4" o 1"		2				
	SOMMANO...	cad	2	61,83 €	123,66 €	24,73 €	20,00%

13	Tubo in rame nudo a norma UNI EN 1057 per installazioni gas secondo UNI 7129:2015, UNI 11528 e UNI 8723, con raccordi a pressare conformi alla UNI 11065 Classe 2, contrassegnati GAS MOP5, dotati di O-ring in HNBR giallo premontato (con guida cilindrica per innesto sicuro sulla tubazione e by-pass sulla sede dell'O-ring per l'individuazione dei raccordi non pressati, temperatura massima 70 °C), tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, compresa quota parte di raccorderia, esclusi il valvolame, i pezzi speciali e gli Tubazioni in rame per trasporto gas metano da 20/22mm		5				
	SOMMANO...	cad	5	19,35 €	96,75 €	24,19 €	25,00%
14	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 1/2" Valvola a sfera da 1/2"		1				
	SOMMANO...	cad	1	12,83 €	12,83 €	2,57 €	20,00%
15	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 3/4" Valvola a sfera in ottone da 3/4"		5				
	SOMMANO...	cad	5	16,20 €	81,00 €	16,20 €	20,00%
16	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 1"1/4 Valvola a sfera in ottone da 1" 1/4		4				
	SOMMANO...	cad	4	27,44 €	109,76 €	21,95 €	20,00%

17	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri Valvola di ritegno a molla DN32		1				
	SOMMANO...	cad	1	49,98 €	49,98 €	10,00 €	20,00%
18	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri Valvola di ritegno a molla DN20		1				
	SOMMANO...	cad	1	28,92 €	28,92 €	5,78 €	20,00%
19	Defangatore con magnete in acciaio verniciato con polveri epossidiche, campo di temperatura 0 ÷ 110 °C, PN 10, con attacchi filettati, dei seguenti diametri: Defangatore magnetico da 1"		1				
	SOMMANO...	cad	1	240,69 €	240,69 €	48,14 €	20,00%
20	Valvola automatica per lo sfogo dell'aria con coperchio svitabile per l'ispezione, corpo in ottone, galleggiante in polietilene anticorrosione, pressione massima d'esercizio 12 bar, temperatura massima d'esercizio 115 °C: senza rubinetto di Valvola automatica di disaerazione da 3/8"		2				
	SOMMANO...	cad	2	35,30 €	70,60 €	14,12 €	20,00%

21	Filtro per acqua antisedimento, conforme al Decreto del Ministero della Salute N° 25 del 2 Febbraio 2012, con attacchi in linea, testa in polipropilene e portafiltro trasparente e rubinetto di scarico, delle seguenti caratteristiche: con cartuccia in nylon grado di filtrazione 150 micron: altezza 7", Ø attacchi Filtro antisedimento attacchi da 3/4"		1				
	SOMMANO...	cad	1	214,67 €	214,67 €	32,20 €	15,00%
22	Dosatore idrodinamico di polifosfato in polvere o cilindretti preconfezionati ad uso acqua potabile, testa in ottone cromato, vaso trasparente infrangibile, PN 16, by-pass e regolatore di consumo e valvola spurgo frontale, con attacco da 1/2", portata 20 l/m, posto in opera completo di valvola a sfera Dosatore di polifosfati da 1/2"		1				
	SOMMANO...	cad	1	152,67 €	152,67 €	22,90 €	15,00%
23	Tubo multistrato in polietilene reticolato Tipo C, con strato intermedio in alluminio, fornito in rotoli coibentato o in barre da 5 m nudo, stabile nella forma, con barriera all'ossigeno, conforme alla UNI EN ISO 21003 - UNI EN ISO 15875 e al DM 174-04, per impianti di acqua sanitaria secondo UNI 9182:2014, con raccordi a pressare in bronzo o acciaio inox, a passaggio totale o a flusso ottimizzato, a tenuta senza o-ring, con dichiarazione da parte del fabbricante del coefficiente K di accidentalità come previsto dalla UNI 9182:2014, tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, la pressatura dei raccordi con idonei Tubazioni in multistrato isolato da 16mm		5				
	SOMMANO...	m	5	10,55 €	52,75 €	13,19 €	25,00%

24	Tubo multistrato in polietilene reticolato Tipo C, con strato intermedio in alluminio, fornito in rotoli coibentato o in barre da 5 m nudo, stabile nella forma, con barriera all'ossigeno, conforme alla UNI EN ISO 21003 - UNI EN ISO 15875 e al DM 174-04, per impianti di acqua sanitaria secondo UNI 9182:2014, con raccordi a pressare in bronzo o acciaio inox, a passaggio totale o a flusso ottimizzato, a tenuta senza o-ring, con dichiarazione da parte del fabbricante del coefficiente K di accidentalità come previsto dalla UNI 9182:2014, tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, la pressatura dei raccordi con idonei Tubazioni in multistrato per uso sanitario diametro 25x2.8mm		70				
	SOMMANO...	m	70	20,56 €	1.439,20 €	359,80 €	25,00%
25	Tubo in polietilene alta densità, conforme alla norma UNI EN 1519, per impianti di scarico di acque calde e fredde e per colonne di ventilazione sia all'interno che all'esterno di fabbricati, in opera compresa quota parte di raccorderia e materiali accessori per il montaggio, esclusi eventuali pezzi TUbo in pehd per scarico condensa da 32mm		12				
	SOMMANO...	m	12	15,22 €	182,64 €	45,66 €	25,00%
26	Tubo multistrato in polietilene reticolato Tipo C, con strato intermedio in alluminio, fornito in rotoli coibentato o in barre da 5 m nudo, stabile nella forma, con barriera all'ossigeno, conforme alla UNI EN ISO 21003 - UNI EN ISO 15875 e al DM 174-04, per impianti di acqua sanitaria secondo UNI 9182:2014, con raccordi a pressare in bronzo o acciaio inox, a passaggio totale o a flusso ottimizzato, a tenuta senza o-ring, con dichiarazione da parte del fabbricante del coefficiente K di accidentalità come previsto dalla UNI 9182:2014, tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, la pressatura dei raccordi con idonei Tubazioni in multistrato isolato da 32x3.2mm		10				

	SOMMANO...	m	10	62,66 €	626,60 €	156,65 €	25,00%
27	Controlli di efficienza energetica per impianti con generatore di calore e di fiamma ai sensi del DPR 74-2013, con compilazione del rapporto di controllo di efficienza energetica per impianti con potenza compresa tra 10 e 34kW. Controllo efficienza energetica impianti oggetto di intervento		1				
	SOMMANO...	N	1	86,63 €	86,63 €	12,99 €	15,00%
28	Compilazione del libretto di impianto per la climatizzazione ai sensi del DPR 74-2013 con rilevamento delle caratteristiche di tutte le apparecchiature Compilazione libretto di impianto		1				
	SOMMANO...	N	1	91,25 €	91,25 €	13,69 €	15,00%
29	Condotti in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. I condotti sono realizzati con innesti "maschio/femmina" e sono muniti di guarnizione di tenuta in EPDM a triplo labro, installata sull'innesto femmina. Lunghezza elemento 1000mm Condotti in PPs scricco fumi da 80mm		10				
	SOMMANO...	cad	10	30,83 €	308,30 €	61,66 €	20,00%
30	Elemento terminale in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Completo di griglia Elemento terminale scarico fumi		1				
	SOMMANO...	cad	1	68,07 €	68,07 €	13,61 €	20,00%

31	Kit aspirazione aria comburente in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Completo di Kit aspirazione aria comburente da 80mm		1				
	SOMMANO...	cad	1	60,72 €	60,72 €	9,11 €	15,00%
32	Curva 90° in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Curva 90° in PPs scarico fumi		3				
	SOMMANO...	cad	3	21,39 €	64,17 €	12,83 €	20,00%
33	kit sifone di scarico raccolta condensa per condotti in PPs e caldaie a Kit sifone scarico condensa		1				
	SOMMANO...	cad	1	40,47 €	40,47 €	8,09 €	20,00%
34	Raccordo sdoppiatore per scarico fumi e aspirazione aria comburente in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a Raccordo sdoppiatore fumi-aria comburente		1				
	SOMMANO...	cad	1	54,45 €	54,45 €	10,89 €	20,00%
35	Kit neutralizzazione condensa con vaschetta omologato CE secondo le ultime direttive UNI CIG 7129-2015. Kit neutralizzatore di condensa con vaschetta potenza < 35kw		1				
	SOMMANO...	cad	1	67,47 €	67,47 €	13,49 €	20,00%

36	Ventilconvettore con ventilatori centrifughi, costituito da carter in lamiera metallica verniciata a fuoco, telaio portante in profilati metallici, vasca di raccolta condensa, filtri in materiale sintetico rigenerabile, commutatore di velocità a tre posizioni, carter per posa interrata, con le seguenti prestazioni in condizioni medie di funzionamento (temperatura acqua in raffreddamento 7/12 °C, temperatura acqua in riscaldamento 50/40 °C), dato in opera a perfetta regola d'arte compreso l'onere del collegamento alle tubazioni esistenti, valvole, detentore e rivestimento isolante, con esclusione della linea di alimentazione elettrica e del collegamento equipotenziale: con una batteria Ventilconvettore sotto pavimento completo di griglia in alluminio pedonabile e comando con valvola a 3 vie a bordo macchina		4				
	SOMMANO...	cad	4	2.469,00 €	9.876,00 €	1.481,40 €	15,00%
37	Collettore di distribuzione in ottone completo di accessori ed installato entro idonea cassetta ad incasso in parete, completo di: - n°10 adattatori per tubazioni in multistrato (023240d) - n°2 collettori in ottone da 5 attacchi cad. (023379b) - n°1 cassetta ad incasso in lamiera 6/10 completa di telaio, zanche, chiusura a viti a vista e portello - dimensioni fisse 805x605x110mm (023393a) - n°2 raccordi intermedi completo di valvola automatica di sfiato, rubinetto di Collettore di distribuzion da 5+5 attacchi completo		1				
	SOMMANO...	a corpo	1	475,97 €	475,97 €	95,19 €	20,00%
38	Realizzazione delle schemature di adduzione e scarico, con tubazioni in acciaio zincato ed in polipropilene ad innesto, per un bagno per disabili composto da un lavabo, vaso igienico e cassetta di risciacquamento con esclusione delle opere murarie per il passaggio delle tubazioni, la fornitura della rubinetteria, dei sanitari con relativi accessori di montaggio,i tratti discendenti delle colonne di adduzione e scarico, il costo del montaggio dei sanitari,della rubinetteria e dimensioni bagno 2,10 × 1,80 m						

	Realizzazione tubistica e scarichi bagno HP		1				
	SOMMANO...	cad	1	1.490,40 €	1.490,40 €	298,08 €	20,00%
39	Lavabo in ceramica con fronte concavo, appoggiagomiti e paraspruzzi, miscelatore meccanico monocomando con maniglia a presa facilitata con bocchello estraibile, sifone in polipropilene con scarico flessibile, dimensioni 700 × 570 × 180 mm, in opera con esclusione delle opere murarie con mensole Lavabo per disabili completo		1				
	SOMMANO...	m	1	767,01 €	767,01 €	115,05 €	15,00%
40	Vaso igienico (WC/bidet) in ceramica con sifone incorporato, catino allungato, sedile rimuovibile in plastica antiscivolo, apertura anteriore, completo di cassetta a zaino, batteria e comando di scarico di tipo agevolato, in opera con Vaso per disabili completo		1				
	SOMMANO...	N	1	771,17 €	771,17 €	115,68 €	15,00%
41	Maniglione lineare orizzontale (per doccia, vasca, WC, porta, ecc.) in acciaio inox AISI 304, finitura satinata antiscivolo, carico massimo 400 kg, Ø esterno 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio interasse degli agganci a muro 455 Maniglione orizzontale		1				
	SOMMANO...	cad	1	126,20 €	126,20 €	18,93 €	15,00%
42	Radiatore a rastrelliera realizzato con tubolari orizzontali in acciaio preverniciato con polveri epossidiche a finire di colore bianco, funzionamento elettrico 230 V-1-50 Hz, in opera compresi valvola termostattizzabile, detentore e mensole di fissaggio altezza 1.926 mm, larghezza 600 mm, resa termica						

Scaldasalviette elettrico 1000W		1				
SOMMANO...	N	1	521,02 €	521,02 €	78,15 €	15,00%
TOTALE				22.898,04 €	3.902,38 €	17,04%

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Città di San Martino di Lupari
Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI
tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESETTA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della
chiesa storica di Lovari con destinazione ad uso
culturale**

CUP: G87G23000170006.

INCIDENZA DELLA MANODOPERA

IL PROGETTISTA

(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
a.1	Quadri elettrici						
	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico in metallo o materiale plastico da esterno a grado di protezione come specificato, completo di pannelli o profili porta apparecchiature, pannelli frontali preforati o ciechi, sbarre in cassetta, morsettiere, chiave di chiusura, ecc.; grado di protezione, tipologia carpenteria, come sotto indicato. Il tutto comprensivo di quanto altro necessario per darlo installato a regola d'arte.						
01	Q.1 - poliestere IP55 72 u.m.	cad	1,00	350,00 €	350,00 €	52,50 €	15,00%
a.2	Interruttori magnetotermici, magnetotermici differenziali, differenziali accoppiati modulari DIN						

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
	Fornitura e posa in opera entro quadro di comando gia' predisposto di interruttori magnetotermici, magnetotermici differenziali e differenziali accoppiabili modulari DIN, resistenti alle sovratensioni impulsive secondo normativa CEI EN 60947-2 CEI EN 60898-1 CEI EN 610009-1 CEI EN 610009-2-1 completi di cablaggi, minuteria di fissaggio, marchiature, etichette serigrafate indicatrici funzionali e morsettiere e quanto altro necessario per darli installate a regola d'arte e perfettamente funzionanti.						
01	Int. magn. modulare DIN 1N x6-32A 4,5 kA	cad	2,00	32,00 €	64,00 €	9,60 €	15,00%
02	Int. magn. modulare DIN 2 x6-32A 6 kA	cad	7,00	55,00 €	385,00 €	57,75 €	15,00%
03	Blocco differenziale associabile 2Px25A tipo A 30 mA	cad	6,00	190,00 €	1.140,00 €	171,00 €	15,00%
04	Spie presenza tensione	cad	1,00	18,00 €	18,00 €	2,70 €	15,00%
05	Sezionatore a fusibili 2x32A gG 2-16A	cad	4,00	27,00 €	108,00 €	16,20 €	15,00%
06	Scaricatori di sovratensione tipo L2/10 4	cad	1,00	250,00 €	250,00 €	37,50 €	15,00%
07	Contattore 2x40A	cad	2,00	41,00 €	82,00 €	12,30 €	15,00%
08	Orologio settimanale	cad	1,00	100,00 €	100,00 €	15,00 €	15,00%
a.3	Corpi illuminanti tipo Linergy a led o equivalente						
	Fornitura e posa in opera di corpi illuminanti a led con corpo in materiale plastico autoestinguente, a norme EN 55015, EN 60598-1, EN 60598-2-22, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 61547, EN 7010 del tipo adatto per suoervisione centralizzata tipo spy system, classe II, eventuale etichetta adesiva con relativa segnalazione ove richiesto, e di quanto altro necessario per darli installati a regola d'arte e perfettamente funzionanti. Apparecchi forniti di lampade, grado di protezione IP42/IP65. Il tutto comprensivo di linea di alimentazione, accessori e di quanto altro necessario per darli installati a regola d'arte e perfettamente funzionanti.						
01	Plafoniera cristal wall 24 W da parete	cad	4,00	240,00 €	960,00 €	96,00 €	10,00%
02	Plafoniera cristal wall 8 W da parete	cad	4,00	190,00 €	760,00 €	76,00 €	10,00%
a.4	Punti luce, comando, presa e/o apparecchiature grado di protezione IP40						
	Fornitura e posa in opera di punto utilizzatore/apparecchio, riferito al punto in cui sara' installato, da posizionarsi a discrezione della D.L., eseguito in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, ecc., il prezzo si ritiene comprensivo di quota parte di cassette di derivazione da incasso o da esterno di dimensioni idonee, quota parte tubazioni, quota parte di conduttori di tipo e sezione idonei come sotto indicato, ecc. Per le voci specifiche il prezzo comprende telaio plastico, scatola per posa incassata a parete, frutto utilizzatore secondo CEI 23-9, eventuali copritasti di						
01	Punto luce singolo (escluso corpo illuminante)	cad	18,00	25,00 €	450,00 €	90,00 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto luce, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto luce al rispettivo attuatore in campo o in quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
02	Punto luce di emergenza (escluso corpo illuminante)	cad	8,00	27,00 €	216,00 €	43,20 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto luce di emergenza, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17K di sezione minima 1,5mmq, dal punto luce al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
03	Punto comando interrotto/pulsante/deviato punto luce (completo di presa)	cad	10,00	30,00 €	300,00 €	60,00 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto comando interrotto, montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto comando alla scatola derivazione principale o al quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
04	Punto presa 10-16A (completo di presa)	cad	2,00	48,00 €	96,00 €	19,20 €	20,00%

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
	Fornitura e posa in opera di punto presa 2P+T 10-16A 250Va.c., montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo N07V-K di sezione minima 4mmq, dal punto presa al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
05	Punto presa aggiuntiva 10-16A (completo di presa)	cad	13,00	35,00 €	455,00 €	91,00 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto presa 2P+T 10A 250Va.c., montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 2,5mmq, dal punto presa aggiuntiva 10-16A al punto presa sulla stessa scatola. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
06	Punto presa 16A universale (completo di presa)	cad	14,00	54,00 €	756,00 €	151,20 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto presa universale 2P+T 16A 250Va.c con terra laterale, montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 2 moduli, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 4mmq, dal punto presa al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
07	Punto interruttore AM 16A	cad	1,00	80,00 €	80,00 €	16,00 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto interruttore AM 16A (1 modulo) da abbinare alla presa 16A universale, montaggio in scatole da incasso modulari, interruttore affiancato alla presa o montato in scatola a parte se la presa risulta nascosta e non accessibile; conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS17 di sezione minima 4mmq, dal punto interruttore al punto presa. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
08	Punto presa RJ45 telefonia / dati (completo di presa)	cad	7,00	45,00 €	315,00 €	63,00 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto presa telefonia/dati tipo RJ45, montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori di segnale in cat. 6, dal punto presa alla zona centralizzata arrivo segnale Telefonico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
09	Punto pulsante a tirante/ targa portanome(completo di apparecchiatura)	cad	2,00	60,00 €	120,00 €	24,00 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto pulsante a tirante montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto al comando di interfaccia posto in campo o al quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
10	Punto ronzatore o suoneria (completo di apparecchiatura)	cad	1,00	70,00 €	70,00 €	14,00 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto ronzatore o suoneria 230V - 12VA - 80dB(A), montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto al rispettivo attuatore in campo o al quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
11	Punto termostato (apparecchio a carico istallatore termico)	cad	1,00	45,00 €	45,00 €	9,00 €	20,00%
	Fornitura e posa in opera di punto termostato con display per il controllo della temperatura ambiente. Montaggio in scatole da incasso modulari. Ingombro 3 moduli. Il tutto comprensivo di accessori, collegamenti e di ogni onere e spesa.						
a.5	Punti luce, comando, presa e/o apparecchiature da scatola 503, grado di protezione IP55						
	Fornitura e posa in opera di punto utilizzatore/apparecchio, riferito al punto in cui sara' installato, da posizionarsi a discrezione della D.L., eseguito in tubo PVC rigido, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche e/o metalliche, ecc., il prezzo si ritiene comprensivo di quota parte di cassette di derivazione da esterno di dimensioni idonee, quota parte tubazioni, quota parte di conduttori di tipo e sezione idonei come sotto indicato, ecc. Per le voci specifiche il prezzo comprende telaio plastico, scatola per posa esterna a parete, frutto utilizzatore secondo CEF 23-9 eventuali conritasti di completamento e/o						
01	Punto luce singolo (lampade interrate)	cad	4,00	60,00 €	240,00 €	48,00 €	20,00%

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
	Fornitura e posa in opera di punto luce per montaggio apparecchi da esterno anche interrati., conduttori per fase, neutro e protezione in cavoFG16 di sezione minima 2,5mmq, dal punto presa al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.						
a.6	Punti alimentazione apparecchiature						
	Fornitura e posa in opera di punto alimentazione apparecchiatura, riferito al punto in cui sara' installato, da posizionarsi a discrezione della D.L., eseguito (compreso nel prezzo) in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, ecc., il prezzo si ritiene comprensivo di quota parte di cassette di derivazione da incasso o da esterno di dimensioni idonee, quota parte tubazioni e conduttori montanti di potenza e/o segnale di tipo e sezione idonei, ecc. Il tutto si ritiene comprensivo di accessori e quanto altro per la perfetta posa in opera a regola d'arte per il collegamento dal punto utilizzatore al quadro elettrico ed eventualmente da utilizzatore a utilizzatore come da						
01	Punto di alimentazione generico	cad	2,00	40,00 €	80,00 €	16,00 €	20,00%
02	Punto di alimentazione ventil interno	cad	4,00	50,00 €	200,00 €	40,00 €	20,00%
03	Punto di alimentazione caldaia	cad	1,00	70,00 €	70,00 €	14,00 €	20,00%
a.7	Punto apparecchiatura impianto allarme antintrusione						
	Fornitura e posa in opera di punto apparecchiatura per impianto allarme antintrusione, eseguito (compreso nel prezzo) in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, ecc., compresa quota parte cassette di derivazione da incasso o da esterno a marchio IMQ di dimensioni idonee, conduttori di alimentazione e di segnale di tipo idonei, e quanto altro necessario per la corretta posa in opera a regola d'arte per il collegamento dal punto utilizzatore alla centrale.						
01	Punto dispositivo impianto allarme antintrusione	cad	7,00	35,00 €	245,00 €	49,00 €	20,00%
02	Punto di alimentazione centrale allarme antintrusione	cad	1,00	70,00 €	70,00 €	14,00 €	20,00%
03	Programmazione, collaudo e messa in servizio impianto	cad	1,00	150,00 €	150,00 €	30,00 €	20,00%
a.8	Pulsante chiamata disabili						
	Fornitura e posa in oepra di pulsante di chiamata (tipo ospedaliero o similare), con pulsante luminoso per WC disabili e/o con pulsante a tirante per i locali bagno doccia. Comprendente: - quota parte delle linee dorsali di alimentazione reti portacavi dal quadro di zona fino all'utilizzatore; - collegamenti elettrici, realizzati con conduttori unipolari e/o multipolari flessibili a bassissima emissione di fumi e gas tossici isolati in gomma HEPR tipo FG7(O)M1 per i percorsi all'interno di canalizzazioni portacavi metalliche, e conduttori con analoghe caratteristiche tipo N07G9-K per i percorsi all'interno di tubazioni portacavi con sezione minima 1,5 mmq; - tubazioni flessibili corrugate con percorso sotto traccia o entro vani/pareti predisposti, diametro minimo 25 mm.; - scatola portafrutti, supporto in resina e placca in materiale termoplastico, colore a scelta della D.L.; - pulsante di chiamata luminoso e/o a tirante completo di cordone; - ogni altro onere ed accessorio per la realizzazione del lavoro a regola d'arte.						
1	Pulsante di chiamata	cad	1,00	70,00 €	70,00 €	14,00 €	20,00%
a.9	Pulsante di reset per disabili						

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
	Fornitura e posa in opera di pulsante di reset, (tipo ospedaliero o similare) di tipo luminoso. Comprendente: - quota parte delle linee dorsali di alimentazione reti portacavi dal quadro di zona fino all'utilizzatore; - collegamenti elettrici, realizzati con conduttori unipolari e/o multipolari flessibili a bassissima emissione di fumi e gas tossici isolati in gomma HEPR tipo FG7(O)M1 per i percorsi all'interno di canalizzazioni portacavi metalliche, e conduttori con analoghe caratteristiche tipo N07G9-K per i percorsi all'interno di tubazioni portacavi con sezione minima 1,5 mmq; - tubazioni flessibili corrugate con percorso sotto traccia o entro vani/pareti predisposti, diametro minimo 25 mm.; - scatola portafrutti, supporto in resina e placca in materiale temoplastico, colore a scelta della D.L.; - pulsante di reset luminoso; - ogni altro onere ed accessorio per la realizzazione del lavoro a regola d'arte.						
A	Pulsante di reset per disabili	cad	1,00	45,00 €	45,00 €	9,00 €	20,00%
a.10	Segnalazione ottico acustica						
	Fornitura e posa in opera di segnalazione ottico/acustica, (tipo ospedaliero o similare) incassata o sporgente comprendente: - quota parte delle linee dorsali di alimentazione reti portacavi dal quadro di zona fino all'utilizzatore; - collegamenti elettrici, realizzati con conduttori unipolari e/o multipolari flessibili a bassissima emissione di fumi e gas tossici isolati in gomma HEPR tipo FG7(O)M1 per i percorsi all'interno di canalizzazioni portacavi metalliche, e conduttori con analoghe caratteristiche tipo N07G9-K per i percorsi all'interno di tubazioni portacavi con sezione minima 1,5 mmq; - tubazioni flessibili corrugate con percorso sotto traccia o entro vani/pareti predisposti, diametro minimo 25 mm.; - scatola portafrutti, supporto in resina e placca in materiale termoplastico, colore a scelta della D.L.; - ronzatore e lampadina di segnalazione; - ogni altro onere ed accessorio per la realizzazione del lavoro a regola d'arte						
1	Segnalazione ottico acustica	cad	1,00	100,00 €	100,00 €	10,00 €	10,00%
a.11	Cavi isolati in PVC tipo FG17						
	Fornitura e posa in opera di cavi elettrici di primaria ditta, isolati in PVC non propagante l'incendio a bassa emissione di gas corrosivi tipo FG17 e certificati secondo normativa CEI 20-20, 20-22II e a marchio IMQ, posti entro canale o tubazioni già predisposte, completi di capicorda, terminazioni, siglature e morsetterie di collegamento nelle varie cassette di derivazione e di quanto altro necessario per una installazione a regola d'arte						
01	Sez. 1x1,5 mmq	ml	210,00	0,90 €	189,00 €	18,90 €	10,00%
02	Sez. 1x2,5 mmq	ml	480,00	1,11 €	532,80 €	53,28 €	10,00%
03	Sez. 1x4 mmq	ml	270,00	1,25 €	337,50 €	33,75 €	10,00%
04	Sez. 1x6 mmq	ml	90,00	1,70 €	153,00 €	15,30 €	10,00%
05	Sez. 1x16 mmq	ml	10,00	4,80 €	48,00 €	4,80 €	10,00%
a.12	Cavi isolati in gomma tipo FG16OM16-0,6/1KV						
	Fornitura e posa in opera di cavi elettrici di primaria ditta conformi alla direttiva CPR, isolati in gomma speciale senza guaina, non propaganti l'incendio e a bassa emissione di gas tossici e corrosivi con tensione di esercizio 450-750V e certificati secondo normativa CPR, UNEL 35368, CEI 20-38 e CEI 20-22 II e a marchio IMQ, posti entro canale o tubazioni già predisposte, completi di capicorda, terminazioni, siglature e morsetterie di collegamento nelle varie cassette di derivazione e di						
01	Sez. 3x2,5 mmq	ml	60,00	2,90 €	174,00 €	17,40 €	10,00%
02	Sez. 3x6 mmq	ml	10,00	4,10 €	41,00 €	4,10 €	10,00%

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
a.13	Tubo flessibile in polivinilcloruro serie pesante						
	Tubi in polivinilcloruro, serie pesante, flessibili completi quota parte di scatole di derivazione e relativi accessori, secondo normative CEI-23-14 posti sottotraccia o sottopavimento, dei seguenti diametri, in opera a perfetta regola d'arte.						
01	Tubo con diametro 25mm	ml	150,00	5,45 €	817,50 €	204,38 €	25,00%
02	Tubo con diametro 32mm	ml	150,00	5,97 €	895,50 €	223,88 €	25,00%
03	Tubo con diametro 40mm	ml	20,00	6,56 €	131,20 €	32,80 €	25,00%
a.14	Tubo flessibile in polivinilcloruro per posa interrata						
	Tubo in polivinilcloruro, del tipo flessibile a doppia anima o rigido per cavidotti interrati, serie pesante 750N, autoestinguenti, completi di relativi accessori, secondo normative CEI-EN in vigore, posti su scavi già predisposti compreso getto in cls a copertura e protezione della tubazione, dei seguenti diametri, in opera a perfetta regola d'arte come						
01	Tubo con diametro esterno 63mm	ml	20,00	5,20 €	104,00 €	26,00 €	25,00%
01	Tubo con diametro esterno 80mm	ml	20,00	7,50 €	150,00 €	37,50 €	25,00%
01	Tubo con diametro esterno 160mm	ml	10,00	11,50 €	115,00 €	28,75 €	25,00%
a.15	Corda rigida in rame nudo						
	Fornitura e posa in opera di corda rigida in rame nudo secondo norme CEI-UNEL 7-1 e 01437-76 interrato entro scavo predisposto (scavo ed reinterro esclusi) completo di morsettiere, collegamenti e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.						
01	Corda di rame da 35mmq, formazione 7x2,52mm	ml	20,00	7,50 €	150,00 €	15,00 €	10,00%
a.16	Dispersori di terra						
	Fornitura e posa in opera di dispersore di terra in acciaio zincato a caldo con bandiera a 3 fori, rispondente alle norme CEI, in opera dentro pozzetto predisposto (escluso pozzetto) completo di morsetto adeguato, collegamenti e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.						
01	Dispersore di dimensioni 1500x50x50x5mm	cad	3,00	55,34 €	166,02 €	16,60 €	10,00%
a.17	Segnaletica						
	Fornitura e posa opera di cartello monitore in materiale plastico o in alluminio, di dimensioni opportune, con scritte serigrafate a discrezione della D.L., completo di accessori di fissaggio, e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.						
01	Cartello di dimensioni 165x250 mm	cad	4,00	15,00 €	60,00 €	6,00 €	10,00%
a.18	Collegamenti equipotenziali						
	Insieme di collegamenti equipotenziali per la messa a terra delle tubazioni metalliche, comprensivi di conduttori in rame tipo FS17 con colorazione giallo-verde, accessori di fissaggio, collegamento e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.						
01	Collegamento con cavo da 16mmq	cad	10,00	40,00 €	400,00 €	100,00 €	25,00%
a.19	Pozzetti in cemento armato con chiusino in ghisa						
	Pozzetti prefabbricati in cemento armato per raccordo ed ispezione delle linee elettriche o di terra, completi di sigillo in ghisa, comprese opere di raccordo, sigillatura con malta cementizia, letto di sabbia per il piano di posa e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.						
01	Pozzetto di dimensioni 40x40x50cm	cad	2,00	120,00 €	240,00 €	60,00 €	25,00%
02	Pozzetto di dimensioni 60x60x80cm	cad	2,00	260,00 €	520,00 €	130,00 €	25,00%

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
a.20	Documentazioni						
	Onere per la redazione delle documentazioni finali d'impianto comprendente: redazione as - built impianto in formato DWG, dichiarazione di conformità, misure e collaudo di tutti gli impianti con presentazione dei relativi report, dichiarazioni e certificazioni come da richiesta enti preposti (VV.F., Ispettorato lavoro, INAIL ecc.) e quanto altro necessario per dare gli impianti idonei per l'accettazione da parte della Committenza.						
01	Documentazioni	corpo	1,00	500,00 €	500,00 €	75,00 €	15,00%
	CORPI ILLUMINANTI CHIESA						
	Corpo Illuminante tipo VIVO II M LED 2600-930 3CU WFL WH WH						
	Fornitura e posa in opera di proiettore LED; temperatura di colore stabilizzata; ottimizzato per efficiente illuminazione d'accento in negozi e/o architettonica; design compatto ; innovativo bilancio termico con dissipazione passiva; apparecchio con adattatore trifase universale con converter in trackbox, on-off ; sorgenti: 26,5 W ; resa cromatica Ra > 90, temperatura di colore 3000 K (bianco caldo). Apparecchio ad emissione WIDEFLOOD, con riflettore simmetrico omnidirezionale color argento; Tolleranza colore (MacAdam): 2. Flusso luminoso apparecchio: 2500 lm. Efficienza apparecchio: 94 lm/W; durata: 50000h con rimanente 855% del flusso; luce senza UVA/IR; Potenza totale: 36 W; tensione di rete: 220-240V/50/60Hz; faretto girevole di 360° e orientabile di 90°; armatura in pressofusione di alluminio, vernice microtesturizzata, bianco; box alimentatore in policarbonato; anello frontale in policarbonato bianco per un'eccellente schermatura; l'anello serve anche per fissare accessori; riflettore in policarbonato con alluminio applicato in tecnica sputtering, riflettore con riflettore riflettore a intercambiabile, misure: 277x277x58 mm, 50000 h con rimanente 90% del flusso iniziale. Tolleranza colore (MacAdam): 3. Completo di accessori e di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante						
	VIVO II M LED 2600-930 3CU WFL WH WH	cad	2,00	360,00 €	720,00 €	72,00 €	10,00%
	Plafoniera tipo Katona KAT SQ 2000-830 HF						
	Fornitura e posa in opera di apparecchio quadrato LED con corpo in policarbonato, diffusore in policarbonato opale, classe II, IP65, IK10, temperatura di colore 3000K montaggio a parete, potenza 16,3 W, flusso luminoso 1850 lm, efficienza 113 lm/W dimensioni 277x277x58 mm, 50000 h con rimanente 90% del flusso iniziale. Tolleranza colore (MacAdam): 3. Completo di accessori e di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante						
	Katona KAT SQ 2000-830 HF	cad	4,00	145,00 €	580,00 €	58,00 €	10,00%
	Plafoniera tipo TOM VARIO LED 300 2000 830/40 WH						
	Fornitura e posa in opera di apparecchio rotondo LED con corpo in policarbonato, diffusore in policarbonato opale, classe II, IP66, IK10, temperatura di colore 3000K montaggio a plafone, potenza 20 W, flusso luminoso 2000 lm, efficienza 100 lm/W , 50000 h con rimanente 90% del flusso iniziale. Tolleranza colore (MacAdam): 6 step. Completo di accessori e di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante						
	TOM VARIO LED 300 2000 830/40 WH	cad	3,00	75,00 €	225,00 €	22,50 €	10,00%
	Corpo Illuminante tipo D-CO incasso RLED MAXI 6L50 830CL						
	Fornitura e posa in opera di proiettore LED ad incasso con 6 LEDs binco caldo da 1,2 W. Corpo in alluminio con scatola incasso in plastica ABS. vetro frontale temprato trasparente cornice in acciaio inox, capacità di carico 500 kg, potenza 12 W dimensioni diam. 241x122mm, flusso 563 lm efficienza 47 lm/W, temperatura 3000 K . Il tutto comprensivo di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante						
	D-CO incasso RLED MAXI 6L50 830CL	cad	4,00	450,00 €	1.800,00 €	180,00 €	10,00%
	Strip led profilo Clever						

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
	Fornitura e posa in opera di strip led polaris 30W 48V, temperatura colore 3000 K, flusso 3700 lm/m complete di profilo Clever 20x24,5mm varie lunghezze completo di quota parte alimentatore di potenza opportuna, kit staffe orientabili 25mm e ogni onere e spesa per darlo installato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante						
	Streap led profilo Force	ml	30,00	210,00 €	6.300,00 €	630,00 €	10,00%
	OPERE IMPIANTO ALLARME ANTINTRUSIONE						
c.1	Impianto allarme antintrusione tipo AVS o equivalente						
	Fornitura e posa in opera di impianto allarme antintrusione prodotto dalla ditta indicata. Il tutto si ritiene comprensivo di scatole di derivazione o di contenimento, atte al contenimento delle apparecchiature presenti in campo; cavi di alimentazione e di segnale di tipo idonei; accessori di fissaggio e di completamento; opere murarie e quanto altro necessario per renderlo in opera a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante, compresa la messa in servizio, la programmazione e verifica dell'intero impianto.						
01	Centrale allarme AVS	cad	1,00	500,00 €	600,00 €	60,00 €	10,00%
	Fornitura e posa in opera di centrale antintrusione Zone software: max 32 associabili agli ingressi fisici. Ingressi fisici: da 6 (di base in centrale) a 308. Singolo/doppio bilanciamento, switch alarm, inerziali. Espansioni di zona in centrale: nessuna. Espansioni di zona su bus RS485: max n° 8, mod. xsat2, xsat8, xsat36, xsatpw3/5 (Q), XsatHP, satws. Uscite: I relè in scambio c/nc/na e 8 uscite open collector (in centrale) espandibili fino a 8 relè e 64 uscite open collector (in centrale) espandibili fino a 8 relè e 64 uscite open collector. Settori: 8 con 4 modalità di attivazione ciascuno. Tastiere: fino a 8 tastiere collegabili - Mod. A300-A300Plus - A600 - A600Plus. Lettori di prossimità: fino a 16 in seriale - Mod. RS1..7. Bus seriali RS485: 1 bus seriale RS485 controllato con diagnostica da software XWIN. Porta di comunicazione: porta USB per connessione diretta del PC e programmazione da software XWIN. Codici e chiavi : 64 codici utente , 64 codici emergenza. 64 chiavi di prossimità touch con riconos regola d'arte. 4 telecomandi mod.BIP con riconoscimento utente. Comunicatore telefonico TSTN: incorporato sulla scheda della centrale con protocolli digitali e vocale. Comunicatore GSM: opzionale mod. XGSM - dati-vocale-sms. Possibilità di effettuare la programmazione remota attraverso rete GSM. Sintesi vocale: opzionale mod. XSINT con libreria di oltre 300 vocaboli, possibilità di personalizzazione dei messaggi di allarme ed eventi tecnici. Guida vocale: interattiva con help in linea per la completa gestione dell'impianto da telefono remoto o da tastiera A600 plus. Invio simultaneo dei messaggi vocali sulle tastiere A600Plus e verso le chiamate telefoniche. Uscita audio: con modulo Xsint opzionale, permette l'ascolto dei messaggi vocali generati dalla centrale attraverso le tastiere collegate mod. A600Plus. Varie: gestione fino a 8 alimentatori supplementari supervisionati e gestiti in seriale mod. xsatpw3/5 (Q), power 3/5 (Q), 1000 eventi in memoria. Programmatore oraio: incorporato con gestione automatica di accensioni/spegnimenti e attivazioni uscite, fesitività. XWIN - SOFTWARE programmazione interattivo con funzioni "real time" necessario per la programmazione locale e remota da rete fissa PSTN o GSM. Alimentatore: Switching 13.8 Vdc - 1.7 A , Batteria 12 Vdc - 7 Ah. Dimensioni: Contenitore in ABS - misure 275x275x99 (LxhxP). Accumulatore serie HPN sigillata al piombo 12V 7AHII tutto comprensivo di programmazione ingegnerizzazione e quanto altro necessario per la posa a perfetta regola d'arte e						
02	Modulo sintesi vocale	cad	1,00	82,00 €	85,00 €	8,50 €	10,00%
	Fornitura e posa in opera Collegamento ad innesto in centrale. Messaggi personalizzabili: max 40 per un totale di 120 secondi. Vocaboli pre-registrati: 320. Funzione controllo remoto RTC dinamico con guida vocale. Uscita audio per invio messaggio vocali verso la tastiera A600 Plus. Compatibilità: XTREAM 6/32/64						
03	Scheda espansione	cad	1,00	65,00 €	65,00 €	6,50 €	10,00%

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
	Fornitura e posa in opera di scheda espansione per Zone: 8 bilanciate + 8 con funzione doppie. Collegamento: plug-in sulla centrale. Assorbimento: 5mA. Dimensioni 55x33 mm (LxH). Compatibilità: XTREAM-XSAT36-XSATPW3/5(Q) Il tutto comprensivo di programmazione ingegnerizzazione e quanto altro necessario per la posa a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante						
04	Tastiera LCD	cad	1,00	150,00 €	150,00 €	15,00 €	10,00%
	Fornitura e posa in opera di tastiera con display LCD 32 caratteri + 7 LED . Il tutto comprensivo di accessori di completamento, collegamento linee segnale e alimentazione ai rispettivi dispositivi, cablaggio e quanto altro necessario per dare il tutto in opera finito a regola d'arte e perfettamente funzionante.						
05	Sirena interna	cad	1,00	60,00 €	60,00 €	6,00 €	10,00%
	Fornitura e posa in sirena da interno piatta per interno in materiale ABS dal moderno design, possibilità di scegliere 2 frequenze e 2 livelli sonori, led di test funzionamento. Il tutto completo di quanto altro necessario per dare il tutto installato a regola d'arte e perfettamente funzionante.						
05	Sirena esterna autoalimentata	cad	1,00	200,00 €	200,00 €	20,00 €	10,00%
	Fornitura e posa in sirena da esterno con sistema antischiama brevettato, anti-shock contro gli urti violenti e lampeggiante a LED. Circuito a microprocessore con 4 suoni e 4 temporizzazioni, conteggio allarmi, segnalazione ON/OFF impianto (istantanea e/o permanente), comando sirena programmabile, test periodico mensile della batteria, uscita di anomalia open collector (batteria, speaker e driver). Doppio tamper reed magnetico antiapertura e rimozione - circuito elettronico protetto da inversioni di polarità e tropicalizzato in resina ad immersione - base sirena in plastica, ABS, bolla di centratura, coperchio interno, coperchio esterno in ABS verniciato con colorazioni perlate o metallizzate. Peso: 2300 gr. Dimensioni (LxHxP) 236x312x109. Accumulatore serie HPN sigillata al piombo 12V 2AH. Il tutto completo di quanto altro necessario per dare il tutto installato a regola d'arte e perfettamente funzionante.						
06	Rivelatore rivelatore doppia tecnologia	cad	3,00	60,00 €	180,00 €	18,00 €	10,00%
	Fornitura e posa in opera di Rilevatore a doppia tecnologia con antiaccecamento Portata 15m - lente asferica: copertura 90° 7 piani e 41 settori con ottica sigillata - Look down a specchio per copertura anti-strisciamento - Funzionamento: AND, OR/SECURITY (integrazione IR), resistenze di bilanciamento linea selezionabili 1-2,2-4,7-10kohm - Pet immunity selezionabile 0-12-24 kg - compensazione termica - frequenza microonda: 10,525 GHz - LED di segnalazione allarme, infrarosso a microonda - Alimentazione e assorbimento:13,8Vdc - 42 mA - Altezza di installazione: standard a 2,20m max 2,70 m - Dimensioni (LxHxP): 65x120x39 mm - Omologazione: EN50131 grado 2 classe 2 completo di snodo. Il tutto completo di eventuali contenitori, accessori e ogni onere e spesa.						
07	Contatto incasso a sigaretta	cad	2,00	10,00 €	20,00 €	2,00 €	10,00%
	Fornitura e posa in opera di contatto da incasso. Il tutto completo di eventuali contenitori, accessori e ogni onere e spesa.						
c.2	Punto apparecchiatura impianto allarme antintrusione						
	Fornitura e posa in opera di punto apparecchiatura per impianto allarme antintrusione, eseguito in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, e/o metalliche, ecc., compresa quota parte cassette di derivazione da incasso o da esterno a marchio IMQ di dimensioni idonee, conduttori di alimentazione e di segnale di tipo idonei, e quanto altro necessario per la corretta posa in opera a regola d'arte dal punto apparecchiatura alla centrale o espansione.						
01	Punto centrale allarme antintrusione	cad	1,00	60,00 €	60,00 €	6,00 €	10,00%
02	Punto rivelatore antintrusione	cad	3,00	35,00 €	105,00 €	10,50 €	10,00%
03	Punto contatto magnetico	cad	2,00	25,00 €	50,00 €	5,00 €	10,00%
04	Punto tastiera	cad	1,00	25,00 €	25,00 €	2,50 €	10,00%

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	QUANTITA'	IMPORTI		MANODOPERA	
				unitario	TOTALE	TOTALE	INC. %
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO						
05	Punto sirena interna	cad	1,00	45,00 €	45,00 €	4,50 €	10,00%
06	Punto sirena esterna	cad	1,00	60,00 €	60,00 €	6,00 €	10,00%
TOTALE				25.444,52 €		3.607,58 €	14,18%
IL PROGETTISTA							
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)							
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.							



**Città di San Martino di Lupari
Provincia di Padova**

AREA LAVORI PUBBLICI
tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESETTA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale
della chiesa storica di Lovari con destinazione ad
uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

ELENCO PREZZI UNITARI

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO
OPERE EDILI - AREA ESTERNA			
1	Scavo di sbancamento eseguito con mezzi meccanici sull'area circostante dell'edificio per lo spessore di cm 20	mq	3,83 €
2	Scavo in sezione obbligata con mezzi meccanici per realizzare la posa dei sottoservizi	mc	9,54 €
3	Carico, trasporto e smaltimento materiali di risulta eseguito secondo le normative vigenti	t	17,77 €
4	Rimozione e stoccaggio gradini e soglia in marmo bianco dello spessore di cm 16	mtl	20,00 €
5	Smontaggio di una porta in legno compreso del controtelaio	a corpo	80,00 €
6	Fornitura e posa in opera tubo corrugato diametro cm 12 per passaggio cavi allacciamento Enel	mtl	9,24 €
7	Fornitura e posa in opera tubo corrugato diametro cm 8 per illuminazione esterna	mtl	9,24 €
8	Fornitura e posa in opera tubo pvc rigido diametro cm 20 per scarico acque nere, compreso di pezzi speciali, sifone Firenze ispezionabile prima del collegamento alla rete pubblica	mtl	43,67 €
9	Fornitura e posa in opera tubo pvc rigido diametro cm 20 per scarico acque meteoriche, compreso di pezzi speciali e collegamento alla rete pubblica	mtl	43,67 €
10	Fornitura e posa in opera tubo in politene da 1pollice per allacciamento acquedotto	a corpo	1.328,31 €
11	Fornitura e posa in opera tubo gas in politene da 1 pollice completo di valvolame, raccordi, giunto dielettrico e le opere devono essere eseguite secondo le norme vigenti	a corpo	1.500,00 €
12	Fornitura e posa in opera di pozzetti in cls cm 40x40x40 con coperchio in ghisa	n	102,61 €
13	Fornitura e posa in opera pozzetti in cls cm 50x50x50 con coperchio in ghisa	n	141,88 €
14	Sottofondo in calcestruzzo area esterna dell'edificio con resistenza a compressione c28/35 RCK 35 armato con rete in acciaio cm 20x20 diametro cm 0,8	mc	282,92 €

15	Fornitura e posa in opera su fondazione in calcestruzzo della canaletta in cemento con griglia in acciaio zincato dimensioni cm 16x16 per smaltimento acque meteoriche perimetrali all'edificio	mtl	65,00 €
16	Pavimentazione esterna in ciottoli di fiume da 4 a 6 cm di diametro posati in opera su sabbia e cemento	mq	136,63 €
17	Pavimentazione esterna in pietra rossa di Asiago dimensioni cm 100x50x6 con finitura bocciardata in una superficie e posato su sabbia e cemento	mq	218,67 €
18	Fornitura e posa in opera cordonate in calcestruzzo al limite del ciglio stradale dimensioni cm 14x25x100	mtl	59,24 €
OPERE EDILI - INTERNO EDIFICIO			
19	Sottofondo in calcestruzzo con resistenza a compressione c28/35 RCK 35 armato con doppia rete elettrosaldata in acciaio cm 20x20 diametro cm 0,8 compreso degli oneri per il pompaggio del calcestruzzo	mc	360,00 €
20	Fornitura e posa in opera massetto per pavimenti eseguito con malta cementizia dosato a 250 kg di cemento R325 al metro cubo compresi gli oneri di pulizia del fondo e stesura con tiratura a livello e frattazzatura finale	mq	26,47 €
21	Fornitura e posa in opera pavimentazione interna in pietra Rosso Asiago e Biancone del Grappa dimensioni cm 20x20x2. Gli elementi devono necessariamente essere smussati negli spigoli e lucido su una superficie, posati a colla cementizia sul massetto secondo le direttive della direzione lavori	mq	185,00 €
22	Pavimentazione e rivestimento bagno e antibagno, fornitura e posa in opera con lastre in gres porcellanato cm 40x40x1 di color grigio posato con adesivo a base cementizia sul massetto e sull'intonaco esistente	mq	80,00 €
23	Posa in opera gradini in marmo già esistenti nella pavimentazione precedente in quota con il nuovo pavimento completo di ripristini e stuccature	mtl	40,00 €
24	Fornitura e posa in opera pareti in cartongesso spessore cm 12,5 realizzate con orditura metallica spessore cm 7,5, più doppio strato di lastra antiumidità su entrambi i lati, comprese di cassematte e creazione fori porte complete di rasatura e stuccatura	mq	68,28 €
25	Rifacimento di intonaco delle parti mancanti sulla muratura e risanamento delle parti ammalorate con sostituzione degli intonaci in fase di distacco. Le lavorazioni devono essere effettuate utilizzando bio intonaci antiritiro	mq	45,40 €
26	Tinteggiature esterne e interne. Verrà eseguita con prodotti a base calce antibatterica, traspirante, pigmentata con ossidi e terre naturali. La stesura a due mani con pennello, previo l'allontanamento di residui di polvere, rimozione di parti inconsistenti e incoerenti. La fase preparatoria consiste anche in piccoli ripristini di intonacatura e stuccatura ove necessaria. Tutte le fasi della lavorazione devono essere concordate con la direzione lavori. Nella fornitura sono compresi trasporti, ponteggi e pulizia finale del cantiere	mq	10,55 €
OPERE DI FALEGNAMERIA			

27	Restauro del portone centrale mantenendo la ferramenta originale, ripristino e rifacimento della parte esterna, montaggio di una guarnizione sulle parti perimetrali e la finitura delle superfici con olio di lino e cera	a corpo	1.000,00 €
28	Fornitura e posa in opera porta di ingresso laterale cm 210x100 con telaio in alluminio, rivestimento esterno in rame e rivestimento interno in legno, completa della cassa esterna, serratura a doppia mandata, maniglione esterno e maniglia interna in ottone satinato. La finitura interna del legno trattato a olio di lino e cera	a corpo	600,00 €
29	Restauro della porta interna con pulizia attraverso sabbiatura, mantenimento della ferramenta esistente e trattamento delle superfici lignee con olio di lino e cera	a corpo	200,00 €
30	Fornitura e posa in opera di n 2 porte in legno cm 210x80 veniciatura color panna, cerniere a scomparsa e maniglie in ottone satinato	a corpo	464,22 €
31	N° 6 finestroni in legno pino di Svezia nella parte superiore dell'edificio. Le finestre sono a forma di mezzo cerchio con base diametro cm 150 e in altezza il raggio è cm 75; la parte centrale apribile a vasistas motorizzata. Le parti vetrate doppia camera in vetro cm 0,5+0,5+0,5 antisfondamento. Le finestre devono essere complete di un davanzale in rame spessore 8/10 dimensione cm 150x30x5.	mq	686,11 €
32	N° 2 finestre in legno pino di Svezia dimensioni cm 75x125 spessore 80 mm a un'anta di apertura con sistema anta e ribalta, 3 guarnizioni, gocciolatoio in alluminio. Le parti vetrate doppia camera cm 0,5+0,5+0,5 antisfondamento. Le finestre devono essere complete di un davanzale in rame spessore 8/10 dimensione cm 75x30x5	mq	686,11 €

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESETTA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa storica di
Lovari con destinazione ad uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

ELENCO PREZZI UNITARI

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO
LAVORI A MISURA			
1	Generatore a condensazione per riscaldamento e preparazione acqua calda sanitaria istantanea modulante, funzionante a metano (possibilità di funzionamento anche a gpl), per installazione murale, marcatura CE, costituito da: camera di combustione stagna e scambiatore di calore multiranghi in tubi lisci inclinati d'acciaio inossidabile, scambiatore di calore composto da tubi lisci in acciaio inox, bruciatore ceramico modulante a fiamma rovescia, produzione sanitario a temperatura costante, misuratore di portata sanitario, valvola di non ritorno fumi, valvola differenziale by-pass, completa di rubinetti di intercettazione, termoregolatore evoluto in grado di gestire il regolazione climatica, in opera esclusi i collegamenti elettrici, il collegamento alla canna fumaria, gli accessori per il trattamento acque ed eventuali comandi remoti evoluti, delle seguenti potenzialità 29 kW (riscaldamento) e 34 kW (sanitario). Caldaia murale a gas metano con regolatore evoluto - potenza 29kw SOMMANO...	cad	2.840,47 €
2	Fornitura e posa in opera sonda esterna da installare a corredo del generatore di calore di nuova installazione, completo cavi, i collegamenti elettrici necessari per consentire la regolazione climatica del generatore. Sonda esterna per regolazione climatica SOMMANO...	N	61,36 €
3	Separatore idraulico in acciaio verniciato con polveri epossidiche, campo di temperatura 0-110°C, pressione massima esercizio 10 bar, con valvola di sfogo aria, valvola di scarico, coibentato con pex espanso a cellule chiuse con 4 attacchi filettati da 1"1/4 Separatore idraulico 4 attacchi da 1" SOMMANO...	cad	469,03 €
4	Termometro con attacco posteriore e scala graduata di temperatura 0 ÷ 120 °C, Ø del quadrante 80 mm, attacco posteriore 1/2" M, conforme INAIL, in opera escluso collegamento elettrico Termometro a quadrante F.S. 120°C		

	SOMMANO...	cad	31,15 €
5	Circolatore ad alta efficienza (EEI <0,2) regolata elettronicamente a rotore bagnato con attacco a bocchettoni, corpo in ghisa grigia, alimentazione elettrica monofase, idoneo per impianti di riscaldamento e condizionamento (temperatura liquido -10 °C ÷ +110 °C) pressione di esercizio 6 bar, grado di protezione IP 44, classe di isolamento F, compresi accessori di montaggio, escluso il collegamento elettrico Circolatore diretto per acqua calda int.130mm Portata 0-3.5mc/h - Hm 1-6 mca SOMMANO...	cad	646,02 €
6	Vaso di espansione con membrana atossica D.M. 06/04/2004, senza soluzione glicolate, pressione massima di esercizio 10 bar, precarica 1,5 bar, temperatura massima 99 °C, della capacità di: 25 l, attacco 3/ 4" Vaso espansione aggiuntivo da 25t SOMMANO...	cad	156,22 €
7	Gruppo di riempimento completo di valvola di ritegno, filtro in acciaio inox, vite di spurgo e due valvole d'intercettazione: calotta in ottone con manometro a quadrante attacco radiale da 0-4 bar Gruppo di carica automatico da 1/2" competo (vedi voce) SOMMANO...	cad	104,34 €
8	Valvola a sfera in ottone nichelato, con maniglia a sfera gialla, attacchi filettati, passaggio a norma UNI-CIG: Ø 3/4" Valvola a sfera per gas metano da 3/4" SOMMANO...	cad	16,20 €
9	Valvola a sfera in ottone nichelato, con maniglia a sfera gialla, attacchi filettati, passaggio a norma UNI-CIG: Ø 1" Valvola a sfera per gas metano da 1"		

	SOMMANO...	cad	21,43 €
10	Giunto dielettrico con attacchi filettati e flangiati per la protezione contro le correnti vaganti delle tubazioni del gas interrate, pressione massima 12 bar, corpo in acciaio galvanizzato, raccordo in ottone attacco M, isolamento elettrico sino a 600V con tubazioni a secco, conforme alle norme UNI CIG 9680. Giunto dielettrico per gas metano da 3/4" SOMMANO...	cad	25,81 €
11	Tubo in polietilene ad alta densità PE 100 conforme alla norma UNI EN 12201, per condotte d'approvvigionamento idrico, escluse le valvole, le opere murarie, scavi e reinterri per pressioni SDR 11 (PN 16) con manicotti e raccordi elettrici a saldare. Tubazioni in PEHD S5 gas metano De 32mm SOMMANO...	cad	9,56 €
12	Giunto antivibrante per tubazione gas di compensazione: Ø 3/4", attacco filettato Giunto antivibrante per gas metano da 3/4" o 1" SOMMANO...	cad	61,83 €
13	Tubo in rame nudo a norma UNI EN 1057 per installazioni gas secondo UNI 7129:2015, UNI 11528 e UNI 8723, con raccordi a pressare conformi alla UNI 11065 Classe 2, contrassegnati GAS MOP5, dotati di O-ring in HNBR giallo premontato (con guida cilindrica per innesto sicuro sulla tubazione e by-pass sulla sede dell'O-ring per l'individuazione dei raccordi non pressati, temperatura massima 70 °C), tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, compresa quota parte di raccorderia, esclusi il valvolame, i pezzi speciali e gli staffaggi con pressatura dei raccordi eseguita con idonei elettROUTENSILI - diametro 20/22mm Tubazioni in rame per trasporto gas metano da 20/22mm SOMMANO...	cad	19,35 €

14	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 1/2" Valvola a sfera da 1/2"		
	SOMMANO...	cad	12,83 €
15	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 3/4" Valvola a sfera in ottone da 3/4"		
	SOMMANO...	cad	16,20 €
16	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 1"1/4 Valvola a sfera in ottone da 1" 1/4		
	SOMMANO...	cad	27,44 €
17	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri 32mm Valvola di ritegno a molla DN32		
	SOMMANO...	cad	49,98 €
18	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri 20mm Valvola di ritegno a molla DN20		
	SOMMANO...	cad	28,92 €
19	Defangatore con magneti in acciaio verniciato con polveri epossidiche, campo di temperatura 0 ÷ 110 °C, PN 10, con attacchi filettati, dei seguenti diametri: Ø 1"1/4 con isolamento		

	Defangatore magnetico da 1"		
	SOMMANO...	cad	240,69 €
20	Valvola automatica per lo sfogo dell'aria con coperchio svitabile per l'ispezione, corpo in ottone, galleggiante in polietilene anticorrosione, pressione massima d'esercizio 12 bar, temperatura massima d'esercizio 115 °C: senza rubinetto di intercettazione: Ø 3/8" Valvola automatica di disaerazione da 3/8"		
	SOMMANO...	cad	35,30 €
21	Filtro per acqua antisedimento, conforme al Decreto del Ministero della Salute N° 25 del 2 Febbraio 2012, con attacchi in linea, testa in polipropilene e portafiltro trasparente e rubinetto di scarico, delle seguenti caratteristiche: con cartuccia in nylon grado di filtrazione 150 micron: altezza 7", Ø attacchi 3/4" Filtro antisedimento attacchi da 3/4"		
	SOMMANO...	cad	214,67 €
22	Dosatore idrodinamico di polifosfato in polvere o cilindretti preconfezionati ad uso acqua potabile, testa in ottone cromato, vaso trasparente infrangibile, PN 16, by-pass e regolatore di consumo e valvola spurgo frontale, con attacco da 1/2", portata 20 l/m, posto in opera completo di valvola a sfera d'intercettazione e raccordi per il montaggio: in linea Dosatore di polifosfati da 1/2"		
	SOMMANO...	cad	152,67 €

23	Tubo multistrato in polietilene reticolato Tipo C, con strato intermedio in alluminio, fornito in rotoli coibentato o in barre da 5 m nudo, stabile nella forma, con barriera all'ossigeno, conforme alla UNI EN ISO 21003 - UNI EN ISO 15875 e al DM 174-04, per impianti di acqua sanitaria secondo UNI 9182:2014, con raccordi a pressare in bronzo o acciaio inox, a passaggio totale o a flusso ottimizzato, a tenuta senza o-ring, con dichiarazione da parte del fabbricante del coefficiente K di accidentalità come previsto dalla UNI 9182:2014, tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, la pressatura dei raccordi con idonei elettROUTENSILI, esclusi valvolame, pezzi speciali, staffaggi e opere murarie: 16x2.0mm Tubazioni in multistrato isolato da 16mm SOMMANO...	m	10,55 €
24	Tubo multistrato in polietilene reticolato Tipo C, con strato intermedio in alluminio, fornito in rotoli coibentato o in barre da 5 m nudo, stabile nella forma, con barriera all'ossigeno, conforme alla UNI EN ISO 21003 - UNI EN ISO 15875 e al DM 174-04, per impianti di acqua sanitaria secondo UNI 9182:2014, con raccordi a pressare in bronzo o acciaio inox, a passaggio totale o a flusso ottimizzato, a tenuta senza o-ring, con dichiarazione da parte del fabbricante del coefficiente K di accidentalità come previsto dalla UNI 9182:2014, tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, la pressatura dei raccordi con idonei elettROUTENSILI, esclusi valvolame, pezzi speciali, staffaggi e opere murarie: 25 x 2,8 mm Tubazioni in multistrato per uso sanitario diametro 25x2.8mm SOMMANO...	m	20,56 €
25	Tubo in polietilene alta densità, conforme alla norma UNI EN 1519, per impianti di scarico di acque calde e fredde e per colonne di ventilazione sia all'interno che all'esterno di fabbricati, in opera compresa quota parte di raccorderia e materiali accessori per il montaggio, esclusi eventuali pezzi speciali, opere murarie, scavi e rinterri: Ø 32 mm TUBO in PEHD per scarico condensa da 32mm SOMMANO...	m	15,22 €

26	Tubo multistrato in polietilene reticolato Tipo C, con strato intermedio in alluminio, fornito in rotoli coibentato o in barre da 5 m nudo, stabile nella forma, con barriera all'ossigeno, conforme alla UNI EN ISO 21003 - UNI EN ISO 15875 e al DM 174-04, per impianti di acqua sanitaria secondo UNI 9182:2014, con raccordi a pressare in bronzo o acciaio inox, a passaggio totale o a flusso ottimizzato, a tenuta senza o-ring, con dichiarazione da parte del fabbricante del coefficiente K di accidentalità come previsto dalla UNI 9182:2014, tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, la pressatura dei raccordi con idonei elettrotensili, esclusi valvolame, pezzi speciali, staffaggi e opere murarie: 50x4mm Tubazioni in multistrato isolato da 32x3.2mm SOMMANO...	m	62,66 €
27	Controlli di efficienza energetica per impianti con generatore di calore e di fiamma ai sensi del DPR 74-2013, con compilazione del rapporto di controllo di efficienza energetica per impianti con potenza compresa tra 10 e 34kW. Controllo efficienza energetica impianti oggetto di intervento SOMMANO...	N	86,63 €
28	Compilazione del libretto di impianto per la climatizzazione ai sensi del DPR 74-2013 con rilevamento delle caratteristiche di tutte le apparecchiature installate. Compilazione libretto di impianto SOMMANO...	N	91,25 €
29	Condotto in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. I condotti sono realizzati con innesti "maschio/femmina" e sono muniti di guarnizione di tenuta in EPDM a triplo labro, installata sull'innesto femmina. Lunghezza elemento 1000mm Condotti in PPs scricco fumi da 80mm SOMMANO...	cad	30,83 €

30	Elemento terminale in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Completo di griglia antivento e antipioggia da collocare in copertura. Elemento terminale scarico fumi SOMMANO...	cad	68,07 €
31	Kit aspirazione aria comburente in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Completo di griglia antivento e antipioggia da collocare in copertura. Kit aspirazione aria comburente da 80mm SOMMANO...	cad	60,72 €
32	Curva 90° in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Curva 90° in PPs scarico fumi SOMMANO...	cad	21,39 €
33	kit sifone di scarico raccolta condensa per condotti in PPs e caldaie a condensazione. Kit sifone scarico condensa SOMMANO...	cad	40,47 €
34	Raccordo sdoppiatore per scarico fumi e aspirazione aria comburente in polipropilene autoestinguente (spessore 2 mm) del diametro 80 mm, utilizzati nell'evacuazione dei prodotti della combustione ("Txx" max 120° C) di caldaie a gas a condensazione. Raccordo sdoppiatore fumi-aria comburente SOMMANO...	cad	54,45 €

35	Kit neutralizzazione condensa con vaschetta omologato CE secondo le ultime direttive UNI CIG 7129-2015. Kit neutralizzatore di condensa con vaschetta potenza < 35kw SOMMANO...	cad	67,47 €
36	Ventilconvettore con ventilatori centrifughi, costituito da carter in lamiera metallica verniciata a fuoco, telaio portante in profilati metallici, vasca di raccolta condensa, filtri in materiale sintetico rigenerabile, commutatore di velocità a tre posizioni, carter per posa interrata, con le seguenti prestazioni in condizioni medie di funzionamento (temperatura acqua in raffreddamento 7/12 °C, temperatura acqua in riscaldamento 50/40 °C), dato in opera a perfetta regola d'arte compreso l'onere del collegamento alle tubazioni esistenti, valvole, detentore e rivestimento isolante, con esclusione della linea di alimentazione elettrica e del collegamento equipotenziale: con una batteria a 2/3 ranghi, con mobile per installazione verticale: resa termica 4.80 kW velocità media portata 750 mc/h Ventilconvettore sotto pavimento completo di griglia in alluminio pedonabile e comando con valvola a 3 vie a bordo macchina SOMMANO...	cad	2.469,00 €
37	Collettore di distribuzione in ottone completo di accessori ed installato entro idonea cassetta ad incasso in parete, completo di: - n°10 adattatori per tubazioni in multistrato (023240d) - n°2 collettori in ottone da 5 attacchi cad. (023379b) - n°1 cassetta ad incasso in lamiera 6/10 completa di telaio, zanche, chiusura a viti a vista e portello - dimensioni fisse 805x605x110mm (023393a) - n°2 raccordi intermedi completo di valvola automatica di sfiato, rubinetto di scarico, termometro, tappo e attacco sonda - DN25 (023391a) - n°2 valvole a sfera DN20 (025147d) Collettore di distribuzion da 5+5 attacchi completo SOMMANO...	a corpo	475,97 €
38	Realizzazione delle schemature di adduzione e scarico, con tubazioni in acciaio zincato ed in polipropilene ad innesto, per un bagno per disabili composto da un lavabo, vaso igienico e cassetta di risciacquamento con esclusione delle opere murarie per il passaggio delle tubazioni, la fornitura della rubinetteria, dei sanitari con relativi accessori di montaggio,i tratti discendenti delle colonne di adduzione e scarico, il costo del montaggio dei sanitari,della rubinetteria e del sifoname dimensioni bagno 2,10 × 1,80 m		

	Realizzazione tubistica e scarichi bagno HP		
	SOMMANO...	cad	1.490,40 €
39	Lavabo in ceramica con fronte concavo, appoggiagomiti e paraspruzzi, miscelatore meccanico monocomando con maniglia a presa facilitata con bocchello estraibile, sifone in polipropilene con scarico flessibile, dimensioni 700 × 570 × 180 mm, in opera con esclusione delle opere murarie con mensole reclinabili con sistema meccanico in acciaio verniciato Lavabo per disabili completo		
	SOMMANO...	m	767,01 €
40	Vaso igienico (WC/bidet) in ceramica con sifone incorporato, catino allungato, sedile rimovibile in plastica antiscivolo, apertura anteriore, completo di cassetta a zaino, batteria e comando di scarico di tipo agevolato, in opera con esclusione delle opere murarie installato a pavimento Vaso per disabili completo		
	SOMMANO...	N	771,17 €
41	Maniglione lineare orizzontale (per doccia, vasca, WC, porta, ecc.) in acciaio inox AISI 304, finitura satinata antiscivolo, carico massimo 400 kg, Ø esterno 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio interasse degli agganci a muro 455 mm Maniglione orizzontale		
	SOMMANO...	cad	126,20 €
42	Radiatore a rastrelliera realizzato con tubolari orizzontali in acciaio preverniciato con polveri epossidiche a finire di colore bianco, funzionamento elettrico 230 V-1-50 Hz, in opera compresi valvola termostattizzabile, detentore e mensole di fissaggio altezza 1.926 mm, larghezza 600 mm, resa termica 1.000 ±5 % W Scaldasalviette elettrico 1000W		
	SOMMANO...	N	521,02 €

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**Città di San Martino di Lupari
Provincia di Padova**

AREA LAVORI PUBBLICI
tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESETTA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero
funzionale della chiesa storica di Lovari
con destinazione ad uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

ELENCO PREZZI UNITARI

IL PROGETTISTA			
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)			
n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
a.1	Quadri elettrici		
	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico in metallo o materiale plastico da esterno a grado di protezione come specificato, completo di pannelli o profili porta apparecchiature, pannelli frontali preforati o ciechi, sbarre in cassetta, morsettiere, chiave di chiusura, ecc.; grado di protezione, tipologia carpenteria, come sotto indicato. Il tutto comprensivo di quanto altro necessario per darlo installato a regola d'arte.		
01	Q.1 - poliestere IP55 72 u.m.	cad	350,00 €
a.2	Interruttori magnetotermici, magnetotermici differenziali, differenziali accoppiati modulari DIN		
	Fornitura e posa in opera entro quadro di comando già predisposto di interruttori magnetotermici, magnetotermici differenziali e differenziali accoppiabili modulari DIN, resistenti alle sovratensioni impulsive secondo normativa CEI EN 60947-2 CEI EN 60898-1 CEI EN 610009-1 CEI EN 610009-2-1 completi di cablaggi, minuteria di fissaggio, marchiature, etichette serigrafate indicatrici funzionali e morsettiere e quanto altro necessario per darli installate a regola d'arte e perfettamente funzionanti.		
01	Int. magn. modulare DIN 1N x6-32A 4,5 kA	cad	32,00 €
02	Int. magn. modulare DIN 2 x6-32A 6 kA	cad	55,00 €
03	Blocco differenziale associabile 2Px25A tipo A 30 mA	cad	190,00 €
04	Spie presenza tensione	cad	18,00 €
05	Sezionatore a fusibili 2x32A gG 2-16A	cad	27,00 €
06	Scaricatori di sovratensione tipo L2/10 4	cad	250,00 €
07	Contattore 2x40A	cad	41,00 €
08	Orologio settimanale	cad	100,00 €
a.3	Corpi illuminanti tipo Linergy a led o equivalente		

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
	Fornitura e posa in opera di corpi illuminanti a led con corpo in materiale plastico autoestinguente, a norme EN 55015, EN 60598-1, EN 60598-2-22, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 61547, EN 7010 del tipo adatto per suoervisione centralizzata tipo spy system, classe II, eventuale etichetta adesiva con relativa segnalazione ove richiesto, e di quanto altro necessario per darli installati a regola d'arte e perfettamente funzionanti. Apparecchi forniti di lampade, grado di protezione IP42/IP65. Il tutto comprensivo di linea di alimentazione, accessori e di quanto altro necessario per darli installati a regola d'arte e perfettamente funzionanti.		
01	Plafoniera cristal wall 24 W da parete	cad	240,00 €
02	Plafoniera cristal wall 8 W da parete	cad	190,00 €
a.4	Punti luce, comando, presa e/o apparecchiature grado di protezione IP40		
	Fornitura e posa in opera di punto utilizzatore/apparecchio, riferito al punto in cui sara' installato, da posizionarsi a discrezione della D.L., eseguito in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, ecc., il prezzo si ritiene comprensivo di quota parte di cassette di derivazione da incasso o da esterno di dimensioni idonee, quota parte tubazioni, quota parte di conduttori di tipo e sezione idonei come sotto indicato, ecc. Per le voci specifiche il prezzo comprende telaio plastico, scatola per posa incassata a parete, frutto utilizzatore secondo CEI 23-9, eventuali copritasti di completamento e/o vuoti, viti di fissaggio, placca, accessori e ogni altro onere e spesa.		
01	Punto luce singolo (escluso corpo illuminante)	cad	25,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto luce, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto luce al rispettivo attuatore in campo o in quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
02	Punto luce di emergenza (escluso corpo illuminante)	cad	27,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto luce di emergenza, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17K di sezione minima 1,5mmq, dal punto luce al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
03	Punto comando interrotto/pulsante/deviato punto luce (completo di presa)	cad	30,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto comando interrotto, montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto comando alla scatola derivazione principale o al quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
04	Punto presa 10-16A (completo di presa)	cad	48,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto presa 2P+T 10-16A 250Va.c., montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo N07V-K di sezione minima 4mmq, dal punto presa al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
05	Punto presa aggiuntiva 10-16A (completo di presa)	cad	35,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto presa 2P+T 10A 250Va.c., montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 2,5mmq, dal punto presa aggiuntiva 10-16A al punto presa sulla stessa scatola. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
06	Punto presa 16A universale (completo di presa)	cad	54,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto presa universale 2P+T 16A 250Va.c con terra laterale, montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 2 moduli, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 4mmq, dal punto presa al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
07	Punto interruttore AM 16A	cad	80,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto interruttore AM 16A (1 modulo) da abbinare alla presa 16A universale, montaggio in scatole da incasso modulari, interruttore affiancato alla presa o montato in scatola a parte se la presa risulta nascosta e non accessibile; conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS17 di sezione minima 4mmq, dal punto interruttore al punto presa. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
08	Punto presa RJ45 telefonia / dati (completo di presa)	cad	45,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto presa telefonia/dati tipo RJ45, montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori di segnale in cat. 6, dal punto presa alla zona centralizzata arrivo segnale Telefonico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
09	Punto pulsante a tirante/ targa portanome(completo di apparecchiatura)	cad	60,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto pulsante a tirante montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto al comando di interfaccia posto in campo o al quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
10	Punto ronzatore o suoneria (completo di apparecchiatura)	cad	70,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto ronzatore o suoneria 230V - 12VA - 80dB(A), montaggio in scatole da incasso modulari, ingombro 1 modulo, conduttori per fase, neutro e protezione in cavo FS 17 di sezione minima 1,5mmq, dal punto al rispettivo attuatore in campo o al quadro elettrico. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
11	Punto termostato (apparecchio a carico istallatore termico)	cad	45,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto termostato con display per il controllo della temperatura ambiente. Montaggio in scatole da incasso modulari. Ingombro 3 moduli. Il tutto comprensivo di accessori, collegamenti e di ogni onere e spesa.		

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
a.5	Punti luce, comando, presa e/o apparecchiature da scatola 503, grado di protezione IP55		
	Fornitura e posa in opera di punto utilizzatore/apparecchio, riferito al punto in cui sara' installato, da posizionarsi a discrezione della D.L., eseguito in tubo PVC rigido, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche e/o metalliche, ecc., il prezzo si ritiene comprensivo di quota parte di cassette di derivazione da esterno di dimensioni idonee, quota parte tubazioni, quota parte di conduttori di tipo e sezione idonei come sotto indicato, ecc. Per le voci specifiche il prezzo comprende telaio plastico, scatola per posa esterna a parete, frutto utilizzatore secondo CEI 23-9, eventuali copritasti di completamento e/o vuoti, viti di fissaggio, placca, coperchio, accessori e ogni altro onere e spesa.		
01	Punto luce singolo (lampade interrate)	cad	60,00 €
	Fornitura e posa in opera di punto luce per montaggio apparecchi da esterno anche interrati., conduttori per fase, neutro e protezione in cavoFG16 di sezione minima 2,5mmq, dal punto presa al quadro generale. Il tutto compreso di ogni onere e spesa.		
a.6	Punti alimentazione apparecchiature		
	Fornitura e posa in opera di punto alimentazione apparecchiatura, riferito al punto in cui sara' installato, da posizionarsi a discrezione della D.L., eseguito (compreso nel prezzo) in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, ecc., il prezzo si ritiene comprensivo di quota parte di cassette di derivazione da incasso o da esterno di dimensioni idonee, quota parte tubazioni e conduttori montanti di potenza e/o segnale di tipo e sezione idonei, ecc. Il tutto si ritiene comprensivo di accessori e quanto altro per la perfetta posa in opera a regola d'arte per il collegamento dal punto utilizzatore al quadro elettrico ed eventualmente da utilizzatore a utilizzatore, come da indicazioni della D.L..		
01	Punto di alimentazione generico	cad	40,00 €
02	Punto di alimentazione ventil interno	cad	50,00 €
03	Punto di alimentazione caldaia	cad	70,00 €
a.7	Punto apparecchiatura impianto allarme antintrusione		
	Fornitura e posa in opera di punto apparecchiatura per impianto allarme antintrusione, eseguito (compreso nel prezzo) in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, ecc., compresa quota parte cassette di derivazione da incasso o da esterno a marchio IMQ di dimensioni idonee, conduttori di alimentazione e di segnale di tipo idonei, e quanto altro necessario per la corretta posa in opera a regola d'arte per il collegamento dal punto utilizzatore alla centrale.		

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
01	Punto dispositivo impianto allarme antintrusione	cad	35,00 €
02	Punto di alimentazione centrale allarme antintrusione	cad	70,00 €
03	Programmazione, collaudo e messa in servizio impianto	cad	150,00 €
a.8	Pulsante chiamata disabili		
	Fornitura e posa in oepra di pulsante di chiamata (tipo ospedaliero o similare), con pulsante luminoso per WC disabili e/o con pulsante a tirante per i locali bagno doccia. Comprendente: - quota parte delle linee dorsali di alimentazione reti portacavi dal quadro di zona fino all'utilizzatore; - collegamenti elettrici, realizzati con conduttori unipolari e/o multipolari flessibili a bassissima emissione di fumi e gas tossici isolati in gomma HEPR tipo FG7(O)M1 per i percorsi all'interno di canalizzazioni portacavi metalliche, e conduttori con analoghe caratteristiche tipo N07G9-K per i percorsi all'interno di tubazioni portacavi con sezione minima 1,5 mmq; - tubazioni flessibili corrugate con percorso sotto traccia o entro vani/pareti predisposti, diametro minimo 25 mm.; - scatola portafrutti, supporto in resina e placca in materiale termoplastico, colore a scelta della D.L.; - pulsante di chiamata luminoso e/o a tirante completo di cordone; - ogni altro onere ed accessorio per la realizzazione del lavoro a regola d'arte.		
1	Pulsante di chiamata	cad	70,00 €
a.9	Pulsante di reset per disabili		
	Fornitura e posa in opera di pulsante di reset, (tipo ospedaliero o similare) di tipo luminoso. Comprendente: - quota parte delle linee dorsali di alimentazione reti portacavi dal quadro di zona fino all'utilizzatore; - collegamenti elettrici, realizzati con conduttori unipolari e/o multipolari flessibili a bassissima emissione di fumi e gas tossici isolati in gomma HEPR tipo FG7(O)M1 per i percorsi all'interno di canalizzazioni portacavi metalliche, e conduttori con analoghe caratteristiche tipo N07G9-K per i percorsi all'interno di tubazioni portacavi con sezione minima 1,5 mmq; - tubazioni flessibili corrugate con percorso sotto traccia o entro vani/pareti predisposti, diametro minimo 25 mm.; - scatola portafrutti, supporto in resina e placca in materiale temoplastico, colore a scelta della D.L.; - pulsante di reset luminoso; - ogni altro onere ed accessorio per la realizzazione del lavoro a regola d'arte.		
A	Pulsante di reset per disabili	cad	45,00 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
a.10	Segnalazione ottico acustica		
	Fornitura e posa in opera di segnalazione ottico/acustica, (tipo ospedaliero o similare) incassata o sporgente comprendente:. - quota parte delle linee dorsali di alimentazione reti portacavi dal quadro di zona fino all'utilizzatore; - collegamenti elettrici, realizzati con conduttori unipolari e/o multipolari flessibili a bassissima emissione di fumi e gas tossici isolati in gomma HEPR tipo FG7(O)M1 per i percorsi all'interno di canalizzazioni portacavi metalliche, e conduttori con analoghe caratteristiche tipo N07G9-K per i percorsi all'interno di tubazioni portacavi con sezione minima 1,5 mmq; - tubazioni flessibili corrugate con percorso sotto traccia o entro vani/pareti predisposti, diametro minimo 25 mm.; - scatola portafrutti, supporto in resina e placca in materiale termoplastico, colore a scelta della D.L.; - ronzatore e lampadina di segnalazione; - ogni altro onere ed accessorio per la realizzazione del lavoro a regola d'arte		
1	Segnalazione ottico acustica	cad	100,00 €
a.11	Cavi isolati in PVC tipo FG17		
	Fornitura e posa in opera di cavi elettrici di primaria ditta, isolati in PVC non propagante l'incendio a bassa emissione di gas corrosivi tipo FG17 e certificati secondo normativa CEI 20-20, 20-22II e a marchio IMQ, posti entro canale o tubazioni già predisposte, completi di capicorda, terminazioni, siglature e morsetterie di collegamento nelle varie cassette di derivazione e di quanto altro necessario per una installazione a regola d'arte.		
01	Sez. 1x1,5 mmq	ml	0,90 €
02	Sez. 1x2,5 mmq	ml	1,11 €
03	Sez. 1x4 mmq	ml	1,25 €
04	Sez. 1x6 mmq	ml	1,70 €
05	Sez. 1x16 mmq	ml	4,80 €
a.12	Cavi isolati in gomma tipo FG16OM16-0,6/1KV		
	Fornitura e posa in opera di cavi elettrici di primaria ditta conformi alla direttiva CPR, isolati in gomma speciale senza guaina, non propaganti l'incendio e a bassa emissione di gas tossici e corrosivi con tensione di esercizio 450-750V e certificati secondo normativa CPR, UNEL 35368, CEI 20-38 e CEI 20-22 II e a marchio IMQ, posti entro canale o tubazioni già predisposte, completi di capicorda, terminazioni, siglature e morsetterie di collegamento nelle varie cassette di derivazione e di quanto altro necessario per una installazione a regola d'arte.		
01	Sez. 3x2,5 mmq	ml	2,90 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
02	Sez. 3x6 mmq	ml	4,10 €
a.13	Tubo flessibile in polivinilcloruro serie pesante		
	Tubi in polivinilcloruro, serie pesante, flessibili completi quota parte di scatole di derivazione e relativi accessori, secondo normative CEI-23-14 posti sottotraccia o sottopavimento, dei seguenti diametri, in opera a perfetta regola d'arte.		
01	Tubo con diametro 25mm	ml	5,45 €
02	Tubo con diametro 32mm	ml	5,97 €
03	Tubo con diametro 40mm	ml	6,56 €
a.14	Tubo flessibile in polivinilcloruro per posa interrata		
	Tubo in polivinilcloruro, del tipo flessibile a doppia anima o rigido per cavidotti interrati, serie pesante 750N, autoestinguenti, completi di relativi accessori, secondo normative CEI-EN in vigore, posti su scavi gia' predisposti compreso getto in cls a copertura e protezione della tubazione, dei seguenti diametri, in opera a perfetta regola d'arte come tavole di disegno allegate.		
01	Tubo con diametro esterno 63mm	ml	5,20 €
01	Tubo con diametro esterno 80mm	ml	7,50 €
01	Tubo con diametro esterno 160mm	ml	11,50 €
a.15	Corda rigida in rame nudo		
	Fornitura e posa in opera di corda rigida in rame nudo secondo norme CEI-UNEL 7-1 e 01437-76 interrato entro scavo predisposto (scavo ed reittero esclusi) completo di morsettiere, collegamenti e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.		
01	Corda di rame da 35mmq, formazione 7x2,52mm	ml	7,50 €
a.16	Dispersori di terra		
	Fornitura e posa in opera di dispersore di terra in acciaio zincato a caldo con bandiera a 3 fori, rispondente alle norme CEI, in opera dentro pozzetto predisposto (escluso pozzetto) completo di morsetto adeguato, collegamenti e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.		
01	Dispersore di dimensioni 1500x50x50x5mm	cad	55,34 €
a.17	Segnaletica		

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
	Fornitura e posa opera di cartello monitore in materiale plastico o in alluminio, di dimensioni opportune, con scritte serigrafate a discrezione della D.L., completo di accessori di fissaggio, e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.		
01	Cartello di dimensioni 165x250 mm	cad	15,00 €
a.18	Collegamenti equipotenziali		
	Insieme di collegamenti equipotenziali per la messa a terra delle tubazioni metalliche, comprensivi di conduttori in rame tipo FS17 con colorazione giallo-verde, accessori di fissaggio, collegamento e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.		
01	Collegamento con cavo da 16mmq	cad	40,00 €
a.19	Pozzetti in cemento armato con chiusino in ghisa		
	Pozzetti prefabbricati in cemento armato per raccordo ed ispezione delle linee elettriche o di terra, completi di sigillo in ghisa, comprese opere di raccordo, sigillatura con malta cementizia, letto di sabbia per il piano di posa e di ogni altro onere necessario per dare il tutto in opera a perfetta regola d'arte.		
01	Pozzetto di dimensioni 40x40x50cm	cad	120,00 €
02	Pozzetto di dimensioni 60x60x80cm	cad	260,00 €
a.20	Documentazioni		
	Onere per la redazione delle documentazioni finali d'impianto comprendente: redazione as - built impianto in formato DWG, dichiarazione di conformità, misure e collaudo di tutti gli impianti con presentazione dei relativi report, dichiarazioni e certificazioni come da richiesta enti preposti (VV.F., Ispettorato lavoro, INAIL ecc.) e quanto altro necessario per dare gli impianti idonei per l'accettazione da parte della Committenza.		
01	Documentazioni	corpo	500,00 €
	CORPI ILLUMINANTI CHIESA		
	Corpo Illuminante tipo VIVO II M LED 2600-930 3CU WFL WH WH		

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
	Fornitura e posa in opera di proiettore LED; temperatura di colore stabilizzata; ottimizzato per efficiente illuminazione d'accento in negozi e/o architettonica; design compatto ; innovativo bilancio termico con dissipazione passiva; apparecchio con adattatore trifase universale con converter in trackbox, on-off ; sorgenti: 26,5 W ; resa cromatica Ra > 90, temperatura di colore 3000 K (bianco caldo). Apparecchio ad emissione WIDEFLOOD, con riflettore simmetrico omnidirezionale color argento; Tolleranza colore (MacAdam): 2. Flusso luminoso apparecchio: 2500 lm. Efficienza apparecchio: 94 lm/W; durata: 50000h con rimanente 855% del flusso; luce senza UVA/IR; Potenza totale: 36 W; tensione di rete: 220-240V/50/60Hz; faretto girevole di 360° e orientabile di 90°; armatura in pressofusione di alluminio, vernice microtesturizzata, bianco; box alimentatore in policarbonato; anello frontale in policarbonato bianco per un'eccellente schermatura; l'anello serve anche per fissare accessori; riflettore in policarbonato con alluminio applicato in tecnica sputtering, brillantato, anti-iridescente; il riflettore è intercambiabile; misure: 180x95x202 mm; peso: 1 kg; Il tutto comprensivo di accessori, basetta di fissaggio di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante		
	VIVO II M LED 2600-930 3CU WFL WH WH	cad	360,00 €
	Plafoniera tipo Katona KAT SQ 2000-830 HF		
	Fornitura e posa in opera di apparecchio quadrato LED con corpo in policarbonato, diffusore in policarbonato opale, classe II, IP65, IK10, temperatura di colore 3000K montaggio a parete, potenza 16,3 W, flusso luminoso 1850 lm, efficienza 113 lm/W dimensioni 277x277x58 mm, 50000 h con rimanente 90% del flusso iniziale. Tolleranza colore (MacAdam): 3. Completo di accessori e di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante		
	Katona KAT SQ 2000-830 HF	cad	145,00 €
	Plafoniera tipo TOM VARIO LED 300 2000 830/40 WH		
	Fornitura e posa in opera di apparecchio rotondo LED con corpo in policarbonato, diffusore in policarbonato opale, classe II, IP66, IK10, temperatura di colore 3000K montaggio a plafone, potenza 20 W, flusso luminoso 2000 lm, efficienza 100 lm/W , 50000 h con rimanente 90% del flusso iniziale. Tolleranza colore (MacAdam): 6 step. Completo di accessori e di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante		
	TOM VARIO LED 300 2000 830/40 WH	cad	75,00 €
	Corpo Illuminante tipo D-CO incasso RLED MAXI 6L50 830CL		
	Fornitura e posa in opera di proiettore LED ad incasso con 6 LEDs binco caldo da 1,2 W. Corpo in alluminio con scatola incasso in plastica ABS. vetro frontale temprato trasparente cornice in acciaio inox, capacità di carico 500 kg, pèotenza 12 W dimensioni diam. 241x122mm, flusso 563 lm efficienza 47 lm/W, temperatura 3000 K . Il tutto comprensivo di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante		
	D-CO incasso RLED MAXI 6L50 830CL	cad	450,00 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
	Strip led profilo Clever		
	Fornitura e posa in opera di strip led polaris 30W 48V, temperatura colore 3000 K, flusso 3700 lm/m complete di profilo Clever 20x24,5mm varie lunghezze completo di quota parte alimentatore di potenza opportuna, kit staffe orientabili 25mm e ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante		
	Streap led profilo Force	ml	210,00 €
	OPERE IMPIANTO ALLARME ANTINTRUSIONE		
c.1	Impianto allarme antintrusione tipo AVS o equivalente		
	Fornitura e posa in opera di impianto allarme antintrusione prodotto dalla ditta indicata. Il tutto si ritiene comprensivo di scatole di derivazione o di contenimento, atte al contenimento delle apparecchiature presenti in campo; cavi di alimentazione e di segnale di tipo idonei; accessori di fissaggio e di completamento; opere murarie e quanto altro necessario per renderlo in opera a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante, compresa la messa in servizio, la programmazione e verifiche dell'intero impianto.		
01	Centrale allarme AVS	cad	500,00 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
	Fornitura e posa in opera di centrale antintrusione Zone software: max 32 associabili agli ingressi fisici. Ingressi fisici: da 6 (di base in centrale) a 308. Singolo/doppio bilanciamento, switch alarm, inerziali. Espansioni di zona in centrale: nessuna. Espansioni di zona su bus RS485: max n° 8, mod. xsat2, xsat8, xsat36, xsatpw3/5 (Q), XsatHP, satws. Uscite: 1 relè in scambio c/nc/na e 8 uscite open collector (in centrale) espandibili fino a 8 relè e 64 uscite open collector (in centrale) espandibili fino a 8 relè e 64 uscite open collector. Settori: 8 con 4 modalità di attivazione ciascuno. Tastiere: fino a 8 tastiere collegabili - Mod. A300-A300Plus - A600 - A600Plus. Lettori di prossimità: fino a 16 in seriale - Mod. RS1..7. Bus seriali RS485: 1 bus seriale RS485 controllato con diagnostica da software XWIN. Porta di comunicazione: porta USB per connessione diretta del PC e programmazione da software XWIN. Codici e chiavi : 64 codici utente , 64 codici emergenza. 64 chiavi di prossimità touch con riconos regola d'arte. licato in tecnica sputtering, brillantato, anti-iridescente; ilriflettore è intercambiabile; misure: 180x95x202 mm; peso: 1 kg; Il tutto comprensivo di accessori, basetta di fissaggio di ogni onere e spesa per darlo istallato a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante M. Sintesi vocale: opzionale mod. XSINT con libreria di oltre 300 vocaboli, possibilità di personalizzazione dei messaggi di allarme ed eventi tecnici. Guida vocale: interattiva con help in linea per la completa gestione dell'impianto da telefono remoto o da tastiera A600 plus. Invio simultaneo dei messaggi vocali sulle tastiere A600Plus e verso le chiamate telefoniche. Uscita audio: con modulo Xsint opzionale, permette l'ascolto dei messaggi vocali generati dalla centrale attraverso le tastiere collegate mod. A600Plus. Varie: gestione fino a 8 alimentatori supplementari supervisionati e gestiti in seriale mod. xsatpw3/5 (Q), power 3/5 (Q), 1000 eventi in memoria. Programmatore oraio: incorporato con gestione automatica di accensioni/spegnimenti e attivazioni uscite, fesività. XWIN - SOFTWARE programmazione interattivo con funzioni "real time" necessario per la programmazione locale e remota da rete fissa PSTN o GSM. Alimentatore: Switching 13.8 Vdc - 1.7 A , Batteria 12 Vdc - 7 Ah. Dimensioni: Contenitore in ABS - misure 275x275x99 (LxHxP). Accumulatore serie HPN sigillata al piombo 12V 7AHIl tutto comprensivo di programmazione ingegnerizzazione e quanto altro necessario per la posa a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante		
02	Modulo sintesi vocale	cad	82,00 €
	Fornitura e posa in opera Collegamento ad innesto in centrale. Messaggi personalizzabili: max 40 per un totale di 120 secondi. Vocaboli pre-registrati: 320. Funzione controllo remoto RTC dinamico con guida vocale. Uscita audio per invio messaggio vocali verso la tastiera A600 Plus. Compatibilità: XTREAM 6/32/64		
03	Scheda espansione	cad	65,00 €
	Fornitura e posa in opera di scheda espansione per Zone: 8 bilanciate + 8 con funzione doppie. Collegamento: plug-in sulla centrale. Assorbimento: 5mA. Dimensioni 55x33 mm (LxH). Compatibilità: XTREAM-XSAT36-XSATPW3/5(Q) Il tutto comprensivo di programmazione ingegnerizzazione e quanto altro necessario per la posa a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante		
04	Tastiera LCD	cad	150,00 €

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
	Fornitura e posa in opera di tastiera con display LCD 32 caratteri + 7 LED . Il tutto comprensivo di accessori di completamento, collegamento linee segnale e alimentazione ai rispettivi dispositivi, cablaggio e quanto altro necessario per dare il tutto in opera finito a regola d'arte e perfettamente funzionante.		
05	Sirena interna	cad	60,00 €
	Fornitura e posa in sirena da interno piatta per interno in materiale ABS dal moderno design, possibilità di scegliere 2 frequenze e 2 livelli sonori, led di test funzionamento. Il tutto completo di quanto altro necessario per dare il tutto installato a regola d'arte e perfettamente funzionante.		
05	Sirena esterna autoalimentata	cad	200,00 €
	Fornitura e posa in sirena da esterno con sistema antischiama brevettato, anti-shock contro gli urti violenti e lampeggiante a LED. Circuito a microprocessore con 4 suoni e 4 temporizzazioni, conteggio allarmi, segnalazione ON/OFF impianto (istantanea e/o permanente), comando sirena programmabile, test periodico mensile della batteria, uscita di anomalia open collector (batteria, speaker e driver). Doppio tamper reed magnetico antiapertura e rimozione - circuito elettronico protetto da inversioni di polarità e tropicalizzato in resina ad immersione - base sirena in plastica, ABS, bolla di centratura, coperchio interno, coperchio esterno in ABS verniciato con colorazioni perlate o metallizzate. Peso: 2300 gr. Dimensioni (LxHxP) 236x312x109. Accumulatore serie HPN sigillata al piombo 12V 2AH. Il tutto completo di quanto altro necessario per dare il tutto installato a regola d'arte e perfettamente funzionante.		
06	Rivelatore rivelatore doppia tecnologia	cad	60,00 €
	Fornitura e posa in opera di Rilevatore a doppia tecnologia con antiaccecamento Portata 15m - lente asferica: copertura 90° 7 piani e 41 settori con ottica sigillata - Look down a specchio per copertura anti-strisciamento - Funzionamento: AND, OR/SECURITY (integrazione IR), resistenze di bilanciamento linea selezionabili 1-2,2-4,7-10kohm - Pet immunity selezionabile 0-12-24 kg - compensazione termica - frequenza microonda: 10,525 GHz - LED di segnalazione allarme, infrarosso a microonda - Alimentazione e assorbimento:13,8Vdc - 42 mA - Altezza di installazione: standard a 2.20m max 2,70 m - Dimensioni (LxHxP): 65x120x39 mm - Omologazione: EN50131 grado 2 classe 2 completo di snodo. Il tutto completo di eventuali contenitori, accessori e ogni onere e spesa.		
07	Contatto incasso a sigaretta	cad	10,00 €
	Fornitura e posa in opera di contatto da incasso. Il tutto completo di eventuali contenitori, accessori e ogni onere e spesa.		
c.2	Punto apparecchiatura impianto allarme antintrusione		
	Fornitura e posa in opera di punto apparecchiatura per impianto allarme antintrusione, eseguito in tubo PVC autoestinguente, rigido o flessibile, guaina flessibile autoestinguente, canalizzazioni plastiche, e/o metalliche, ecc., compresa quota parte cassette di derivazione da incasso o da esterno a marchio IMQ di dimensioni idonee, conduttori di alimentazione e di segnale di tipo idonei, e quanto altro necessario per la corretta posa in opera a regola d'arte dal punto apparecchiatura alla centrale o espansione.		

n°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	UNITA' DI MISUR	IMPORTO UNITARIO
	OPERE IMPIANTO ELETTRICO		
01	Punto centrale allarme antintrusione	cad	60,00 €
02	Punto rilevatore antintrusione	cad	35,00 €
03	Punto contatto magnetico	cad	25,00 €
04	Punto tastiera	cad	25,00 €
05	Punto sirena interna	cad	45,00 €
06	Punto sirena esterna	cad	60,00 €
IL PROGETTISTA			
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.			

CHIESA STORICA DI L

Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa storica

CUP: G87G230001700

CRONOPROGRAMMA DEI

[illegible]

23	8 9	TUBAZIONI PER FOGNATURE	2,0
24	12 13	POZZETTI ISPEZIONE	2,0
25	15	CANALETTA RACCOLTA ACQUA	2,0
26	10	TUBAZIONE ACQUEDOTTO	1,0
27	11	TUBAZIONE GAS	1,0
28	14	SOTTOFONDO IN CLS	3,0
29	16	CIOTTOLATO ESTERNO	2,0
30	17	PAVIMENTAZIONE IN PIETRA	3,0
31	18	CORDONATE STRADALI	1,0
32		IMPIANTISTICA	32,0
33		SMOBILITAZIONE CANTIERE	1,0
TOTALE GIORNI DI LAVORO:			61,0
GIORNI NATURALI CONSECUTIVI:			87,0

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il

OBJETIVO

OVARI

ca di Lovari con destinazione ad uso culturale

006.

LAVORI

BRE 2023

GENNAIO 2024

[illegible]

	diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte eventualmente apportate al progetto	
	originario.	
	Il pagamento avverrà in conformità al Disciplinare e capitolato tecnico all’invito allegato alla	
	trattativa diretta, anche in più soluzioni, fatto salvo il raggiungimento dell’esecuzione di	
	opere per un importo minimo pari 60% dell’importo contrattuale e sarà corrisposto entro	
	trenta giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione dello Stato Finale e	
	del Certificato di regolare esecuzione.	
	La Stazione Appaltante invia gli avvisi di emissione dei titoli di spesa alla sede legale	
	dell’Appaltatore in ##### (##), in via Carpane, n. ###, pec: #####	
	La richiesta di eventuali modalità agevolate di pagamento e delle modalità di pagamento	
	sottoindicate dovrà essere comunicata per iscritto dall’Appaltatore al competente settore	
	finanziario del Comune di San Martino di Lupari.	
	La Stazione Appaltante effettua il pagamento all’Appaltatore, mediante mandato emesso dal	
	Tesoriere del Comune, sul conto corrente dedicato:	
	“#####”.	
	Art. 4 - Variazione dell’importo contrattuale	
	L’importo di cui all’art. 3, secondo quanto attualmente in vigore, è rivedibile in aumento o	
	diminuzione con le modalità previste dall’art. 60 del D.Lgs. 36/2023;	
	L’Amministrazione ha facoltà di ridurre o incrementare l’importo contrattuale nella misura	
	di 1/5, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l’appaltatore abbia nulla da eccepire	
	e/o pretendere.	
	Art. 5 - Obblighi dell’appaltatore	
	L’Appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall’Appaltatore sotto l’osservanza piena,	
	assoluta ed inscindibile delle disposizioni del Disciplinare e capitolato tecnico allegato	
	all’invito all’offerta.	

	##### – Agenzia ##### – polizza n. #####, con	
	decorrenza dal #####.	
	La suddetta cauzione definitiva è progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità	
	previsti dall’articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023.	
	Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell’Appaltatore, il Comune avrà diritto di	
	avvalersi di propria autorità della suddetta cauzione.	
	L’Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli viene assegnato,	
	se la Stazione Appaltante debba, durante l’esecuzione del contratto, valersi in tutto o in	
	parte di essa.	
	Art. 10 – Divieto di cessione del contratto.	
	Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell’atto di cessione, come	
	stabilito dall’art. 117, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023	
	Art. 11 - Polizza assicurativa	
	L’Appaltatore ha prodotto, come previsto dall’articolo 117, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023,	
	la polizza di assicurazione stipulata con ##### – Agenzia	
	##### – Polizza n. #####, con decorrenza dal #####, per	
	danni di esecuzione, responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione.	
	Art. 12 - Disposizioni anticorruzione	
	L’Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto attesta, ai sensi e per gli effetti	
	dell’art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, di non aver concluso contratti di	
	lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex	
	dipendenti del Comune di San Martino di Lupari che abbiano esercitato poteri autoritativi o	
	negoziali per conto del Comune stesso nei confronti della medesima ditta nel triennio	
	successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.	
	L’Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ai	

	sempre a totale carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcuna rivalsa per qualsiasi titolo nei	
	confronti dell'Amministrazione comunale e della Direzione dei Lavori, ogni più ampia	
	responsabilità, sia civile che penale, per danni a persone e cose che potranno derivare	
	direttamente o indirettamente dall'esecuzione dei lavori di cui al presente contratto.	
	Art. 14 – Diritto di recesso	
	Il Comune si riserva il diritto di recedere motivatamente in qualsiasi momento dal presente	
	contratto, con obbligo di preavviso non inferiore a due mesi, da comunicarsi mediante P.E.C.	
	o lettera raccomandata A.R. In tal caso, all'Appaltatore spetterà il corrispettivo maturato	
	sino alla data di recesso, escludendo quindi ogni rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e	
	ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.	
	Art. 15 - Domicilio dell'appaltatore	
	A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede della	
	Stazione Appaltante in Largo Europa n. 5 - San Martino di Lupari (PD).	
	Art. 16 - Spese contrattuali	
	L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi	
	alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A., che rimane a	
	carico della Stazione Appaltante.	
	Art. 17 - Registrazione	
	Trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A. la presente Scrittura è soggetta a registrazione	
	in caso d'uso ai sensi articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.	
	Art. 18 - Riferimenti normativi	
	Per quanto non è qui previsto esplicitamente valgono le norme e le condizioni di cui al D.Lgs.	
	n. 36/2023 e, per le parti ancora in vigore, il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/2010	
	e del D.L. n. 76/2020.	
	Art. 19 - Tracciabilità dei flussi	

sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

IL RESPONSABILE 3ª AREA: #####

L'APPALTATORE: #####

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

PROGETTO ESECUTIVO

CHIESA STORICA DI LOVARI

**Ultimazione lavori per il recupero funzionale della chiesa
storica di Lovari con destinazione ad uso culturale**

CUP: G87G23000170006.

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

IL PROGETTISTA

(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Premessa.

Il presente Piano di Manutenzione, a corredo del progetto esecutivo, è redatto in conformità all'art. 43 del D.Lgs 36/2023 e dall'art. 38 del D.P.R. 207/2010.

Occorre tener presente che, per una corretta manutenzione di un'opera, è necessario partire da una pianificazione esaustiva e completa, che contempli sia l'opera nel suo insieme, sia tutti i componenti e gli elementi tecnici manutenibili; ed ecco pertanto la necessità di redigere, già in fase progettuale, un Piano di Manutenzione che possiamo definire dinamico in quanto deve seguire il manufatto in tutto il suo ciclo di vita.

Il ciclo di vita di un'opera, e dei suoi elementi tecnici manutenibili, viene definito dalla norma UNI 10839 come il "periodo di tempo, noto o ipotizzato, in cui il prodotto, qualora venga sottoposto ad una adeguata manutenzione, si presenta in grado di corrispondere alle funzioni per le quali è stato ideato, progettato e realizzato, permanendo all'aspetto in buone condizioni". Il ciclo di vita degli elementi può essere rappresentato dalla curva del tasso di guasto, che come ormai noto a tutti i tecnici addetti alla manutenzione, è composta da tre tratti, a diverso andamento, tali da generare la classica forma detta "a vasca da bagno".

Nel diagramma rappresentativo in ordinata abbiamo il tasso di guasto, mentre in ascissa il tempo di vita utile:

- Tratto iniziale: l'andamento della curva del tasso di guasto è discendente nel verso delle ascisse ad indicare una diminuzione del numero dei guasti, dovuti a errori di montaggio o di produzione, rispetto alla fase iniziale del funzionamento e/o impiego dell'elemento.
- Tratto intermedio: l'andamento della curva del tasso di guasto è costante con il procedere delle ascisse ad indicare una funzionalità a regime ove il numero dei guasti subiti dall'elemento rientrano nella normalità in quanto determinati dall'utilizzo dell'elemento stesso.
- Tratto terminale: l'andamento della curva del tasso di guasto è ascendente nel verso delle ascisse ad indicare un incremento del numero dei guasti, dovuti all'usura e al degrado subiti dall'elemento nel corso della sua vita utile.

La lettura della curva sopra descritta, applicata a ciascun elemento tecnico manutenibile, evidenzia che l'attenzione manutentiva deve essere rivolta sia verso il primo periodo di vita di ciascun elemento, in modo da individuare preventivamente eventuali degradi/guasti che possano comprometterne il corretto funzionamento a regime, sia verso la fase terminale della sua vita utile ove si ha il citato incremento dei degradi/guasti dovuti in particolar modo all'usura. Durante la fase di vita ordinaria dell'elemento una corretta attività manutentiva consente di utilizzare l'elemento stesso con rendimenti ottimali.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Elenco dei Corpi d'Opera:

- 01 IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE
- 02 IMPIANTO ELETTRICO

MANUALE D'USO

(all'art. 43 del D.Lgs 36/2023 e dall'art. 38 del D.P.R. 207/2010.)

Corpo d'Opera: 01

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto di climatizzazione è l'insieme degli elementi tecnici aventi funzione di creare e mantenere nel sistema edilizio determinate condizioni termiche, di umidità e di ventilazione.

Unità Tecnologiche:

- 01.01 Pompe di calore
- 01.02 Unità interne impianto
- 01.03 Appoggi antivibranti in gomma
- 01.04 Tubi in rame
- 01.05 Strato coibente
- 01.06 Tubi in polietilene
- 01.07 Sistema di gestione/supervisione impianto di climatizzazione.

Unità Tecnologica: 01.01

Pompe di calore

Descrizione

Si tratta di sistemi con un ciclo di refrigerazione reversibile in cui il condizionatore è in grado di fornire caldo d'inverno e freddo d'estate invertendo il suo funzionamento.

Unità esterna a portata variabile di refrigerante in pompa di calore, raffreddata ad aria con Tecnologia Continuous Heating.

Modalità di uso corretto

Le pompe di calore per il loro funzionamento utilizzano un sistema del tipo aria-aria o aria-acqua. Le pompe di calore sono particolarmente vantaggiose sia per la loro reversibilità che per il loro rendimento particolarmente elevato. Tale rendimento denominato tecnicamente COP (che è dato dal rapporto tra la quantità di calore fornita e la quantità di energia elettrica assorbita) presenta valori variabili tra 2 e 3.

Verificare, ad inizio stagione, lo stato della pompa, che l'aria sia spurgata e che il senso di rotazione sia corretto; verificare



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

tutti gli organi di tenuta per accertarsi che non vi siano perdite eccessive e che il premitraccia non lasci passare l'acqua. Deve essere redatto il libretto di impianto per la climatizzazione invernale e/o estiva indipendentemente dalla potenza termica; tale libretto viene redatto dall'installatore per i nuovi impianti e dal responsabile (o terzo responsabile) per quelli esistenti.

Il libretto di impianto:

- Deve essere disponibile in forma cartacea o elettronica;
- Devono essere stampate e conservate, anche in formato elettronico, le schede pertinenti lo specifico impianto;
- Deve avere allegato il vecchio libretto di impianto o di centrale;
- Deve essere consegnato in caso di alienazione del bene;
- Deve essere conservato per almeno 5 anni dalla dismissione del bene;
- Devono essere aggiornati i vecchi allegati del D.M. 17/03/2003 (allegati I,II) e del D. Lgs 19/08/05 n.192 (allegati F e G) con i nuovi allegati conformi al D.M. 10 febbraio 2014.

Il manutentore deve redigere "specifici rapporti di controllo" in caso di interventi di controllo e manutenzione su impianti di climatizzazione invernale di potenza utile nominale superiore ai 10 kW e di climatizzazione estiva superiore ai 12 kW con o senza produzione di acqua calda sanitaria.

Per redigere i rapporti di controllo dovranno essere utilizzati i modelli conformi agli allegati II,II,IV e V del D.M. 10 febbraio 2014 (in sostituzione dei vecchi allegati F e G del D.Lgs 19/08/05 n.192) che dovranno essere spediti prioritariamente, con strumenti informatici, all'Autorità competente.

Anomalie riscontrabili

01.01.A01 Fughe di gas nei circuiti

Fughe di gas nei vari circuiti refrigeranti

01.01.A02 Perdite di carico

Valori della pressione non rispondenti a quelli di esercizio.

01.01.A03 Perdite di olio

Perdite d'olio che si verificano con presenza di macchie d'olio sul pavimento.

01.01. A04 Rumorosità

Presenza di rumori anomali o livello di rumorosità non nei valori di norma.

Unità Tecnologica: 01.02

Unità interne impianto

Descrizione

Unità interna di varie potenze a pavimento a vista doppia mandata Unità interna, modello per installazione tipo pavimento a vista. Doppia mandata dell'aria, superiore e inferiore. In modalità riscaldamento: sono abilitate entrambe le uscite, in modo da diffondere aria calda a livello pavimento scongiurando il fastidioso effetto piedi freddi tipico delle mandate solo superiori.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Agendo sul selettore a bordo macchina è possibile inibire l'uscita inferiore in modalità riscaldamento. Funzionamento silenzioso. Costituita da ventilatore centrifugo ad alta efficienza. Batteria ad espansione diretta dotata di valvola elettronica per controllo flusso refrigerante con regolazione tipo PID pilotata da sistema di controllo integrato a 4 sensori.

Modalità di uso corretto

Ad inizio della stagione occorre eseguire una serie di verifiche e di controlli ed in particolare:

- pulizia del filtro dell'aria;
- controllo e pulizia delle batterie con particolare attenzione alla posizione delle alette;
- controllo dell'isolamento del motore elettrico.

Anomalie riscontrabili

01.02. A01 Accumuli d'aria nei circuiti

Accumuli d'aria all'interno dei circuiti che impediscono il corretto funzionamento.

01.02.A02 Difetti di filtraggio

Difetti di tenuta e perdita di materiale dai filtri.

01.02.A03 Difetti di funzionamento dei motori elettrici

Cattivo funzionamento dei motori dovuto a mancanza improvvisa di energia elettrica, guasti, ecc.

01.02. A04 Difetti di lubrificazione

Funzionamento non ottimale per mancanza di lubrificante.

01.01.02.A05 Difetti di taratura dei sistemi di regolazione

Difetti di funzionamento ai sistemi di regolazione e controllo.

01.02.A06 Difetti di tenuta

Fughe dei fluidi termovettori in circolazione.

01.01.02.A07 Difetti di ventilazione

Difetti di ventilazione dovuti ad ostruzioni (polvere, accumuli di materiale vario) delle griglie di ripresa e di mandata.

01.01.02.A08 Fughe di fluidi

Fughe dei fluidi nei vari circuiti.

01.01.02.A09 Rumorosità dei ventilatori

Rumorosità dei cuscinetti dovuta all'errato senso di rotazione o problemi in generale (ostruzioni, polvere, ecc.) dei motori degli elettroventilatori.

Controlli eseguibili dall'utente

01.02.C01 Controllo dispositivi

Cadenza: ogni 12 mesi



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Tipologia: Ispezione a vista

Effettuare un controllo generale dei dispositivi di comando delle unità interne di climatizzazione impianto; in particolare verificare:

- il corretto funzionamento dei dispositivi di comando quali termostato, interruttore, commutatore di velocità; - l'integrità delle batterie di scambio, delle griglie di ripresa e di mandata.

• Anomalie riscontrabili: 1) Difetti di filtraggio; 2) Difetti di taratura dei sistemi di regolazione; 3) Difetti di tenuta; 4) Fughe di fluidi.

01.01.02.C02 Controllo tenuta idraulica

Cadenza: ogni 6 mesi

Tipologia: Ispezione a vista

Controllo della tenuta idraulica della rete di distribuzione dei fluidi refrigeranti. Controllo della tenuta idraulica della rete di scarico condense. In particolare, controllare le connessioni meccaniche della rete di scarico condense e della rete di distribuzione dei fluidi refrigeranti.

• Anomalie riscontrabili: 1) Difetti di tenuta; 2) Fughe di fluidi.

Unità Tecnologica: 01.03

Appoggi antivibranti in gomma

Descrizione

Si tratta di elementi a supporto delle macchine utilizzate per il condizionamento (ventilatori, compressori, condizionatori, gruppi di refrigerazione, ecc.); questi dispositivi hanno la funzione di collegamento tra le macchine e il pavimento sul quale poggiano in modo da evitare vibrazioni emesse durante il funzionamento delle macchine stesse. Gli appoggi possono essere realizzati con diversi materiali:

- appoggi in gomma e/o gomma armata (deformabili), formati da strati di gomma (naturale o artificiale) dello spessore di 10-12 mm ed incollati a lamierini di acciaio di 1-2 mm di spessore;
- appoggi in acciaio;
- appoggi in acciaio e PTFE o PTFE e neoprene.

Modalità di uso corretto

Controllare periodicamente lo stato dei materiali costituenti gli appoggi. Verificarne le condizioni di esercizio in caso di particolari eventi straordinari (sisma, movimenti franosi, dissesti, ecc.). Affidarsi a personale tecnico e a strumentazione altamente specializzata.

Anomalie riscontrabili

01.03.A01 Deformazione

Deformazione eccessiva degli elementi costituenti.

01.03. A02 Invecchiamento



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Invecchiamento degli appoggi per degrado dei materiali costituenti.

Unità Tecnologica: 01.04

Tubi in rame

Descrizione

Le reti di distribuzione hanno la funzione di trasportare i fluidi termovettori fino ai terminali di scambio termico con l'ambiente. Per la realizzazione di tali reti vengono utilizzate tubazioni in rame opportunamente coibentate con isolanti per impedire ai fluidi trasportati di perdere il calore.

Modalità di uso corretto

I materiali utilizzati per la realizzazione delle reti di distribuzione dei fluidi devono possedere caratteristiche tecniche rispondenti alle normative vigenti (art.7 del D.M. 22/01/2008 n.37) nonché alle prescrizioni delle norme UNI e del CEI ma in ogni caso rispondenti alla regola dell'arte. Tutte le tubazioni saranno installate in vista o in appositi cavedi, con giunzioni realizzate mediante pezzi speciali evitando l'impiego di curve a gomito; in ogni caso saranno coibentate, senza discontinuità, con rivestimento isolante di spessore, conduttività e reazione conformi alle normative vigenti.

Anomalie riscontrabili

01.04. A01 Difetti di coibentazione

Coibentazione deteriorata o assente per cui si hanno tratti di tubi scoperti.

01.04.A02 Difetti di regolazione e controllo

Difetti di taratura dei dispositivi di sicurezza e controllo quali manometri, termometri, pressostati di comando.

01.04.A03 Difetti di tenuta

Perdite o fughe dei fluidi circolanti nelle tubazioni.

01.04. A04 Incrostazioni

Accumuli di materiale di deposito all'interno delle tubazioni ed in prossimità dei filtri che causano perdite o rotture delle tubazioni.

Unità Tecnologica: 01.05

Strato coibente_

Descrizione

Le tubazioni adibite al trasporto dei fluidi termovettori devono essere opportunamente protette con uno strato di coibente. Questo viene generalmente realizzato con lana di vetro, materiali sintetici ed altro.

Modalità di uso corretto

L'utente deve verificare che lo strato di coibente sia efficiente e non presenti strappi o mancanze tali da pregiudicare la temperatura dei fluidi trasportati.

Anomalie riscontrabili



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

01.05. A01 Anomalie del coibente

Difetti dello strato coibente dovuti a cattiva posa in opera.

01.05.A02 Difetti di tenuta

Difetti di tenuta dello strato coibente di protezione.

01.05. A03 Mancanze

Mancanza di strato di coibente sui canali.

Unità Tecnologica: 01.06

Tubi in polietilene

Descrizione

L'evacuazione della condensa prodotta dalle unità interne in estate avverrà, per gravità attraverso una rete di tubazioni in PP a pavimento fino a confluire nei pluviali più vicini.

Modalità di uso corretto

I materiali utilizzati devono possedere caratteristiche tecniche rispondenti alle normative vigenti nonché alle prescrizioni delle norme UNI e del CEI ma in ogni caso rispondenti alla regola dell'arte. Tutte le tubazioni saranno installate in vista o in appositi cavedi, con giunzioni realizzate mediante pezzi speciali evitando l'impiego di curve a gomito.

Anomalie riscontrabili

01.06.A01 Difetti di tenuta

Perdite o fughe dei fluidi circolanti nelle tubazioni.

01.06. A02 Incrostazioni

Accumuli di materiale di deposito all'interno delle tubazioni ed in prossimità dei filtri che causano perdite o rotture delle tubazioni.

Unità Tecnologica: 01.07

Sistema di gestione/supervisione impianto di climatizzazione. **Descrizione**

Fornitura e posa in opera di Sistema di gestione/supervisione con Web Server integrato fino a 250 U.I.

Sistema di gestione/supervisione medi impianti modello HCM-05 con funzione WeB Server integrata per controllo da remoto/internet o Controllo locale in rete da PC o da remoto via web/internet.

Modalità di uso corretto

Controllare periodicamente il sistema di gestione. Verificarne le condizioni di esercizio in caso di particolari eventi straordinari. Affidarsi a personale tecnico e a strumentazione altamente specializzata.

Anomalie riscontrabili

01.07. A01 Difetti di funzionamento

Cattivo funzionamento dovuto a mancanza improvvisa di energia elettrica, guasti, ecc.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

01.07. A02 Difetti di taratura dei sistemi di regolazione

Difetti di funzionamento ai sistemi di regolazione e controllo.

Corpo d'Opera: 02

IMPIANTO ELETTRICO

L'intervento prevede l'installazione delle linee di alimentazione per il nuovo impianto di climatizzazione di nuova realizzazione e delle rispettive apparecchiature di protezione all'interno del quadro elettrico esistente.

Unità Tecnologiche:

- 02.01 Quadri di bassa tensione
- 02.02 Canalizzazioni in PVC
- 02.03 Interruttori magnetotermici
- 02.04 Interruttori differenziali

Unità Tecnologica: 02.01

Quadri di bassa tensione.

Descrizione

I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici.

Modalità di uso corretto

Tutte le eventuali operazioni, dopo aver tolto la tensione, devono essere effettuate da personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali quali guanti e scarpe isolanti. Nel locale dove è installato il quadro deve essere presente un cartello sul quale sono riportate le funzioni degli interruttori, le azioni da compiere in caso di emergenza su persone colpite da folgorazione. Inoltre devono essere presenti oltre alla documentazione dell'impianto anche i dispositivi di protezione individuale e i dispositivi di estinzione incendi.

Anomalie riscontrabili

02.01.A01 Anomalie dei contattori

Difetti di funzionamento dei contattori.

02.01.A02 Anomalie dei fusibili

Difetti di funzionamento dei fusibili.

02.01.A03 Anomalie dei magnetotermici

Difetti di funzionamento degli interruttori magnetotermici.

02.01.A04 Anomalie dei relè



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Difetti di funzionamento dei relè termici.





Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

02.01.A05 Anomalie delle spie di segnalazione

Difetti di funzionamento delle spie e delle lampade di segnalazione.

02.01.A06 Depositi di materiale

Accumulo di polvere sui contatti che provoca malfunzionamenti.

02.01. A07 Difetti agli interruttori

Difetti agli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.

Unità Tecnologica: 02.02

Canalizzazioni in PVC.

Descrizione

Le canalizzazioni in PVC sono tra gli elementi più semplici per il passaggio dei cavi elettrici. Le canalizzazioni dell'impianto elettrico sono generalmente realizzate in tubo flessibile in PVC autoestinguente (adatto per la posa sottotraccia o in vista in controsoffitto), in tubo rigido / guaina spiralata flessibile in PVC autoestinguente (adatto per la posa a vista a parete o in controsoffitto), oppure in canale PVC (adatto all'installazione a parete) e devono essere conformi alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI; dovranno essere dotati di marchio di qualità o certificati secondo le disposizioni di legge.

Modalità di uso corretto

Le canalizzazioni in PVC possono essere facilmente distinguibili a seconda del colore dei tubi protettivi che possono essere in:

- serie pesante (colore nero): impiegati in pavimenti e in tutte quelle applicazioni nelle quali è richiesta una particolare resistenza meccanica;
- serie leggera (colore cenere): impiegati in tutte le applicazioni nelle quali non è richiesta una articolare resistenza meccanica.

Anomalie riscontrabili

02.02.A01 Deformazione

Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi per fenomeni di ritiro quali imbarcamento, svergolamento, ondulazione.

02.02. A02 Fessurazione

Formazione di soluzioni di continuità nel materiale con distacco macroscopico delle parti.

02.02.A03 Fratturazione

Formazione di soluzioni di continuità nel materiale con o senza spostamento delle parti.

02.02. A04 Non planarità

Uno o più elementi possono presentarsi non perfettamente complanari rispetto al sistema.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Unità Tecnologica: 02.03

Interruttori magnetotermici

Descrizione

Gli interruttori magnetotermici sono dei dispositivi che consentono l'interruzione dell'energia elettrica all'apparire di una sovratensione.

Tali interruttori possono essere dotati dei seguenti accessori:

- sganciatore di apertura;
- sganciatore di chiusura;
- contamanovre meccanico;
- contatti ausiliari per la segnalazione di aperto-chiuso dell'interruttore.

Gli interruttori automatici sono identificati con la corrente nominale i cui valori discreti preferenziali sono: 6-10-13-16-20-25-32-40-63-80-100-125-160-200-250 A.

I valori normali del potere di cortocircuito I_{cn} sono:

1500-3000-4500-6000-10000-15000-20000-25000-36000-50000 A.

Modalità di uso corretto

Tutte le eventuali operazioni, dopo aver tolto la tensione, devono essere effettuate con personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali quali guanti e scarpe isolanti. Il comando meccanico dell'interruttore dovrà essere garantito per almeno 10000 manovre.

Anomalie riscontrabili

02.03. A01 Anomalie dei contatti ausiliari

Difetti di funzionamento dei contatti ausiliari.

02.03.A02 Anomalie degli sganciatori

Difetti di funzionamento degli sganciatori di apertura e chiusura.

02.03.A03 Corto circuiti

Corto circuiti dovuti a difetti nell'impianto di messa a terra, a sbalzi di tensione (sovraccarichi) o ad altro.

02.03.A04 Difetti agli interruttori

Difetti agli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.

02.03.A05 Difetti di taratura

Difetti di taratura dei contattori, di collegamento o di taratura della protezione.

02.03.A06 Disconnessione dell'alimentazione

Disconnessione dell'alimentazione dovuta a difetti di messa a terra, di sovraccarico di tensione di alimentazione, di corto circuito imprevisto.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

02.03. A07 Surriscaldamento

Surriscaldamento che può provocare difetti di protezione e di isolamento. Può essere dovuto da ossidazione delle masse metalliche.

Unità Tecnologica: 02.04

Interruttori differenziali

Descrizione

L'interruttore differenziale è un dispositivo sensibile alle correnti di guasto verso l'impianto di messa a terra (cosiddette correnti differenziali). Il dispositivo differenziale consente di attuare:

- la protezione contro i contatti indiretti;
- la protezione addizionale contro i contatti diretti con parti in tensione o per uso improprio degli apparecchi;
- la protezione contro gli incendi causati dagli effetti termici dovuti alle correnti di guasto verso terra.

Le norme definiscono i seguenti tipi di interruttori differenziali:

- tipo AC per correnti differenziali alternate (comunemente utilizzato);
- tipo A per correnti differenziali alternate e pulsanti unidirezionali (utilizzato per impianti che comprendono apparecchiature elettroniche);
- tipo B sensibili anche a dispersioni in corrente continua.

Costruttivamente un interruttore differenziale è costituito da:

- un trasformatore toroidale che rivela la tensione differenziale;
- un avvolgimento di rivelazione che comanda il dispositivo di sgancio dei contatti.

Modalità di uso corretto

L'interruttore differenziale può essere realizzato individualmente o in combinazione con sganciatori di massima corrente.

Tutte le eventuali operazioni, dopo aver tolto la tensione, devono essere effettuate con personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali quali guanti e scarpe isolanti. Il comando meccanico dell'interruttore dovrà essere garantito per almeno 10000 manovre.

Anomalie riscontrabili

02.04. A01 Anomalie dei contatti ausiliari

Difetti di funzionamento dei contatti ausiliari.

02.04.A02 Anomalie degli sganciatori

Difetti di funzionamento degli sganciatori di apertura e chiusura.

02.04.A03 Corto circuiti

Corto circuiti dovuti a difetti nell'impianto di messa a terra a sbalzi di tensione (sovraccarichi) o ad altro.

02.04.A04 Difetti agli interruttori



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Difetti agli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.

02.04.A05 Difetti di taratura

Difetti di taratura dei contattori, di collegamento o di taratura della protezione.

02.04.A06 Disconnessione dell'alimentazione

Disconnessione dell'alimentazione dovuta a difetti di messa a terra, di sovraccarico di tensione di alimentazione, di corto circuito imprevisto.

02.04.A07 Surriscaldamento

Surriscaldamento che può provocare difetti di protezione e di isolamento. Può essere dovuto da ossidazione delle masse metalliche.

MANUALE DI MANUTENZIONE

(all'art. 43 del D.Lgs 36/2023 e dall'art. 38 del D.P.R. 207/2010.)

Corpo d'Opera: 01

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Unità Tecnologiche:

- 01.01 Pompe di calore
- 01.02 Unità interne impianto
- 01.03 Appoggi antivibranti in gomma
- 01.04 Tubi in rame
- 01.05 Strato coibente
- 01.06 Tubi in polietilene
- 01.07 Sistema di gestione/supervisione impianto di climatizzazione.

Unità Tecnologica: 01.01

Pompe di calore_

Descrizione

Si tratta di sistemi con un ciclo di refrigerazione reversibile in cui il condizionatore è in grado di fornire caldo d'inverno e freddo d'estate invertendo il suo funzionamento.

Unità esterna a portata variabile di refrigerante in pompa di calore, raffreddata ad aria con Tecnologia Continuous Heating.

Requisiti e prestazioni

01.01.R01 Efficienza

Classe di Requisiti: Funzionalità tecnologica



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Classe di Esigenza: Funzionalità

Le pompe di calore dell'impianto di climatizzazione devono essere realizzate con materiali idonei a garantire nel tempo le proprie capacità di rendimento così da garantire la funzionalità dell'impianto.

Prestazioni:

Per garantire la funzionalità tecnologica dell'impianto deve essere garantita la qualità della progettazione, della fabbricazione e dell'installazione dei materiali e componenti nel rispetto delle disposizioni normative. Pertanto gli impianti di climatizzazione devono funzionare garantendo una capacità di rendimento corrispondente a quella di progetto e nel rispetto della normativa vigente.

Livello minimo della prestazione:

L'efficienza degli elementi costituenti l'impianto viene verificata misurando alcuni parametri quali:

- i generatori di calore di potenza termica utile nominale P_n superiore a 4 kW, devono possedere un rendimento termico utile non inferiore al 90%;
- il rendimento dei gruppi elettropompe non deve essere inferiore al 70%;
- il coefficiente di prestazione (COP) delle pompe di calore non deve essere inferiore a 2,65;
- il rendimento di elettropompe ed elettroventilatori non deve essere inferiore al 70%.

Anomalie riscontrabili

01.01.A01 Fughe di gas nei circuiti

Fughe di gas nei vari circuiti refrigeranti

01.01.A02 Perdite di carico

Valori della pressione non rispondenti a quelli di esercizio.

01.01.A03 Perdite di olio

Perdite d'olio che si verificano con presenza di macchie d'olio sul pavimento.

01.01. A04 Rumorosità

Presenza di rumori anomali o livello di rumorosità non nei valori di norma.

Controlli da eseguire a cura di personale specializzato

01.01.C01 Controllo generale pompa di calore

Cadenza: ogni 12 mesi

Tipologia: Ispezione a vista

Verificare, ad inizio stagione, lo stato della pompa, che l'aria sia spurgata e che il senso di rotazione sia corretto. Verificare tutti gli organi di tenuta per accertarsi che non vi siano perdite eccessive e che il premitraccia non lasci passare l'acqua.

- Requisiti da verificare: 1) *(Attitudine al) controllo della portata dei fluidi;* 2) *Affidabilità;* 3) *Efficienza.*
 - Anomalie riscontrabili: 1) *Perdite di carico.*
 - Ditte specializzate: *Frigorista.*
-



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato

01.01.I01 Revisione generale pompa di calore

Cadenza: ogni 12 mesi

Effettuare una disincrostazione meccanica e se necessario anche chimica biodegradabile della pompa e del girante nonché una lubrificazione dei cuscinetti. Eseguire una verifica sulle guarnizioni ed eventualmente sostituirle.

• Ditte specializzate: *Frigorista*.

Unità Tecnologica: 01.02

Unità interne impianto.

Descrizione

Unità interna di varie potenze a pavimento a vista doppia mandata Unità interna, modello per installazione tipo pavimento a vista. Doppia mandata dell'aria, superiore e inferiore. In modalità riscaldamento: sono abilitate entrambe le uscite, in modo da diffondere aria calda a livello pavimento scongiurando il fastidioso effetto piedi freddi tipico delle mandate solo superiori. Agendo sul selettore a bordo macchina è possibile inibire l'uscita inferiore in modalità riscaldamento. Funzionamento silenzioso. Costituita da ventilatore centrifugo ad alta efficienza. Batteria ad espansione diretta dotata di valvola elettronica per controllo flusso refrigerante con regolazione tipo PID pilotata da sistema di controllo integrato a 4 sensori.

Anomalie riscontrabili

01.02. A01 Accumuli d'aria nei circuiti

Accumuli d'aria all'interno dei circuiti che impediscono il corretto funzionamento.

01.02.A02 Difetti di filtraggio

Difetti di tenuta e perdita di materiale dai filtri.

01.02.A03 Difetti di funzionamento dei motori elettrici

Cattivo funzionamento dei motori dovuto a mancanza improvvisa di energia elettrica, guasti, ecc.

01.02.A04 Difetti di lubrificazione

Funzionamento non ottimale per mancanza di lubrificante.

01.02.A05 Difetti di taratura dei sistemi di regolazione

Difetti di funzionamento ai sistemi di regolazione e controllo.

01.01.02.A06 Difetti di tenuta

Fughe dei fluidi termovettori in circolazione.

01.02.A07 Difetti di ventilazione

Difetti di ventilazione dovuti ad ostruzioni (polvere, accumuli di materiale vario) delle griglie di ripresa e di mandata.

01.02.A08 Fughe di fluidi

Fughe dei fluidi nei vari circuiti.

01.02.A09 Rumorosità dei ventilatori



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Rumorosità dei cuscinetti dovuta all'errato senso di rotazione o problemi in generale (ostruzioni, polvere, ecc.) dei motori degli elettroventilatori.

Controlli eseguibili dall'utente

01.02.C01 Controllo dispositivi

Cadenza: ogni 12 mesi

Tipologia: Ispezione a vista

Effettuare un controllo generale dei dispositivi di comando delle unità interne di climatizzazione impianto VRF; in particolare verificare:

- il corretto funzionamento dei dispositivi di comando quali termostato, interruttore, commutatore di velocità; - l'integrità delle batterie di scambio, delle griglie di ripresa e di mandata.

• Anomalie riscontrabili: 1) *Difetti di filtraggio;* 2) *Difetti di taratura dei sistemi di regolazione;* 3) *Difetti di tenuta;* 4) *Fughe di fluidi.*

01.02.C02 Controllo tenuta idraulica

Cadenza: ogni 6 mesi

Tipologia: Ispezione a vista

Controllo della tenuta idraulica della rete di distribuzione dei fluidi refrigeranti. Controllo della tenuta idraulica della rete di scarico condense. In particolare, controllare le connessioni meccaniche della rete di scarico condense e della rete di distribuzione dei fluidi refrigeranti.

• Anomalie riscontrabili: 1) *Difetti di tenuta;* 2) *Fughe di fluidi.*

Controlli eseguibili da personale specializzato

01.02.C01 Controllo generale

Cadenza: ogni 12 mesi

Tipologia: Ispezione a vista

Verificare lo stato delle unità interne di climatizzazione impianto VRF con particolare riferimento al controllo della rumorosità e della velocità dell'aria in uscita dalle bocchette di mandata.

• Anomalie riscontrabili: 1) *Difetti di funzionamento dei motori elettrici.*

• Ditte specializzate: *Termoidraulico.*

Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato

01.02.I01 Pulizia batterie di scambio

Cadenza: ogni 12 mesi

Effettuare una pulizia delle batterie mediante aspiratore d'aria e spazzolatura delle alette.

• Ditte specializzate: *Termoidraulico.*

01.02. I02 Pulizia filtri



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Cadenza: ogni 3 mesi

Effettuare una pulizia dei filtri mediante aspiratore d'aria ed un lavaggio dei filtri con acqua e solventi. Asciugare i filtri alla fine di ogni intervento.

- Ditte specializzate: *Termoidraulico*.

01.02.I03 Sostituzione filtri

Cadenza: quando occorre

Sostituire i filtri quando sono usurati seguendo le indicazioni fornite dal costruttore.

- Ditte specializzate: *Termoidraulico*.

Unità Tecnologica: 01.03

Appoggi antivibranti in gomma

Descrizione

Si tratta di elementi a supporto delle macchine utilizzate per il condizionamento (ventilatori, compressori, condizionatori, gruppi di refrigerazione, ecc.); questi dispositivi hanno la funzione di collegamento tra le macchine e il pavimento sul quale poggiano in modo da evitare vibrazioni emesse durante il funzionamento delle macchine stesse. Gli appoggi possono essere realizzati con diversi materiali.

Anomalie riscontrabili

01.03.A01 Deformazione

Deformazione eccessiva degli elementi costituenti.

01.03. A02 Invecchiamento

Invecchiamento degli appoggi per degrado dei materiali costituenti.

Controlli eseguibili da personale specializzato

01.03.C01 Controllo dello stato

Cadenza: ogni 6 mesi

Tipologia: Controllo

Controllare lo stato dei materiali costituenti gli appoggi. Verificarne le condizioni di esercizio in caso di particolari eventi straordinari.

- Anomalie riscontrabili: 1) *Deformazione*; 2) *Invecchiamento*.
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore, Specializzati vari*.

Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato

01.03.I01 Sostituzione

Cadenza: quando occorre

Sostituzione degli appoggi e degli elementi connessi con altri di analoghe caratteristiche tecniche mediante l'utilizzo di sistemi a martinetti idraulici di sollevamento.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Unità Tecnologica: 01.04

Tubi in rame_

Descrizione

Le reti di distribuzione hanno la funzione di trasportare i fluidi termovettori fino ai terminali di scambio termico con l'ambiente. Per la realizzazione di tali reti vengono utilizzate tubazioni in rame opportunamente coibentate con isolanti per impedire ai fluidi trasportati di perdere il calore.

Requisiti e prestazioni

01.04. R01 (Attitudine al) controllo dell'aggressività dei fluidi

Classe di Requisiti: Funzionalità tecnologica

Classe di Esigenza: Funzionalità

Le tubazioni in rame devono garantire la circolazione dei fluidi termovettori evitando fenomeni di incrostazioni, corrosioni e depositi che possano compromettere il regolare funzionamento degli impianti stessi e la sicurezza degli utenti.

Prestazioni:

Le caratteristiche dei materiali utilizzati per la realizzazione delle tubazioni devono evitare la possibilità di trasformazioni fisico chimiche delle stesse durante il funzionamento.

Livello minimo della prestazione:

Le caratteristiche del rame e delle sue leghe utilizzate devono rispondere alle prescrizioni riportate dalla norma UNI EN 12449.

01.04.R02 Resistenza alle temperature e a sbalzi di temperature

Classe di Requisiti: Di stabilità

Classe di Esigenza: Sicurezza

Le tubazioni in rame devono contrastare il prodursi di deformazioni o rotture sotto l'azione di temperature elevate o sbalzi improvvisi delle stesse.

Prestazioni:

I materiali utilizzati per le tubazioni di trasporto e ricircolo dei fluidi termovettori devono resistere alle temperature ed agli sbalzi termici prodotti durante il normale funzionamento.

Livello minimo della prestazione:

Possono essere utilizzati idonei rivestimenti per consentire il rispetto dei livelli previsti dalla norma UNI EN 12449.

Anomalie riscontrabili



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

01.04.A01 Difetti di coibentazione

Coibentazione deteriorata o assente per cui si hanno tratti di tubi scoperti.

01.04.A02 Difetti di regolazione e controllo

Difetti di taratura dei dispositivi di sicurezza e controllo quali manometri, termometri, pressostati di comando.

01.04.A03 Difetti di tenuta

Perdite o fughe dei fluidi circolanti nelle tubazioni.

01.04. A04 Incrostazioni

Accumuli di materiale di deposito all'interno delle tubazioni ed in prossimità dei filtri che causano perdite o rotture delle tubazioni.

Controlli eseguibili da personale specializzato

01.04.C01 Controllo generale tubazioni

Cadenza: ogni 12 mesi

Tipologia: Ispezione a vista

Verificare le caratteristiche principali delle tubazioni con particolare riguardo a:

- tenuta delle congiunzioni a flangia; - giunti per verificare la presenza di lesioni o di sconnessioni; - la stabilità de sostegni dei tubi; - vibrazioni; - presenza di acqua di condensa; - serrande e meccanismi di comando; - coibentazione dei tubi.

• Requisiti da verificare: 1) (*Attitudine al*) controllo della portata dei fluidi; 2) (*Attitudine al*) controllo dell'aggressività dei fluidi; 3)

Resistenza alle temperature e a sbalzi di temperature; 4) Sostituibilità.

• Anomalie riscontrabili: 1) *Difetti di coibentazione;* 2) *Difetti di regolazione e controllo;* 3) *Difetti di tenuta;* 4) *Incrostazioni.*

• Ditte specializzate: *Termotecnico.*

Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato

01.01.11.I01 Ripristino coibentazione

Cadenza: quando occorre

Effettuare un ripristino dello strato di coibentazione delle tubazioni quando sono evidenti i segni di degradamento.

• Ditte specializzate: *Termoidraulico.*

Unità Tecnologica: 01.05

Strato coibente

Descrizione

Le tubazioni adibite al trasporto dei fluidi termovettori devono essere opportunamente protette con uno strato di coibente. Questo viene generalmente realizzato con lana di vetro, materiali sintetici ed altro.

Requisiti e prestazioni

01.05. R01 Resistenza meccanica



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Classe di Requisiti: Di stabilità

Classe di Esigenza: Sicurezza

I materiali coibenti devono essere in grado di non subire disgregazioni sotto l'azione dei carichi che si verificano durante il funzionamento.

Prestazioni:

I materiali coibenti non devono alterare la loro conformazione se sottoposti a condizioni di carico gravose (alte temperature, sovraccarichi, infiltrazioni i acqua).

Livello minimo della prestazione:

I livelli minimi dipendono dal tipo di materiale coibente utilizzato.

Anomalie riscontrabili

01.05.A01 Anomalie del coibente

Difetti dello strato coibente dovuti a cattiva posa in opera.

01.05.A02 Difetti di tenuta

Difetti di tenuta dello strato coibente di protezione.

01.05. A03 Mancanze

Mancanza di strato di coibente sui canali.

Controlli eseguibili da personale specializzato

01.05.C01 Controllo generale

Cadenza: ogni 6 mesi

Tipologia: Controllo a vista

Verificare lo stato di tenuta del coibente delle tubazioni in occasione dei fermi degli impianti o ad inizio stagione.

- Requisiti da verificare: 1) *Resistenza meccanica.*
- Anomalie riscontrabili: 1) *Anomalie del coibente;* 2) *Difetti di tenuta;* 3) *Mancanze.*
- Ditte specializzate: *Termoidraulico.*

Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato

01.05.I01 Rifacimenti

Cadenza: ogni 2 anni

Eseguire il rifacimento degli strati di coibente deteriorati o mancanti.

- Ditte specializzate: *Termoidraulico.*

01.05.I02 Sostituzione coibente

Cadenza: ogni 15 anni

Eseguire la sostituzione dello strato coibente quando deteriorato.

- Ditte specializzate: *Termoidraulico.*
-



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Unità Tecnologica: 01.06

Tubi in polietilene

Descrizione

L'evacuazione della condensa prodotta dalle unità interne in estate avverrà, per gravità attraverso una rete di tubazioni in PP a pavimento fino a confluire nei pluviali più vicini.

Requisiti e prestazioni

01.06. R01 (Attitudine al) controllo della tenuta

Classe di Requisiti: Di stabilità

Classe di Esigenza: Sicurezza

Prestazioni:

I materiali e componenti devono garantire la tenuta in condizioni di pressione e temperatura corrispondenti a quelle massime o minime di esercizio.

Livello minimo della prestazione:

I componenti degli impianti di climatizzazione possono essere verificati per accertarne la capacità al controllo della tenuta secondo le prove indicate dalla normativa UNI vigente.

Anomalie riscontrabili

01.06.A01 Anomalie delle finiture

Difetti delle finiture superficiali dei canali in materiale plastico che causano deposito di materiale.

01.06.A02 Difetti di tenuta

Perdite o fughe dei fluidi circolanti nelle tubazioni.

01.06. A03 Incrostazioni

Accumuli di materiale di deposito all'interno delle tubazioni ed in prossimità dei filtri che causano perdite o rotture delle tubazioni.

Controlli eseguibili da personale specializzato

01.06.C01 Controllo generale canali

Cadenza: ogni anno

Tipologia: Ispezione a vista

Verificare le caratteristiche principali con particolare riguardo a:

- tenuta dell'aria (le fughe sono visibili con parti annerite in prossimità delle fughe); - giunti per verificare la presenza di lesioni o di sconnessioni; - la stabilità dei sostegni; - vibrazioni; - presenza di acqua di condensa.

- Requisiti da verificare: 1) (Attitudine al) controllo della portata dei fluidi; 2) Sostituibilità.
 - Anomalie riscontrabili: 1) Difetti di tenuta; 2) Incrostazioni; 3) Anomalie delle finiture.
 - Ditte specializzate: Termoidraulico.
-



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

01.06.C02 Controllo strumentale canali

Cadenza: ogni 2 anni

Tipologia: Ispezione strumentale

Controllare l'interno dei canali con apparecchiature speciali quali endoscopio, telecamere per la verifica dello stato di pulizia ed igiene.

- Requisiti da verificare: 1) *(Attitudine al) controllo della portata dei fluidi;* 2) *Sostituibilità.*
- Anomalie riscontrabili: 1) *Difetti di tenuta;* 2) *Incrostazioni.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

01.06.I01 Pulizia canali

Cadenza: ogni anno

Effettuare una pulizia dei tubi utilizzando aspiratori e prodotti igienizzanti.

- Ditte specializzate: *Termoidraulico.*

Unità Tecnologica: 01.07

Sistema di gestione/supervisione impianto di climatizzazione **Descrizione**

Fornitura e posa in opera di Sistema di gestione/supervisione con Web Server integrato fino a 250 U.I.

Sistema di gestione/supervisione medi impianti modello HCM-05 con funzione WeB Server integrata per controllo da remoto/internet o Controllo locale in rete da PC o da remoto via web/internet.

Requisiti e prestazioni

01.07. R01 Comodità di uso e manovra

Classe di Requisiti: Funzionalità d'uso

Classe di Esigenza: Funzionalità

I dispositivi di regolazione e controllo degli impianti di climatizzazione devono essere realizzati con materiali e componenti aventi caratteristiche di facilità di uso, di funzionalità e di manovrabilità.

Prestazioni:

I componenti dei dispositivi di regolazione e controllo devono essere disposti in posizione ed altezza dal piano di calpestio tali da rendere il loro utilizzo agevole e sicuro, ed accessibili anche da parte di persone con impedite o ridotta capacità motoria.

Livello minimo della prestazione:

In particolare, l'altezza di installazione dal piano di calpestio dei componenti deve essere compresa fra 0,40 e 1,40 m, ad eccezione di quei componenti il cui azionamento avviene mediante comando a distanza (ad esempio il telecomando a raggi infrarossi).



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Anomalie riscontrabili

01.07.A01 Difetti di funzionamento

Cattivo funzionamento dovuto a mancanza improvvisa di energia elettrica, guasti, ecc.

01.07.A02 Difetti di taratura dei sistemi di regolazione

Difetti di funzionamento ai sistemi di regolazione e controllo.

Controlli eseguibili da personale specializzato

01.07.C01 Controllo generale canali

Cadenza: ogni 12 mesi

Tipologia: *Ispezione a vista*

Verificare che non ci siano segni di degrado.

- *Requisiti da verificare: 1) Affidabilità; 2) Efficienza.*
- *Anomalie riscontrabili: 1) Difetti di taratura; 2.*

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

01.07.I01 Registrazione connessioni

Cadenza: ogni 12 mesi

Registrare e regolarizzazione.

- *Ditte specializzate: Specializzati vari.*

01.07.I02 Sostituzione pannello

Cadenza: quando occorre

Eseguire la sostituzione del display e/o della pulsantiera quando non rispondenti alla normativa o quando danneggiati.

- *Ditte specializzate: Specializzati vari.*

01.07.I03 Sostituzione unità

Cadenza: quando occorre

Effettuare la sostituzione in seguito a guasto o secondo le prescrizioni fornite dal costruttore.

- *Ditte specializzate: Specializzati vari.*

Corpo d'Opera: 02

IMPIANTO ELETTRICO

Unità Tecnologiche:

- 02.01 Quadri di bassa tensione
 - 02.02 Canalizzazioni in PVC
-



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- 02.03 Interruttori magnetotermici
- 02.04 Interruttori differenziali

Unità Tecnologica: 02.01

Quadri di bassa tensione_

Descrizione

I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici.

Requisiti e prestazioni

02.01.R01 Accessibilità

Classe di Requisiti: Facilità d'intervento

Classe di Esigenza: Funzionalità

I quadri devono essere facilmente accessibili per consentire un facile utilizzo sia nel normale funzionamento sia in caso di guasti.

Prestazioni:

È opportuno che sia assicurata la qualità della progettazione, della fabbricazione e dell'installazione dei materiali e componenti con riferimento a quanto indicato dalle norme e come certificato dalle ditte costruttrici di detti materiali e componenti.

Livello minimo della prestazione:

Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto.

02.01.R02 Identificabilità

Classe di Requisiti: Facilità d'intervento

Classe di Esigenza: Funzionalità

I quadri devono essere facilmente identificabili per consentire un facile utilizzo. Deve essere presente un cartello sul quale sono riportate le funzioni degli interruttori nonché le azioni da compiere in caso di emergenza su persone colpite da folgorazione.

Prestazioni:

È opportuno che gli elementi costituenti l'impianto elettrico siano realizzati e posti in opera secondo quanto indicato dalle norme e come certificato dalle ditte costruttrici di detti materiali e componenti.

Livello minimo della prestazione:

Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto.

Anomalie riscontrabili

02.01.A01 Anomalie dei contattori



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Difetti di funzionamento dei contattori.

02.01.A02 Anomalie dei fusibili

Difetti di funzionamento dei fusibili.

02.01.A03 Anomalie dei magnetotermici

Difetti di funzionamento degli interruttori magnetotermici.

02.01.A04 Anomalie dei relè

Difetti di funzionamento dei relè termici.

02.01.A05 Anomalie delle spie di segnalazione

Difetti di funzionamento delle spie e delle lampade di segnalazione.

02.01.A06 Depositi di materiale

Accumulo di polvere sui contatti che provoca malfunzionamenti.

02.01.A07 Difetti agli interruttori

Difetti agli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.

Controlli da eseguire a cura di personale specializzato

02.01.C01 Verifica messa a terra

Cadenza: ogni 12 mesi

Tipologia: Controllo

Verificare l'efficienza dell'impianto di messa a terra dei quadri.

- Requisiti da verificare: 1) *Limitazione dei rischi di intervento*; 2) *Resistenza meccanica*.
- Anomalie riscontrabili: 1) *Anomalie dei contattori*; 2) *Anomalie dei magnetotermici*.
- Ditte specializzate: *Elettricista*.

01.02.01.C02 Verifica protezioni

Cadenza: ogni 6 mesi

Tipologia: Ispezione a vista

Verificare il corretto funzionamento dei fusibili, degli interruttori automatici e dei relè termici.

- Requisiti da verificare: 1) *(Attitudine al) controllo delle dispersioni elettriche*.
- Anomalie riscontrabili: 1) *Anomalie dei fusibili*; 2) *Anomalie dei magnetotermici*; 3) *Anomalie dei relè*.
- Ditte specializzate: *Elettricista*.

Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato

02.01.I01 Pulizia generale

Cadenza: ogni anno



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Pulire le parti esterne mediante soffiaggio con aria secca a bassa pressione, evitando di dirigere il getto verso le aperture del contenitore.

La pulizia del frontale e delle targhette va eseguita mediante stracci asciutti e puliti eventualmente leggermente imbevuti di alcool o detergenti volatili leggeri, compatibilmente con il tipo di targhettatura. Non impiegare solventi.

Eventuali depositi di polvere grassa sulle parti resinate vanno eliminati mediante stracci asciutti e puliti, utilizzando degli appositi solventi conformi alle specifiche del costruttore.

• Ditte specializzate: *Elettricista*.

02.01. I02 Serraggio

Cadenza: ogni anno

Eseguire il serraggio di tutti i bulloni, dei morsetti e degli interruttori.

• Ditte specializzate: *Elettricista*.

02.01.I03 Sostituzione quadro

Cadenza: ogni 20 anni

Eseguire la sostituzione del quadro quando usurato o per un adeguamento alla normativa.

• Ditte specializzate: *Elettricista*.

Unità Tecnologica: 02.02

Canalizzazioni in PVC.

Descrizione

Le canalizzazioni in PVC sono tra gli elementi più semplici per il passaggio dei cavi elettrici. Le canalizzazioni dell'impianto elettrico sono generalmente realizzate in tubo flessibile in PVC autoestinguente (adatto per la posa sottotraccia o in vista in controsoffitto), in tubo rigido / guaina spiralata flessibile in PVC autoestinguente (adatto per la posa a vista a parete o in controsoffitto), oppure in canale PVC (adatto all'installazione a parete) e devono essere conformi alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI; dovranno essere dotati di marchio di qualità o certificati secondo le disposizioni di legge.

Requisiti e prestazioni

02.02. R01 Stabilità chimico reattiva

Classe di Requisiti: Protezione dagli agenti chimici ed organici

Classe di Esigenza: Sicurezza

Le canalizzazioni degli impianti elettrici devono essere realizzate con materiali in grado di mantenere inalterate nel tempo le proprie caratteristiche chimico-fisiche.

Prestazioni:

Per garantire la stabilità chimico reattiva i materiali e componenti degli impianti elettrici non devono presentare incompatibilità chimico-fisica.



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Livello minimo della prestazione:

Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto.

Anomalie riscontrabili

02.02.A01 Deformazione

Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi per fenomeni di ritiro quali imbarcamento, svergolamento, ondulazione.

02.02.A02 Fessurazione

Formazione di soluzioni di continuità nel materiale con distacco macroscopico delle parti.

02.02.A03 Fratturazione

Formazione di soluzioni di continuità nel materiale con o senza spostamento delle parti.

02.02.A04 Non planarità

Uno o più elementi possono presentarsi non perfettamente complanari rispetto al sistema.

Controlli da eseguire a cura di personale specializzato

02.02.C01 Controllo generale

Cadenza: ogni 6 mesi

Tipologia: Controllo a vista

Controllo dello stato generale e dell'integrità dei contenitori a vista, dei coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio.

• Requisiti da verificare: 1) *Isolamento elettrico*; 2) *Resistenza meccanica*; 3) *Stabilità chimico reattiva*.

• Ditte specializzate: *Elettricista*.

Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato

02.02.I01 Ripristino elementi

Cadenza: quando occorre

Riposizionare gli elementi in caso di sconnessioni.

• Ditte specializzate: *Elettricista*.

02.02. I02 Ripristino grado di protezione

Cadenza: quando occorre

Ripristinare il previsto grado di protezione che non deve mai essere inferiore a quello previsto dalla normativa vigente.

• Ditte specializzate: *Elettricista*.

Unità Tecnologica: 02.03

Interruttori magnetotermici

Descrizione

Gli interruttori magnetotermici sono dei dispositivi che consentono l'interruzione dell'energia elettrica all'apparire di una



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

sovratensione.

Tali interruttori possono essere dotati dei seguenti accessori:

- sganciatore di apertura;
- sganciatore di chiusura;
- contamanovre meccanico;
- contatti ausiliari per la segnalazione di aperto-chiuso dell'interruttore.

Gli interruttori automatici sono identificati con la corrente nominale i cui valori discreti preferenziali sono: 6-10-13-16-20-25-32-40-63-80-100-125-160-200-250 A.

I valori normali del potere di cortocircuito Icn sono:

1500-3000-4500-6000-10000-15000-20000-25000-36000-50000 A.

Requisiti e prestazioni

02.03. R01 Potere di cortocircuito

Classe di Requisiti: Sicurezza d'uso

Classe di Esigenza: Sicurezza

Gli interruttori magnetotermici devono essere realizzati con materiali in grado di evitare cortocircuiti.

Prestazioni:

I morsetti degli interruttori magnetotermici devono essere in grado di prevenire cortocircuiti.

Livello minimo della prestazione:

Il potere di cortocircuito nominale dichiarato per l'interruttore e riportato in targa è un valore estremo e viene definito Icn (e deve essere dichiarato dal produttore).

Anomalie riscontrabili

02.03.A01 Anomalie dei contatti ausiliari

Difetti di funzionamento dei contatti ausiliari.

02.03.A02 Anomalie degli sganciatori

Difetti di funzionamento degli sganciatori di apertura e chiusura.

02.03.A03 Corto circuiti

Corto circuiti dovuti a difetti nell'impianto di messa a terra, a sbalzi di tensione (sovraccarichi) o ad altro.

02.03.A04 Difetti agli interruttori

Difetti agli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.

02.03.A05 Difetti di taratura

Difetti di taratura dei contattori, di collegamento o di taratura della protezione.

02.03.A06 Disconnessione dell'alimentazione



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Disconnessione dell'alimentazione dovuta a difetti di messa a terra, di sovraccarico di tensione di alimentazione, di corto circuito imprevisto.

02.03. A07 Surriscaldamento

Surriscaldamento che può provocare difetti di protezione e di isolamento. Può essere dovuto da ossidazione delle masse metalliche.

Controlli da eseguire a cura di personale specializzato

02.03.C01 Controllo generale

Cadenza: ogni 6 mesi

Tipologia: Controllo a vista

Verificare il corretto serraggio dei fili nei rispettivi serrafili. Controllare che tutti i dispositivi di regolazione e comando siano funzionanti.

Controllare lo stato dei conduttori collegati; solitamente questi rimangono danneggiati in modo evidente dai surriscaldamenti, a causa della minore resistenza del materiale isolante alle elevate temperature. In questo caso l'isolante diviene rigido e tende a screpolarsi al minimo movimento.

- Requisiti da verificare: 1) *Isolamento elettrico*; 2) *Resistenza meccanica*.
- Anomalie riscontrabili: 1) *Corto circuiti*; 2) *Difetti agli interruttori*; 3) *Difetti di taratura*; 4) *Disconnessione dell'alimentazione*;
- 5)

Surriscaldamento; 6) *Anomalie degli sganciatori*.

- Ditte specializzate: *Elettricista*.

Unità Tecnologica: 02.04

Interruttori differenziali

Descrizione

L'interruttore differenziale è un dispositivo sensibile alle correnti di guasto verso l'impianto di messa a terra (cosiddette correnti differenziali). Il dispositivo differenziale consente di attuare:

- la protezione contro i contatti indiretti;
- la protezione addizionale contro i contatti diretti con parti in tensione o per uso improprio degli apparecchi;
- la protezione contro gli incendi causati dagli effetti termici dovuti alle correnti di guasto verso terra.

Le norme definiscono i seguenti tipi di interruttori differenziali:

- tipo AC per correnti differenziali alternate (comunemente utilizzato);
- tipo A per correnti differenziali alternate e pulsanti unidirezionali (utilizzato per impianti che comprendono apparecchiature elettroniche);
- tipo B sensibili anche a dispersioni in corrente continua.

Costruttivamente un interruttore differenziale è costituito da:



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- un trasformatore toroidale che rivela la tensione differenziale;
- un avvolgimento di rivelazione che comanda il dispositivo di sgancio dei contatti.

Anomalie riscontrabili

02.04. A01 Anomalie dei contatti ausiliari

Difetti di funzionamento dei contatti ausiliari.

02.04.A02 Anomalie degli sganciatori

Difetti di funzionamento degli sganciatori di apertura e chiusura.

02.04.A03 Corto circuiti

Corto circuiti dovuti a difetti nell'impianto di messa a terra, a sbalzi di tensione (sovraccarichi) o ad altro.

02.04.A04 Difetti agli interruttori

Difetti agli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.

02.04.A05 Difetti di taratura

Difetti di taratura dei contattori, di collegamento o di taratura della protezione.

02.04.A06 Disconnessione dell'alimentazione

Disconnessione dell'alimentazione dovuta a difetti di messa a terra, di sovraccarico di tensione di alimentazione, di corto circuito imprevisto.

02.04.A07 Surriscaldamento

Surriscaldamento che può provocare difetti di protezione e di isolamento. Può essere dovuto da ossidazione delle masse metalliche.

Controlli da eseguire a cura di personale specializzato

02.04.C01 Controllo generale

Cadenza: ogni 6 mesi

Tipologia: Controllo a vista

Verificare il corretto serraggio dei fili nei rispettivi serrafili. Controllare che tutti i dispositivi di regolazione e comando siano funzionanti.

Controllare lo stato dei conduttori collegati; solitamente questi rimangono danneggiati in modo evidente dai surriscaldamenti, a causa della minore resistenza del materiale isolante alle elevate temperature. In questo caso l'isolante diviene rigido e tende a screpolarsi al minimo movimento.

- Requisiti da verificare: 1) *(Attitudine al) controllo delle dispersioni elettriche*; 2) *Isolamento elettrico*; 3) *Limitazione dei rischi di intervento*; 4) *Resistenza meccanica*.
 - Anomalie riscontrabili: 1) *Corto circuiti*; 2) *Difetti agli interruttori*; 3) *Difetti di taratura*; 4) *Disconnessione dell'alimentazione*; 5) *Surriscaldamento*; 6) *Anomalie degli sganciatori*.
-



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

- Ditte specializzate: *Elettricista*.

Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato

02.04.I01 Sostituzioni

Cadenza: quando occorre

Sostituire, quando usurati o non più rispondenti alle norme, gli apparecchi di protezione con altri apparecchi di medesime caratteristiche (rispondenti alle norme).

- Ditte specializzate: *Elettricista*.

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

(all'art. 43 del D.Lgs 50/2016 e dall'art. 38 del D.P.R. 207/2010.)

Classe Requisiti:

Acustici

01 - Impianto di Climatizzazione

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
01.01	Impianto di climatizzazione		
01.01.R04	Requisito: (Attitudine al) controllo del rumore prodotto Gli impianti di climatizzazione devono garantire un livello di rumore nell'ambiente esterno e in quelli abitativi entro i limiti prescritti dalla normativa vigente.		
01.01.03.C06	Controllo: Taratura apparecchiature di sicurezza	Registrazione	ogni mese
01.01.03.C05	Controllo: Taratura apparecchiature di regolazione	Registrazione	ogni 3 mesi
01.01.03.C04	Controllo: Controllo sezione ventilante	Ispezione a vista	ogni anno
01.01.03.C01	Controllo: Controllo carpenteria sezione ventilante	Ispezione a vista	ogni anno

Classe Requisiti:

Di stabilità

01 - Impianto di Climatizzazione

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
01.01	Impianto di climatizzazione		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

01.01.R11	Requisito: Resistenza al vento. Gli elementi costituenti l'impianto di climatizzazione sottoposti all'azione del vento devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture.		
01.01.R12	Requisito: Resistenza meccanica Gli impianti di climatizzazione devono essere realizzati con materiali in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture sotto l'azione di determinate sollecitazioni.		
01.04	Tubi in rame		
01.04.R02	Requisito: Resistenza alle temperature e a sbalzi di temperature. Le tubazioni in rame devono contrastare il prodursi di		
	deformazioni o rotture sotto l'azione di temperature elevate o sbalzi improvvisi delle stesse.		
01.05	Strato coibente		
01.05.R01	Requisito: Resistenza meccanica I materiali coibenti devono essere in grado di non subire disgregazioni sotto l'azione dei carichi che si verificano durante il funzionamento.		
01.05.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	ogni 6 mesi

02 - Impianto Elettrico

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
02	Impianto Elettrico		
02.R11	Requisito: Resistenza meccanica. Gli impianti elettrici devono essere realizzati con materiali in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture sotto l'azione di determinate sollecitazioni.		
02.03.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	ogni 6 mesi



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

02.04.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	ogni 6 mesi
02.05.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	ogni 6 mesi
02.01.C01	Controllo: Verifica messa a terra	Controllo	Ogni 12 mesi

Classe Requisiti:

Facilità d'intervento

01 - Impianto di Climatizzazione

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
01.01	Impianto di climatizzazione		
01.R03	Requisito: Sostituibilità Gli elementi costituenti l'impianto di climatizzazione devono essere atti a consentire la collocazione in opera di altri elementi in caso di necessità.		
01.03.C06	Controllo: Taratura apparecchiature di sicurezza	Registrazione	ogni mese
01.04.C01	Controllo: Controllo generale tubazioni	Ispezione a	ogni 12 mesi
		vista	

02 - Impianto Elettrico

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
02.01	Quadri di bassa tensione		
02.01.R01	Requisito: Accessibilità I quadri devono essere facilmente accessibili per consentire un facile utilizzo sia nel normale funzionamento sia in caso di guasti.		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

02.01.R01	Requisito: Identificabilità I quadri devono essere facilmente identificabili per consentire un facile utilizzo. Deve essere presente un cartello sul quale sono riportate le funzioni degli interruttori nonché le azioni da compiere in caso di emergenza su persone colpite da folgorazione.		
-----------	---	--	--

Classe Requisiti:

Funzionalità d'uso

01 - Impianto di Climatizzazione

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
01.01	Impianto di climatizzazione		
01.01.R01	Requisito: (Attitudine al) controllo della portata dei fluidi. Gli elementi costituenti l'impianto di climatizzazione devono essere in grado di garantire valori minimi di portata dei fluidi circolanti.		
01.07.C01	Controllo: Controllo generale	Ispezione a vista	Ogni 12 mesi
01.04.C01	Controllo: Controllo generale tubazioni	Ispezione a vista	Ogni anno
01.01.C01	Controllo: Controllo generale pompa di calore	Ispezione a vista	Ogni 12 mesi
01.01.R06	Requisito: (Attitudine al) controllo delle dispersioni elettriche. Per evitare qualsiasi pericolo di folgorazione alle persone, causato da un contatto diretto, i componenti degli impianti di climatizzazione, capaci di condurre elettricità, devono essere dotati		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

	di collegamenti equipotenziali con l'impianto di terra dell'edificio.		
01.07.C01	Controllo: Taratura apparecchiature di regolazione	Registrazione	ogni 3 mesi
01.01.R08	Requisito: Comodità di uso e manovra Gli impianti di climatizzazione devono essere realizzati con materiali e componenti aventi caratteristiche di facilità di uso, di funzionalità e di manovrabilità.		
01.07.C06	Controllo: Taratura apparecchiature	Registrazione	ogni mese

02 - Impianto Elettrico

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
02	Impianto Elettrico		
02.R03	Requisito: (Attitudine al) controllo delle dispersioni elettriche Per evitare qualsiasi pericolo di folgorazione alle persone, causato da un contatto diretto, i componenti degli impianti elettrici devono essere dotati di collegamenti equipotenziali con l'impianto di terra dell'edificio.		
02.05.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	ogni 6 mesi
02.01.C01	Controllo: Verifica protezione	Ispezione a vista	ogni 6 mesi

Classe Requisiti:

Funzionalità tecnologica

01 - Impianto di Climatizzazione

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
01.01	Impianto di climatizzazione		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

01.01.R02	Requisito: Affidabilità Gli elementi costituenti l'impianto di climatizzazione devono essere realizzati con materiali idonei a garantire nel tempo le proprie qualità così da garantire la funzionalità dell'impianto. (Attitudine al) controllo della portata dei fluidi. Gli elementi costituenti l'impianto di climatizzazione devono essere in grado di		
	garantire valori minimi di portata dei fluidi circolanti.		
01.07.C06	Controllo: Taratura apparecchiature di regolazione	Registrazione	Ogni mese
01.07.C01	Controllo: Controllo generale	Ispezione a vista	Ogni anno
01.01.C01	Controllo: Controllo generale pompa di calore	Ispezione a vista	Ogni 12 mesi
01.01.R13	Requisito: Efficienza Gli elementi costituenti l'impianto di riscaldamento devono essere realizzati con materiali idonei a garantire nel tempo le proprie capacità di rendimento così da garantire la funzionalità dell'impianto.		
01.07.C01	Controllo: Controllo generale	Ispezione a vista	ogni 12 mesi
01.01	Pompe di calore		
01.01.R01	Requisito: Efficienza Le pompe di calore dell'impianto di climatizzazione devono essere realizzate con materiali idonei a garantire nel tempo le proprie capacità di rendimento così da garantire la funzionalità dell'impianto.	Registrazione	ogni mese
01.01.C01	Controllo: Controllo generale pompa di calore	Ispezione a vista	ogni 12 mesi
01.04	Tubi in rame		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

01.04.R01	Requisito: (Attitudine al) controllo dell'aggressività dei fluidi Le tubazioni in rame devono garantire la circolazione dei fluidi termovettori evitando fenomeni di incrostazioni, corrosioni e depositi che possano compromettere il regolare funzionamento degli impianti stessi e la sicurezza degli utenti.		
-----------	---	--	--

Classe Requisiti:

Protezione antincendio

01 - Impianto di Climatizzazione

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
01.01	Impianto di climatizzazione		
01.01.R09	Requisito: Reazione al fuoco I materiali degli impianti di climatizzazione suscettibili di essere sottoposti all'azione del fuoco devono essere classificati secondo quanto previsto dalla normativa		
	vigente; la reazione al fuoco deve essere documentata da "marchio di conformità" o "dichiarazione di conformità".		
01.07.C01	Controllo: Controllo generale	Ispezione a vista	Ogni 12 mesi

Classe Requisiti:

Protezione dagli agenti chimici ed organici

01 - Impianto di Climatizzazione

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
01.01	Impianto di climatizzazione		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

01.01.R01	Requisito: Resistenza agli agenti aggressivi chimici L'impianto di climatizzazione deve essere realizzato con materiali e componenti idonei a non subire dissoluzioni o disgregazioni e mutamenti di aspetto se sottoposti all'azione di agenti aggressivi chimici.		
01.07.C01	Controllo: Controllo generale	Registrazione	Ogni mese

02 - Impianto Elettrico

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
02.02	Canalizzazioni in PVC		
02.02.R01	Requisito: Stabilità chimico reattiva Le canalizzazioni degli impianti elettrici devono essere realizzate con materiali in grado di mantenere inalterate nel tempo le proprie caratteristiche chimico-fisiche.		
02.05.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	ogni 6 mesi

Classe Requisiti:

Protezione dai rischi d'intervento

02 - Impianto Elettrico

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
02	Impianto Elettrico		
02.R01	Requisito: Limitazione dei rischi di intervento Gli elementi costituenti l'impianto elettrico devono		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

	essere in grado di consentire ispezioni, manutenzioni e sostituzioni in modo agevole ed in ogni caso senza arrecare danno a persone o cose.		
02.05.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	ogni 6 mesi
02.01.C01	Controllo: Verifica messa a terra	Controllo	ogni 12 mesi

Classe Requisiti:

Protezione elettrica

02 - Impianto Elettrico

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
02	Impianto Elettrico		
02.R04	Requisito: Isolamento elettrico Gli elementi costituenti l'impianto elettrico devono essere in grado di resistere al passaggio di cariche elettriche senza perdere le proprie caratteristiche.		
02.03.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	ogni 6 mesi
02.04.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	Ogni 6 mesi
02.05.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	Ogni 6 mesi
02.02.C01	Controllo: Controllo generale	Controllo a vista	Ogni 6 mesi

Classe Requisiti:

Sicurezza d'uso

02 - Impianto Elettrico

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
02.03	Interruttori magnetotermici		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

02..04.R01	Requisito: Potere di cortocircuito Gli interruttori magnetotermici devono essere realizzati con materiali in grado di evitare cortocircuiti.		
------------	---	--	--

Classe Requisiti:

Termici ed igrotermici

01 - Impianto di Climatizzazione

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
01.01	Impianto di climatizzazione		
01.01.R05	Requisito: (Attitudine al) controllo della temperatura dei fluidi I fluidi termovettori dell'impianto di climatizzazione devono avere temperatura idonea per assicurare il corretto funzionamento dell'impianto assicurando nello stesso momento un benessere ambientale oltre che un contenimento dei consumi energetici.		
01.07.C05	Controllo: Taratura apparecchiature di regolazione	Registrazione	Ogni 3 mesi
01.07.C03	Controllo: Controllo sezioni di scambio	Ispezione strumentale	ogni 12 mesi
01.01.R07	Requisito: Attitudine a limitare le temperature superficiali I componenti direttamente accessibili dagli utenti devono essere in grado di contrastare in modo efficace le variazioni di temperatura superficiali.		

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

01 - Impianto di Climatizzazione

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
01.01	Pompe di calore		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

01.01.C01	Controllo: Controllo generale pompa di calore Verificare, ad inizio stagione, lo stato della pompa, che l'aria sia spurgata e che il senso di rotazione sia corretto. Verificare tutti gli organi di tenuta per accertarsi che non vi siano perdite eccessive e che il premitraccia non lasci passare l'acqua.	Ispezione a vista	ogni 12 mesi
01.02	Unità interne impianto		
01.02.C03	Controllo: Controllo tenuta idraulica Controllo della tenuta idraulica della rete di distribuzione dei fluidi refrigeranti. Controllo della tenuta idraulica della rete di scarico condense. In particolare controllare le connessioni meccaniche della rete di scarico condense e della rete di distribuzione dei fluidi refrigeranti.	Ispezione a vista	ogni 6 mesi
01.02.C01	Controllo: Controllo dispositivi Effettuare un controllo generale dei dispositivi di	Ispezione a vista	ogni 12 mesi
	comando delle unità interne di climatizzazione impianto; in particolare verificare: - il corretto funzionamento dei dispositivi di comando quali termostato, interruttore, commutatore di velocità; - l'integrità delle batterie di scambio, delle griglie di ripresa e di mandata.		
01.02.C02	Controllo: Controllo generale Verificare lo stato delle unità interne di climatizzazione impianto con particolare riferimento al controllo della rumorosità e della velocità dell'aria in uscita dalle bocchette di mandata.	Ispezione a vista	ogni 12 mesi
01.03	Appoggi antivibrante in gomma		
02.03.C01	Controllo: Controllo dello stato Controllare lo stato dei materiali costituenti gli appoggi. Verificarne le condizioni di esercizio in caso di particolari eventi straordinari.	Ispezione a vista	ogni anno
01.04.	Tubi in rame		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066

e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

0.1.04.C01	Controllo: Controllo generale tubazioni Verificare le caratteristiche principali delle tubazioni con particolare riguardo a: - tenuta delle congiunzioni a flangia; - giunti per verificare la presenza di lesioni o di sconnessioni; - la stabilità de sostegni dei tubi; - vibrazioni; - presenza di acqua di condensa; - serrande e meccanismi di comando; - coibentazione dei tubi.	Ispezione a vista	ogni 12 mesi
01.05	Strato coibente		
01.05.C01	Controllo: Controllo generale Verificare lo stato di tenuta del coibente delle tubazioni in occasione dei fermi degli impianti o ad inizio stagione.	Controllo a vista	Ogni 6 mesi
01.06	Tubi in polietilene		
0.1.06.C01	Controllo: Controllo generale tubazioni Verificare le caratteristiche principali delle tubazioni con particolare riguardo a: - tenuta delle congiunzioni - la stabilità de sostegni dei tubi; - vibrazioni; - presenza di acqua di condensa.	Ispezione a vista	ogni 12 mesi
01.07	Sistema di controllo		
0.1.07.C01	Controllo: Controllo generale Verificare che funzioni correttamente. Verificare che	Ispezione a vista	ogni 12 mesi



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

	non ci siano segni di degrado.		
--	--------------------------------	--	--

01 - Impianto Elettrico

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
02.01	Quadri di bassa tensione		
02.01.C02	Controllo: Verifica protezioni Verificare il corretto funzionamento dei fusibili, degli interruttori automatici e dei relè termici.	Ispezione a vista	ogni 6 mesi
02.01.C01	Controllo: Verifica messa a terra Verificare l'efficienza dell'impianto di messa a terra dei quadri.	Controllo	ogni 12 mesi
02.02	Canalizzazioni in PVC		
02.02.C01	Controllo: Controllo generale Controllo dello stato generale e dell'integrità dei contenitori a vista, dei coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio.	Controllo a vista	ogni 6 mesi
02.03	Interruttori magnetotermici		
02.03.C01	Controllo: Controllo generale Verificare il corretto serraggio dei fili nei rispettivi serrafili. Controllare che tutti i dispositivi di regolazione e comando siano funzionanti. Controllare lo stato dei conduttori collegati; solitamente questi rimangono danneggiati in modo evidente dai surriscaldamenti, a causa della minore resistenza del materiale isolante alle elevate temperature. In questo caso l'isolante diviene rigido e tende a screpolarsi al minimo movimento.	Controllo a vista	ogni 6 mesi
02.04	Interruttori differenziali		



Città di San Martino di Lupari

Provincia di Padova

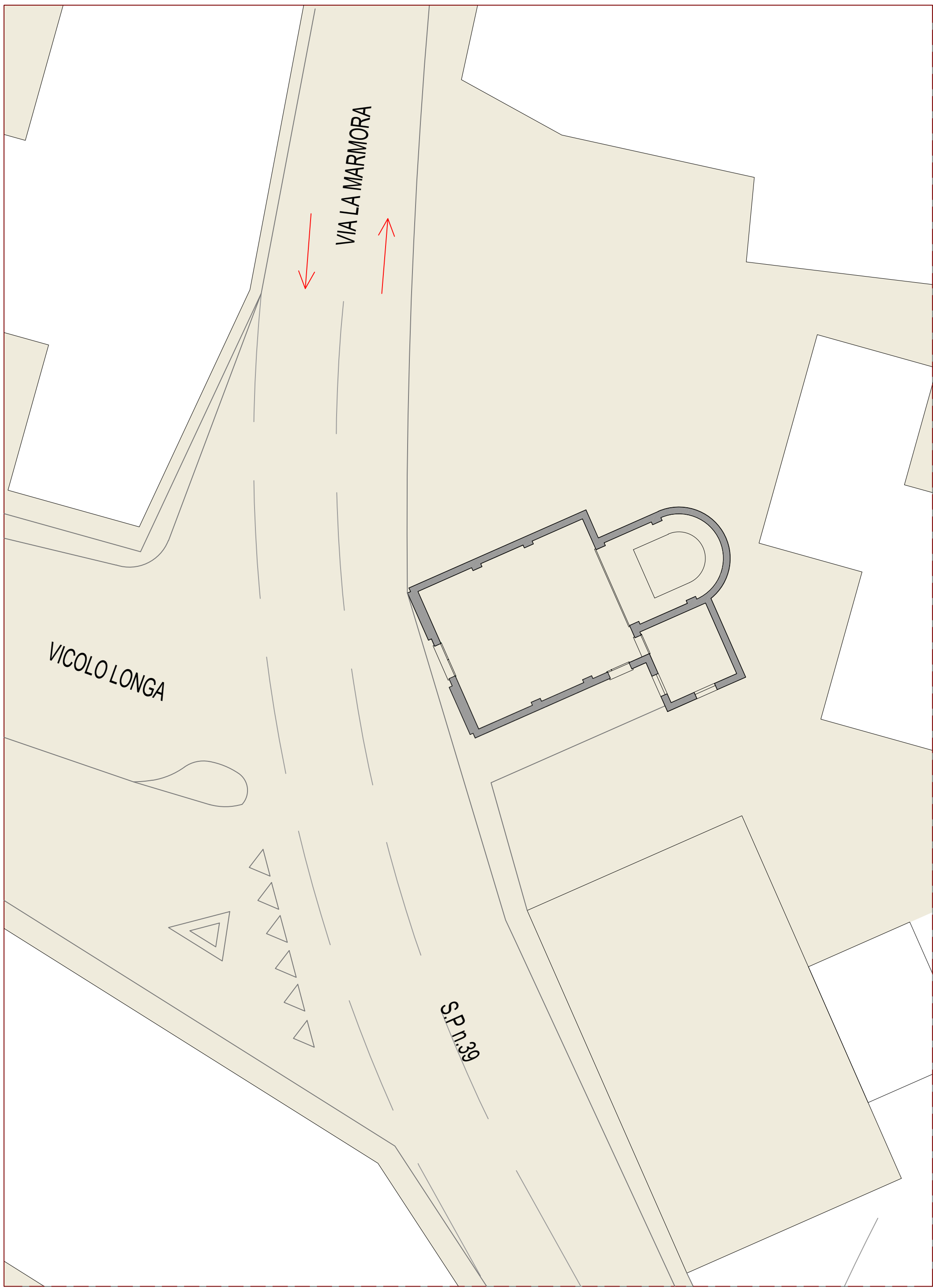
AREA LAVORI PUBBLICI

tel. 049 9460408 int. 5 - fax 049 9461066
e-mail PEC: sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: llpp@comune.sanmartinodilupari.pd.it

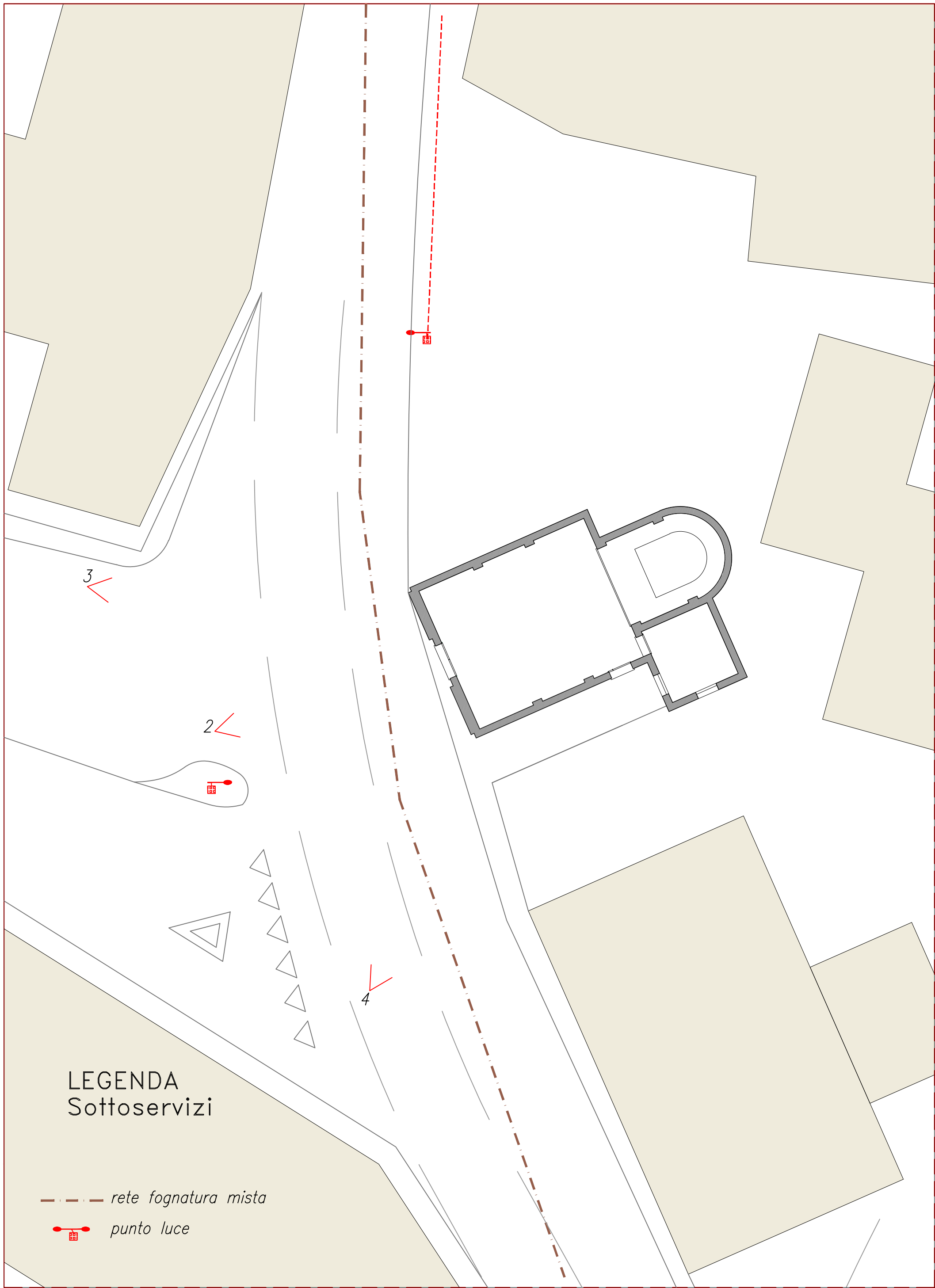
02.04.C01	Controllo: Controllo generale Verificare il corretto serraggio dei fili nei rispettivi serrafili. Controllare che tutti i dispositivi di regolazione e comando siano funzionanti. Controllare lo stato dei conduttori collegati; solitamente questi rimangono danneggiati in modo evidente dai surriscaldamenti, a causa della minore resistenza del materiale isolante alle elevate temperature. In questo caso l'isolante diviene rigido e tende a screpolarsi al minimo movimento.	Controllo a vista	ogni 6 mesi
-----------	---	-------------------	-------------

IL PROGETTISTA
(Geom. Baggio Giuseppe Stefano)

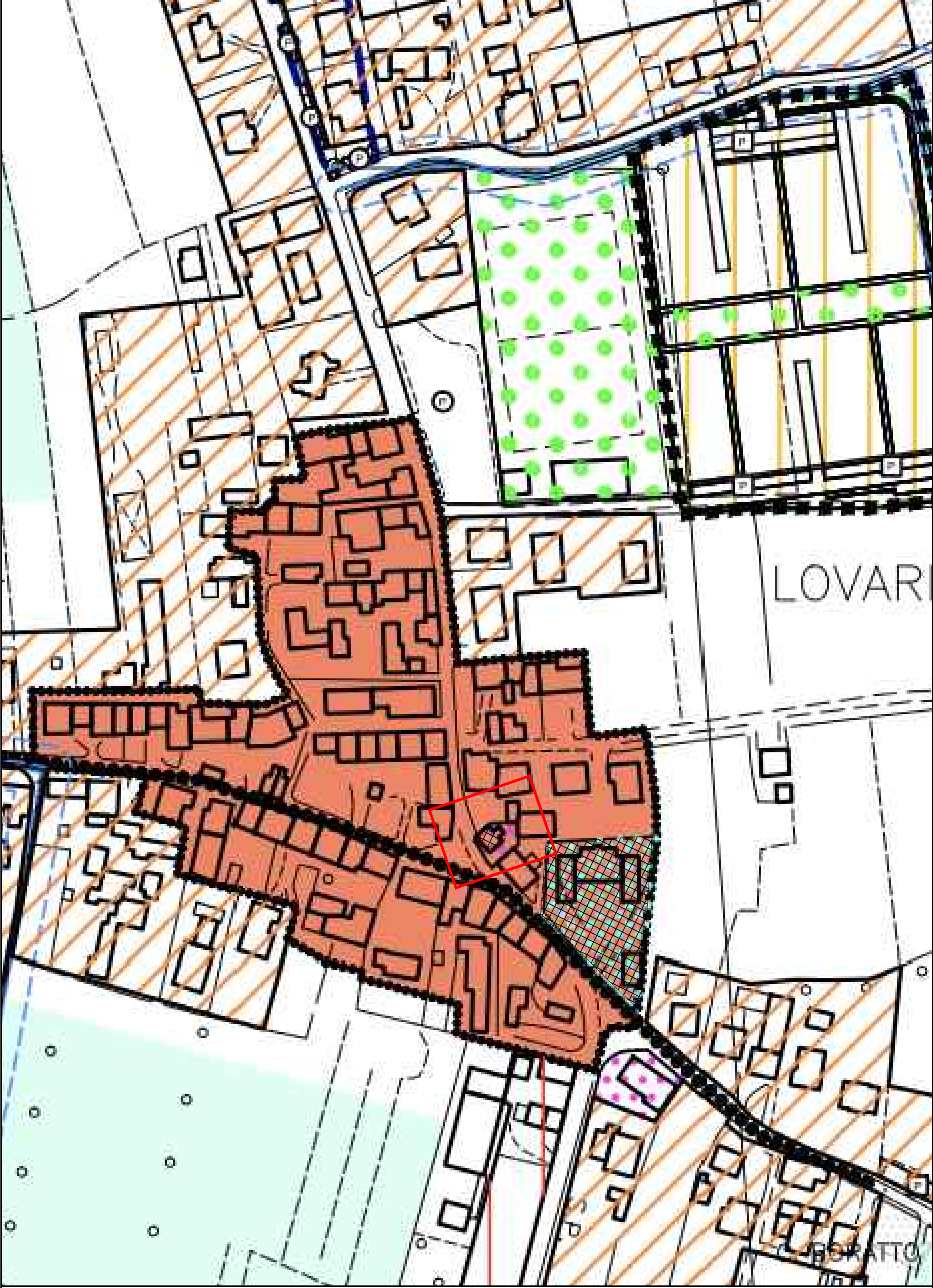
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



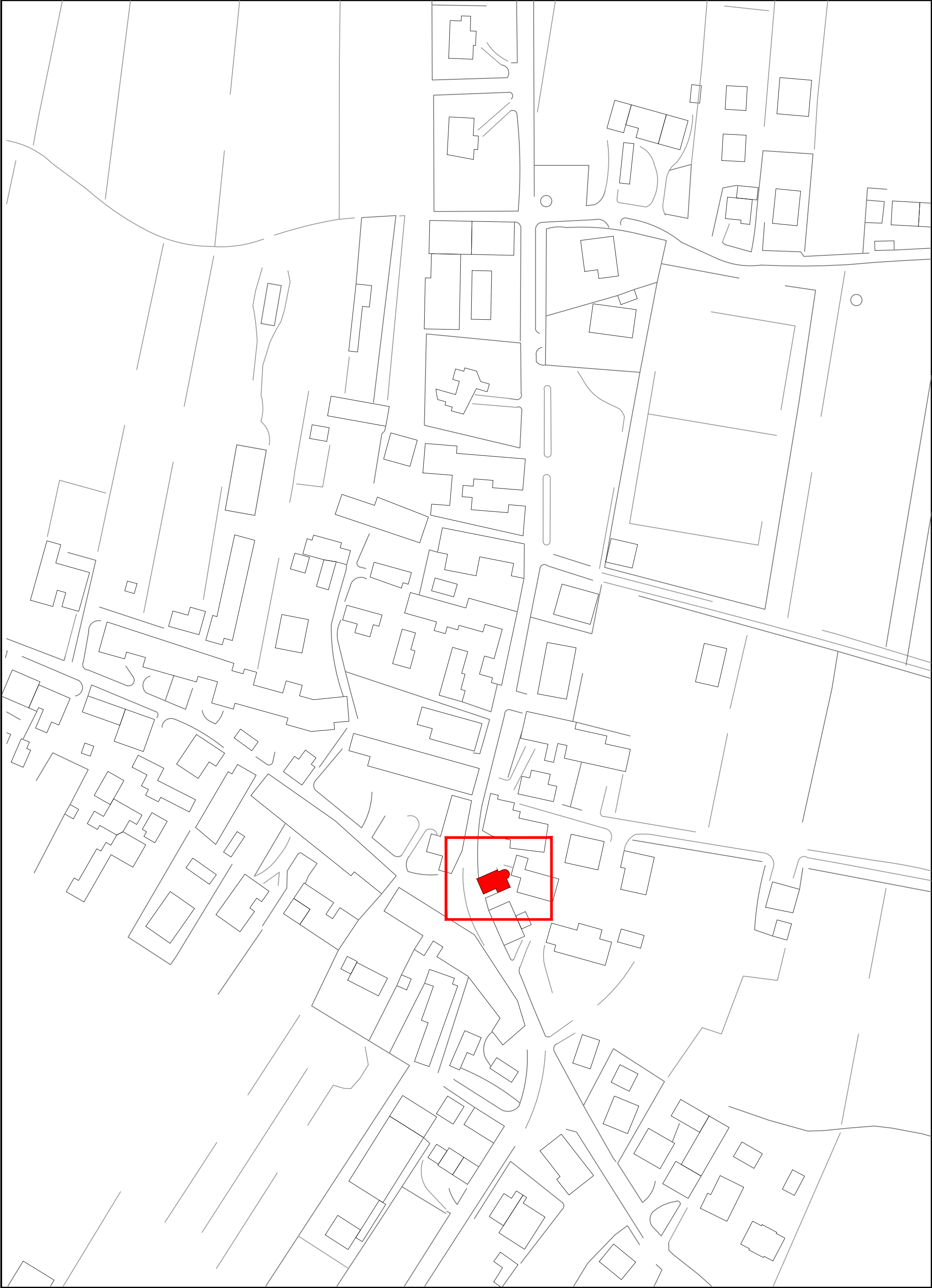
Planimetria stato attuale 1:200



Planimetria stato attuale sottoservizi 1:200

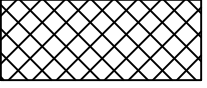


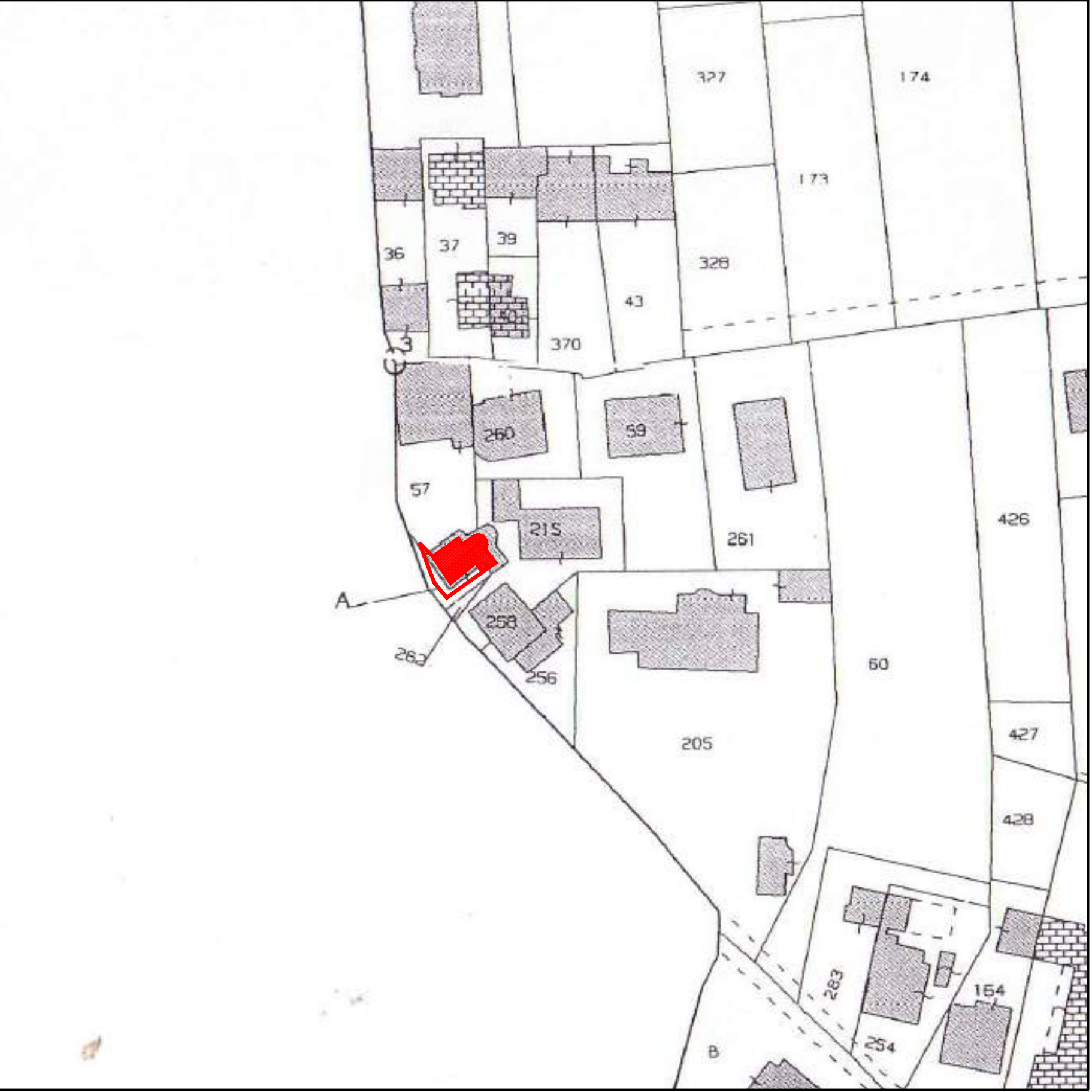
Estratto PI 1:2000



Corografia 1:2000

Legenda

 AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

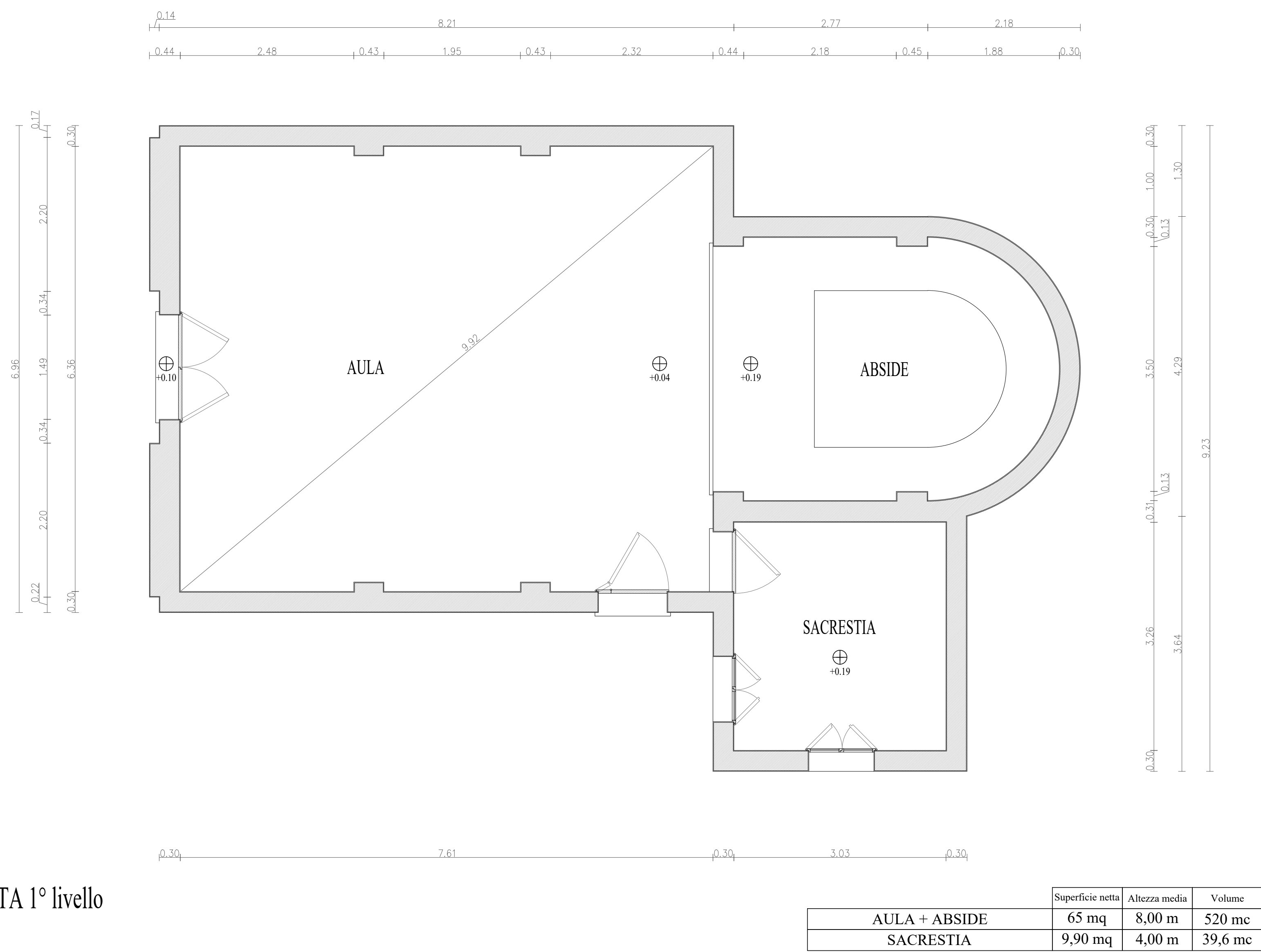


Estratto catastale 1:2000
Comune di San Martino di Lupari
Foglio n. 24
Mappale A

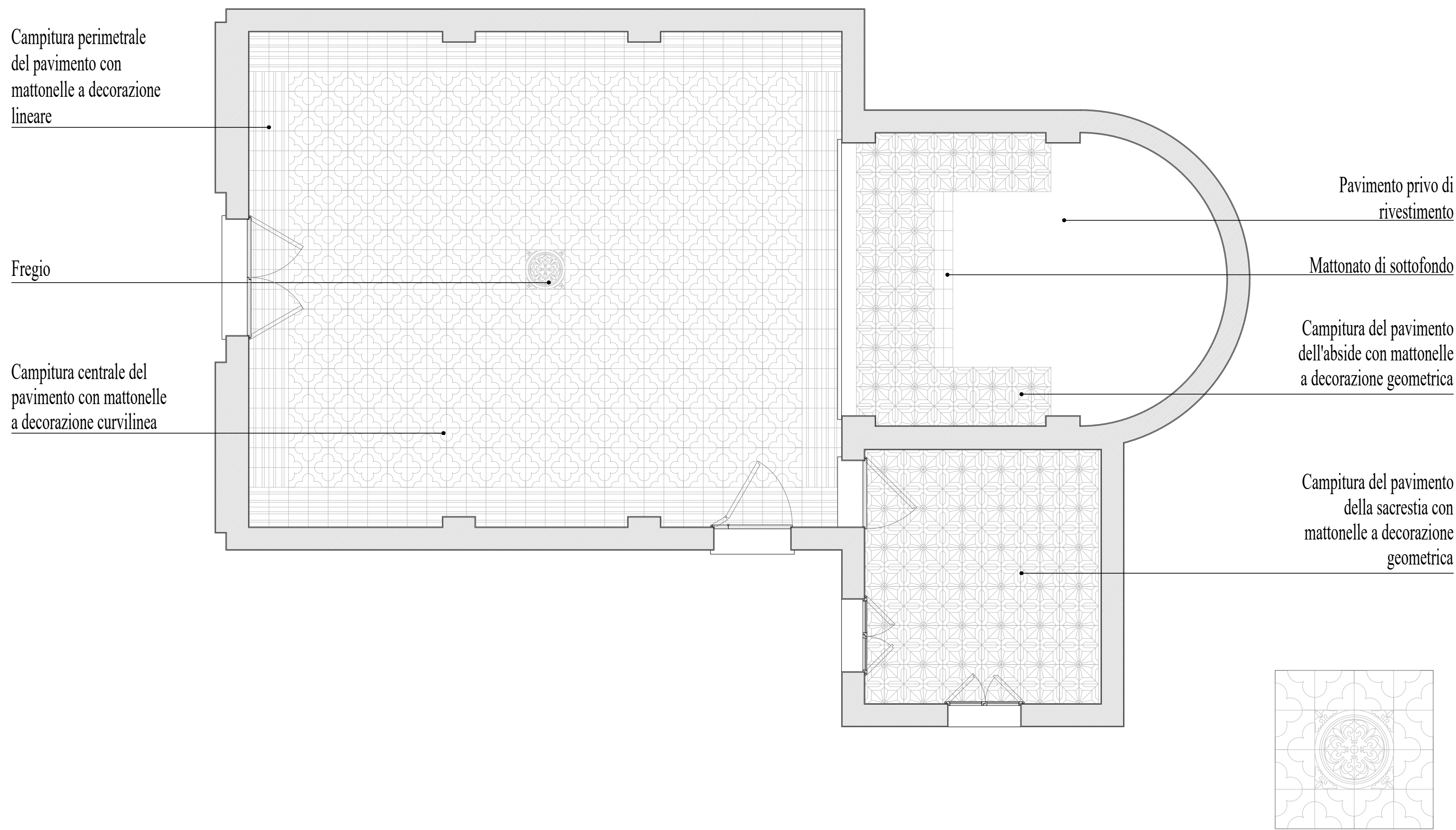
	Comune di San Martino di Lupari	
	PROGETTO ESECUTIVO - ULTIMAZIONE LAVORI RECUPERO FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELLA CHIESA STORICA DI LOVARI	
	3a Area Lavori Pubblici PROGETTISTA: Baggio Giuseppe Stefano, responsabile dell'area e SUAP-SUE;	
	Oggetto: Stato attuale	Planimetrie

1

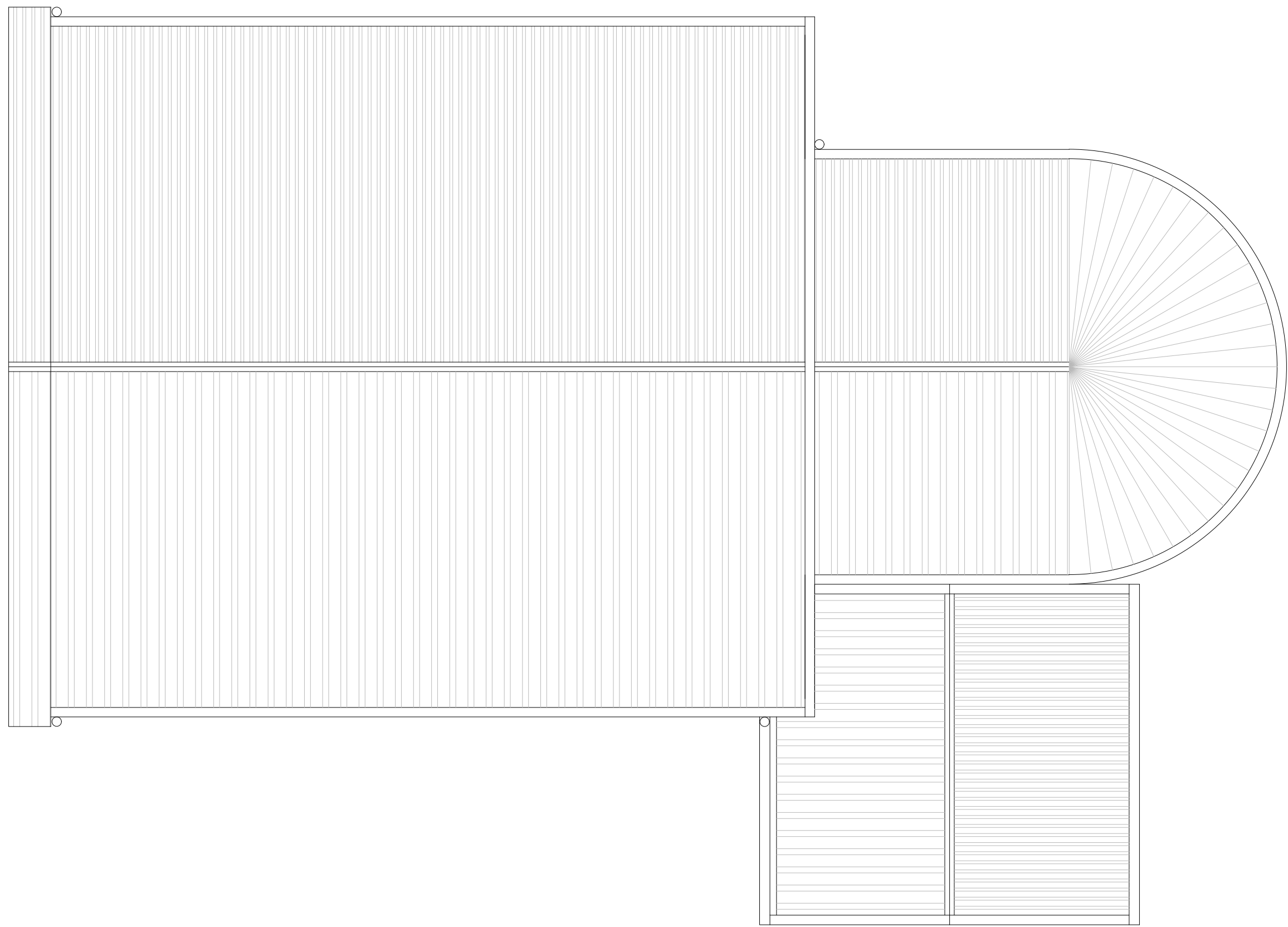
PIANTA 1° livello

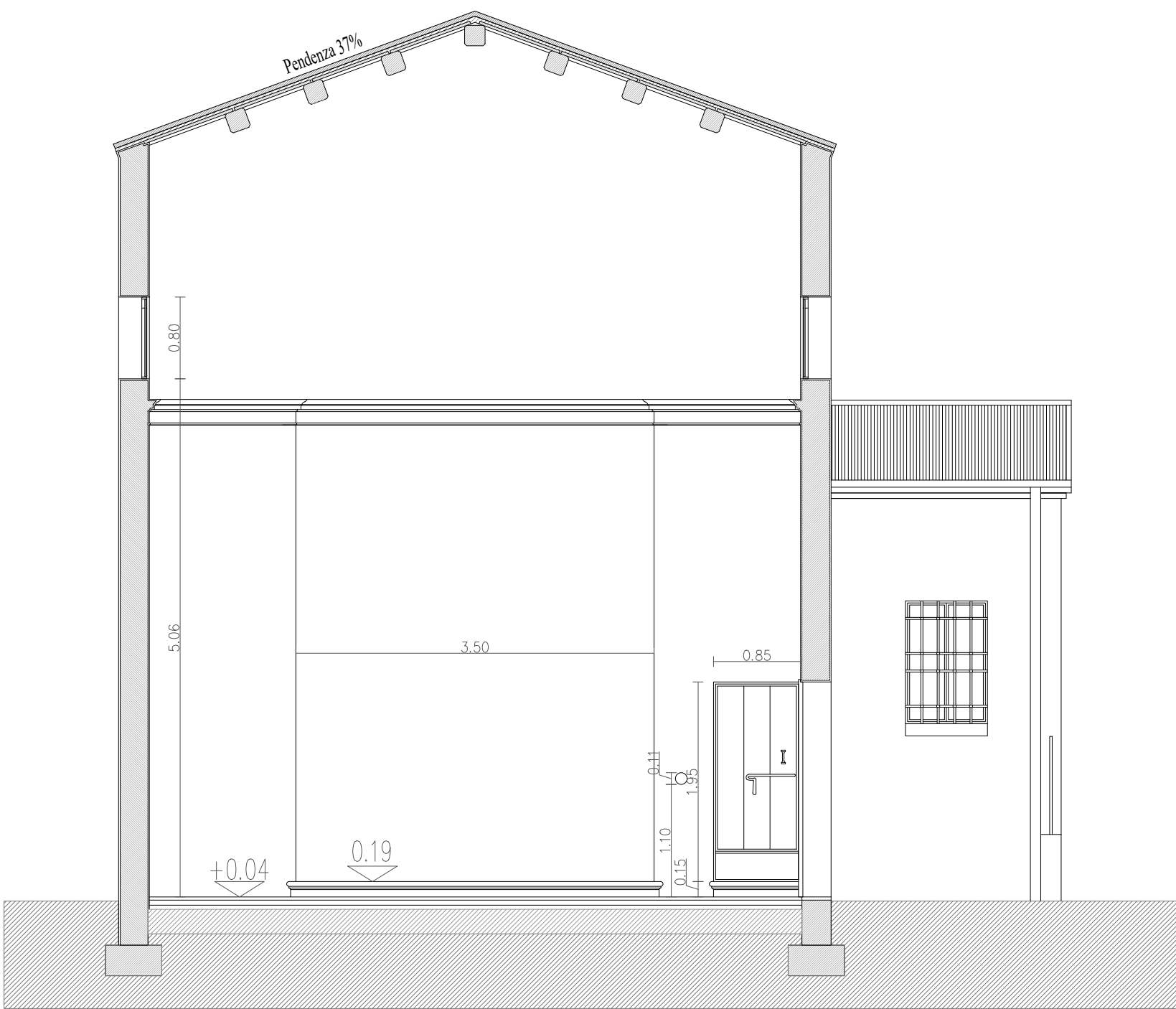
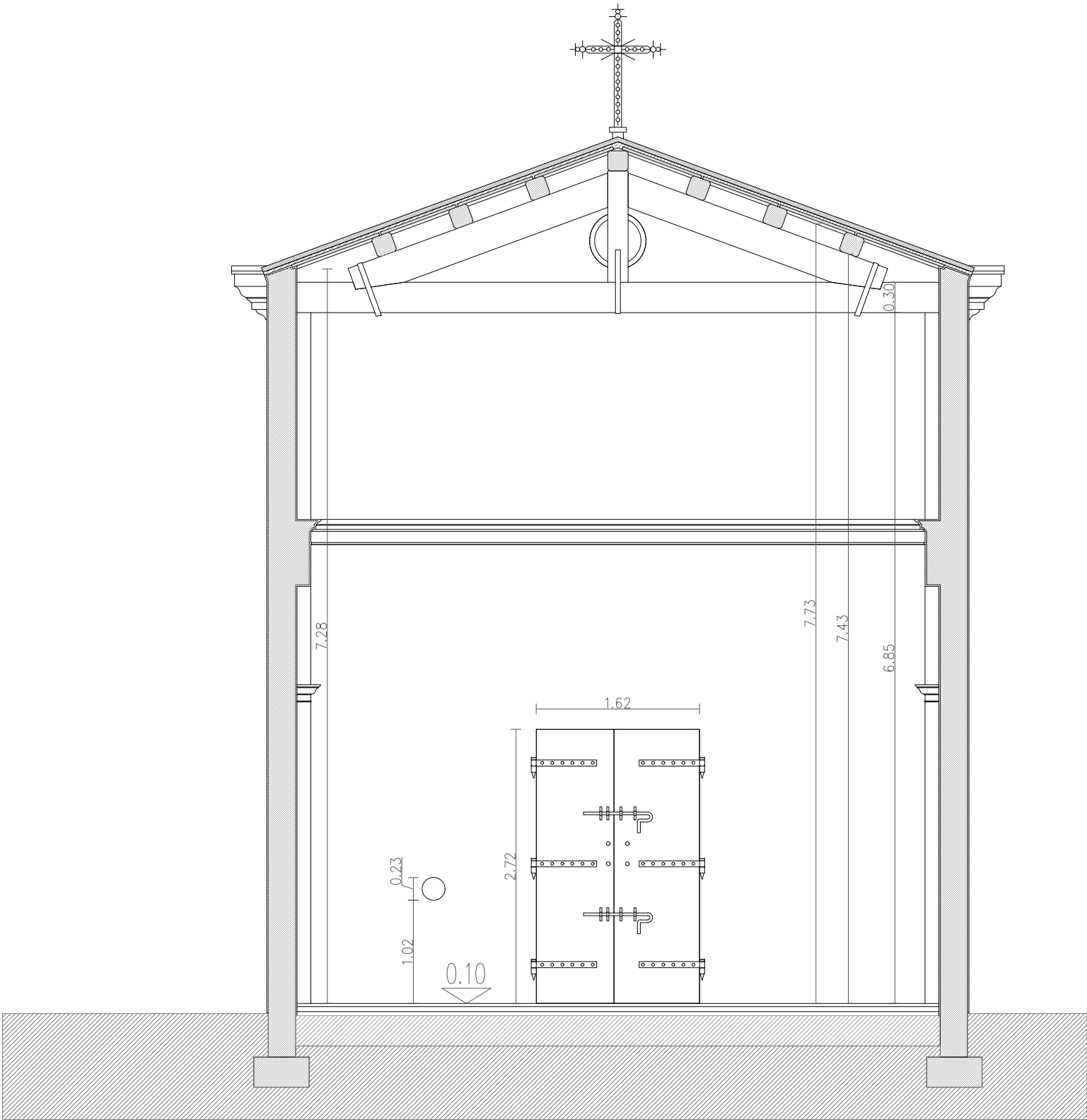
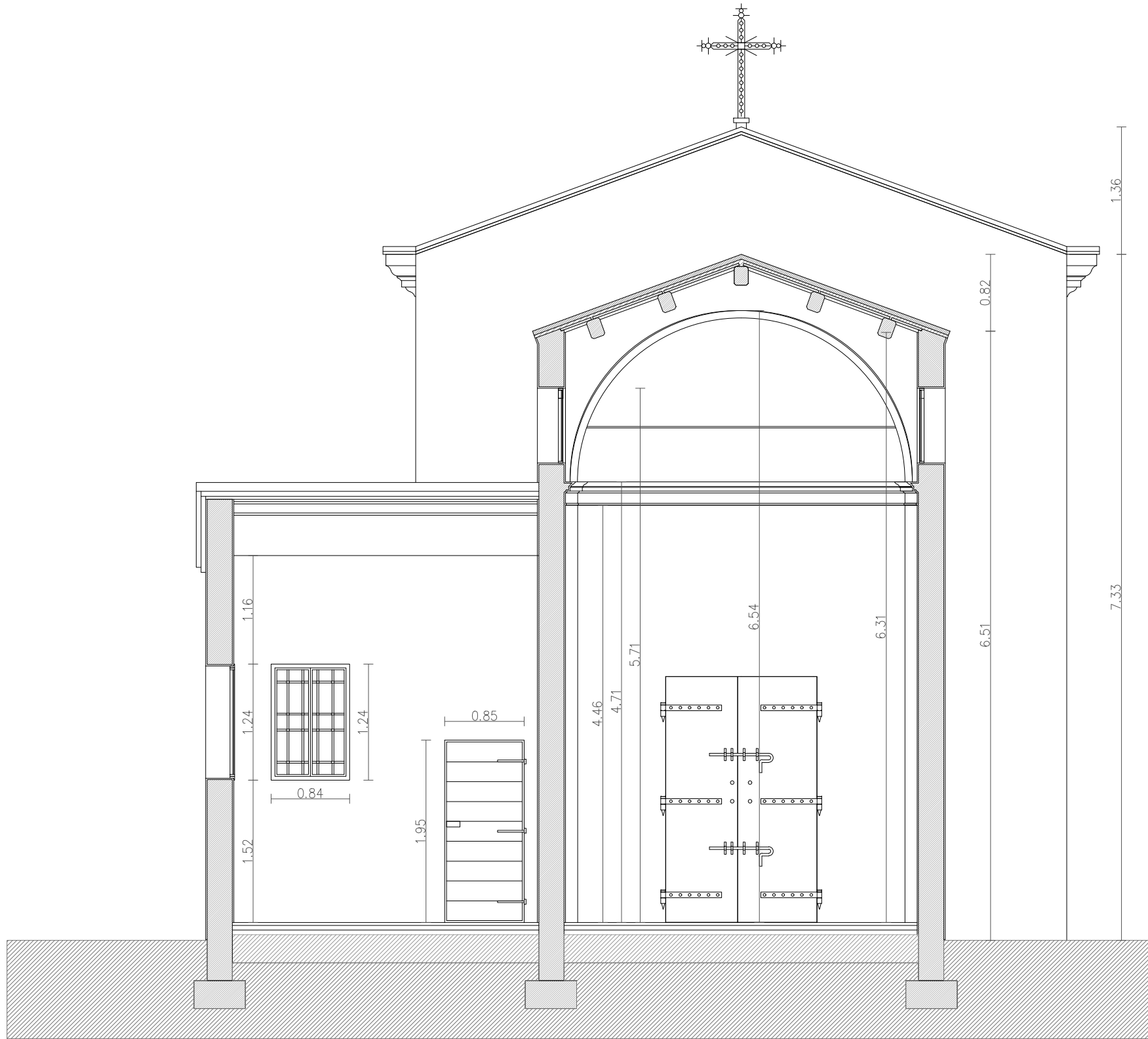
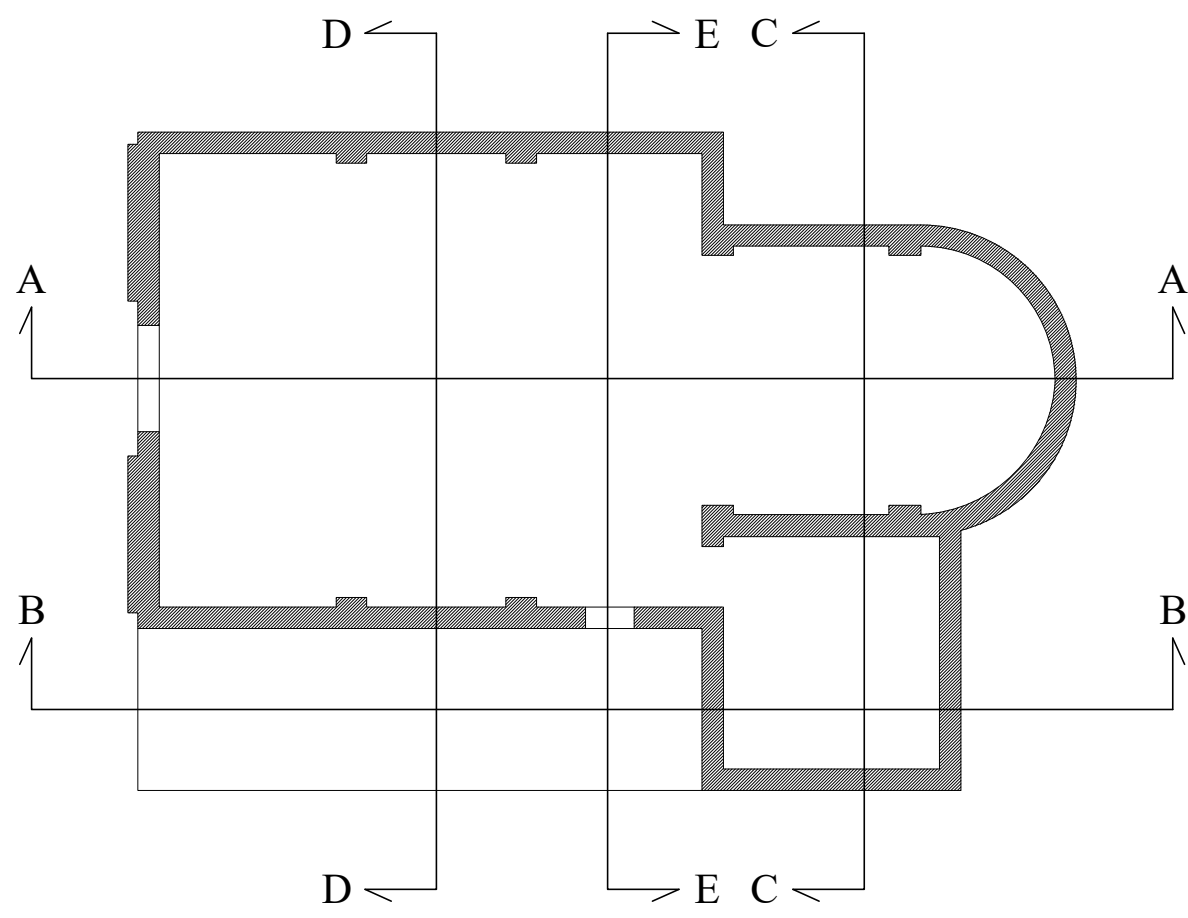
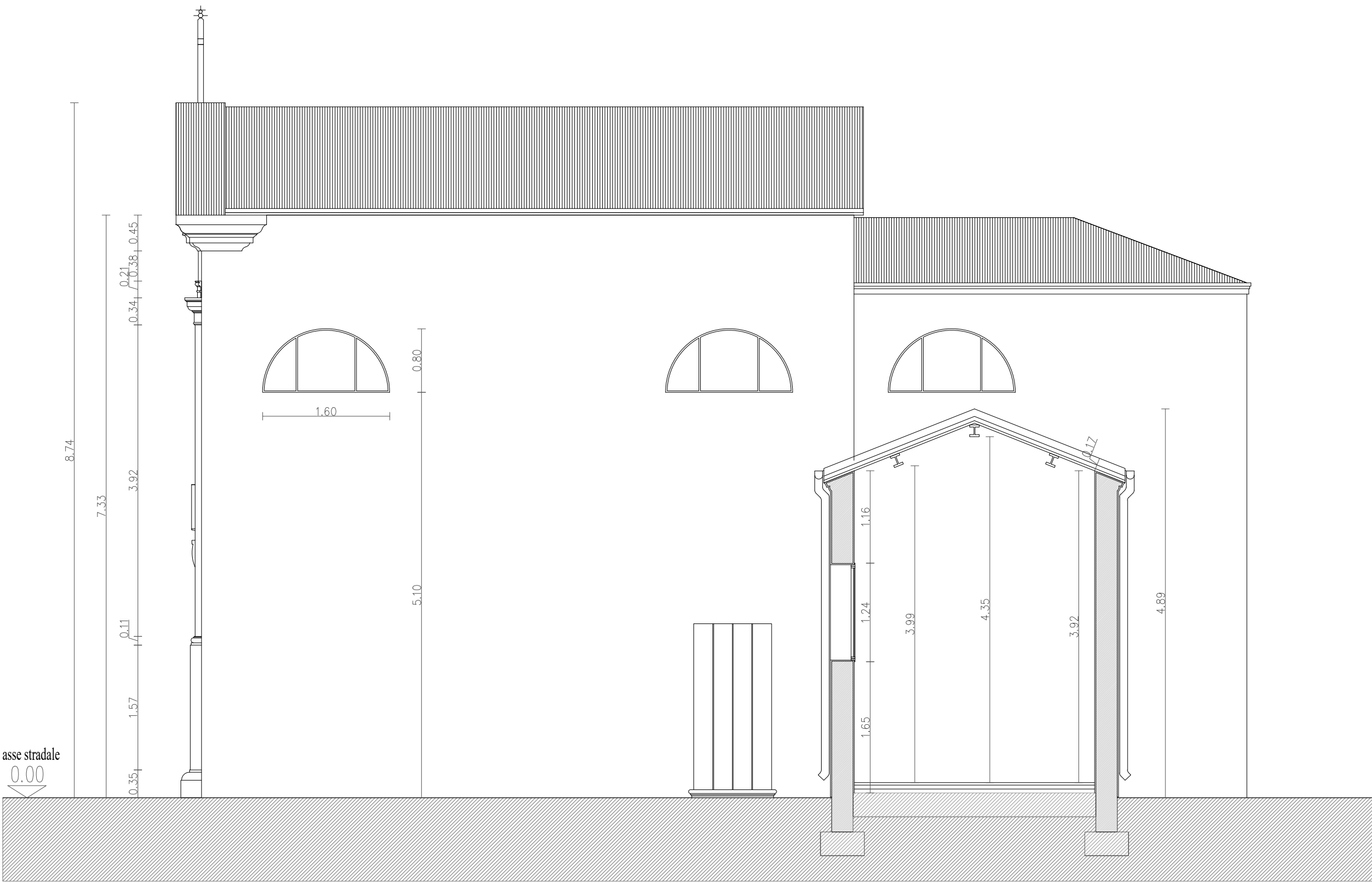
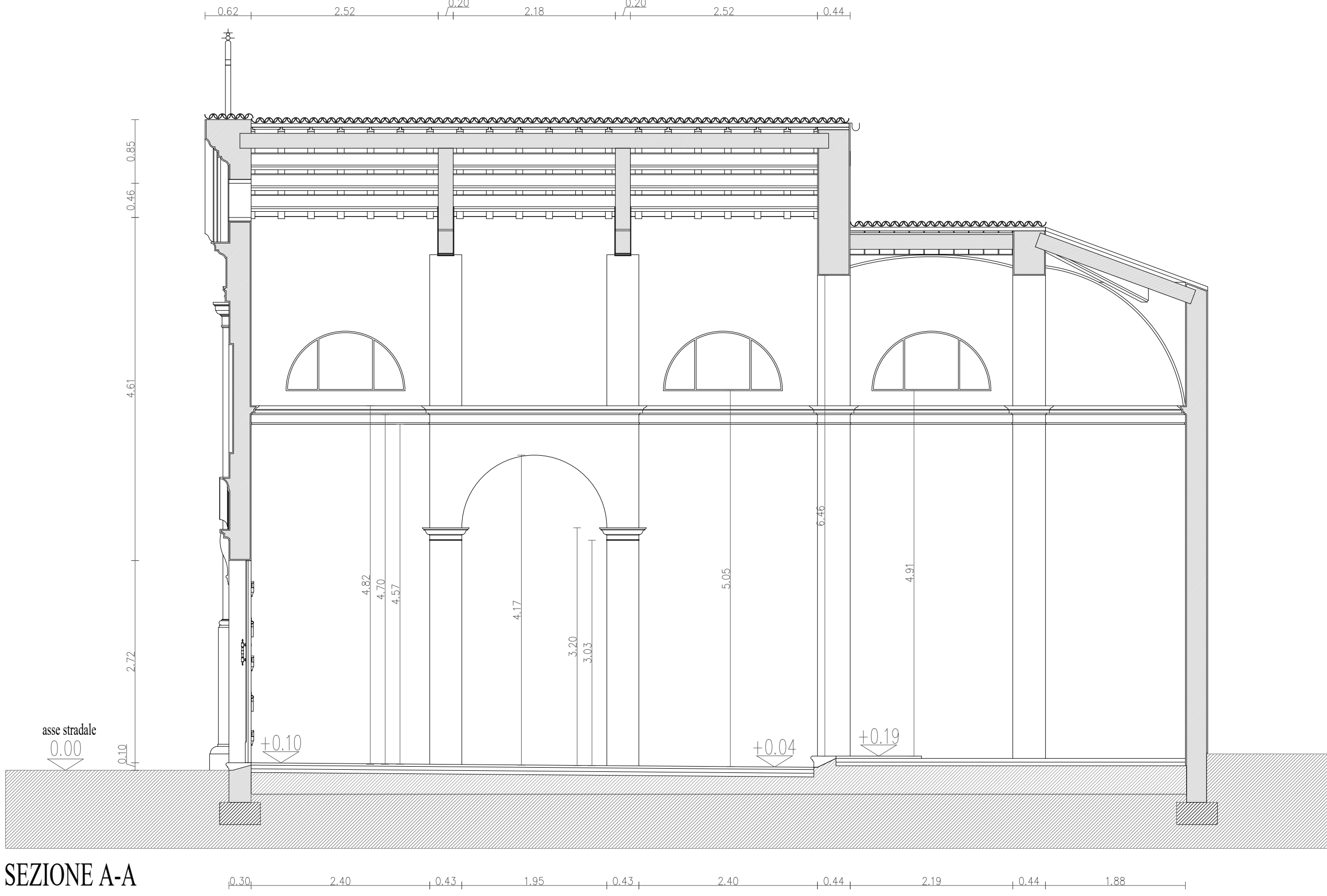


Rilievo pavimentazione



Pianta della copertura

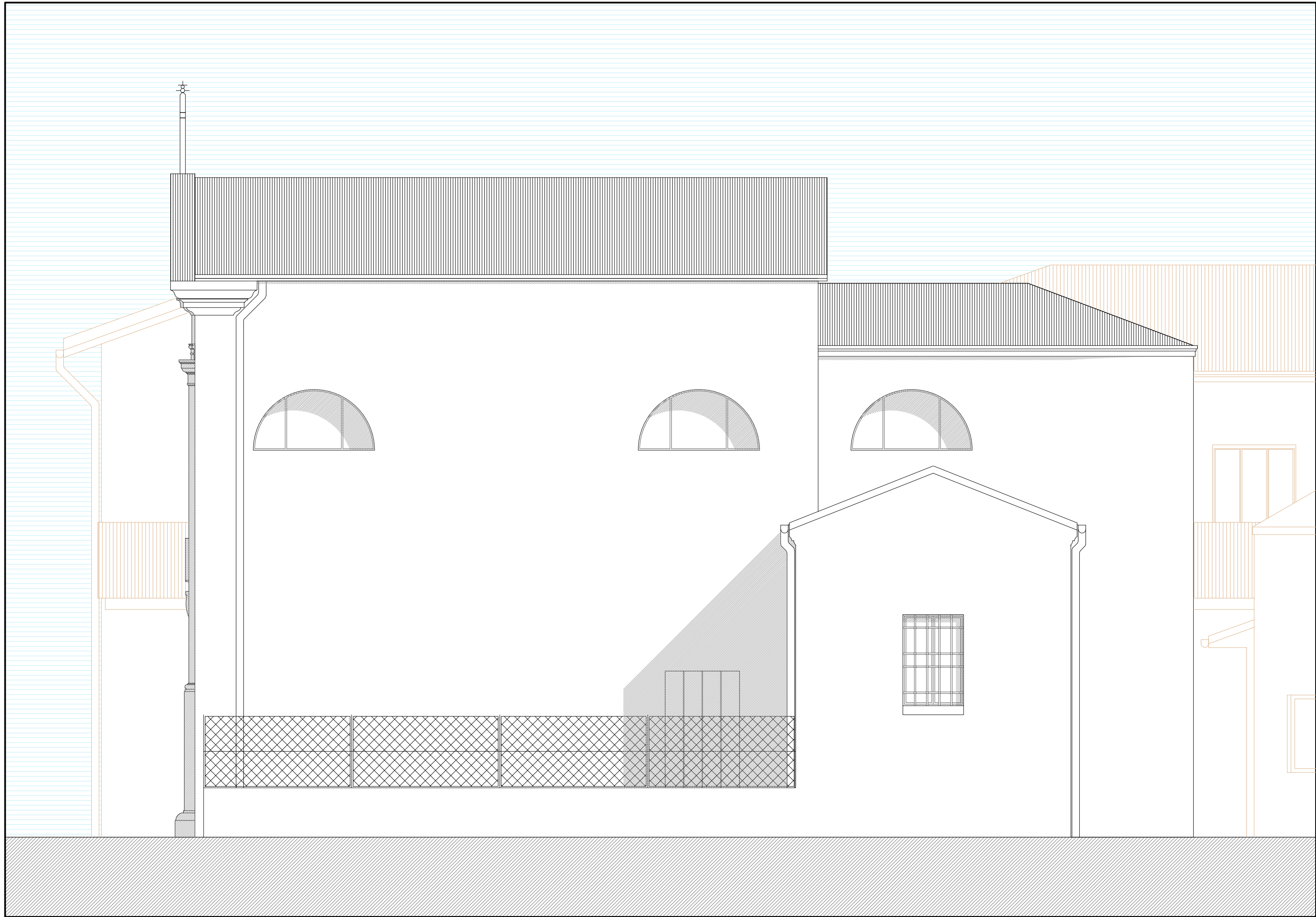




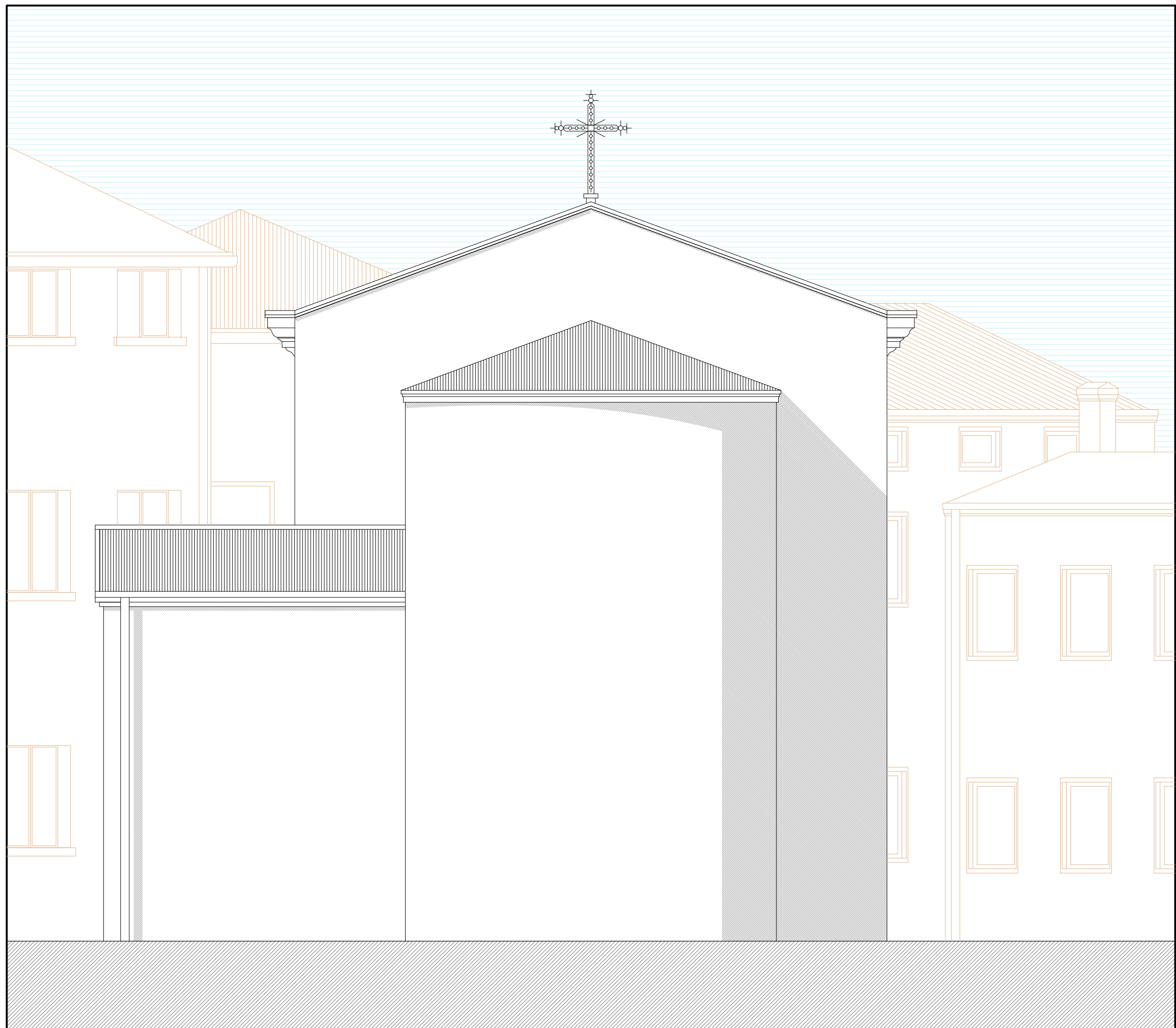
	Comune di San Martino di Lupari		
	PROGETTO ESECUTIVO - ULTIMAZIONE LAVORI		
	RECUPERO FUNZIONALE - AD USO CULTURALE DELLA CHIESA STORICA DI LOVARI		
	3a Area Lavori Pubblici PROGETTISTA: Ing. Giuseppe Stefano, responsabile della 4a area.		
Oggetto: Stato attuale		SEZIONI 1:50	2^b



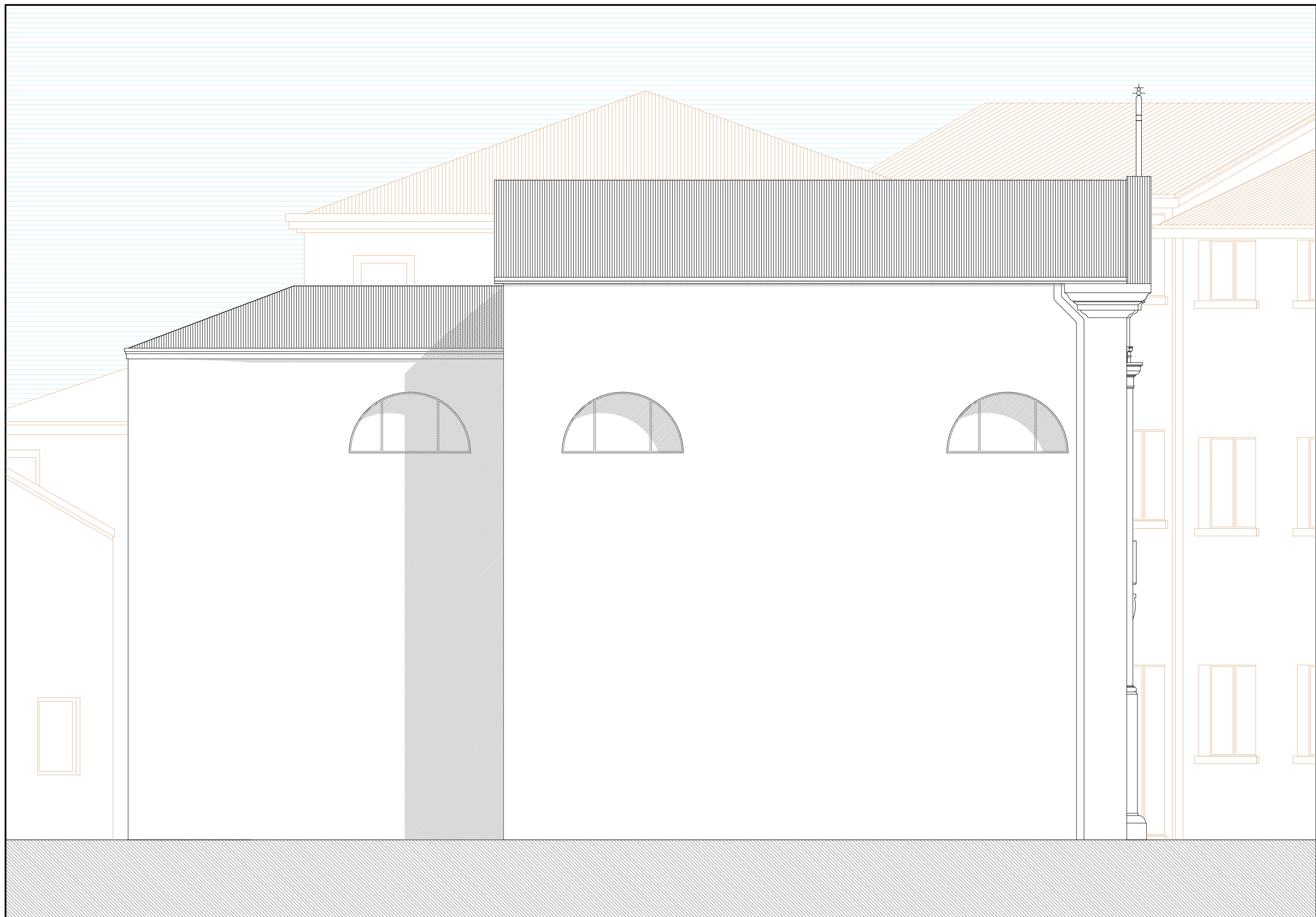
Prospetto Ovest



Prospetto Sud



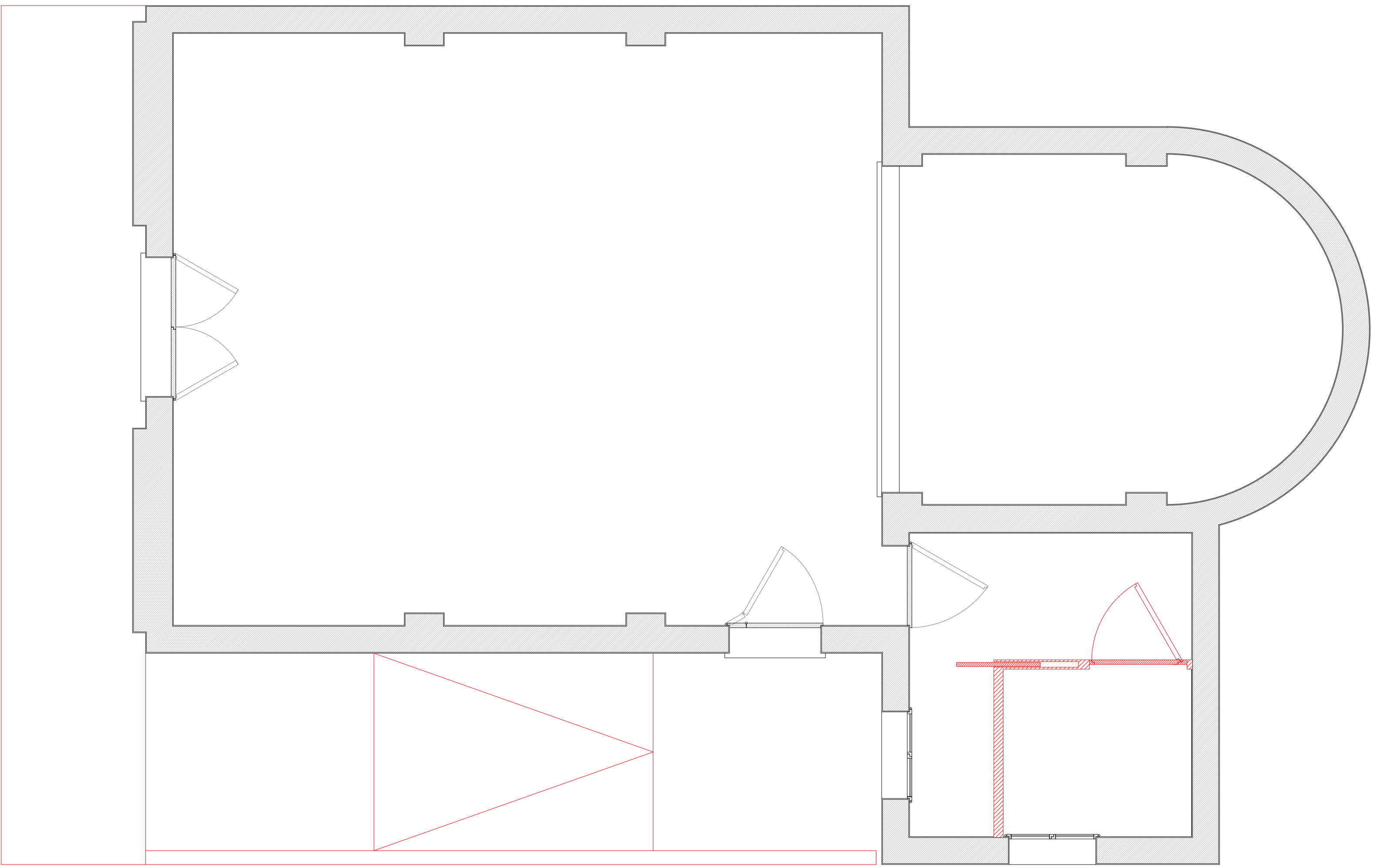
Prospetto Est



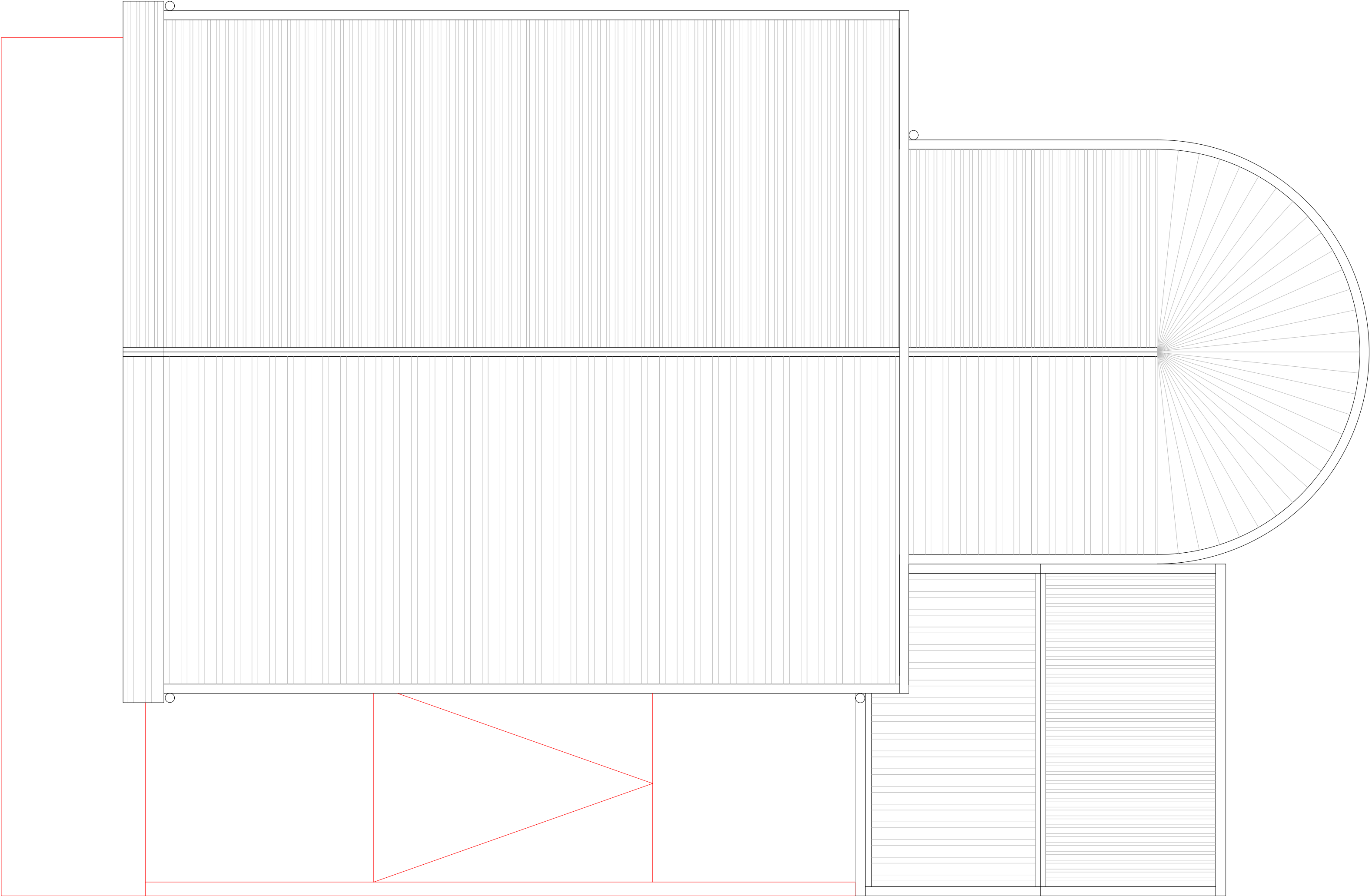
Prospetto Nord

	Comune di San Martino di Lupari	
	PROGETTO ESECUTIVO - ULTIMAZIONE LAVORI RECUPERO FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELLA CHIESA STORICA DI LOVARI	
	3a Area Lavori Pubblici PROGETTISTA: Baggio Giuseppe Stefano, responsabile della 4a area;	
	Oggetto: Stato attuale	PROSPETTI 1:50

2_c

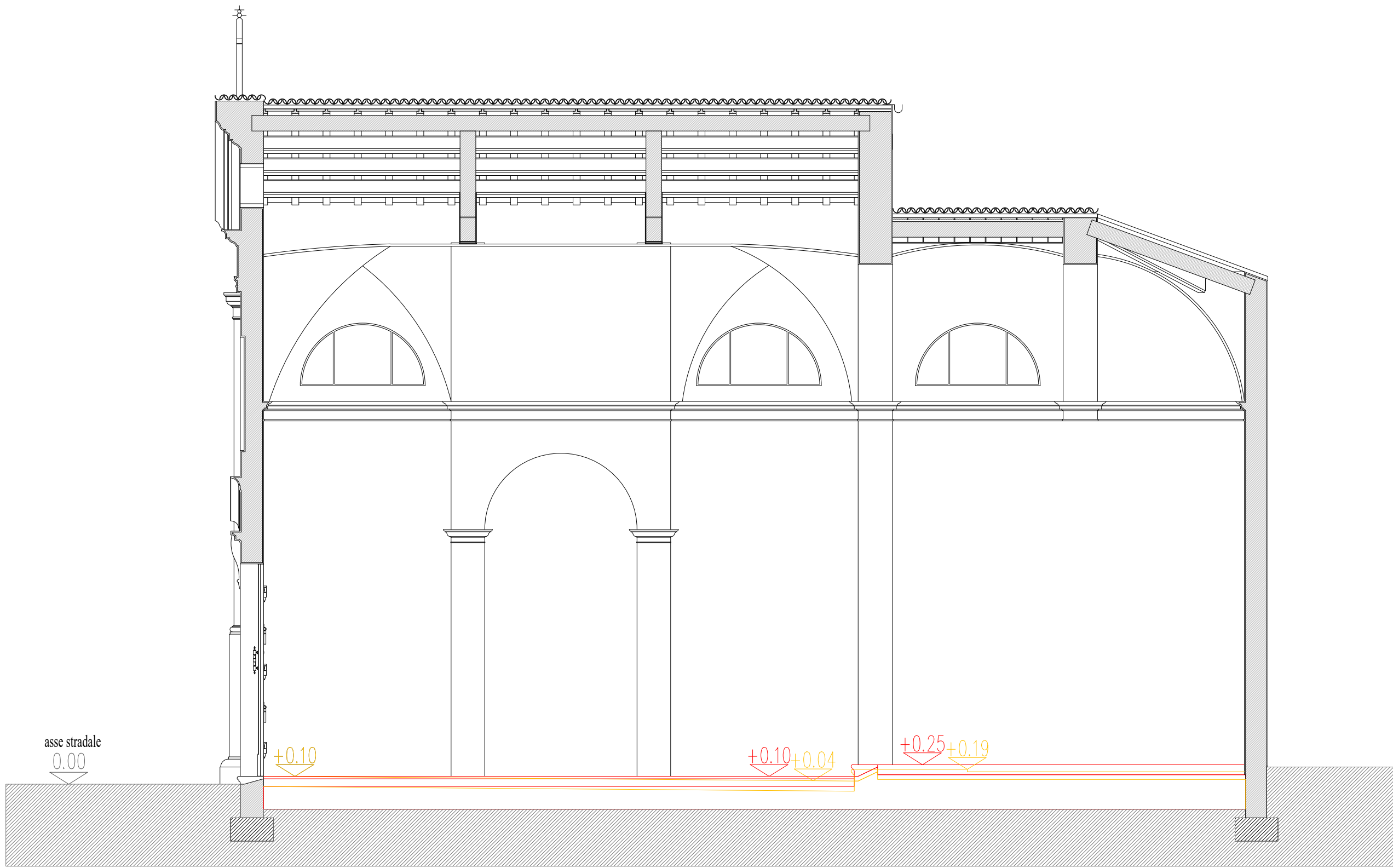


Pianta quota +100 cm

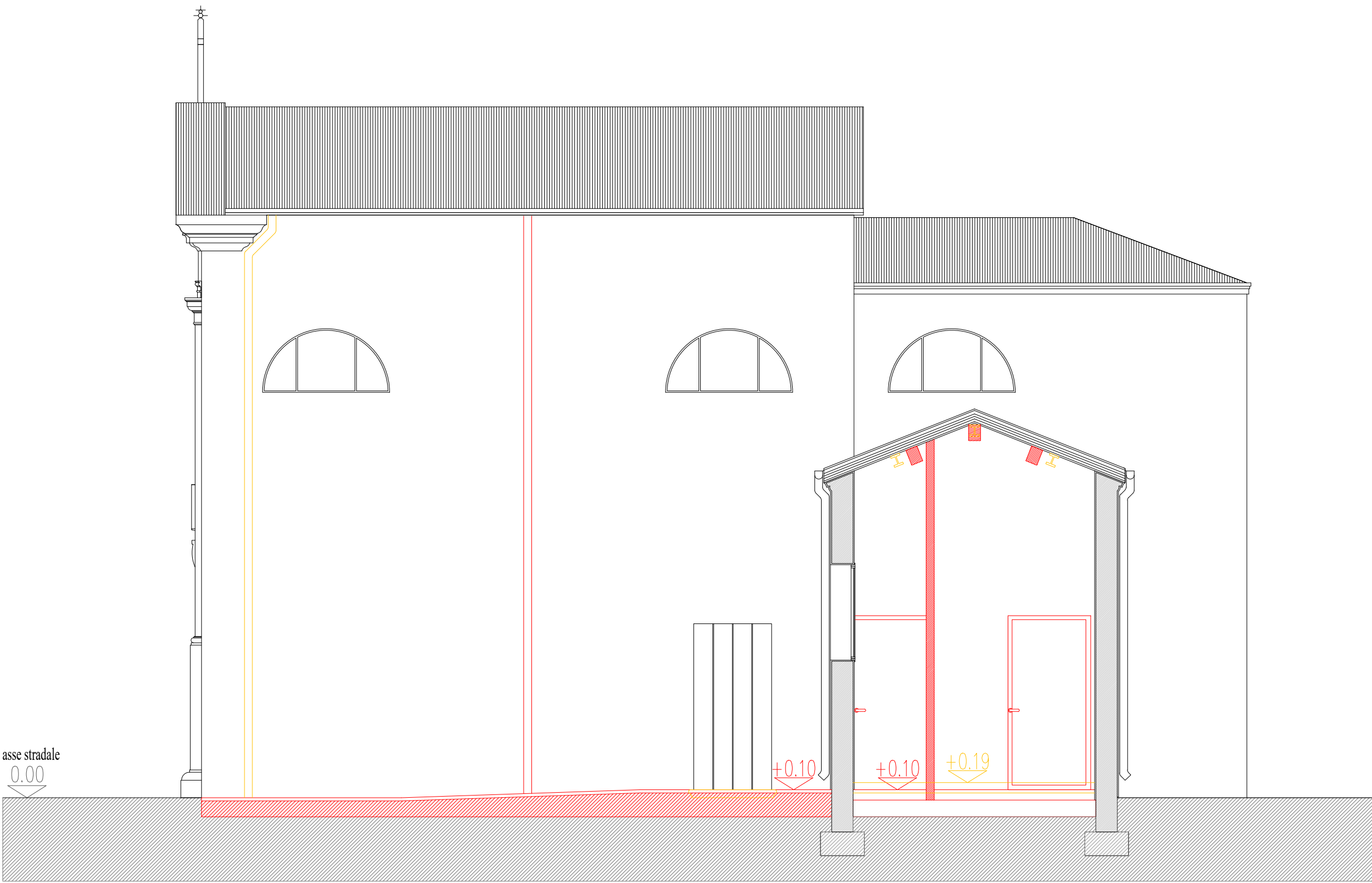


Pianta della copertura

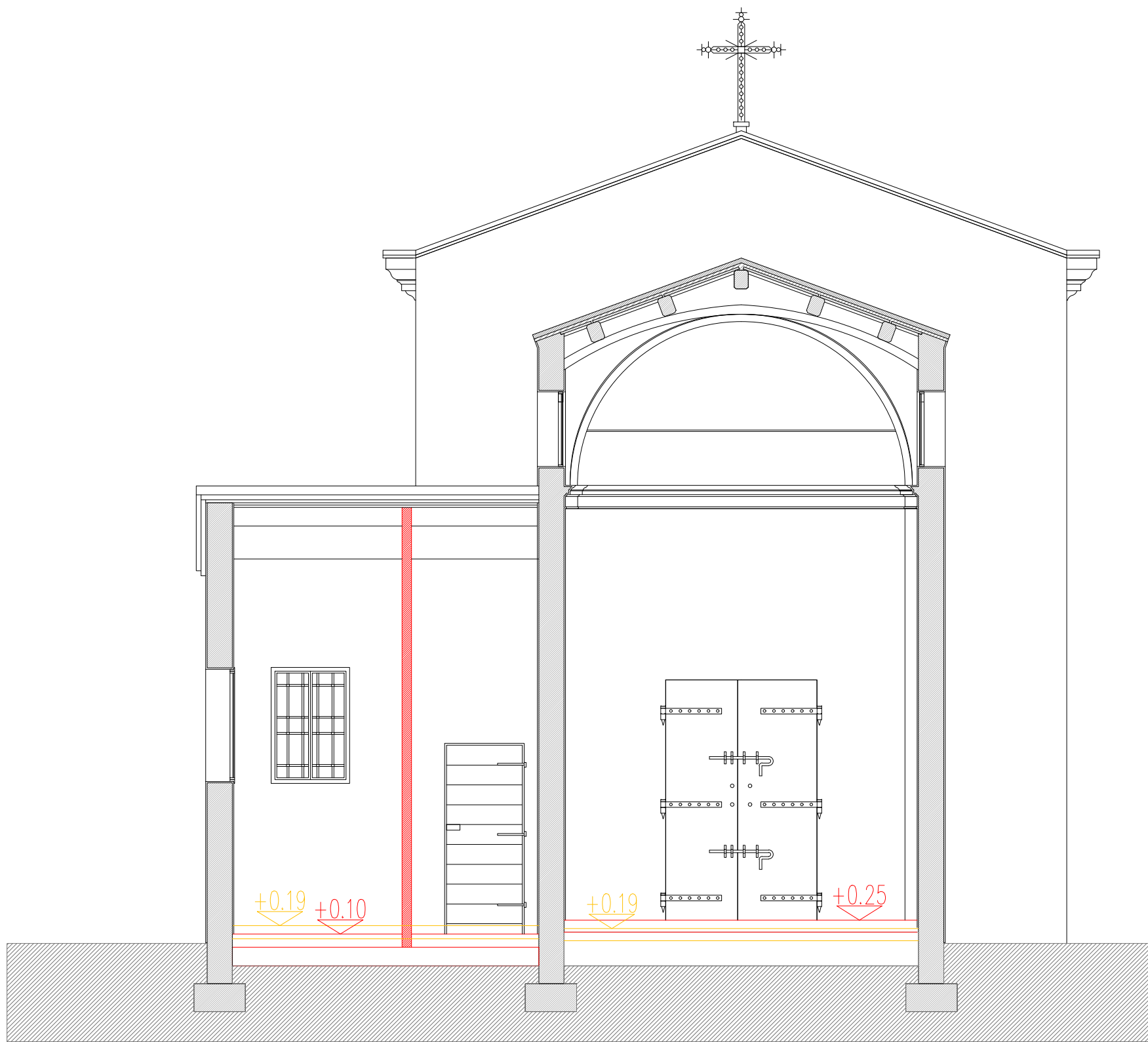
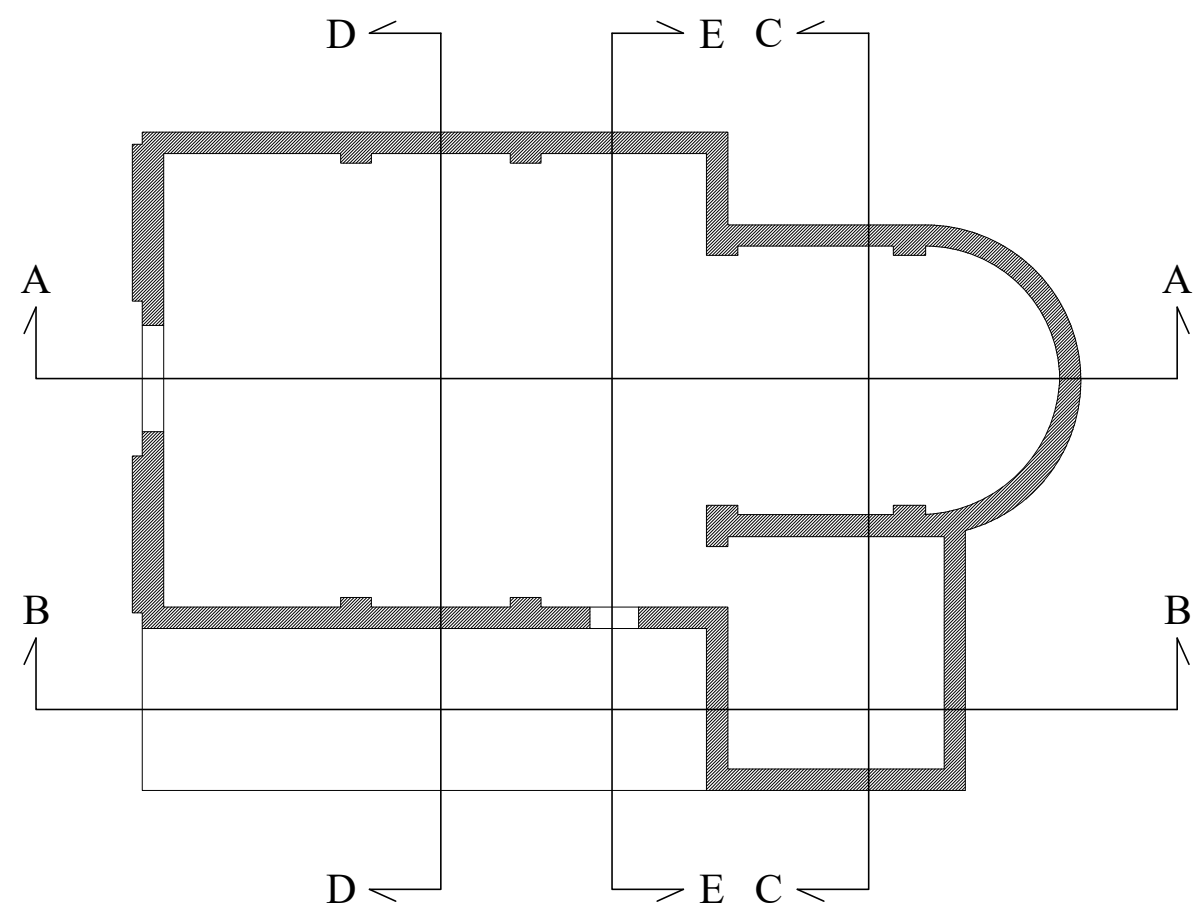
- COSTRUZIONE
- DEMOLIZIONE



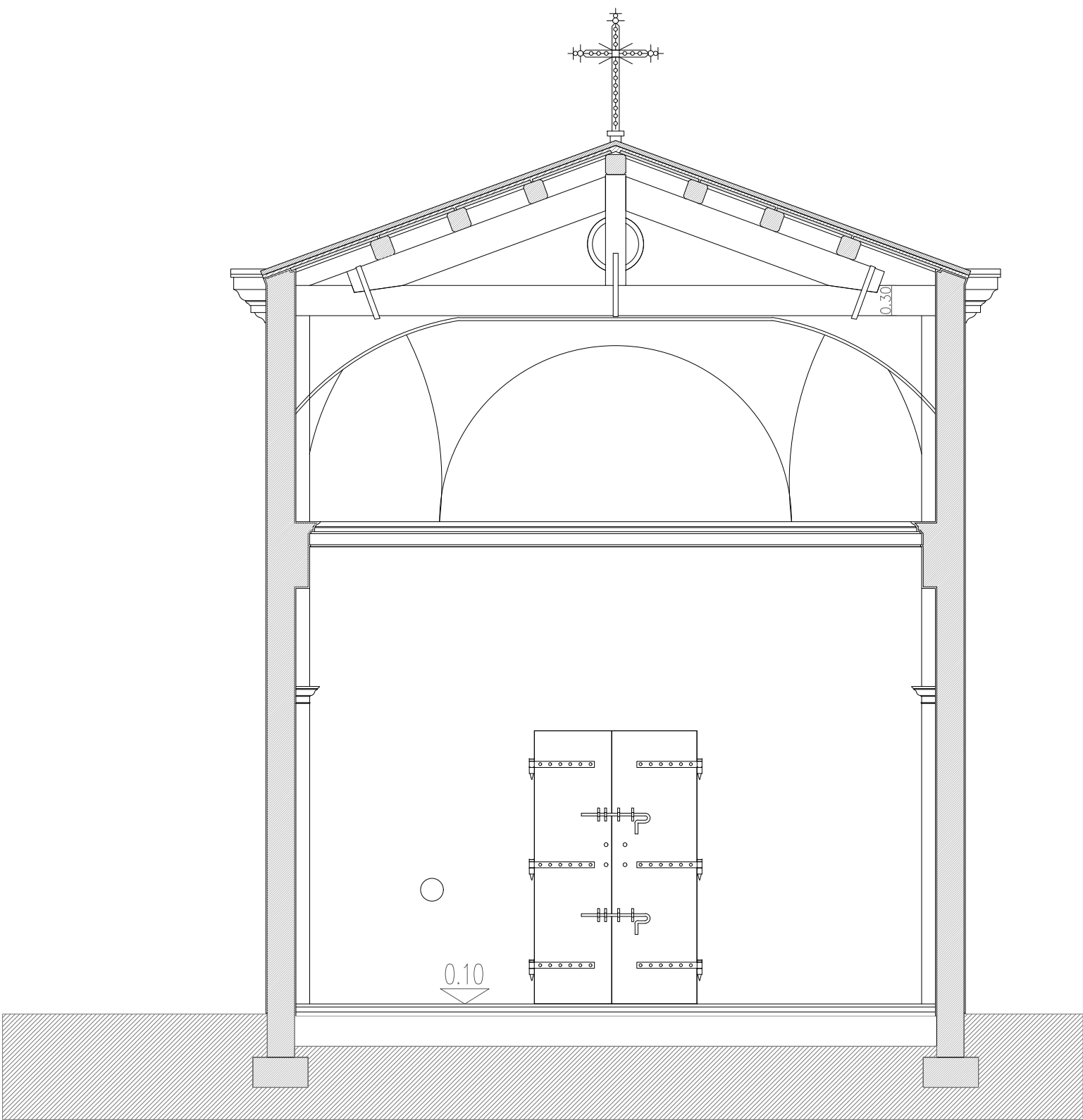
SEZIONE A-A



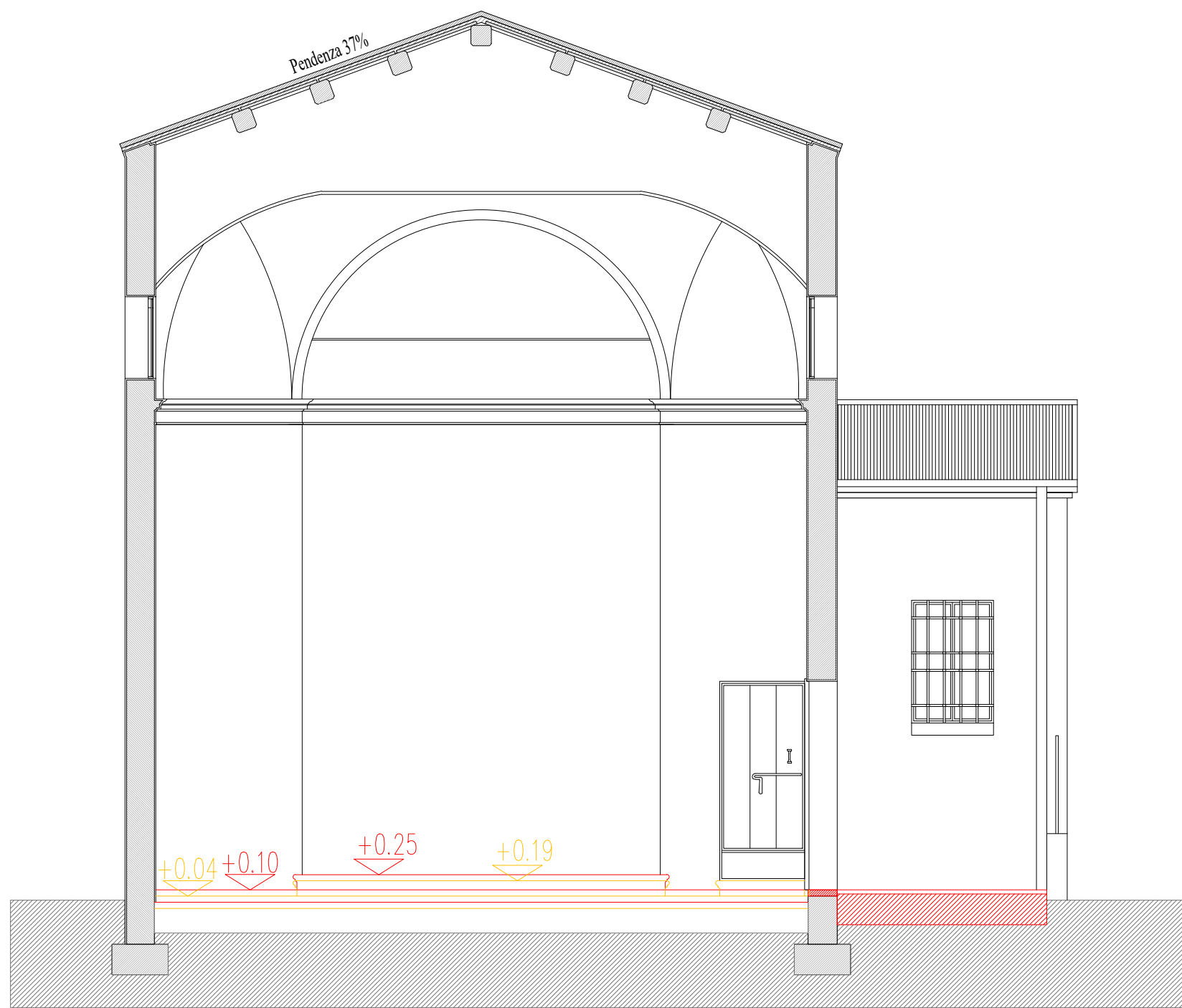
SEZIONE B-B



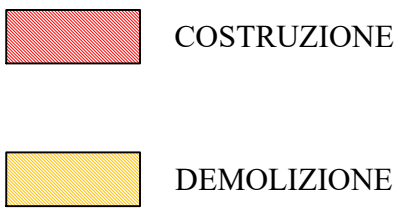
SEZIONE C-C



SEZIONE D-D



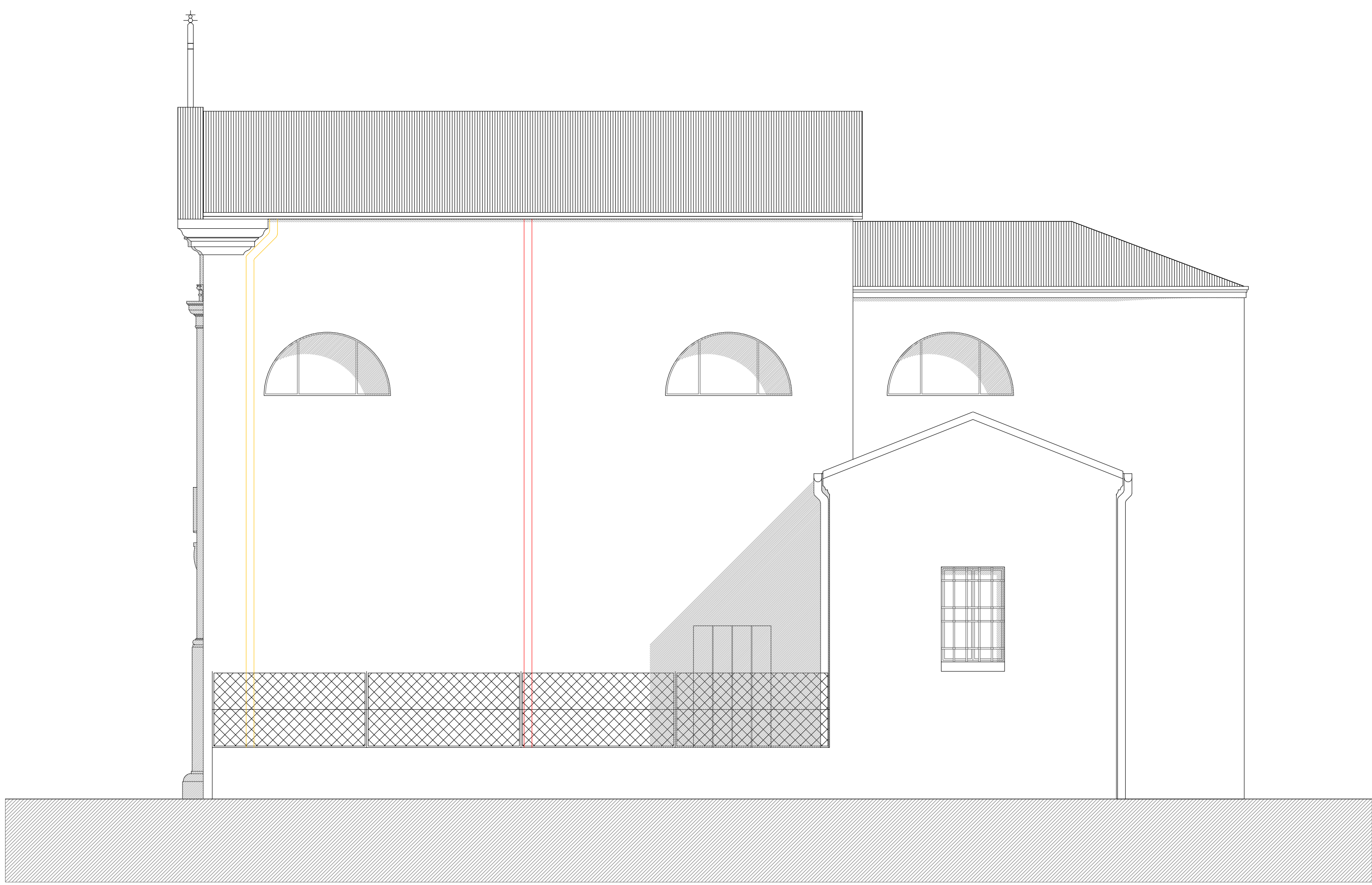
SEZIONE E-E



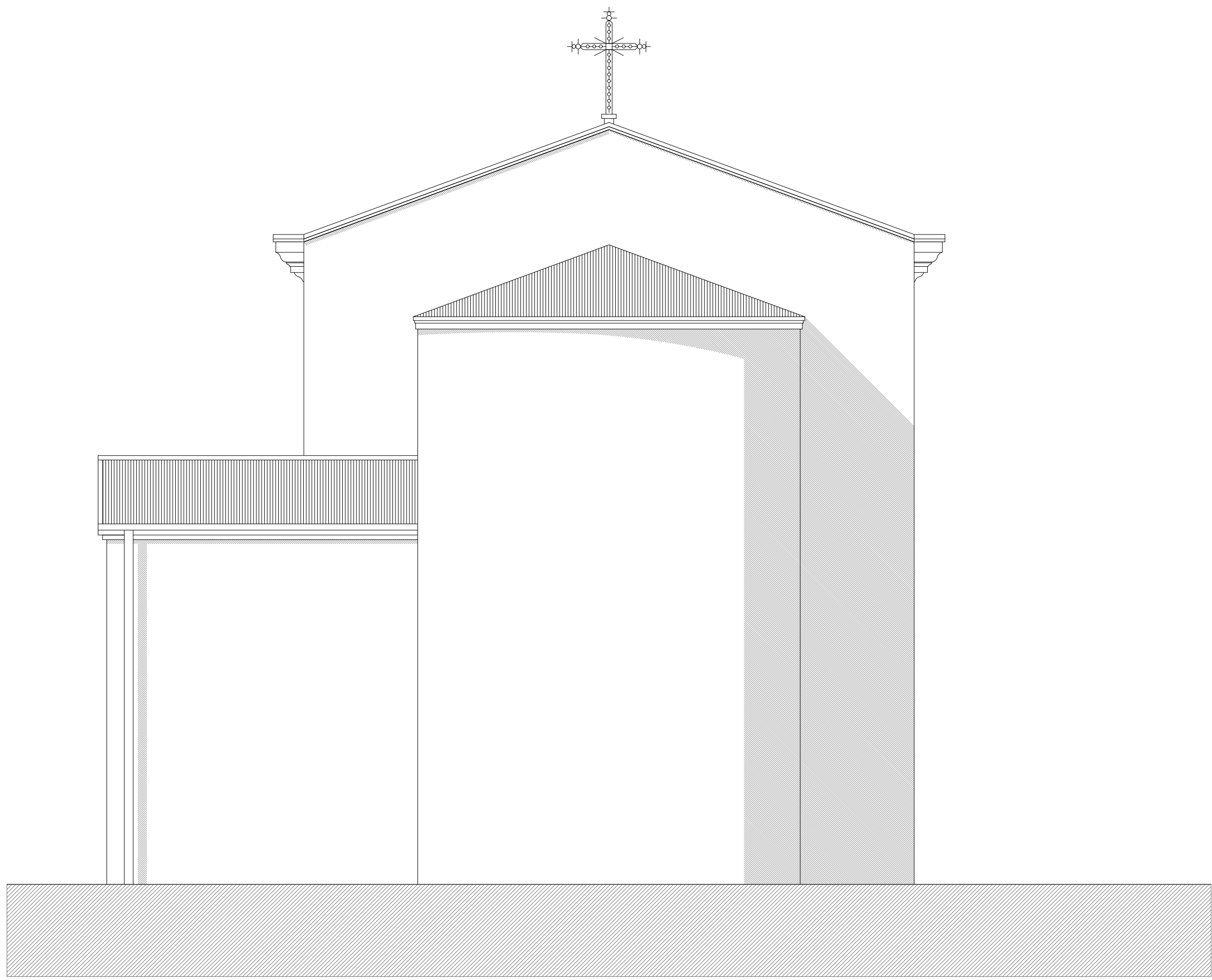
	Comune di San Martino di Lupari	
	PROGETTO ESECUTIVO - ULTIMAZIONE LAVORI RECUPERO FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELLA CHIESA STORICA DI LOVARI	
	3a Area Lavori Pubblici PROGETTISTA: Ing. Giuseppe Stefano, responsabile della 4a area.	
	Oggetto: Interventi Edilizi	SEZIONI 1:50



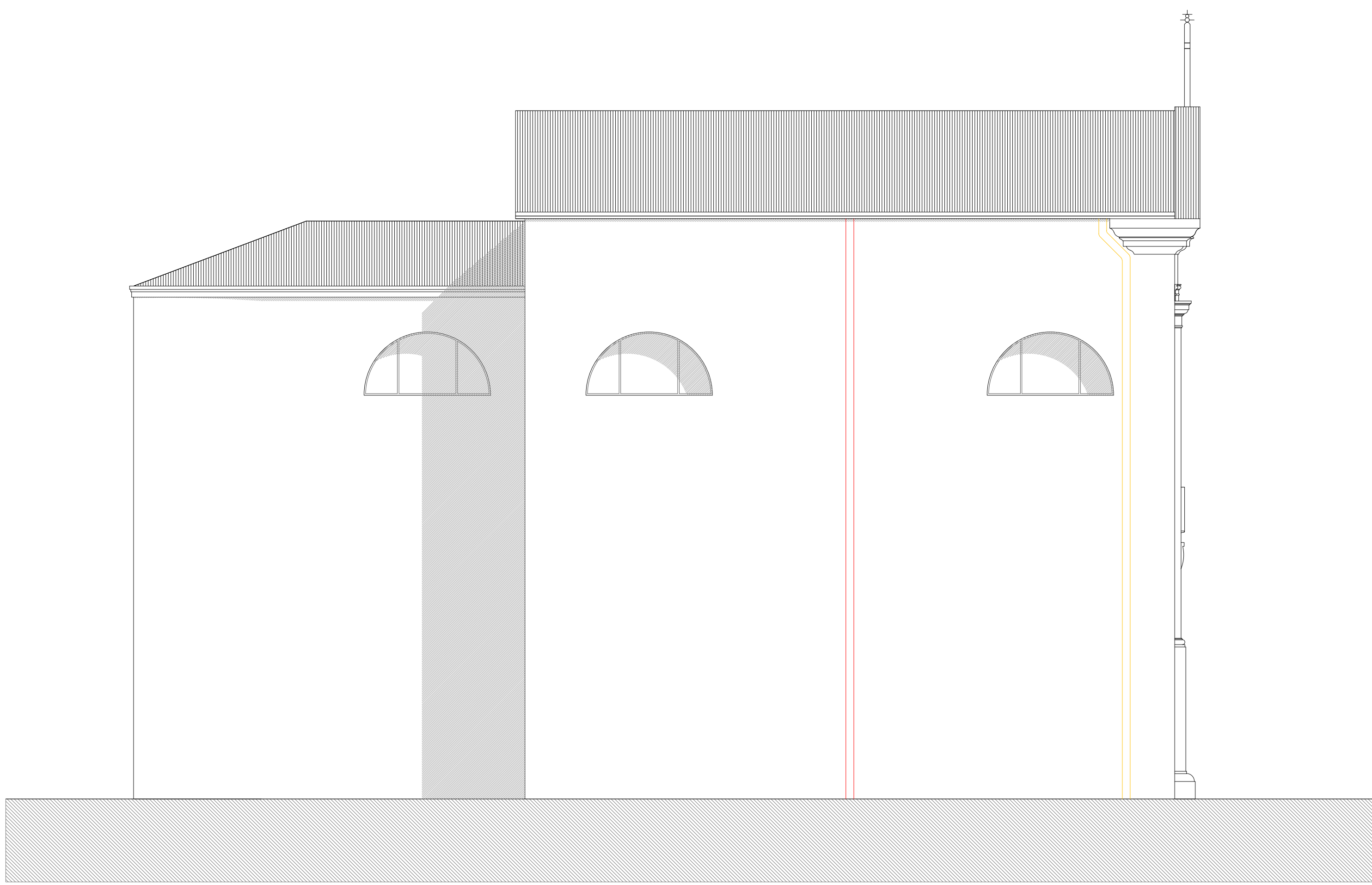
Prospetto Ovest



Prospetto Sud



Prospetto Est



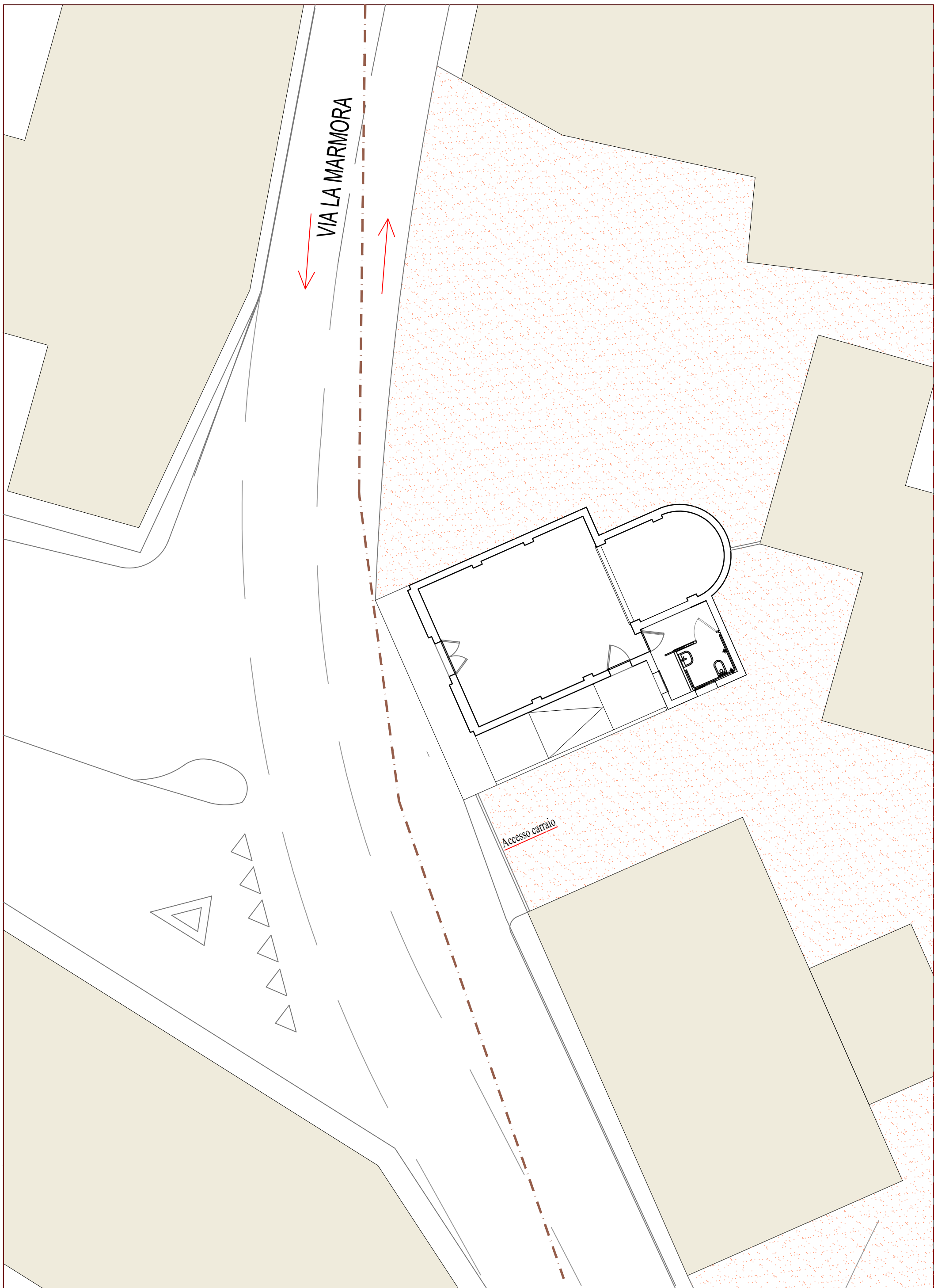
Prospetto Nord

COSTRUZIONE

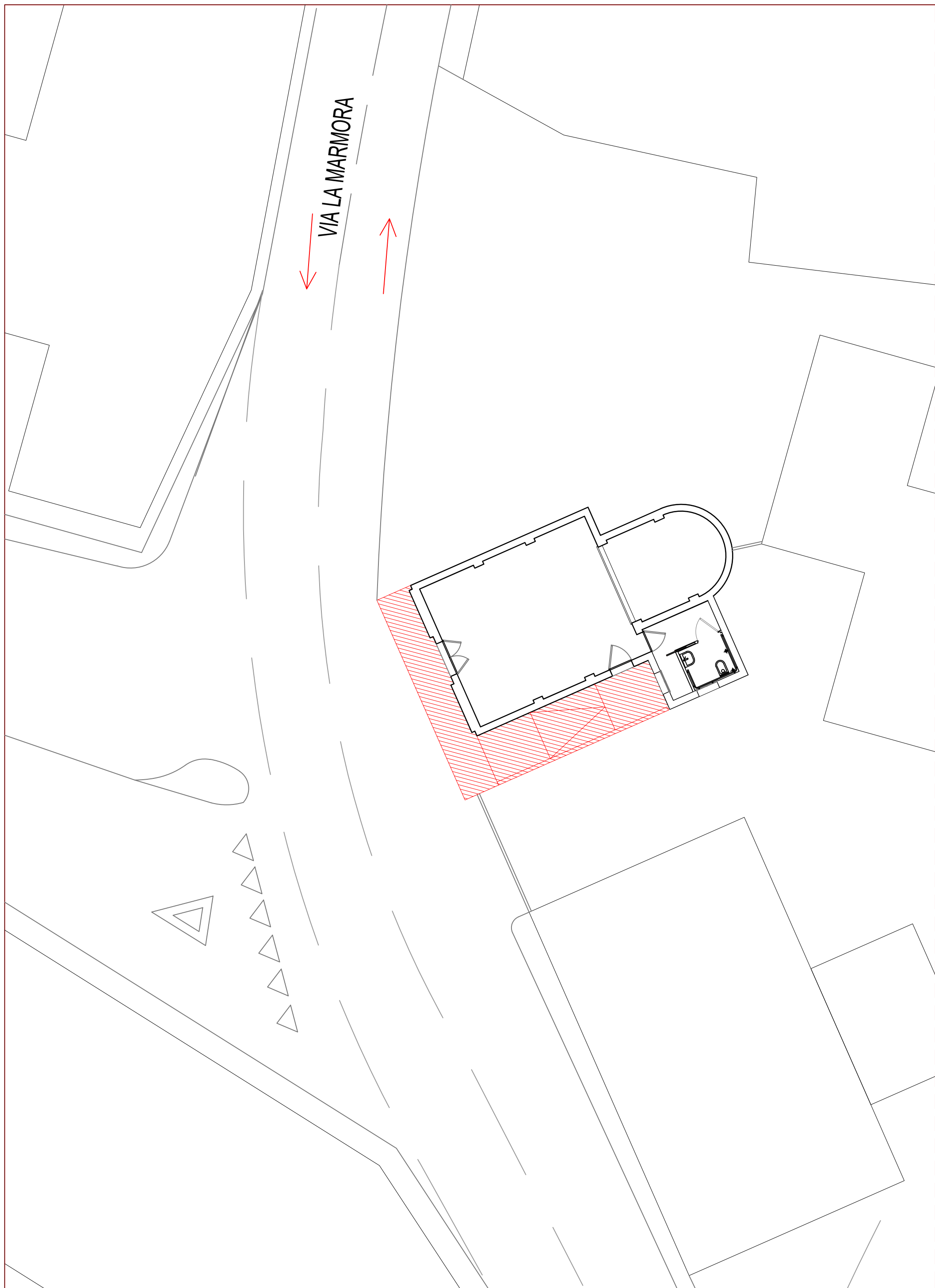
DEMOLIZIONE



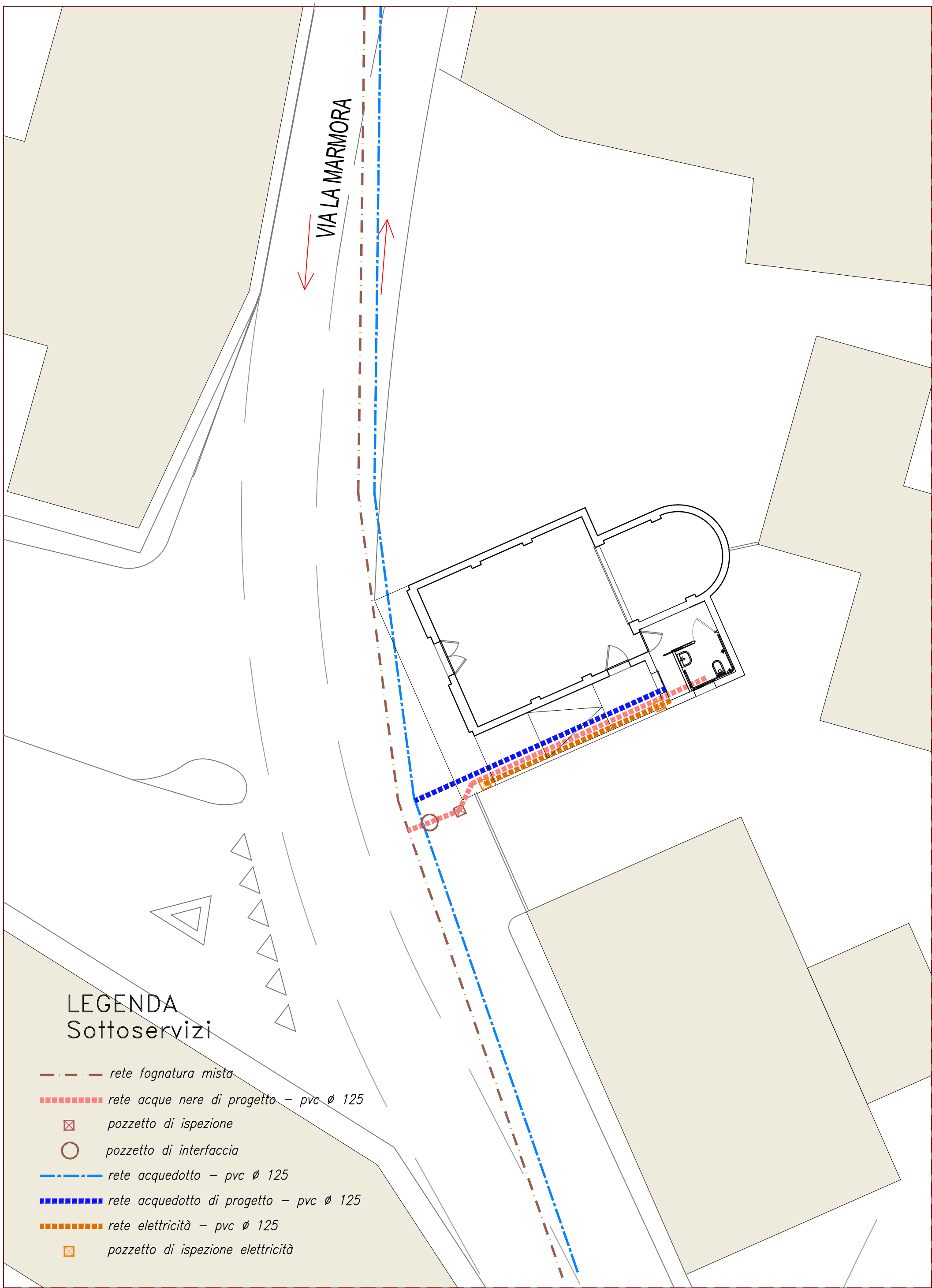
Comune di San Martino di Lupari		
PROGETTO ESECUTIVO - ULTIMAZIONE LAVORI RECUPERO FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELLA CHIESA STORICA DI LOVARI		
3a Area Lavori Pubblici PROGETTISTA: Baggio Giuseppe Stefano, responsabile della 4a area;		3 _c
Oggetto: Interventi Edilizi	PROSPETTI 1:50	



Planimetria di progetto 1:200

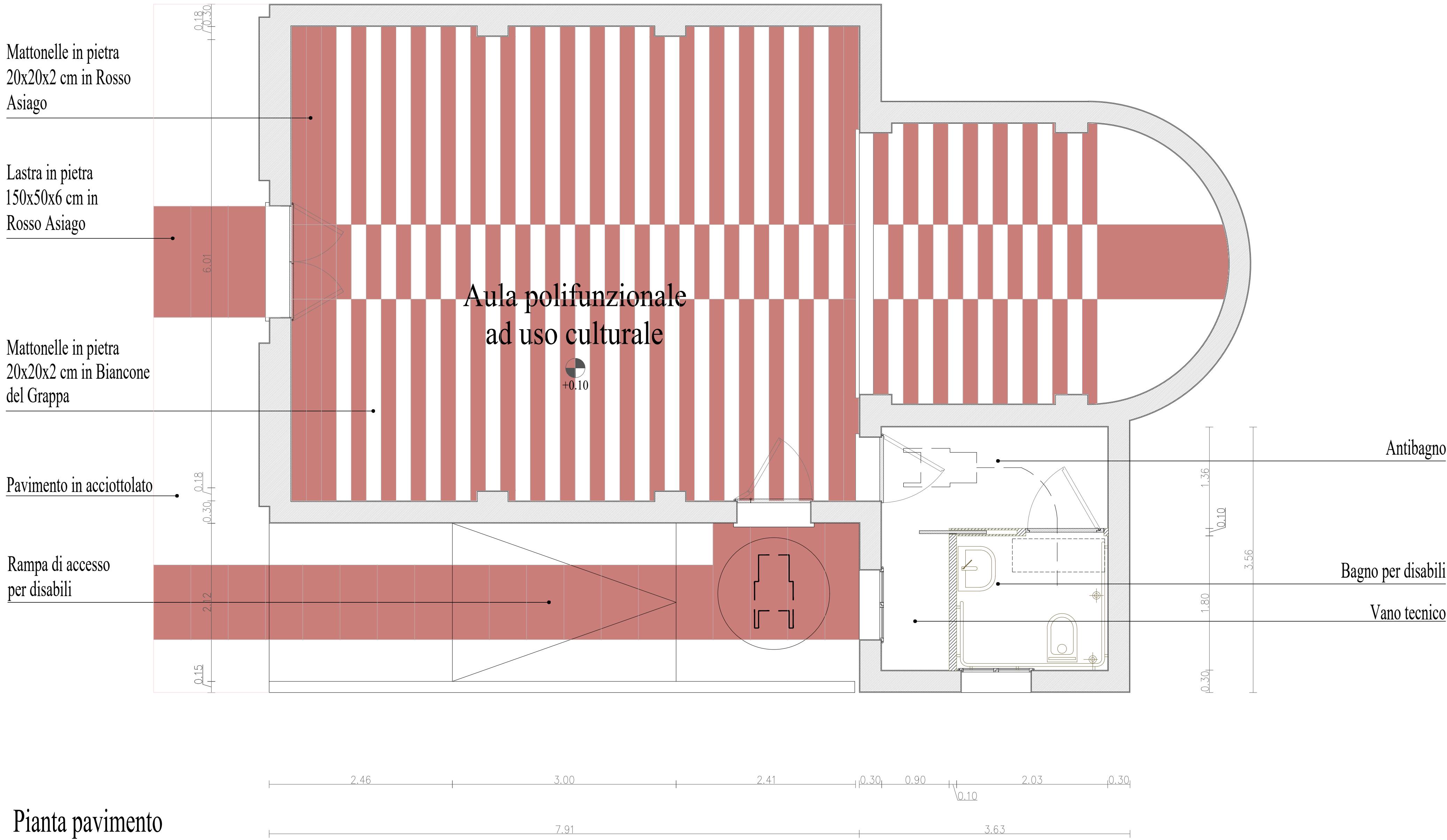


Comparativa 1:200

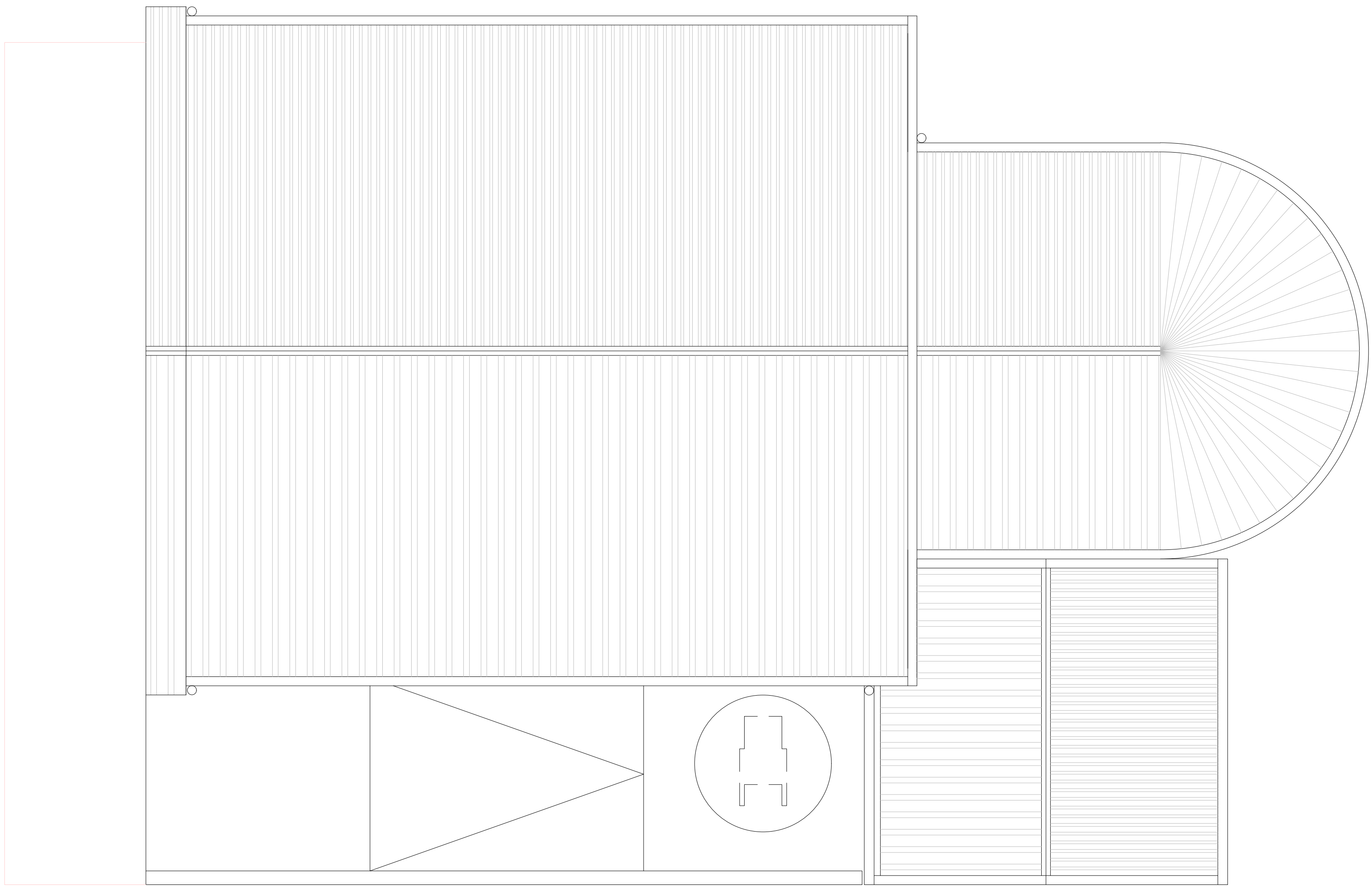


Planimetria di progetto sottoservizi 1:200

	Superficie netta	Superficie di aerazione	Superficie di illuminazione
AULA POLIFUNZIONALE AD USO BIBLIOTECA	65 mq	12 mq	12 mq
BAGNO PER DISABILI	3,65 mq	1,00 mq	1,00 mq
ANTIBAGNO	4,12 mq	//	//
VANO TECNICO	1,65 mq	1,00 mq	1,00 mq



Pianta pavimento



Pianta della copertura



Comune di San Martino di Lupari

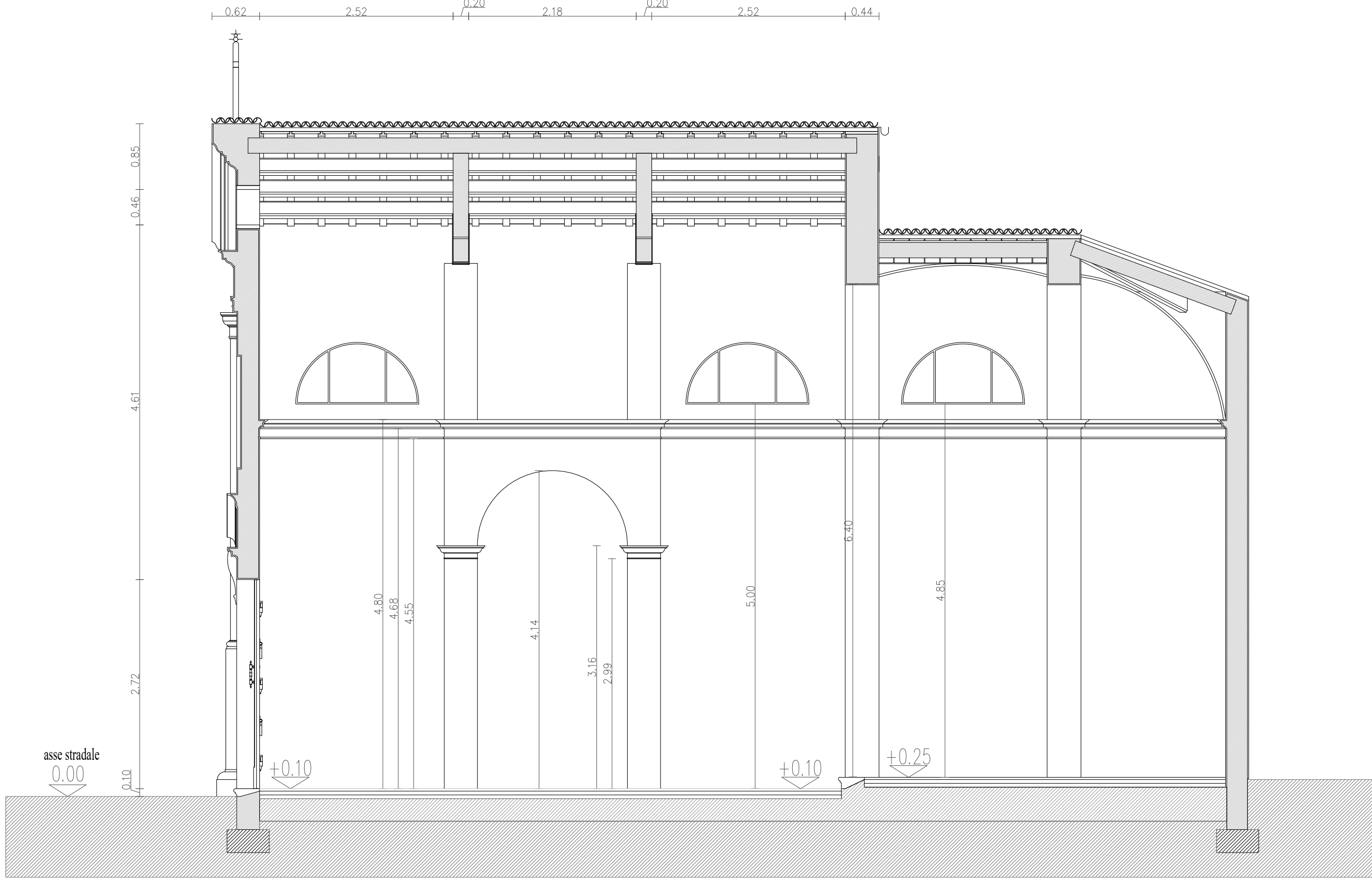
PROGETTO ESECUTIVO - ULTIMAZIONE LAVORI
RECUPERO FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELLA
CHIESA STORICA DI LOVARI

3a Area Lavori Pubblici
PROGETTISTA:
Baggio Giuseppe Stefano, responsabile della 4a area;

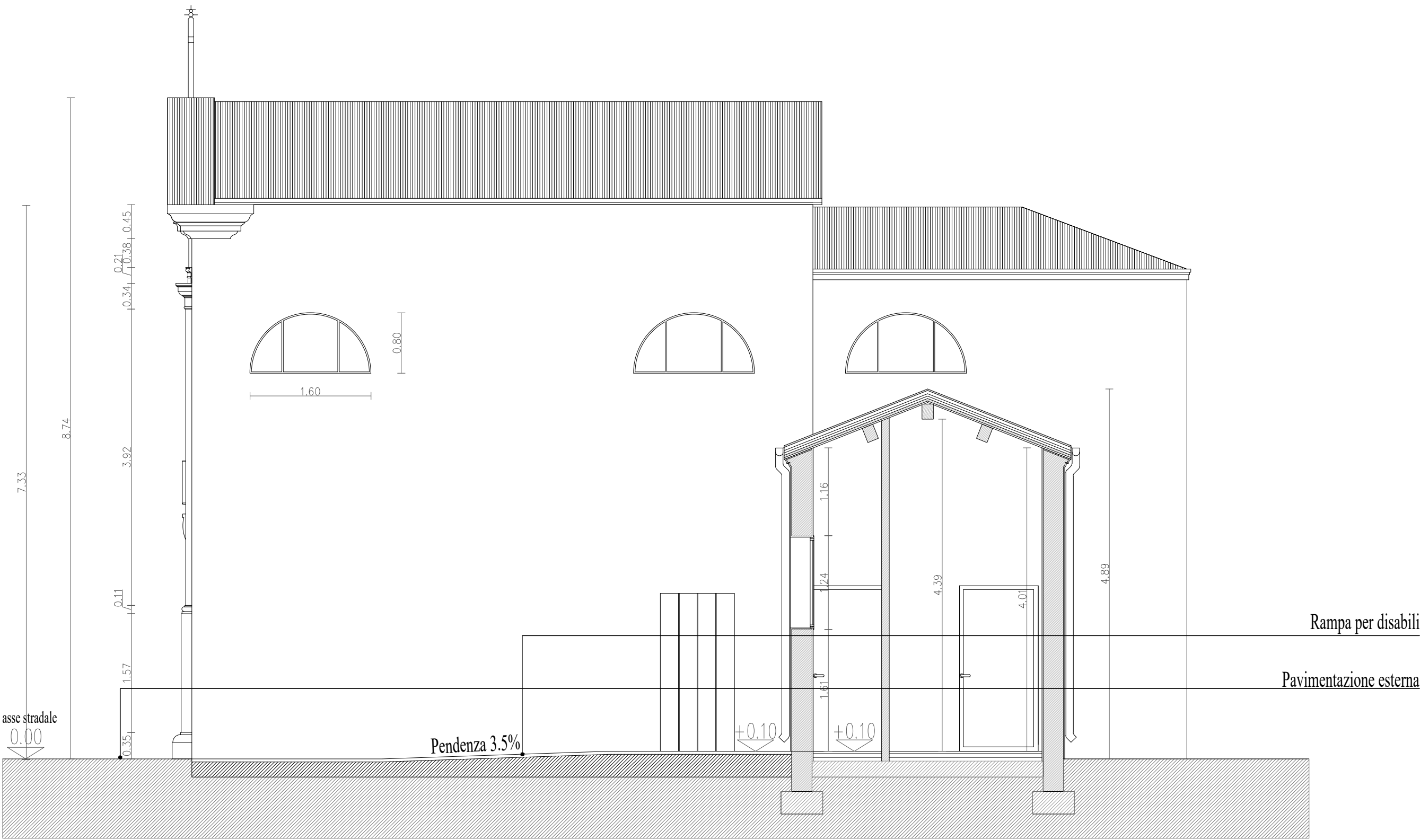
Oggetto: **Stato finale**

PIANTE 1:50

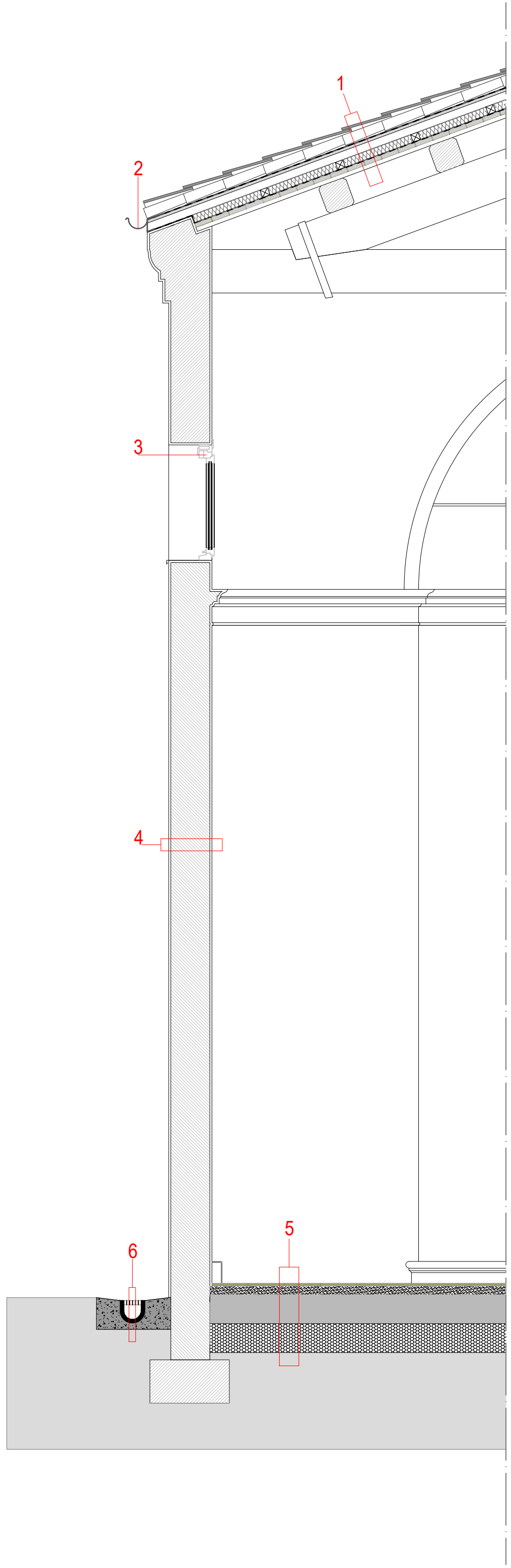
5^a



SEZIONE A-A

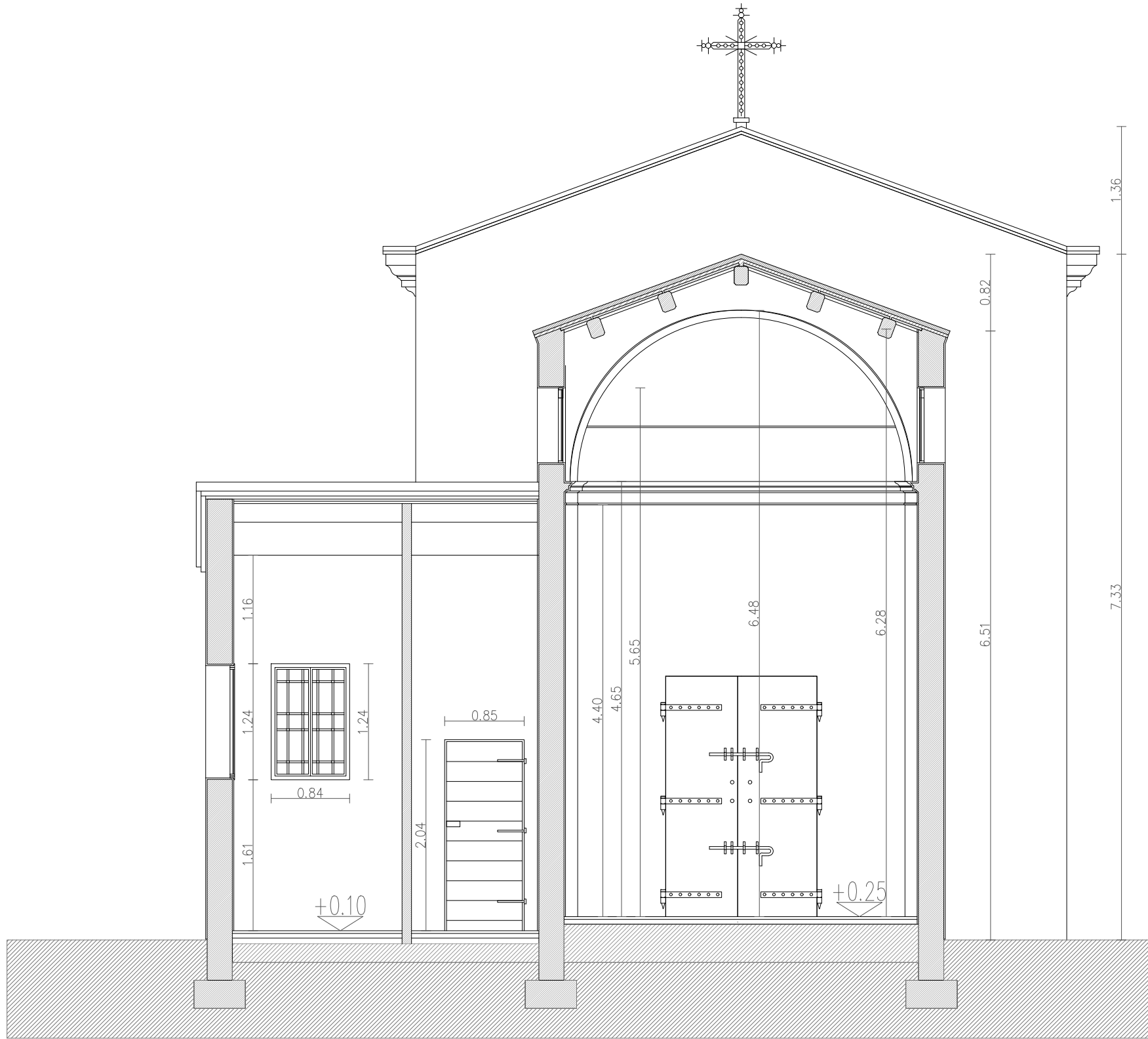


SEZIONE B-B

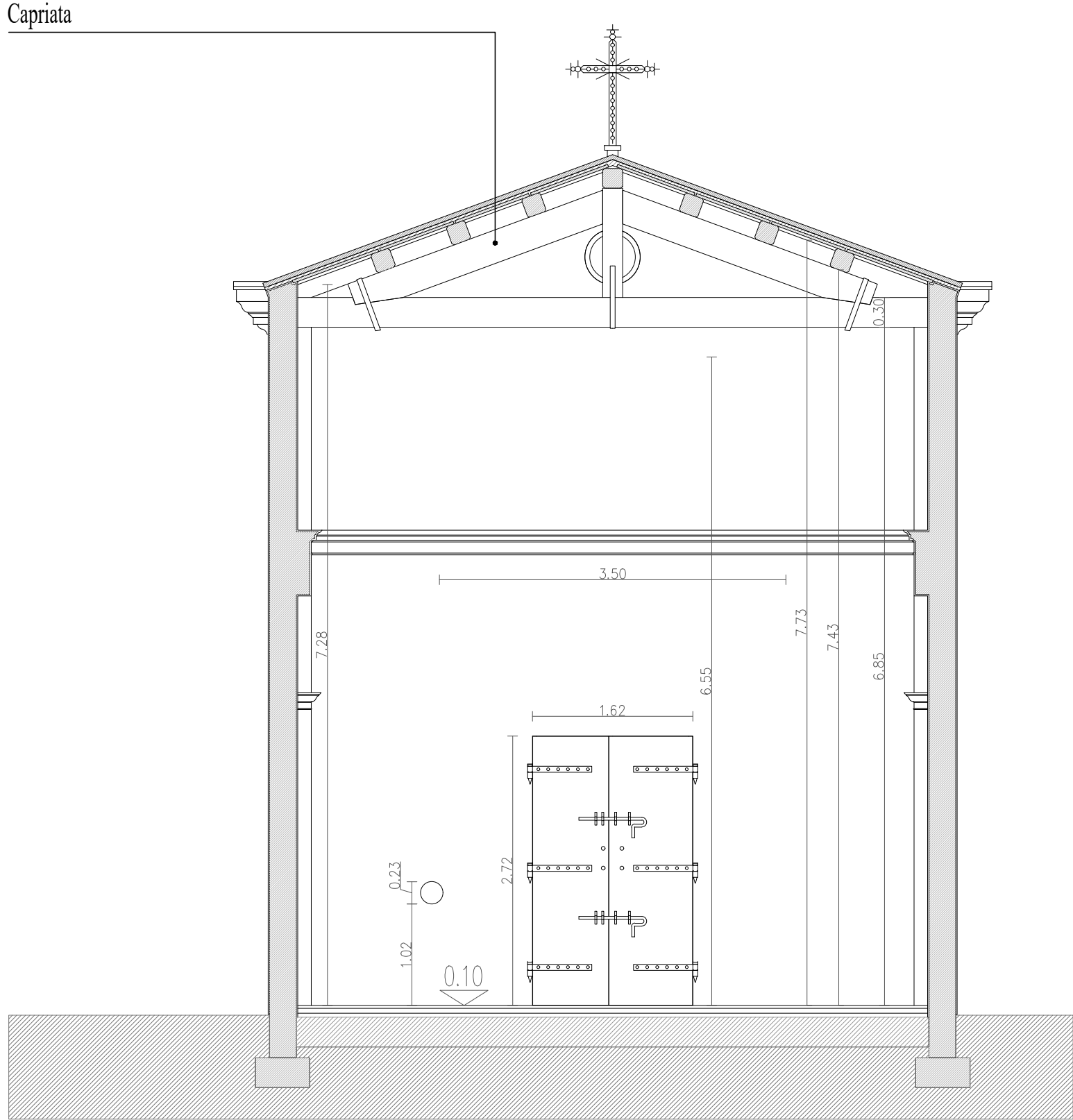


Dettaglio sezione parete nord scala 1:25

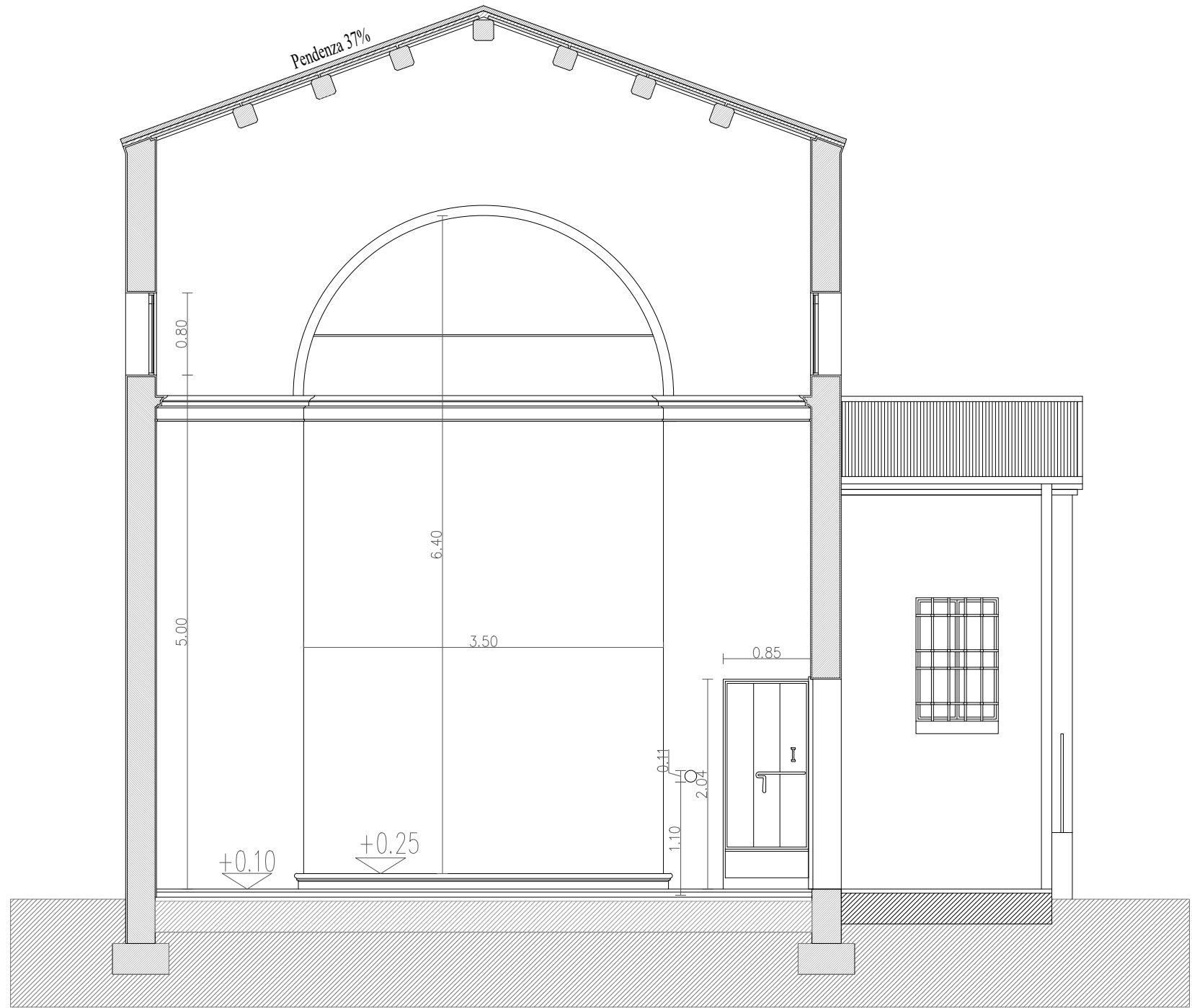
- 1-COPERTURA**
- a-manto di copertura in coppi di Possagno
 - b-tessuto-non tessuto sp. 0.1 mm
 - c-tavolato in legno sp. 2 cm
 - d-camiera di ventilazione sp. 6 cm
 - e-isolante in pannelli di polistirene espanso sp. 5 cm
 - f-tessuto-non tessuto sp. 0.1 mm
 - g-tavole in laterizio sp. 5.5 cm
 - h-travetto in legno porta tavelle sp. 7 cm
 - i-trave in legno, sezione 20x20 cm
- 2-LATTONERIA**
- a-grendia in rame per scolo acque piovane sp. 0.06 cm
- 3-INFISSO**
- a-infisso in legno con vetrocamera da 5+5+5 cm
 - b-davanzale in rame sp. 0.08 cm
- 4-MURATURA**
- a-intonaco sp. 2 cm
 - b-muratura in laterizio e sassi di fiume legati con malta di calce aerea
 - c-intonaco sp. 2 cm
- 5-PAVIMENTAZIONE**
- a-pavimentazione composta con le mattonelle di pietra Rosso Asiago e Biancone del Gruppo 20x20x2 cm
 - b-massetto in sabbia e cemento sp. 8 cm
 - c-massetto di sottofondo sp. 20 cm in cls armato rete in acciaio 20x20x8
 - d-vespaio sp. 20 cm
 - e-terreno vegetale
- 6-SCOLO ACQUE PIOVANE**
- a-canalina di scolo acque piovane in CLS armato con griglia in acciaio zincato
 - b-calcestruzzo armato



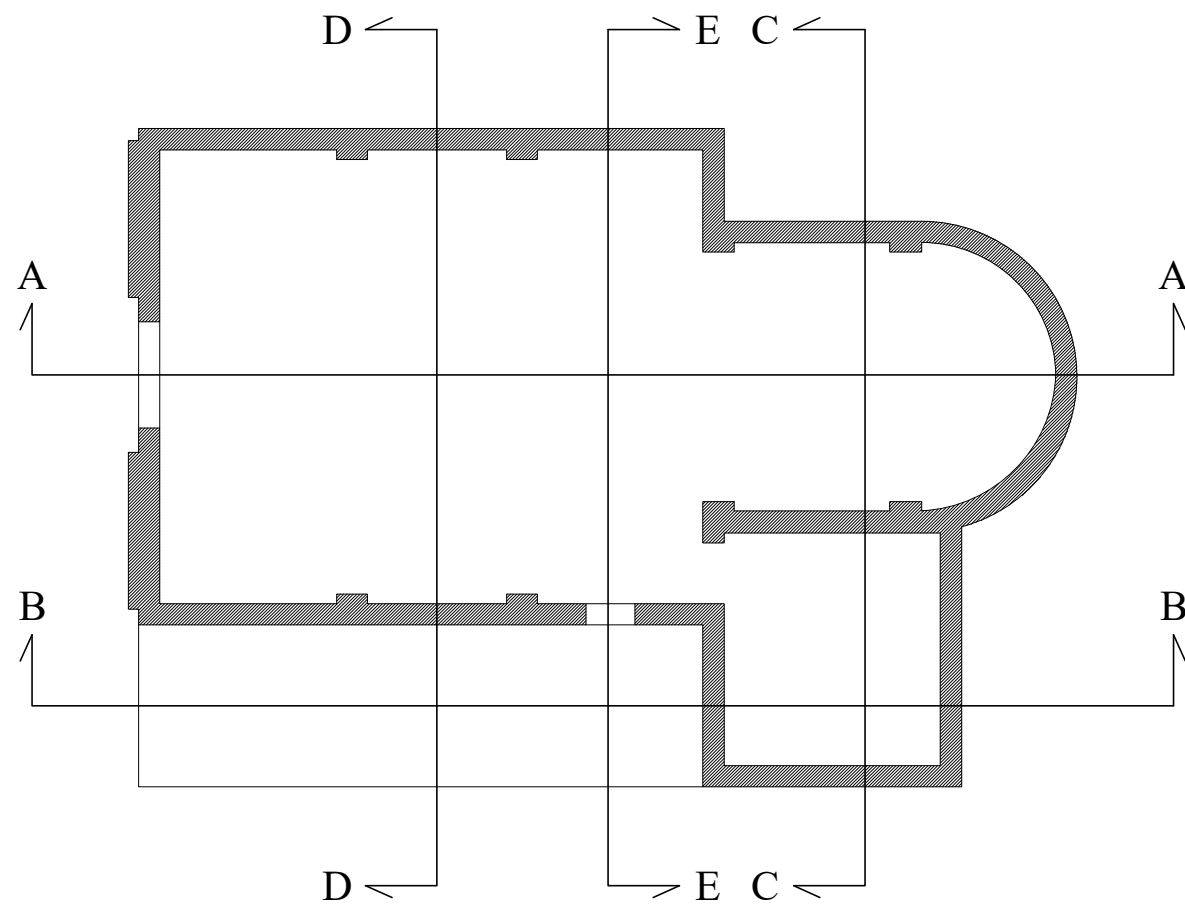
SEZIONE C-C



SEZIONE D-D



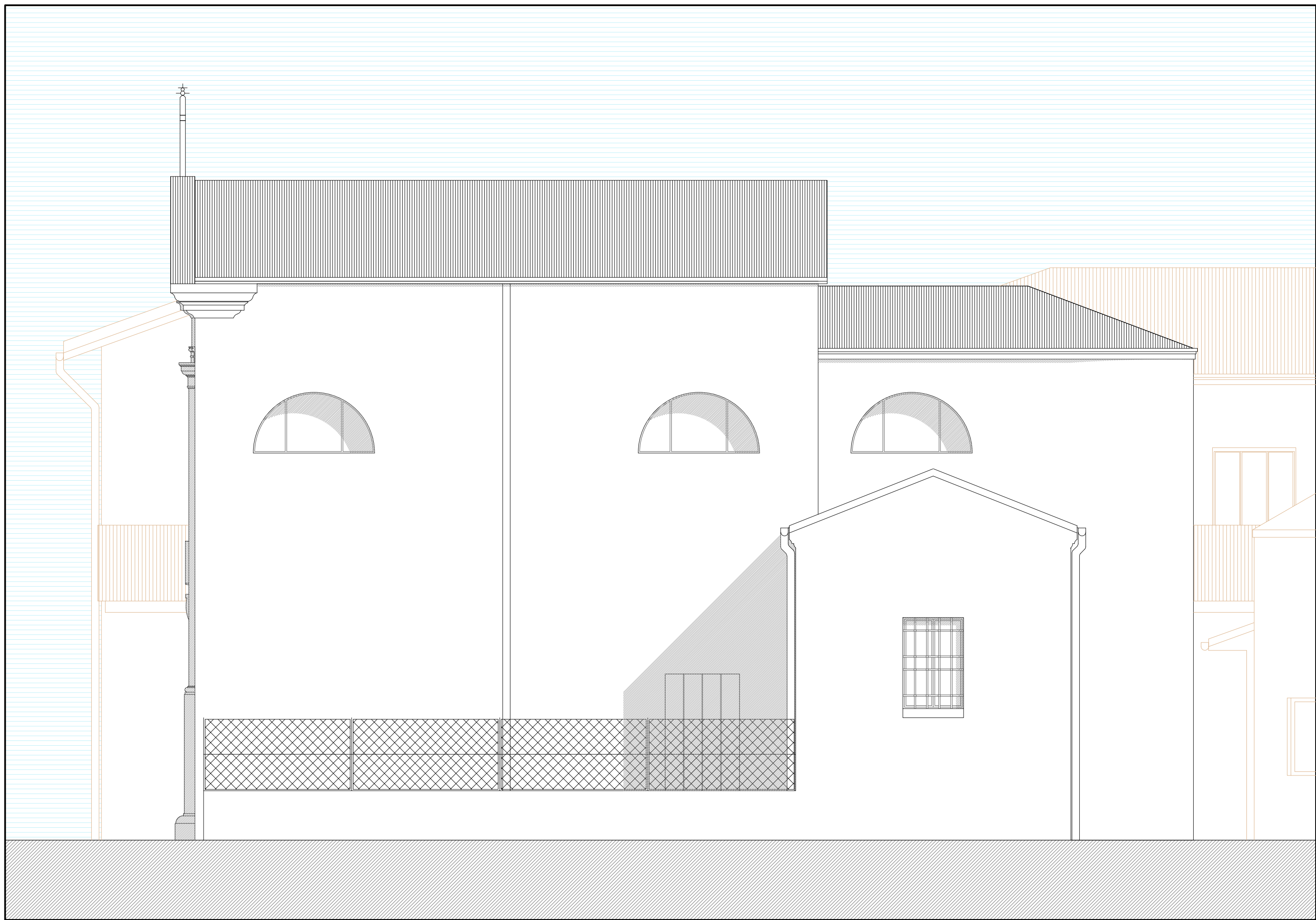
SEZIONE E-E



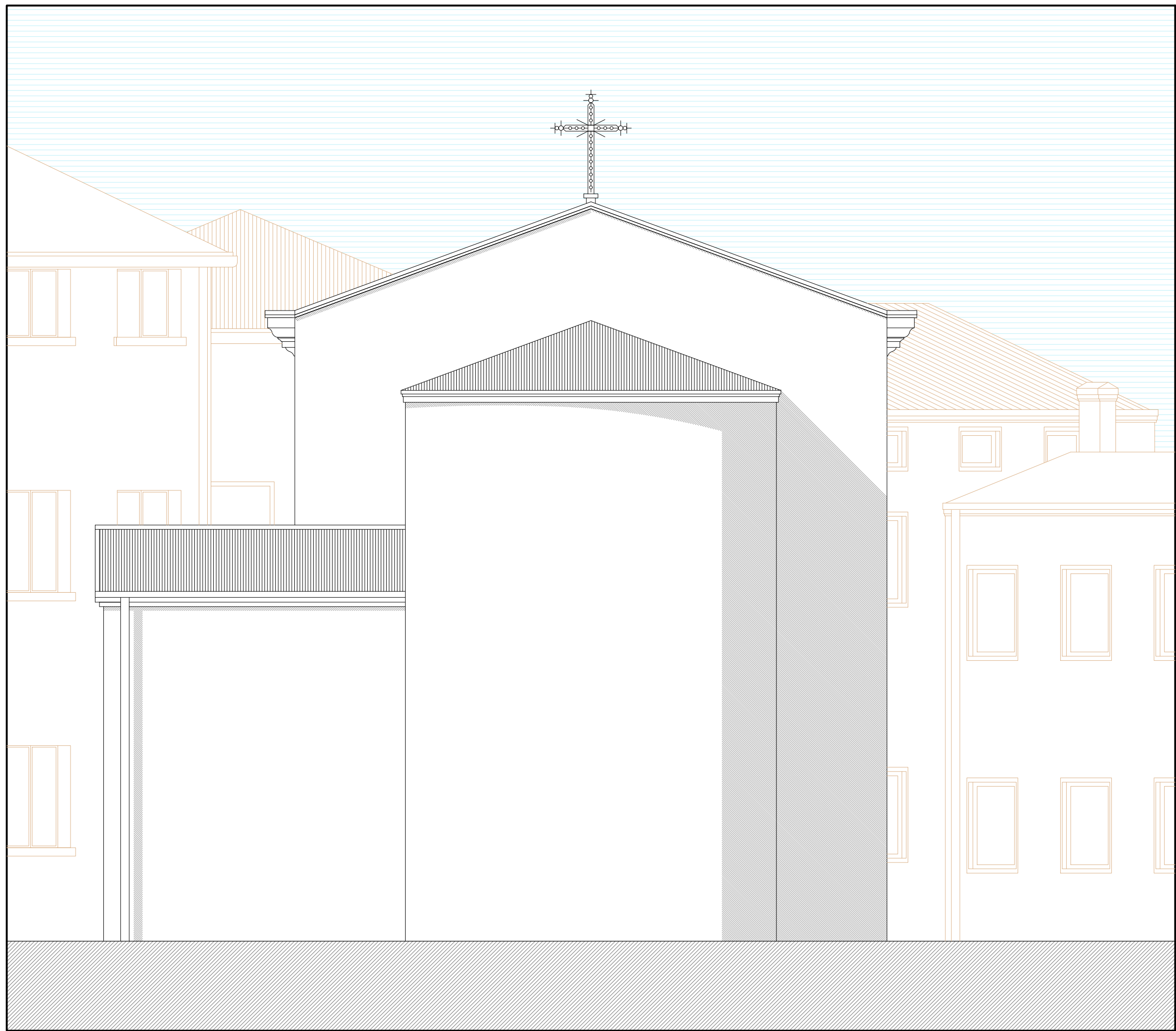
Comune di San Martino di Lupari	
PROGETTO ESECUTIVO - ULTIMAZIONE LAVORI RECUPERO FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELLA CHIESA STORICA DI LOVARI	
3a Area Lavori Pubblici PROGETTISTA: A. Ing. Giuseppe Stefani, responsabile della 4a area.	
Oggetto: Stato finale	SEZIONI 1:50



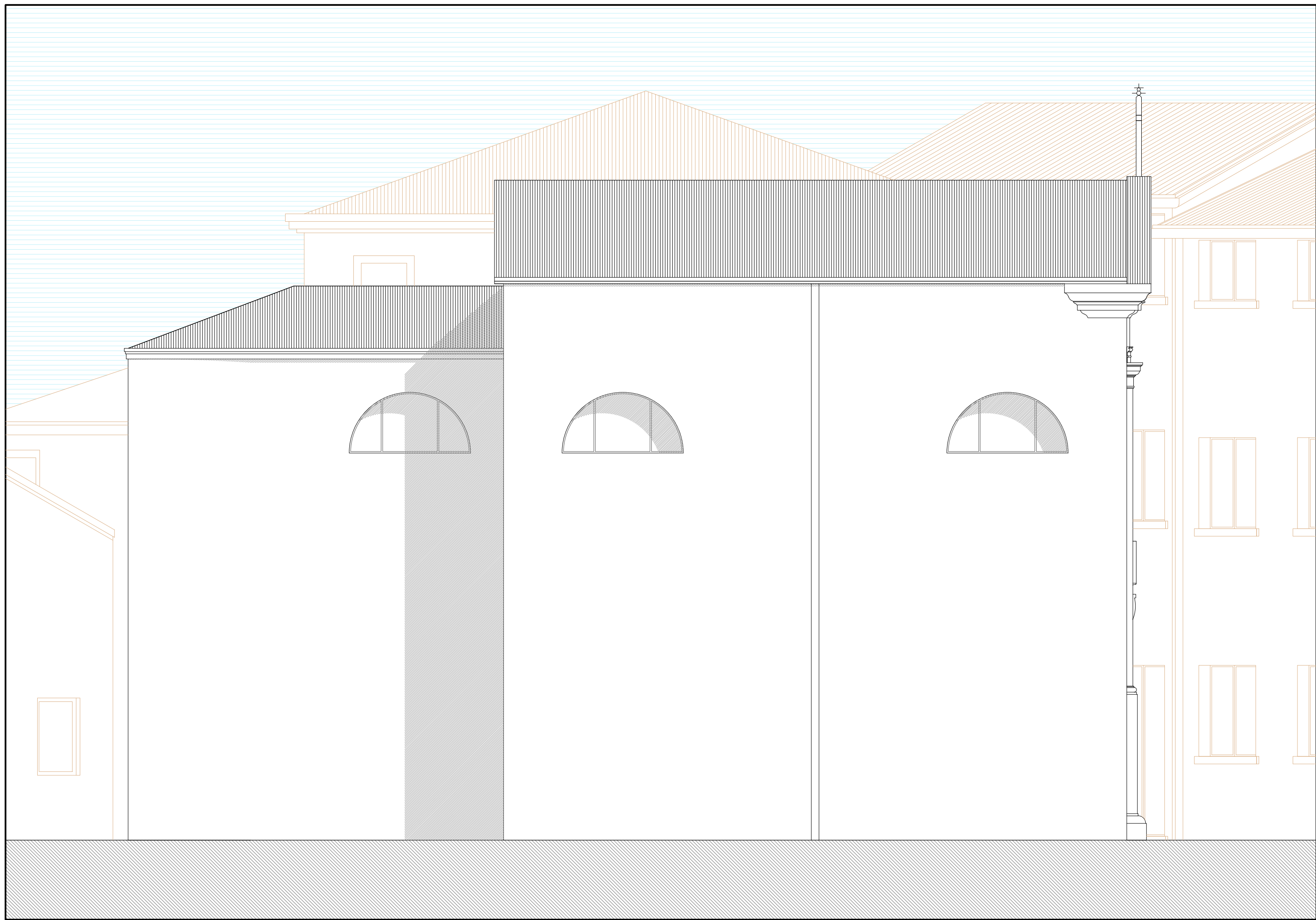
Prospetto Ovest



Prospetto Sud



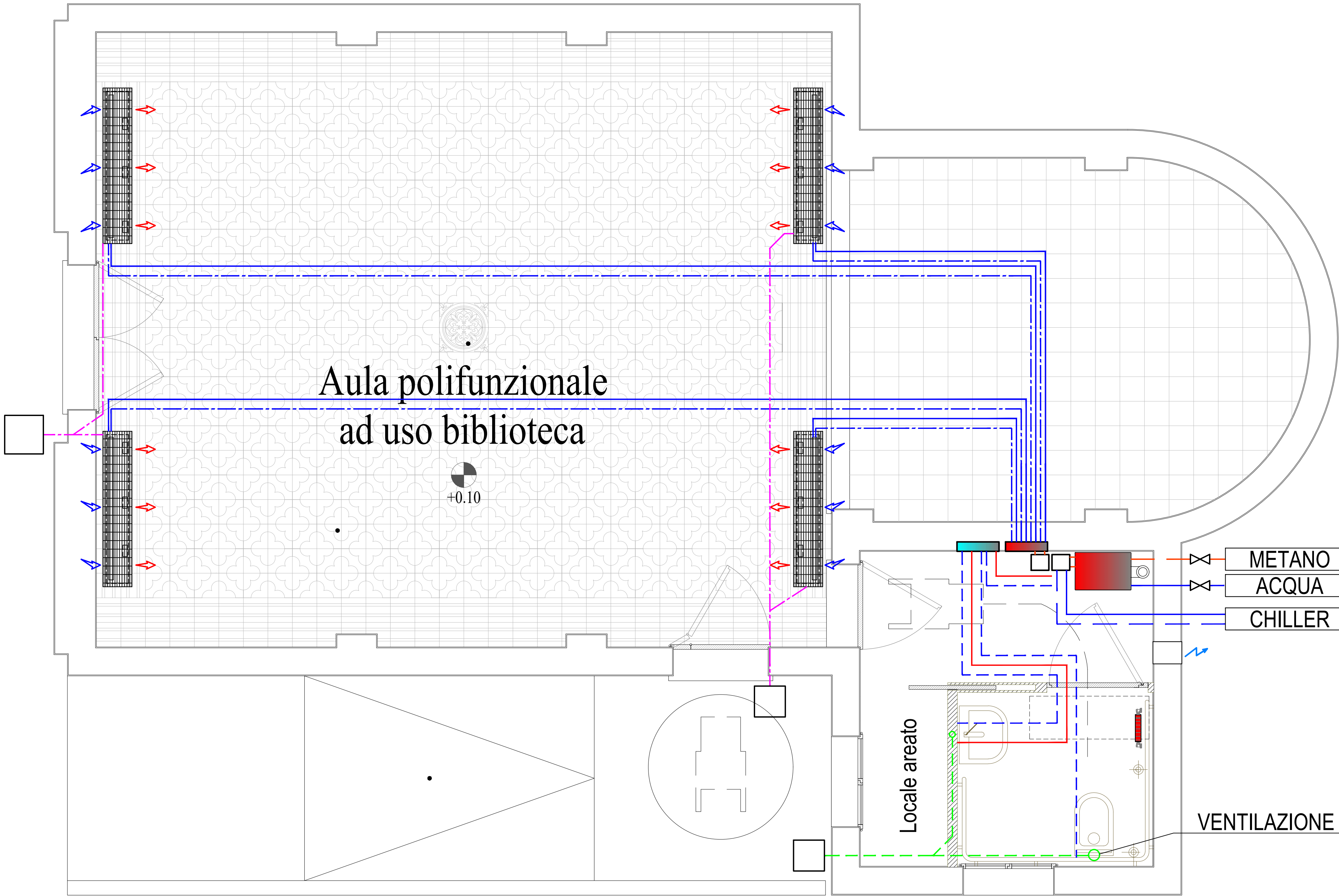
Prospetto Est



Prospetto Nord

	Comune di San Martino di Lupari	
	PROGETTO ESECUTIVO - ULTIMAZIONE LAVORI RECUPERO FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELLA CHIESA STORICA DI LOVARI	
	3a Area Lavori Pubblici PROGETTISTA: Baggio Giuseppe Stefano, responsabile della 4a area;	
	Oggetto: Stato finale	PROSPETTI 1:50

5_c



LEGENDA

	TERMOARREDATORE ELETTRICO
	GENERATORE DI CALORE STAGNO A CONDENSAZIONE
	TERMINALE IDRONICO SOTTO PAVIMENTO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI
	TUBAZIONI DI MANDATA E RITORNO RISCALDAMENTO
	RETE SCARICO RACCOLTA CONDENZA
	ACQUA CALDA-FREDDA SANITARIA - TUBAZIONI IN MULTISTRATO
	TUBAZIONI IN GEBERIT SCARICO ACQUE NERE

METANO
ACQUA
CHILLER previsione futura
VENTILAZIONE SCARICO

Comune di San Martino di Lupari

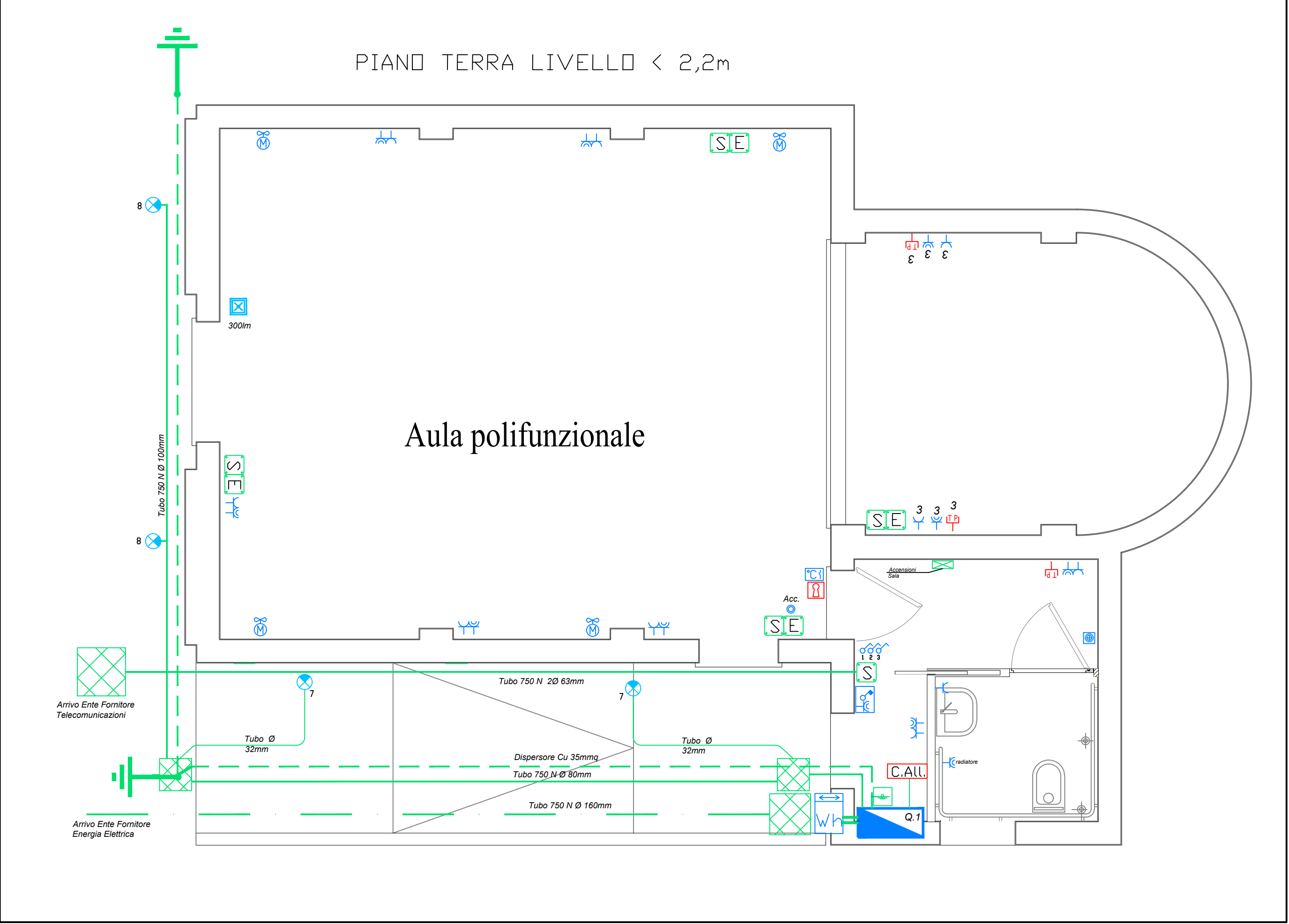
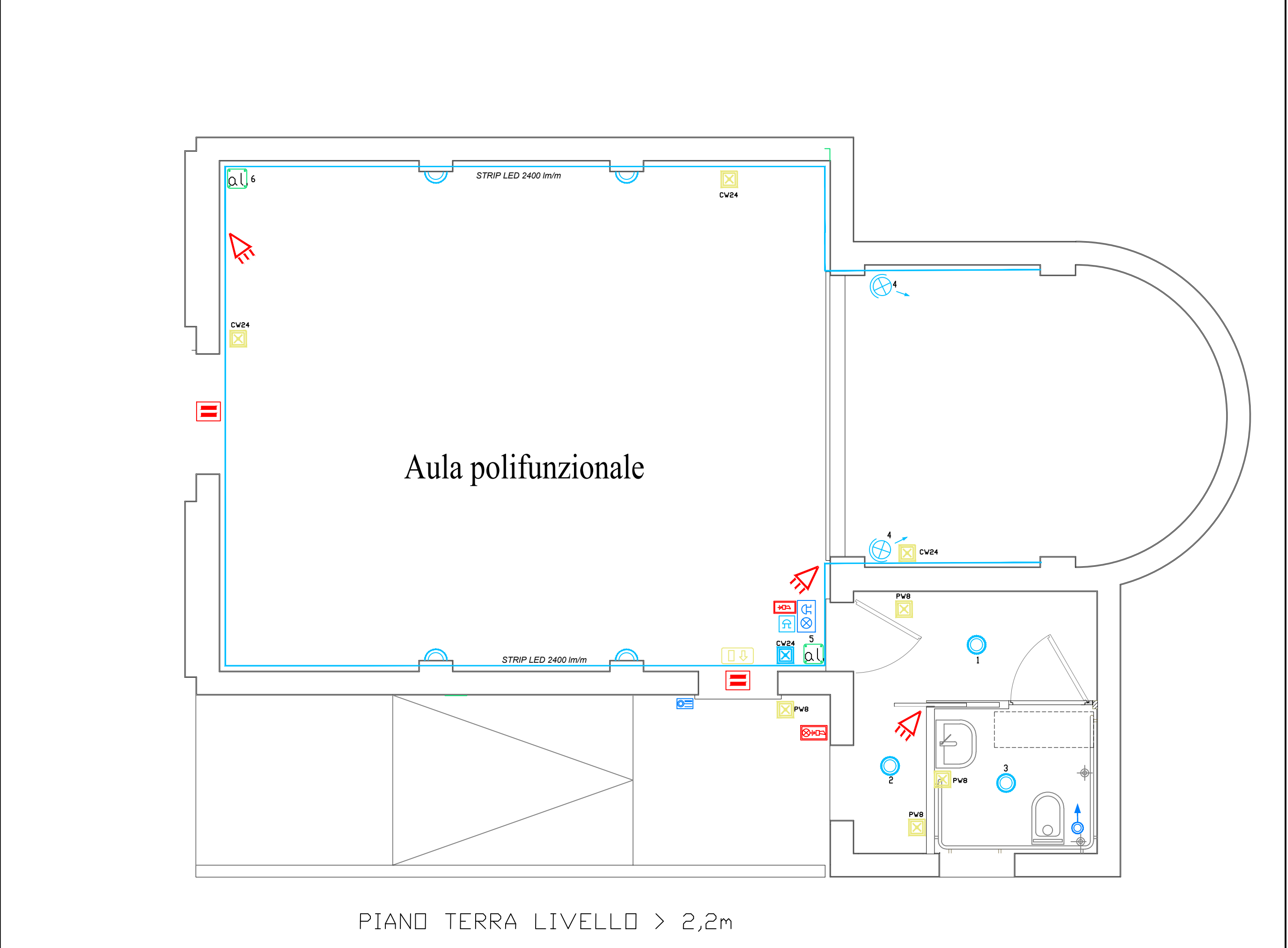
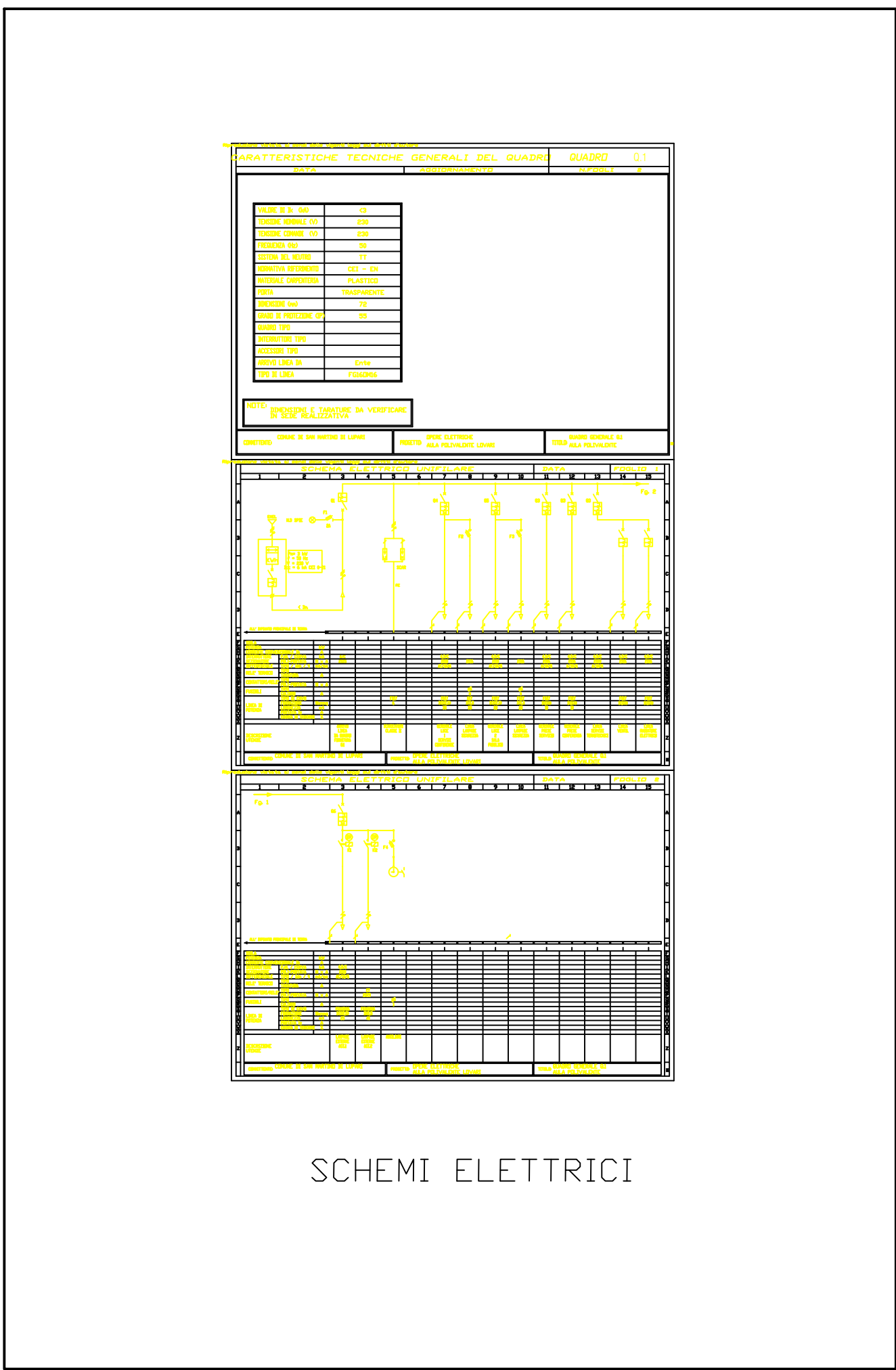
PROGETTO PRELIMINARE
RESTAURO E RIUSO FUNZIONALE DELLA CHIESA STORICA DI
LOVARI

3a Area Lavori Pubblici
PROGETTISTA:
Baggio Giuseppe Stefano, responsabile della 4a area;

Oggetto: **Stato finale**

PIANTE 1:50

6



SIMBOLI	DESCRIZIONE DELLA SIMBOLOGIA	SIMBOLI	DESCRIZIONE DELLA SIMBOLOGIA
	Punto luce a soffitto		Quadro elettrico
	Punto luce a parete		Punto centrale d'allarme antintrusione
	Punto luce strip led ad incasso		Punto sensore perimetrale a contatto o rottura di vetro
	Punto luce led ad incasso pavimento		Punto tastiera d'accesso
	Punto luce led faretti d'accento		Punto rilevatore a doppia tecnologia
	Lampada autonoma di emergenza cristal wall 500lm		Punto sirena allarme
	Lampada autonoma di emergenza 300 lm cristal wall		Punto videocitafonico interno
	Pittogramma uscita di emergenza		Punto videocitafonico esterno
	Pittogramma illuminato uscita di emergenza		Punto termostato ambiente
	Punto comando interruttore - pulsante - interruttore		Nodo equipotenziale principale di terra
	Punto bipresa 10-16A		Punto collegamento equipotenziale
	Punto presa 16A tipo Uniel		Punto scatola derivazione impianti speciali
	Punto alimentazione utilizzatore		Punto scatola derivazione impianti elettrici
	Punto presa interbloccata 2P+T 16A		Pozzetto cts
	Punto comando con tirante per bagni		
	Avvisatore ottico-acustico		
	Punto ronzatore - Punto suoneria		